

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2017 (duemiladiciassette) il giorno 28 (ventotto) del mese di aprile, alle ore quattordici e quarantatré minuti primi

in Comune di Roma, Via del Tritone n. 132,
avanti a me Cesare Quaglia, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

é personalmente comparso:

avvocato CAPORALE Antonio, nato a Roma (RM) il 20 gennaio 1951, domiciliato presso la sede sociale di cui infra il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"NOVA RE SIIQ S.P.A.", con sede in Comune di Milano (MI), Via Vittor Pisani n. 19, capitale sociale Euro 380.694,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Milano 00388570426, R.E.A. n. MI-1856945, indirizzo Pec: novarespa@legalmail.it (di seguito per brevità la "**Società**").

Detto comparante della cui identità personale io notaio sono certo

mi premette

che in questi giorno, luogo ed ora si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea in sede ordinaria e straordinaria della società "NOVA RE SIIQ S.P.A." per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Nomina di due Consiglieri previa rideterminazione in nove del relativo numero; determinazione della durata della carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025; determinazione del corrispettivo;

Registrato presso l'Agenzia
delle Entrate di Roma 1
il 03/05/2017
n° 12396 Serie 1T
Versati Euro € 356,00

deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica degli artt. 1 e 4 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

e mi richiede di redigere il relativo verbale.

A ciò aderendo io notaio do atto di quanto segue:

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA E

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 14 dello statuto sociale, il comparente, nella sua qualità sopra indicata, il quale dichiara di voler svolgere alcune premesse di carattere ordinatorio:

- prega i presenti di non effettuare registrazioni;
- l'Assemblea viene audio registrata, a cura del personale tecnico incaricato dalla Società;
- la registrazione è effettuata ai soli fini della verbalizzazione dell'Assemblea e essa verrà distrutta al termine dell'attività di verbalizzazione;
- in via generale, i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno comunque trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi da adempiere, e nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Il Presidente dell'Assemblea, inoltre, in forza dei poteri regolatori dell'Assemblea spettanti al Presidente dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, del codice civile, e dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto sociale, dispone che sia fissato in minuti cinque il tempo massimo di svolgimento degli interventi che si intendano effettuare durante il corso dei lavori assembleari, in considerazione della necessità di garantire a tutti i partecipanti la possibilità di esprimere la propria opinione, con diritti di replica di massimi tre minuti; e che in motivati casi eccezionali si valuterà l'opportunità di concedere un tempo ulteriore per lo svolgimento dell'intervento, non superiore comunque a ulteriori minuti cinque.

Con riguardo alla verbalizzazione dei lavori assembleari, il Presidente dell'Assemblea ricorda quanto segue:

a) nel verbale, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, del codice civile, verranno indicati l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni; inoltre, ai sensi dell'articolo 85 (nonché l'Allegato 3E) del Regolamento Consob n. 11971/99 (d'ora innanzi, il "Regolamento Emittenti"), il verbale riporterà, anche mediante documentazione ad esso allegata:

(i) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, specificando il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs.

58/98 (d'ora innanzi, il "TUF"); in caso di delega, il nominativo del delegante; i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari;

(ii) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti, o si sono allontanati prima di una votazione e il numero delle azioni di rispettiva pertinenza;

(iii) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al cinque per cento al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto (tenuto conto della qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, TUF), secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione;

(iv) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;

b) posto che, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, del codice civile, nel verbale devono essere sinteticamente riassunte, su richiesta dei partecipanti, le loro dichiarazioni pertinenti all'Ordine del Giorno, egli dichiara di riservarsi di disporre la non verbalizzazione di interventi non pertinenti all'Ordine del Giorno; solo in caso di esplicita richiesta di chi interviene, si valuterà se far luogo alla trascrizione integrale dell'intervento espletato, fermo restando che la trascrizione integrale predetta comunque presuppone la lettura integrale dell'intervento e la consegna del testo dell'intervento e che, mancando questi presupposti, la verbalizzazione sarà senz'altro effettuata per sunto;

c) ai sensi dell'articolo 125-quater, TUF, entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società un rendiconto sintetico delle votazioni, contenente il numero di azioni rappresentate e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni;

d) ai sensi dell'articolo 125-quater, TUF e dell'articolo 85 del Regolamento Emittenti, il verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA REGOLARE COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Circa l'avvenuto svolgimento delle formalità prescritte al fine della regolare convocazione e svolgimento dell'adunanza assembleare, il Presidente dell'Assemblea attesta che:

a) l'odierna Assemblea è stata convocata in sessione ordinaria e straordinaria (per il giorno 28 aprile 2017 in prima

convocazione e per il giorno 29 aprile 2017 in seconda convocazione) in forza di deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2017, per la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno già elencati;

b) in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto sociale, dall'articolo 125-bis, TUF e dall'articolo 84 del Regolamento Emittenti, l'Assemblea è stata convocata in Comune di Roma Via del Tritone n. 132 mediante pubblicazione in data 17 marzo 2017 del relativo avviso sul sistema lInfo-SDIR, sul sito internet della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, oltre che mediante pubblicazione dell'avviso per estratto sul quotidiano "ITALIA OGGI" sempre in data 17 marzo 2017;

c) l'adunanza si svolge in prima convocazione;

d) sono stati messi regolarmente a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio lInfo all'indirizzo www.linfo.it:

- in data 17 marzo 2017 la Relazione Illustrativa ai sensi dell'art.125-ter del T.U.F. su tutte le materie poste all'ordine del giorno contenente la raccomandazione del Collegio Sindacale per la nomina dei Revisori prevista al punto 6 della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno;

- in data 4 aprile 2017 (i) la Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2016 (comprendente il progetto di Bilancio dell'Esercizio 2016, la Relazione sulla Gestione e l'Attestazione di cui all'articolo 154 - bis comma 5 del T.U.F. e art. 81 - ter del Regolamento Emittenti), (ii) la Relazione sulla Remunerazione, (iii) la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari esercizio 2016;

- in data 4 aprile 2017 (i) la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2016, (ii) la Relazione di Società di Revisione al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2016;

- in data 4 aprile 2017 la Lista recante i candidati alla nomina del Collegio Sindacale presentata dal Fondo Tintoretto Comparto Akroterion gestito da Sorgente SGR S.p.a.;

- in data 4 aprile 2017 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle Liste di minoranza per il Collegio Sindacale;

e) sul sito internet della Società è stato messo a disposizione il modulo che gli Azionisti avevano la facoltà di utilizzare per esercitare il voto mediante delega;

f) nel contesto dell'avviso di convocazione integrale dell'Assemblea sono state fornite le prescritte informazioni sul capitale sociale;

g) non sono state chieste integrazioni dell'elenco delle materie all'Ordine del Giorno, né sono state presentate ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis, TUF;

h) non sono state presentate domande sulle materie all'Ordine del Giorno, ai sensi dell'art. 127-ter, TUF.

Il Presidente dell'Assemblea informa che all'ingresso in sala è stato consegnato a ciascun partecipante un plico contenente la menzionata documentazione; e dà atto del rispetto delle applicabili disposizioni dell'articolo 37, comma 1, del Regolamento Consob n. 16191/07 (il cosiddetto "Regolamento Mercati").

REGOLARITA' COSTITUZIONE ASSEMBLEA

Circa le formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna adunanza, il Presidente attesta quanto segue:

a) la presenza dei seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: il Presidente nella sua persona, il Consigliere delegato dottor Stefano Cervone ed il Consigliere dottoressa Valeria Conti;

b) l'assenza giustificata della dottoressa Lara Livolsi, della dottoressa Maria Luisa Mosconi e ingegner Francesco Marella, dandosi atto che il Consigliere dottor Enrico Berton ha rassegnato in data 4 aprile 2017 le dimissioni dalla carica e non si è ancora proceduto alla cooptazione;

c) la presenza dei seguenti membri del collegio sindacale: dottor Marino Marrazza, Presidente ed il Sindaco Effettivo dottoressa Giuliana Converti;

d) l'assenza giustificata del Sindaco Effettivo dottor Antonio Ferraioli;

e) sono, altresì, presenti in sala dipendenti della Società incaricati dell'espletamento dei servizi di segreteria, organizzativi e tecnici;

f) la Società ha attualmente un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 380.694,00, suddiviso in numero 13.500.000 azioni ordinarie, senza valore nominale; non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie; il capitale sociale che risulta esistente dall'ultima situazione patrimoniale regolarmente approvata riferita alla data del 31 maggio 2016 ammonta ad Euro 173.558,00 (centosettantatremilacinquecentocinquantotto virgola zerozero);

g) secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea, che ha registrato l'afflusso dei partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, anche ai sensi dell'art. 83-sexies, TUF, sono attualmente presenti, in proprio o per delega, in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto, come esplicitato in apposito documento predisposto dalla segreteria dell'Assemblea, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

h) le deleghe esibite dai partecipanti sono state acquisite dalla segreteria dell'Assemblea e sottoposte a controllo;

dette deleghe verranno conservate agli atti della **Società**;

i) la **Società** non è proprietaria di azioni proprie.

Pertanto, verificata l'identità e la legittimazione dei presenti, il Presidente dichiara la presente assemblea ordinaria e straordinaria, come sopra convocata, regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea fa presente che (secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle comunicazioni pervenute per la presente Assemblea e alle altre informazioni a disposizione) gli Azionisti che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto della **Società** rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i seguenti:

1) "SORGENTE SGR SPA" per conto del "FONDO TINTORETTO COMPARTO AKROTHERION" per numero 11.445.557 (undicimilioniquattrocentoquarantacinquemilacinquecentocinquantesette) azioni ordinarie, rappresentanti l'84,78% (ottantaquattro virgola settantotto per cento) del capitale sociale;

2) Francesco Marella indirettamente tramite Partimm S.R.L. a sua volta controllata al 100% da "SOFIPAR SRL" per numero 1.604.961 azioni ordinarie, rappresentanti l'11,89% (undici virgola ottantanove per cento) del capitale sociale;

e così per complessive numero 13.050.518 (tredicimilionicinquantamilacinquecentodiciotto) azioni ordinarie, rappresentanti il 96,67% (novantasei virgola sessantesette per cento) del capitale sociale.

Il Presidente dell'Assemblea richiede che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale; e rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.

Al fine dell'ordinato e regolare svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente dell'Assemblea fa presente quanto segue:

a) la **Società** ha predisposto nella sala in cui si svolge la presente adunanza, un sistema per la rilevazione delle presenze;

b) è stato effettuato il controllo dell'osservanza delle norme di legge, regolamentari e di Statuto relative all'intervento dei Soci in Assemblea e al rilascio delle deleghe;

c) al momento dell'ingresso in sala è stata consegnata a ciascun partecipante una scheda di partecipazione che consente di rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei partecipanti, dei titolari del diritto di voto presenti in proprio o a mezzo di persona a ciò delegata, e delle azioni di rispettiva pertinenza;

- d) gli elenchi nominativi dei partecipanti e dei titolari del diritto di voto presenti in proprio o a mezzo di persona delegata con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni di rispettiva pertinenza sono elaborati all'apertura dell'Assemblea e in occasione di ogni votazione, e verranno allegati al verbale;
- e) tutte le votazioni si svolgeranno in forma palese e peralzata di mano; al riguardo, Egli invita coloro che intendano esprimere voto contrario o astenersi dal voto a esplicitarlo specificamente in ciascuna votazione, dichiarando le proprie generalità, la propria qualità di titolare del diritto di voto intervenuto di persona o a mezzo di delegato e il numero di azioni di rispettiva pertinenza;
- f) le società fiduciarie, i delegati e tutti coloro che, avendone facoltà, intendano esprimere un voto differenziato dovranno esplicitamente indicarlo;
- g) coloro che si trovassero nelle votazioni in situazioni di carenza di legittimazione al voto dovranno farlo presente prima di ciascuna votazione, e ciò, in specie, ai sensi degli articoli 120 e seguenti, TUF (Egli precisa che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea);
- h) i presenti sono invitati a rimanere in sala, al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari; coloro che si assentassero dalla sala sono pregati di darne comunicazione al personale incaricato, in modo che l'uscita venga rilevata ai fini della regolarità delle votazioni, da quando la votazione viene indetta e fino a quando non se ne sia proclamato il risultato;
- i) l'uscita dalla sala comporta la non partecipazione al voto per tutte le azioni di pertinenza di colui che è uscito;
- j) qualora un socio dichiarasse di aver commesso un errore nell'espressione del voto, ne sarà consentita la correzione, ove le operazioni di votazione non siano ancora terminate; l'inizio dello scrutinio dei voti preclude pertanto l'effettuazione di correzioni dei voti espressi;
- k) non si ritiene opportuno, per ora, effettuare la nomina di scrutatori; nomina cui ci si riserva di procedere ove se ne ravvisasse la necessità o l'opportunità;
- l) coloro che intendono svolgere interventi sono invitati a presentarsi presso la segreteria dell'Assemblea indicando il proprio nominativo; costoro saranno successivamente chiamati ad effettuare i loro interventi, con l'invito a rispettare i limiti di tempo sopra indicati, ad attenersi all'Ordine del Giorno, a limitare eventuali repliche; sarà consentito, salvo casi eccezionali, un solo intervento per ciascun argomento posto all'Ordine del Giorno;
- m) a seconda delle circostanze, si daranno risposte alle domande al termine di ciascun intervento o al termine di tutti

gli interventi.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea dispone, a questo punto, di iniziare con la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria: **"1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti."**

Egli ricorda, innanzitutto, che, come già attestato, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio lInfo e sul sito internet della Società, l'intera documentazione inerente al presente punto all'Ordine del Giorno (in unico plico si allega al presente verbale, con lettera "B", la Relazione Finanziaria annuale dell'esercizio 2016, comprendente, il progetto di Bilancio dell'Esercizio 2016, la Relazione sulla Gestione e l'Attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, TUF, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione; nonché la Relazione sul Governo Societario e degli Assetti Proprietari). Egli propone pertanto di omettere la lettura di tale documentazione, che è stata previamente consegnata a tutti gli intervenuti. Riscontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, Egli dispone dunque che la lettura di detta documentazione venga omessa.

Egli fa presente, in riferimento alla comunicazione della Consob del 18 aprile 1996 n. 96003558, che per l'espletamento dell'attività di revisione limitata della Relazione Semestrale al 30 giugno 2016 e per la revisione legale del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016 la Società di Revisione "EY S.p.A." ha impiegato n. 365 (trecentosessantacinque) ore, per un totale di onorari contrattuali fatturato pari a complessivi euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) di cui: ore 140 (centoquaranta) per la revisione limitata della Relazione Semestrale (onorari contrattuali: euro 11.000,00 - undicimila virgola zero zero -) e ore 225 (duecentoventicinque) per la revisione del Bilancio d'Esercizio e verifiche di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) TUF (onorari contrattuali: euro 39.000,00 (trentanovemila virgola zero zero).

Il Presidente dell'Assemblea invita, quindi, il dottor Stefano Cervone ad illustrare i dati salienti del bilancio d'esercizio 2016.

Prende la parola il dottor Stefano Cervone, il quale effettua la richiesta illustrazione.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nel contesto della Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2016:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 che chiude con una perdita di euro 718.462,00 (settecentodiciottomilaquattrocentosessantadue virgola zero zero);

delibera

(i)

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;

(ii)

di portare a nuovo la perdita dell'importo di euro 718.462,00 (settecentodiciottomilaquattrocentosessantadue virgola zerozero)".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione sul primo punto all'Ordine del giorno della Parte Ordinaria.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dell'Assemblea dichiara pertanto chiusa la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Considerato che nessuno chiede la parola, Egli mette ai voti, con alzata di mano, mediante controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) rispetto alle n. 13.500.000 (tredicimilioni cinquecentomila) azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale; e che nella votazione è stato rilevato il voto favorevole complessivamente di n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente in Assemblea.

Egli dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'Ordine del Giorno circa l'approvazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e il riporto a nuovo della perdita.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea dispone pertanto che l'Assemblea prosegua con la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno della Parte Ordinaria: "Autorizzazione al-

l'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente, richiamando quanto indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125 ter del TUF sulle materie all'ordine del giorno, che, a richiesta del comparente, si allega sotto la lettera "C", illustra le ragioni per le quali si ritiene opportuno autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie della Società, in conformità con la normativa, legislativa e regolamentare, in vigore.

In particolare, il Presidente illustra all'assemblea le caratteristiche principali dell'Autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie e precisamente:

- (i) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta di autorizzazione;
- (ii) durata per la quale si richiede l'autorizzazione;
- (iii) corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato;
- (iv) modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della seguente proposta deliberazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento

DELIBERA

(i)

di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:

- *l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e così per massime n. 2.700.000 (duemilioni settecentomila) azioni ordinarie, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue eventuali controllate, e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
- *l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna;*
- *l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;*
- *le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in*

conformità con l'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e con l'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato; (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le diverse modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le applicabili norme europee;

- il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;

- il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, sia nel caso di assegnazione di bonus share, nonché di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;

- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'Ordine del giorno della Parte Ordinaria.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dell'Assemblea dichiara pertanto chiusa la discussione sul secondo punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'even-

tuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Considerato che nessuno chiede la parola, Egli mette ai voti, con alzata di mano, mediante controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) rispetto alle n. 13.500.000 (tredicimilioni cinquecentomila) azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale; e che nella votazione è stato rilevato il voto favorevole complessivamente di n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente in Assemblea.

Egli dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'Ordine del Giorno circa l'approvazione dell'Autorizzazione alle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea dispone pertanto che l'Assemblea prosegua con la trattazione del terzo punto dell'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria:

"3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Egli ricorda che:

a) in osservanza dell'art. 123-ter del T.U.F., nonché dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, la Relazione sulla Remunerazione si compone di due sezioni:

(i) la prima, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2017, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

(ii) la seconda, volta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione della Società con riferimento all'esercizio 2016, nonché a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2016 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche;

b) ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del T.U.F., l'Assemblea dei Soci è chiamata a deliberare (con deliberazione non vincolante), in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Egli rammenta che, come già attestato, la Relazione sulla Remunerazione è stata resa disponibile al pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio lnfo e sul sito internet della Società (la Relazione sulla Remunerazione si allega al presente atto con la lettera "D").

Egli propone pertanto di omettere la lettura della Relazione predetta, che è stata previamente consegnata a tutti gli intervenuti; e riscontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, dispone dunque che la lettura della Relazione venga omessa.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Interno della Relazione sulla Remunerazione:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. Consob n. 11971/99;*
- *preso atto della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di Nova Re SIIQ S.p.A."

Il Presidente dell'Assemblea dichiara, quindi, aperta la discussione sul terzo punto all'Ordine del Giorno della parte Ordinaria.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, Egli dichiara pertanto chiusa la discussione sul terzo punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Considerato che nessuno chiede la parola, Egli mette ai voti, con alzata di mano, mediante controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) rispetto alle n. 13.500.000 (tredicimilioni cinquecentomila) azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale; e che nella votazione è stato rilevato il voto favorevole complessivamente di n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente in Assemblea.

Egli dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul terzo punto dell'Ordine del Giorno circa l'espressione di un parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea dispone pertanto che l'Assemblea prosegua con la trattazione del quarto punto dell'Ordine del Giorno della parte Ordinaria:

"4. Rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;"

Egli ricorda che, come già attestato, la Relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 125-ter del T.U.F. sul presente argomento all'Ordine del Giorno è stata depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato linfo.

Egli propone pertanto di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori sul presente argomento all'Ordine del Giorno, che è stata previamente consegnata a tutti gli intervenuti; e riscontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, dispone quindi che la lettura della Relazione venga omessa.

Egli rammenta che occorre far luogo alla nomina del nuovo Collegio Sindacale in quanto l'attuale Collegio Sindacale scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Egli rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 22 (ventidue) dello Statuto sociale e in base alla normativa vigente, il Collegio Sindacale deve essere costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La nomina del nuovo Collegio Sindacale deve essere effettuata, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista si compone di due sezioni:

- (i) una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo;
- (ii) l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale ed in conformità con la normativa vigente, hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita documentazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente.

Alla data del 3 aprile 2017, corrispondente al venticinquesimo giorno antecedente la data dell'Assemblea in prima convocazione, è stata presentata dal solo socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion, gestito da SORGENTE SGR S.p.a., la lista dei candidati, redatta in conformità al disposto dell'art. 22 dello statuto sociale sopra richiamato nonché corredata dalla normativa legislativa e regolamentare attualmente vigente. Detta lista è stata pubblicata sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info in data 4 aprile 2017.

Nella medesima data la Società ha comunicato che, essendo stata presentata alla data del 3 aprile 2017 la sola lista dell'azionista di maggioranza, ai sensi della vigente normativa e dell'articolo 22 dello statuto sociale, è stata riconosciuta agli Azionisti titolari di una partecipazione pari almeno all'1,25% del capitale sociale la facoltà di presentare ulteriori liste di candidati nei termini previsti dall'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti, ossia entro il 6 aprile 2017, depositandole presso la sede legale della Società ovvero inviandole, mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata novarespa@legalmail.it. Il Presidente attesta che i termini per la presentazione di ulteriori liste si sono chiusi il 6 aprile 2017 senza che nessuna lista aggiuntiva sia stata depositata presso la Società.

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che il socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion, gestito da SORGENTE SGR S.p.a., nel presentare la predetta lista ha proposto l'adozione delle seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

di nominare componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019, e dunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, i seguenti candidati indicati nella lista depositata dal Socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion, gestito da SORGENTE SGR S.p.a.:

- 1) Marino MARRAZZA, nato a Brindisi il 30 giugno 1958, codice fiscale MRR MRN 58H30 B180Y, quale PRESIDENTE;*
- 2) Giuliana Maria CONVERTI, nata a Auronzo di Cadore il 21 giugno 1970, codice fiscale CNV GNM 70H61 A501P, quale SINDACO EFFETTIVO;*
- 3) Marco BUTTARELLI, nato a Roma il 27 giugno 1965, codice fiscale BTT MRC 65H27 H501B, quale SINDACO EFFETTIVO;*
- 4) Francesca MARCHETTI, nata a Orzinuovi il 14 maggio 1963, codice fiscale MRC FNC 63E54 G149J, quale SINDACO SUPPLENTE;*
- 5) Elisabetta DALLAVALLE, nata a Stradella il 16 giugno 1972, codice fiscale DLL LBT 72H56 I968G, quale SINDACO SUPPLENTE."*

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

DELIBERA

di stabilire in:

(i) euro 22.500,00 il compenso lordo per esercizio da attribuire al Presidente del Collegio Sindacale;

(ii) euro 15.000,00 il compenso lordo per esercizio da attribuire a ciascun Sindaco Effettivo".

Il Presidente dell'Assemblea dichiara a questo punto aperta la discussione sul quarto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, Egli dichiara pertanto chiusa la discussione sul quarto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Egli rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Considerato che nessuno chiede la parola, il Presidente dispone di passare alla votazione dell'unica lista presentata per l'elezione del Collegio Sindacale e cioè la lista presentata dal socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion, gestito da SORGENTE SGR S.p.a..

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) rispetto alle n. 13.500.000 (tredicimilioni cinquecentomila) azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale; e che nella votazione è stato rilevato il voto favorevole complessivamente di n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente in Assemblea.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta formulata dal socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion gestito da Sorgente SGR S.p.a. e, pertanto, dichiara eletti quali componenti del Collegio Sindacale i signori sopra generalizzati:

Marino MARRAZZA, quale PRESIDENTE, Giuliana Maria CONVERTI, quale SINDACO EFFETTIVO, Marco BUTTARELLI, quale SINDACO EFFETTIVO, Francesca MARCHETTI, quale SINDACO SUPPLENTE e Elisabetta DALLAVALLE, quale SINDACO SUPPLENTE.

Egli attesta che la composizione del Collegio Sindacale rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente, quindi, dispone di passare alla votazione della seguente ulteriore proposta formulata dal socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion, gestito da SORGENTE SGR S.p.a.,

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

DELIBERA

di stabilire in:

- (i) euro 22.500,00 il compenso lordo per esercizio da attribuire al Presidente del Collegio Sindacale;
- (ii) euro 15.000,00 il compenso lordo per esercizio da attribuire a ciascun Sindaco Effettivo".

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Considerato che nessuno chiede la parola, Egli mette ai voti, con alzata di mano, mediante controprova, la proposta di deliberazione formulata da socio Fondo Tintoretto Comparto Akoterion, gestito da SORGENTE SGR S.p.a..

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) rispetto alle n. 13.500.000 (tredicimilioni cinquecentomila) azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale; e che nella votazione è stato rilevato il voto favorevole complessivamente di n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente in Assemblea.

Egli dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion, circa il compenso dei membri del Collegio Sindacale.

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea dispone pertanto che l'Assemblea prosegua con la trattazione del quinto punto dell'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria:

"5. Nomina di due Consiglieri previa rideterminazione in nove del relativo numero; determinazione della durata della carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente, con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, propone di rideterminare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto sociale e di nominare due ulteriori Amministratori. Egli al riguardo precisa che non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea sarà chiamata a deliberare a maggioranza.

Il Presidente attesta che il Socio di maggioranza Fondo Tintoretto Comparto Akroterion, prima dei lavori Assembleari, ha presentato le candidature alla carica di Amministratore dell'Avvocato Gaetano Caputi, nato Bisceglie il 2 gennaio 1965, e dell'Ing. Claudio Carserà, nato a Roma il 13 aprile 1973, corredate dal curriculum vitae di ciascuno e delle di-

chiarazioni previste dalla vigente normativa legislativa, regolamentare e statutaria.

Il Presidente attesta quanto segue:

- il candidato Avvocato Gaetano Caputi è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 146 ter comma 4 e 147 comma 3 TUF, nonché dall'art. 37 del Regolamento CONSOB 16191/07 e dall'art. 3 del codice di autodisciplina delle società quotate;
- nessuno dei due Amministratori è titolare di azioni della Società.

Il Presidente dell'Assemblea quindi, dà lettura della proposta di deliberazione formulata dal Socio Fondo Tintoretto Comparto Akroterion gestito da Sorgente SGR S.p.a..

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti

delibera

i)

di rideterminare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come consentito dall'art. 15 del vigente statuto sociale;

ii)

di nominare quali nuovi membri del Consiglio di Amministrazione:

l'Avvocato Gaetano Caputi, nato Bisceglie il 2 gennaio 1965, codice fiscale CPT GTN 65A02 A883X;

l'Ing. Claudio Carserà, nato a Roma il 13 aprile 1973, codice fiscale CRS CLD 73D13 H501U;

iii)

di stabilire che gli Amministratori sopra nominati resteranno in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e di attribuire loro il medesimo compenso già deliberato a favore degli attuali Consiglieri pari ad euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) lordi annui;

iv)

di autorizzare gli Amministratori come sopra nominati, ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività in deroga al divieto di cui all'art. 2390 C.C.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara, quindi, aperta la discussione sul quinto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Rilevando che nessuno domanda più di intervenire, Egli dichiara pertanto chiusa la discussione sul quinto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Considerato che nessuno chiede la parola, Egli mette ai voti, con alzata di mano, mediante controprova, la proposta di deliberazione formulata dal socio di maggioranza Fondo Tin-

toretto Comparto Akroterion sul quinto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) rispetto alle n. 13.500.000 (tredicimilioni cinquecentomila) azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale; e che nella votazione è stato rilevato il voto favorevole complessivamente di n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente in Assemblea.

Egli dichiara, pertanto, quanto segue:

- approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal socio di maggioranza sul quinto punto dell'Ordine del Giorno;
- il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione viene elevato da sette a nove membri;
- sono eletti quali Consiglieri l'Avvocato Gaetano Caputi, nato Bisceglie il 2 gennaio 1965, e l'Ing. Claudio Carserà, nato a Roma il 13 aprile 1973;
- gli Amministratori sopra nominati resteranno in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione prevista per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e viene loro attribuito il medesimo compenso già deliberato a favore degli attuali Consiglieri pari ad euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) lordi annui;
- gli Amministratori come sopra nominati, sono autorizzati ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività in deroga al divieto di cui all'art. 2390 C.C.

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea dispone pertanto che l'Assemblea prosegua con la trattazione del sesto punto dell'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria:

"6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025; determinazione del corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente ricorda che l'Assemblea dei Soci della Società del 3 giugno 2008 aveva deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della Società per il novennio 2008-2016, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (oggi EY S.p.A.), approvandone il relativo compenso.

Con la presente Assemblea viene a scadere l'attuale incarico di revisione legale dei conti che, essendosi complessivamente protratto per 9 (nove) esercizi, non potrà essere ulteriormente rinnovato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Consigliere Delegato rivolgono un ringraziamento ai revisori presenti in Assemblea per l'attività svolta durante il novennio.

Il nuovo incarico di revisione legale deve essere conferito nel rispetto della disciplina introdotta dal recente Reg. UE n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (e applicabile a decorrere dal 17 giugno 2016), nonché del vigente D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016 n. 135 (in vigore dal 5 agosto 2016).

Più in particolare, tenuto anche conto che ai sensi dell'art. 16, par. 4 Reg. UE n. 537/2014 la Società - soddisfacendo i criteri enunciati nell'art. 2, paragrafo 1, lettere f) e t) (riguardanti le "piccole e medie imprese" e le "società con ridotta capitalizzazione di mercato"), della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio - non deve applicare la procedura di selezione di cui all'art. 16, par. 3 Reg. UE n. 537/2014, il nuovo incarico di revisione legale dei conti deve essere conferito dall'Assemblea sulla base di una proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, che - ai sensi dell'art. 16, par. 5 Reg. UE 537/2014 - riporta la raccomandazione motivata predisposta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 16, par. 2 Reg. UE 537/2014, contenente quanto meno due possibili alternative di conferimento, e la preferenza debitamente giustificata per una delle due.

In applicazione della nuova disciplina regolamentare, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2017, ha quindi analizzato la Raccomandazione motivata predisposta dal Collegio Sindacale, (allegata alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 125 - ter TUF) e - dopo aver condiviso i criteri di selezione e valutazione utilizzati dal Collegio Sindacale - ha deliberato, per quanto di propria competenza, di aderire integralmente alla Raccomandazione, ivi inclusa la preferenza espressa dal Collegio Sindacale.

Si rammenta inoltre che l'Assemblea dovrà altresì approvare il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle Comunicazioni Consob n. DAC/RM/96003558 e n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996.

Quanto alla durata, si ricorda inoltre che, per le società di revisione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 (e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del Reg. UE n. 537/2014), l'incarico di revisione legale ha la durata di nove esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio re-

lativo al nono esercizio.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della prima proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Interno della Relazione prevista dall'art. 125 - ter TUF, che aderisce alla prima preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale e della normativa, europea e nazionale, vigente,

DELIBERA

1) di conferire, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014, della Direttiva UE n. 43/2006 (e s.m.i.) e del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 (e s.m.i.), alla società Ria Grant Thornton S.p.A., relativamente a ciascun anno del novennio 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2025, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025 formulata dalla società di revisione medesima, l'incarico per:

- la revisione legale del bilancio d'esercizio e, ove redatto, del bilancio consolidato della Nova Re SIIQ S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 39/10;
- l'attività di verifica nel corso di ciascuno dei nove esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 39/10;
- la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2017 al 30 giugno 2025 della Società;
- la verifica sulla coerenza della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/10, nonché gli adempimenti ex art. 123-bis, comma 4, D.Lgs. n. 58/98;
- le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali;
- ove applicabile, l'attività di verifica sulle dichiarazioni di carattere non finanziario e sulle informazioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254;
- le ulteriori attività previste dalle norme, anche regolamentari, applicabili;

b) di determinare - in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996 - il corrispettivo spettante alla nominata Società di revisione, in euro 38.000,00 (trentottomila virgola zero zero) oltre IVA per ciascuno dei nove esercizi dal 2017 al 2025, con le seguenti precisazioni:

- al corrispettivo annuo sopra indicato verranno aggiunte le spese vive e di segreteria da fatturarsi in base al costo

sostenuto nei limiti del 5%, nonché il contributo di vigilanza eventualmente dovuto alla Consob;

• gli onorari verranno adeguati annualmente ogni 1° gennaio, a partire dal 1° gennaio 2018, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente;

• il numero delle ore stimate per lo svolgimento del lavoro nei confronti della Nova Re SIIQ ammonta, per ciascuno dei nove esercizi dal 2017 al 2025, a 550;

• al verificarsi di circostanze eccezionali od imprevedibili rispetto al momento del conferimento dell'incarico, il compenso potrà essere adeguato a consuntivo in conformità ai criteri indicati nella Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996*.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara, quindi, aperta la discussione sul sesto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, Egli dichiara, pertanto, chiusa la discussione sul sesto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.

Considerato che nessuno chiede la parola, Egli mette ai voti, con alzata di mano, mediante controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul sesto punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) rispetto alle n. 13.500.000 (tredicimilioni cinquecentomila) azioni ordinarie di cui è composto il capitale sociale; e che nella votazione è stato rilevato il voto favorevole complessivamente di n. 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente in Assemblea.

Egli dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul sesto punto dell'Ordine del Giorno circa la nomina della società Ria Grant Thornton S.p.A., quale società di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025, secondo i termini e le modalità indicati nella precedente delibera e dichiara pertanto, assorbita e da non mettere ai voti, la proposta di deliberazione relativa alla nomina della società PricewaterhouseCoopers S.p.a..

Il Presidente precisa che, nel rispetto di quanto prescritto dalla Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, la proposta di servizi professionali della società Ria Grant Thornton S.p.A. verrà allegata al presente verbale as-

sembrare sotto la lettera E) quale sua parte integrante.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente dell'Assemblea dispone, a questo punto, di iniziare con la trattazione dell'unico punto all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria:

"1. Modifica degli artt. 1 e 4 dallo statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente richiama tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari e conferma che l'assemblea è tutt'ora validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo attualmente presenti in sala, in proprio o per delega, titolari del diritto di voto relativi a complessive numero 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie, pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto.

Il Presidente attesta che la relazione sulle modifiche statutarie di cui all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria, redatta in conformità all'allegato 3A schema 3 del Regolamento emittenti è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della **Società** all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo all'indirizzo www.linfo.it.

Il Presidente rammenta che l'Assemblea della **Società**, riunitasi in data 25 luglio 2016, ha deliberato di approvare le modificazioni agli artt. 1, 4 e 24 dello statuto sociale, in adeguamento alle disposizioni previste ai sensi dell'art. 1, commi 119 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come successivamente modificata e integrata (c.d. "Regime SIIQ"), subordinatamente all'esercizio dell'opzione SIIQ.

Come tempestivamente comunicato al mercato, in data 3 agosto 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare l'opzione per l'adozione del Regime SIIQ, e successivamente, in data 7 settembre 2016, la **Società** ha presentato all'Agenzia delle Entrate l'apposita istanza di adesione al Regime SIIQ, con decorrenza dal 1° gennaio 2017. Il Presidente illustra la proposta di modifica degli artt. 1 e 4 dello statuto sociale, finalizzata a precisare che le disposizioni dello statuto volte a regolare l'attività di investimento immobiliare (definendo allocazione degli investimenti, limiti di leva finanziaria, limiti alla concentrazione dei rischi all'investimento e di controparte, ecc.), inserite in attuazione della disciplina normativa speciale sulle SIIQ, troveranno applicazione fino a quando la **Società** manterrà lo status di SIIQ, e verranno meno in caso di definitiva cessazione del Regime SIIQ, con conseguente eliminazione della locuzione SIIQ dalla denominazione sociale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'unico pun-

to all'Ordine del giorno della Parte Straordinaria.
Rilevando che nessuno chiede la parola il Presidente dichiara, pertanto, chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto. Considerato che nessuno chiede la parola, Egli mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione contenuto nella Relazione Illustrativa ai sensi dell'art. 125 - ter TUF:

*"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti,
preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa
del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1) di approvare le seguenti modificazioni agli artt. 1 e 4 dello statuto sociale:

"ART. 1 - Denominazione

E' costituita una Società per Azioni denominata "Nova Re SIIQ S.p.A."

La Società manterrà la qualifica di SIIQ fino alla definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliari quotate nei casi previsti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile.

ART. 4 - Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

1. l'assunzione e la gestione di partecipazioni in società od Enti, italiani o esteri, che svolgano qualsiasi attività di carattere industriale, immobiliare, finanziario, commerciale, o altre attività ausiliarie delle precedenti con precisazione che detta attività non è svolta nei confronti del pubblico, ma soltanto nei confronti di società controllate, o collegate ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile;
2. l'esercizio del finanziamento alle società direttamente od indirettamente controllate o direttamente collegate, ovvero verso altre società dalle partecipate controllate, nonché verso o per le stesse, la gestione della tesoreria e l'effettuazione di ogni operazione finanziaria, attiva e passiva, in proprio o per mandato delle sopra menzionate società, ivi compreso il rilascio, l'acquisto o la negoziazione di accettazioni bancarie;
3. l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa, commerciale e finanziaria delle società od Enti in cui partecipa o di altre imprese dalle partecipate controllate e/o a queste collegate;
4. l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione e la locazione di immobili di ogni tipo;
 - l'acquisto di aziende, rami di azienda o di beni aziendali;
 - la gestione di immobili di proprietà sociale o di terzi;
 - lo svolgimento di qualsiasi attività nel campo edilizio,

ivi comprese le opere di demolizione, di costruzione, di ristrutturazione, di manutenzione sia ordinaria che straordinaria;

- l'assunzione di mutui per finalità connesse all'oggetto sociale;

- l'assunzione e la concessione di appalti di qualsiasi tipo nel campo edilizio con privati ed enti pubblici e la prestazione di servizi inerenti;

- la prestazione di tutti i servizi e consulenze connessi al settore immobiliare, comprese le ricerche di mercato, le ricerche e la raccolta di materiale e documenti inerenti al settore immobiliare e la prestazione di tutti i servizi in genere inerenti e conseguenti alla promozione e gestione di iniziative immobiliari.

La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni finanziarie (senza che le stesse siano esercitate nei confronti del pubblico o rivestano carattere di prevalenza o formino oggetto dell'attività propria dell'impresa), commerciali, industriali e immobiliari, che l'Organo Amministrativo riterrà strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche assumendo obbligazioni, prestando fidejussioni e concedendo ipoteche per le operazioni creditizie che si rendessero a tal fine necessarie ed opportune.

La Società potrà altresì assumere la gestione di imprese e stabilimenti di proprietà di terzi in località diversa dalla propria sede.

Sono tassativamente escluse dall'oggetto sopra indicato:

- l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività riservate di cui al D. Lgs. 24/02/1998 n. 58;

- l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385;

- le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385.

Le attività della Società saranno compiute nel rispetto delle seguenti regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria:

a. la Società non investe in un unico bene immobile avente caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie: (i) direttamente, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del proprio patrimonio immobiliare; e (ii) direttamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del patrimonio immobiliare del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"). A tale proposito si precisa che, nel caso di piani di sviluppo oggetto di un'unica progettazione urbanistica, cessano di avere caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie quelle porzioni del bene immobile che siano oggetto di concessioni edilizie singole e funzionalmente autonome o che siano dotate di opere di urba-

nizzazione sufficienti a garantire il collegamento ai pubblici servizi;

b. la Società non può generare: (i) direttamente, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad uno stesso gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi della Società; e (ii) direttamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad un medesimo gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi del Gruppo;

c. la Società può assumere: (i) direttamente, indebitamento finanziario (inclusi i debiti finanziari verso le società controllate e la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% della somma del valore totale del proprio patrimonio immobiliare, del valore di bilancio delle partecipazioni in società controllate e del valore nominale dei crediti finanziari verso società controllate; e (ii) direttamente e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, indebitamento finanziario consolidato (inclusi i debiti verso la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% del valore totale del patrimonio immobiliare del Gruppo.

I suddetti limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali o, comunque, non dipendenti dalla volontà della Società. Salvo il diverso interesse degli azionisti e/o della Società, il superamento non potrà protrarsi oltre 24 mesi.

In deroga a quanto sopra previsto, il limite dei 2/3 di cui al paragrafo (b) che precede non si applica qualora i beni immobili della Società siano locati a conduttore/i appartenente/i ad un gruppo di rilevanza nazionale o internazionale.

Le regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria previsti dai precedenti commi 5, 6 e 7 troveranno applicazione fino a quando la Società manterrà la qualifica di SIIQ. Venuta meno la qualifica di SIIQ, con conseguente definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliari quotate nei casi previsti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile, tali regole cesseranno di produrre effetto.”;

2) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, affin-

ché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, procedano a depositare il testo dello statuto sociale aggiornato e ad eseguire tutti gli adempimenti e le formalità connessi all'esecuzione della presente delibera;

3) di conferire sin d'ora mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, procedano - ove la Società perda la qualifica di SIIQ, con conseguente definitiva cessazione del regime speciale SIIQ - a depositare il testo dello statuto sociale aggiornato a seguito dell'eliminazione delle previsioni legate alla qualifica di SIIQ e divenute inapplicabili, ivi inclusa l'eliminazione della locuzione SIIQ dalla denominazione sociale."

Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono presenti in sala titolari del diritto di voto relativi a complessive numero 13.051.018 (tredicimilionicinquantunmiladiciotto) azioni ordinarie pari a circa il 96,67% (novantasei virgola sessantasette per cento) del capitale sociale sulle numero 13.500.000 (tredicimilionicinquecentomila) azioni ordinarie emesse dalla Società.

Egli dichiara che la presente proposta di deliberazione viene approvata con il voto favorevole di tutti i soci presenti in assemblea quali identificati nell'elenco allegato sub "A".

CHIUSURA ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore quindici e quarantasette minuti primi.

ALLEGAZIONE DELLO STATUTO

A richiesta del comparente si allega sotto la lettera "F" il testo dello statuto sociale nella sua redazione aggiornata, a seguito della delibera relativa all'unico punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria.

SPESE

Le spese del presente verbale sono a carico della Società.

Il comparente mi dispensa espressamente dalla lettura di quanto sopra allegato, per averne preso prima d'ora esatta e completa visione, come dichiara.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale da me letto al comparente il quale lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore quindici e quarantotto minuti primi.

Consta di quattordici fogli scritti in parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio per cinquantaquattro intere pagine e parte della presente fino a qui.

F.to Antonio CAPORALE

F.to Cesare QUAGLIA, Notaio

(IMPRONTA DEL SIGILLO)

NOVA RE SIQ S.P.A.
 Capitale Sociale N. 13.500.000 azioni

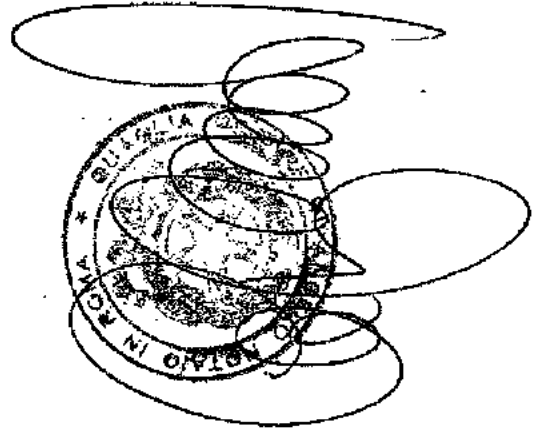
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE DEL 28 APRILE 2017

Azionista	Presente Nome	numero azioni	% sul capitale sociale ammessi	% sul capitale sociale presenti	AZIONI			Totale
					In proprio	Per delega semplice	Deleganti	
SORGENTE SGR SPA - FONDO TINTORETTO AKROTERRION		11.445.557	84,78190370	87.69857646	11.445.557		11.445.557	
PARTIMM SRL		1.604.961	11,88860000	12,29759242	1.604.961		1.604.961	
SAITES SRL		500	0,00370370	0,00383112	500		500	
TOTALE		13.051.018	96,67420741	100,00000000	0	1.604.961	13.051.018	

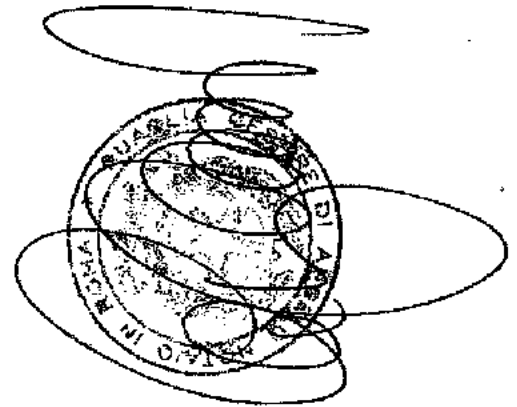
Il Presidente



Il Segretario



ALL "A" DEL REG. N. 838



RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2016



SOMMARIO

1. CARICHE SOCIALI.....	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016.....	4
2.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA SOCIETÀ.....	4
2.2 EVENTI DI RILIEVO DEL PERIODO.....	5
2.3 ANDAMENTO DEL TITOLO.....	10
2.4 LA VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO IMMOBILIARE.....	11
2.5 ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO.....	11
2.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	12
2.7 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	13
2.8 CORPORATE GOVERNANCE.....	14
2.9 ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2011.....	15
2.10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003.....	16
2.11 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	16
2.12 FATTI DI RILIEVO EMERSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	17
2.13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18
2.14 PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE.....	18
2.15 ALTRE INFORMAZIONI.....	18
2.16 FACOLTÀ DI DEROGARE (OPT-OUT) ALL'OBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE.....	21
2.17 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO.....	21
3. PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE.....	22
3.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	22
3.2 CONTO ECONOMICO.....	23
3.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	23
3.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
3.5 RENDICONTO FINANZIARIO.....	25
3.6 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO.....	26
3.7 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO.....	31
3.8 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	31
3.9 CONTINUITÀ AZIENDALE.....	35
3.10 NOTE ESPLICATIVE DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO ...	36
4. ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N° 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	43
5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	46

1. CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (i)

Antonio Caporale	Presidente
Cervone Stefano	Consigliere Delegato *
Berton Enrico	Consigliere
Conti Valeria	Consigliere indipendente
Livolsi Lara	Consigliere indipendente
Marella Francesco	Consigliere indipendente
Mosconi Maria Luisa	Consigliere indipendente

* Nomina attribuita dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2016.

Collegio Sindacale (ii)

Marrazza Marino	Presidente
Converti Giuliana Maria	Sindaco effettivo
Ferraioli Antonio	Sindaco effettivo
Dallavalle Elisabetta	Sindaco supplente
Sorci Roberto	Sindaco supplente

Dirigente Preposto*

Cantatore Paolo

* Nomina attribuita dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2016.

Società di revisione (iii)

EY S.p.A.

(i) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 4 aprile 2016, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

(ii) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 giugno 2014, in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

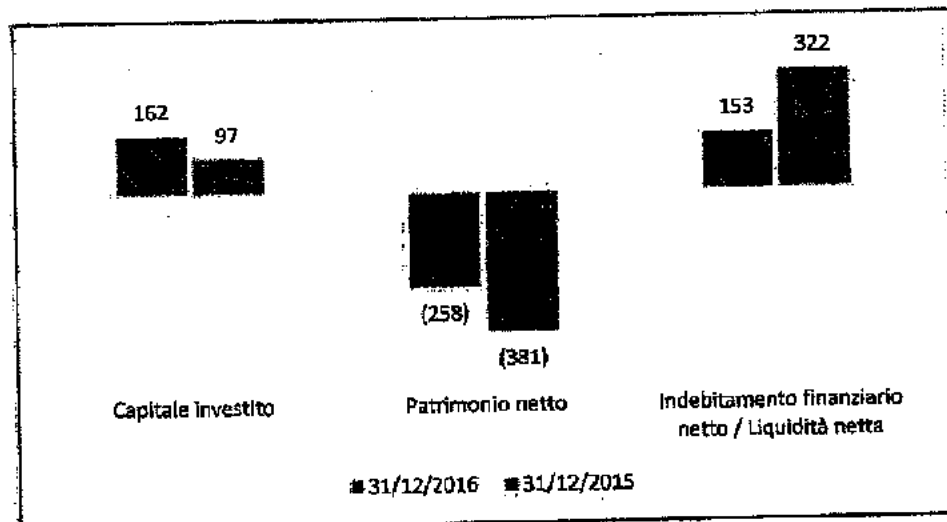
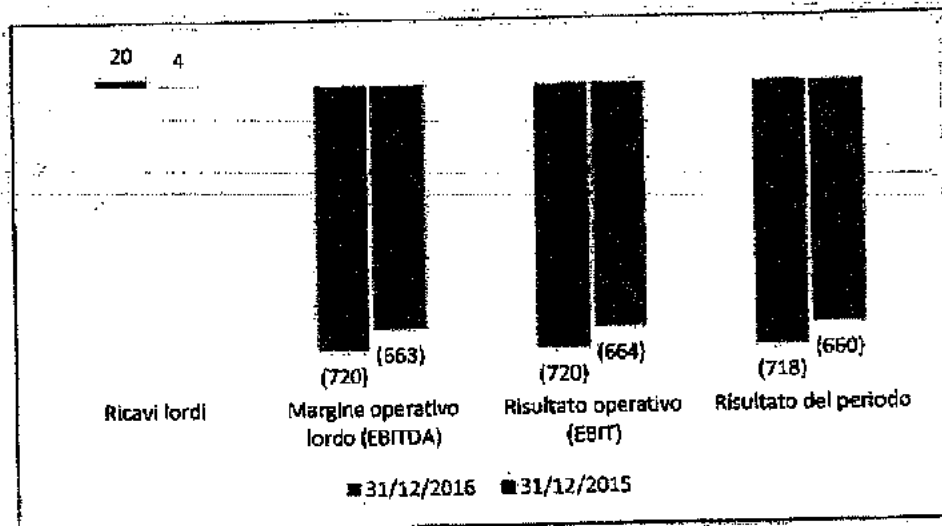
(iii) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 3 giugno 2008, in carica per gli esercizi dal 2008 al 2016.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

La presente relazione sulla gestione accompagna il bilancio al 31 dicembre 2016 di Nova Re SIIQ S.p.A. ("Nova Re" o la "Società"), che chiude con una perdita pari a 718.462 Euro, elaborato applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Ove non diversamente specificato, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA SOCIETÀ

Il paragrafo "Indicatori alternativi di performance" nella sezione "Altre informazioni" riporta la definizione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati nell'esposizione dei dati di sintesi della Società.

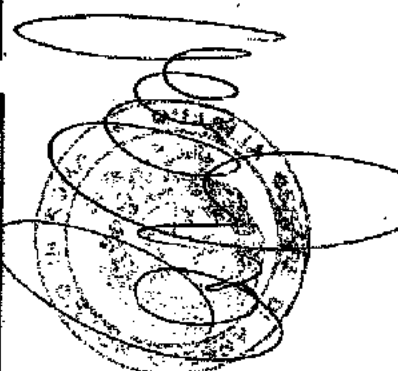


[Handwritten mark]

Dati economici e patrimoniali riclassificati

DATI ECONOMICI	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi lordi	20	4
Valore aggiunto	(517)	(568)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(720)	(663)
Risultato operativo (EBIT)	(720)	(664)
Risultato al lordo delle imposte	(718)	(660)
Imposte	0	0
Risultato dell'esercizio	(718)	(660)

DATI PATRIMONIALI	31/12/2016	31/12/2015
Capitale fisso	0	0
Capitale circolante netto	162	97
Capitale investito	162	97
Patrimonio netto	(258)	(381)
Altre attività e passività non correnti	(57)	(38)
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	0	0
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	0	0
Disponibilità liquide	153	322
Indebitamento finanziario netto / Liquidità netta	153	322
Fonti di finanziamento	(162)	(97)



2.2 EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

In data 28 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Nova Re, tenuto conto del parere degli Amministratori indipendenti redatto ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 ("Reg. Emittenti"), ha approvato il comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, comma 3 del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") e dell'art. 39 del Reg. Emittenti, esprimendo le proprie valutazioni in merito all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, primo comma, del TUF da Sorgente SGR S.p.A. in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto ("Offerente"), Comparto istituito, gestito e ad oggi interamente sottoscritto da Sorgente SGR S.p.A. Ad esito della riunione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il corrispettivo di euro 0,2585 per azione previsto dall'Offerente.

In data 2 febbraio 2016, Consob ha dato il via libera all'OPA promossa dal comparto Akroterion del Fondo immobiliare Tintoretto di Sorgente SGR S.p.A.. L'offerta ha riguardato il 19,71% del capitale della Società non ancora di proprietà ed è stata promossa dall'8 al 26 febbraio compresi, al prezzo di Euro 0,2585 per azione. In data 3 marzo 2016, facendo seguito al comunicato diffuso in data 26 febbraio 2016 sono stati resi noti i risultati definitivi dell'OPA. In particolare, sono state portate in adesione all'Offerta n. 606.406 azioni ordinarie Nova Re, per un controvalore complessivo di Euro 156.755,95, corrispondente al 22,79% circa delle azioni Nova Re oggetto dell'Offerta, e pari al 4,49% circa del capitale sociale dell'Emittente. Il corrispettivo dovuto ai titolari delle azioni Nova Re portate in adesione all'Offerta, pari ad Euro 0,2585 per azione, è stato pagato agli aderenti all'Offerta in data 4 marzo 2016, corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di adesione, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà su tali azioni a favore dell'Offerente.

L'Offerente pertanto, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'Offerta, e delle azioni dell'Emittente già direttamente detenute dall'Offerente prima dell'inizio del periodo di adesione (pari a n. 10.839.151 azioni

[Handwritten signature and scribbles]

ordinarie rappresentative dell'80,29% del capitale sociale dell'Emittente), detiene complessive n. 11.445.557, pari all'84,78% circa del capitale sociale dell'Emittente.

In considerazione del mancato acquisto di almeno la metà dei titoli oggetto dell'Offerta ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, lett. b), n. 2 del Reg. Emittenti, non si sono verificati i presupposti per la riapertura dei termini dell'Offerta.

Inoltre, in considerazione del mancato raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, non si sono verificati i presupposti richiesti (i) dall'articolo 108, comma 1, del TUF per l'adempimento da parte dell'Offerente dell'obbligo di acquisto ai sensi della menzionata norma; nonché (ii) dall'articolo 108, comma 2, del TUF per procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

In data 16 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 ed ha deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il 4 aprile 2016. In particolare, alla chiusura dell'esercizio 2015, per effetto delle perdite cumulate sino a tale data, Nova Re continua a trovarsi per il secondo esercizio consecutivo nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile; pertanto, la convocanda Assemblea è stata chiamata a deliberare, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, in merito alla riduzione del capitale sociale da Euro 2.045.726 ad Euro 380.694.

In data 4 aprile 2016 l'Assemblea, preso atto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 quale risultante dal Bilancio dell'esercizio 2015, preso atto che il capitale della Società è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, esaminate la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e degli artt. 74 e 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, nonché le Osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, l'Assemblea ha deliberato di ridurre il capitale sociale da Euro 2.045.726,00 ad Euro 380.694,00.

La medesima Assemblea degli Azionisti ha altresì nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il biennio 2016-2017, e dunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, nelle persone di:

- 1) Antonio Caporale, Presidente
- 2) Stefano Cervone, Consigliere
- 3) Lara Livolsi, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate;
- 4) Maria Luisa Mosconi, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate;
- 5) Valeria Conti, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate;
- 6) Enrico Berton, Consigliere
- 7) Francesco Marella, Consigliere dichiaratosi indipendente ai sensi di legge e del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Si informa che sei dei neo-nominati Consiglieri sono stati tratti dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Sorgente SGR - Fondo Tintoretto Comparto Akroterion ed uno dalla lista dell'Azionista di minoranza Partimm S.r.l..

In data 15 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato alla carica di Consigliere Delegato Stefano Cervone, ha ricostituito il "Comitato Controllo Interno, Rischi, Remunerazione Parti Correlate" composto dai Consiglieri indipendenti Livolsi, Mosconi e Conti, ed ha provveduto a nominare Paolo Cantatore, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e previa verifica del possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'art. 21-bis dello Statuto Sociale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Nova Re S.p.A., ora Nova Re SIIQ S.p.A., ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF. L'incarico avrà efficacia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

In data **23 giugno 2016** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2017-2019 sulla base delle linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione comunicate al mercato in data 15 aprile 2016. Tale Piano prevede:

- l'adozione del regime giuridico di SIIQ;
- aumenti di capitale, per cassa e in natura, per un importo complessivo fino ad un massimo di 400 milioni di Euro, oggetto di delega al CdA, da effettuarsi nell'arco di quattro anni;
- un primo aumento di capitale per cassa di Euro 40 milioni e uno in natura di Euro 57 milioni;
- l'aumento di capitale iniziale in natura per 57 milioni, che rappresenta il NAV di un pacchetto di immobili di 158 milioni (GAV);
- l'efficacia dell'aumento di capitale iniziale entro il 1° gennaio 2017, previa adozione del Regime SIIQ.

Sempre in data **23 giugno 2016** il Consiglio di Amministrazione, esaminata la Situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2016 da cui emerge una perdita superiore al terzo del capitale sociale, ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti di Nova Re in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il 25 luglio 2016 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 27 luglio 2016 per deliberare, inter alia, in merito: (i) all'esame della situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2016 e dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile; (ii) alle modifiche statutarie necessarie al fine dell'adozione del Regime SIIQ; (iii) all'attribuzione all'organo amministrativo della delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 400 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranche, entro quattro anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del codice civile.

In data **28 giugno 2016** Nova Re, Sorgente SGR e SAITES hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento, volto a disciplinare le condizioni e i termini di massima dell'impegno di Sorgente SGR e di SAITES a conferire un portafoglio immobiliare a reddito, costituito da 2 immobili e 3 contratti di leasing afferenti a 5 immobili (per un totale di sette compendi immobiliari). Più in particolare, l'Accordo di Investimento prevede che Sorgente SGR, per conto dei Fondi, e SAITES, si obbligano a conferire alla Società il seguente Portafoglio Iniziale:

- un contratto di leasing relativo all'immobile sito in Milano, Via Vittori Pisani, 19 - Conferente Fondo Donatello - Comparto Tulipano, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR;
- un immobile sito in Roma, Via Zara, 28-30 - Conferente SAITES;
- un contratto di leasing relativo all'immobile sito in Bari, via Dioguardi, 1 - Conferente Fondo Donatello - Comparto Puglia Due, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR;
- un contratto di leasing relativo ai seguenti immobili: (i) Milano, Via Spadari, 2; (ii) Milano, Via Cuneo, 2; (iii) Milano, Corso San Gottardo, 29-31 - Conferente Fondo Tiziano - Comparto San Nicola, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR;
- un immobile sito in Bari, Lungomare N. Sauro - Conferente SAITES.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento:

- le parti hanno concordato di attribuire ai suddetti diritti immobiliari, allo stato, un valore provvisorio pari ad Euro 57,18 milioni circa, così individuato: (a) sulla base dei valori dei beni oggetto dell'impegno di conferimento che sono stati attribuiti da esperti indipendenti nelle relazioni semestrali di stima al 31 dicembre 2015 rese su incarico di Sorgente SGR ai sensi della normativa di settore applicabile (b) al netto del debito alla data del 30 giugno 2016, come calcolato sulla base del debito residuo previsto nei piani di ammortamento di ciascun finanziamento;
- il valore provvisorio come sopra determinato sarà oggetto di esatta individuazione sulla base della valutazione resa da un esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile;
- l'esperto indipendente dovrà essere individuato da Nova Re tra soggetti di primario standing che non abbiano in particolare interessi rilevanti, o non ne abbiano recentemente avuti, con il Gruppo Sorgente e/o con Nova Re, e che siano dotati dei necessari requisiti di professionalità e indipendenza;

— Il perimetro dei beni oggetto di conferimento potrà essere modificato.

La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento ha richiesto, nel rispetto della normativa in materia di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, anche regolamentare, vigente, l'esperimento di un'approfondita istruttoria preventiva e il rilascio del parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (Comitato Indipendenti) al Consiglio di Amministrazione, rilasciato in data 23 giugno 2016.

In data 25 luglio 2016 l'Assemblea riunitasi in sede ordinaria e straordinaria ha approvato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 maggio 2016 di Nova Re S.p.A. che evidenzia un patrimonio netto di Euro 173.558,00 e ha adottato, in sede straordinaria, gli opportuni provvedimenti per la complessiva operazione di ricapitalizzazione e rilancio prevista dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2016 (il "Piano").

In particolare, in sede straordinaria, i Soci hanno attribuito (ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.) al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro quattro anni dalla data odierna, per l'importo massimo di Euro 400 (quattrocento) milioni. Tale ricapitalizzazione è comprensiva dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e dell'art. 2441 comma 5, del codice civile in quanto:

- (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura relativi all'oggetto sociale (quali, a titolo esemplificativo, beni immobili e/o partecipazioni e/o contratti di leasing), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – in presenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi;
- (ii) da effettuarsi mediante conferimenti in denaro, a favore di soggetti individuati dall'Organo Amministrativo tra investitori istituzionali.

Come già comunicato al mercato in data 23 giugno 2016, il Piano prevede che una parte della complessiva operazione di ricapitalizzazione della Società sia perfezionata nei tempi tecnici necessari, mediante l'esecuzione di un primo aumento di capitale in natura fino a massimi Euro 57 milioni ed uno per cassa fino a massimi Euro 40 milioni.

L'Assemblea inoltre, sempre in sede straordinaria, ha deliberato di approvare le modifiche agli artt. 1, 4 e 24 dello statuto sociale, in adeguamento alle disposizioni previste dal regime civilistico e fiscale delle società di investimento immobiliari quotate (c.d. "Regime SIQ"), subordinatamente all'esercizio dell'opzione SIQ. Il Piano prevede che l'esercizio dell'opzione per il Regime SIQ sia effettuata con effetti dal 1 gennaio 2017.

In data 3 agosto 2016 il Consiglio di Amministrazione ha presentato la Relazione Illustrativa, redatta ai sensi degli articoli 2443 e 2441 del codice civile, che – in attuazione della delega assembleare del 25 luglio u.s. – contiene le proposte di ricapitalizzazione della Società, mediante (i) un aumento di capitale in natura sino a massimi euro 55,6 milioni circa (comprensivi di sovrapprezzo) (l' "Aumento in Natura"), e (ii) un aumento di capitale per cassa, con esclusione del diritto di opzione, riservato a investitori istituzionali, sino a massimi euro 40 milioni, di cui euro 15 milioni in via inscindibile (l' "Aumento Riservato per Cassa"), nonché (iii) un aumento di capitale, sino a massimi euro 40 milioni, a servizio dei warrant che saranno abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale per cassa ("Aumento Warrant") (congiuntamente gli "Aumenti di Capitale").

L'Aumento in Natura sarà sottoposto alla condizione sospensiva del raggiungimento di sottoscrizioni almeno pari alla quota inscindibile dell'Aumento Riservato per Cassa, pari ad euro 15 milioni (comprensivi di sovrapprezzo).

Nella medesima Relazione è definito:

- a) il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento in Natura sarà pari a euro 0,2585 per azione;
- b) il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento Riservato per Cassa, sarà compreso tra un minimo di euro 0,20 per azione ed un massimo di euro 0,2585.

La proposta di Aumento Warrant prevede che i warrant diano diritto ad acquisire una azione ordinaria in ragione di ciascun warrant assegnato al medesimo prezzo dell'Aumento Riservato per Cassa.

Al fine di incentivare l'adesione all'Aumento Riservato per Cassa è previsto un meccanismo di "bonus share". Quest'ultimo prevede l'attribuzione agli investitori, a valere sul portafoglio azioni proprie, di una azione ordinaria ogni 10 nuove azioni sottoscritte e conservate ininterrottamente per 12 mesi e di una ulteriore azione ordinaria in caso di conservazione per ulteriori 12 mesi.

Sempre in data **3 agosto 2016** il Consiglio ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016, che riflette una situazione gestionale preliminare rispetto all'azione di rilancio aziendale.

In data **24 agosto 2016** la Relazione illustrativa ai sensi degli articoli 2443 e 2441 cod. civ., insieme con l'ulteriore documentazione di compendio (perizia ai sensi dell'art. 2343 ter, cod. civ.; parere di congruità della Società di Revisione), sono stati messi a disposizione del pubblico.

In data **7 settembre 2016** la Società ha depositato presso l'Agenzia delle Entrate, ai sensi di legge, l'istanza per l'esercizio dell'opzione per il regime civile e fiscale delle società di investimento immobiliare quotate (c.d. regime SIIQ) con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

A seguito dell'esercizio dell'opzione SIIQ, nella medesima data, è stato depositato nel registro delle imprese il testo aggiornato dello statuto sociale modificato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 25 luglio 2016.

Conseguentemente, a decorrere dall'iscrizione nel registro delle imprese delle modifiche statutarie, la Società cambierà la propria denominazione sociale in **Nova Re SIIQ S.p.A.**

In data **9 settembre 2016** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare, in via parziale, la delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 25 luglio 2016. Gli interventi di ricapitalizzazione si compongono:

(i) di un Aumento di Capitale in Natura fino a un massimo di Euro 55,6 milioni circa (comprensivo di sovrapprezzo) (l'"Aumento in Natura"), ad un prezzo per ciascuna nuova azione ordinaria pari ad Euro 0,2585;

(ii) di un Aumento di Capitale per Cassa, con esclusione del diritto di opzione, riservato a investitori istituzionali, fino a un massimo di Euro 40 milioni (comprensivo di sovrapprezzo), di cui Euro 18 milioni in via inscindibile (l'"Aumento Riservato per Cassa"), ad un prezzo per ciascuna nuova azione compreso tra un minimo di Euro 0,20 per azione ed un massimo di Euro 0,2585;

(iii) di un Aumento di Capitale, fino a un massimo di Euro 40 milioni, a servizio del warrant che saranno abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione sottoscritte nell'ambito dell'Aumento Riservato per Cassa (l'"Aumento Warrant") (l'Aumento in Natura, l'Aumento Riservato per Cassa e l'Aumento Warrant, congiuntamente gli "Aumenti di Capitale").

I warrant daranno diritto ad acquisire un'azione ordinaria in ragione di ciascun warrant assegnato al medesimo prezzo dell'Aumento Riservato per Cassa. Al fine di incentivare l'adesione all'Aumento Riservato per Cassa è previsto un meccanismo di "bonus share" che prevede l'attribuzione agli investitori, a valere sul portafoglio di azioni proprie da costituirsi, di un'azione ordinaria ogni 10 nuove azioni sottoscritte e detenute ininterrottamente per 12 mesi e di un'ulteriore azione ordinaria in caso di possesso ininterrotto per ulteriori 12 mesi.

L'Aumento in Natura - da liberarsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016, salvo proroga - è sottoposto alla condizione sospensiva del raggiungimento, nell'ambito dell'Aumento Riservato per Cassa, di sottoscrizioni almeno pari alla quota inscindibile pari ad Euro 18 milioni (comprensiva di sovrapprezzo), entro il 30 dicembre 2016, salvo proroga.

L'Aumento Riservato per Cassa dovrà essere eseguito entro il termine del 31 dicembre 2016.

Nella stessa seduta, il Consiglio ha aggiornato il Piano Industriale tenendo conto della sola quota inscindibile dell'aumento di capitale pari a Euro 18 milioni. Per effetto di ciò, il Gav (Gross asset value) al 31 dicembre 2016 contempla il solo portafoglio immobiliare iniziale, pari a Euro 156 milioni, che presenta un cap rate medio di circa il 5% e una leva finanziaria complessiva pari a circa il 65%.

Il Consiglio ha, inoltre, deliberato il tempestivo avvio dell'iter necessario per conseguire la quotazione in Borsa delle azioni di nuova emissione derivanti dall'Aumento in Natura e dall'Aumento Riservato per Cassa, tenuto conto che le medesime rappresentano una quota percentuale superiore al 10% del numero di azioni

dell'Emittente della stessa categoria già ammesse alla negoziazione presso il Mercato Telematico Azionario. A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza del Prospetto Informativo per la quotazione delle azioni di nuova emissione, conferendo mandato al Consigliere Delegato, Stefano Cervone, di avviare l'iter per ottenere da Consob l'autorizzazione alla pubblicazione.

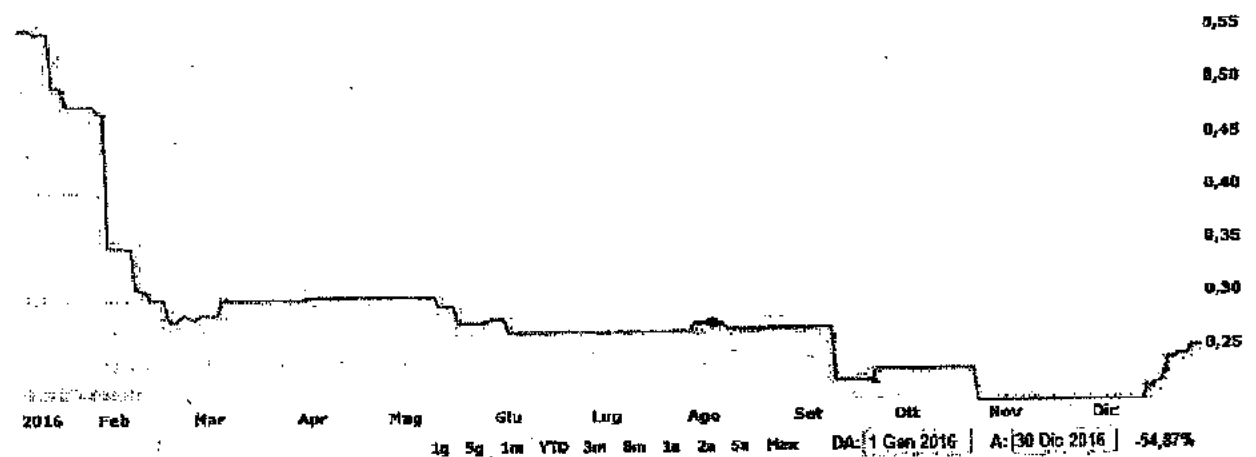
In data **15 settembre 2016** la Società ha provveduto al deposito in Consob della comunicazione ai sensi degli artt. 113 D. Lgs. n. 58/98 e 52 Reg. Consob n. 11971/99 finalizzata all'approvazione del Prospetto Informativo relativo all'ammissione a quotazione delle nuove azioni ordinarie Nova Re rivenienti dall'aumento di capitale in natura, dall'aumento di capitale per cassa e dall'aumento di capitale a servizio dei warrant (abbinati alle azioni rivenienti dall'aumento di capitale per cassa), deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2016 in esercizio parziale della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile ricevuta dall'Assemblea Straordinaria del 25 luglio 2016. La Società ha altresì inviato a Borsa Italiana la comunicazione prevista dagli articoli 2.4.1., comma 6, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana e delle relative Istruzioni.

In data **22 dicembre 2016** il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il consigliere delegato di predisporre tutti gli atti necessari o comunque opportuni per avviare – nei tempi tecnici necessari – un nuovo iter finalizzato all'attuazione degli interventi di ricapitalizzazione deliberati in data 9 settembre 2016, previo aggiornamento delle perizie relative ai conferimenti in natura.

Il Consiglio ha prorogato l'attuazione dell'operazione entro il **30 giugno 2017**, andando in continuità sul programma mediante negoziazione di un rinnovo dell'Accordo di investimento con il quale SAITES S.r.l. e alcuni fondi gestiti da Sorgente SGR si sono impegnati a conferire l'iniziale portafoglio immobiliare a reddito.

2.3 ANDAMENTO DEL TITOLO

Prezzo al 31 dicembre 2016:	€ 0,25	
Prezzo al 30 dicembre 2015:	€ 0,5540	
Variazione:	- 45,13%	
Prezzo Massimo:	€ 0,5515	(5 gennaio 2016)
Prezzo Minimo:	€ 0,20	(dal 24 ottobre al 13 dicembre 2016)



Il valore dell'azione ha registrato nell'anno 2016 un decremento pari al 54,87%.

Il titolo risulta molto sottile e poco negoziato e pertanto l'andamento di Borsa è influenzato dal basso numero di negoziazioni e quantità compravendute.

Dette caratteristiche influiscono in maniera determinante sul valore delle azioni medesime che si ritiene pertanto non rappresentino l'effettivo valore della Società.

K

2.4 LA VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO IMMOBILIARE

Alla data del 31 dicembre 2016 la Società non è proprietaria di asset immobiliari, né direttamente né tramite partecipazioni in altre società e pertanto non sono stati conferiti incarichi di valutazione.

2.5 ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	4	(4)
Altri ricavi	20	0	20
Ricavi lordi	20	4	16
Costi per materie prime e servizi	(410)	(525)	115
Altri costi operativi	(127)	(46)	(81)
Valore aggiunto	(517)	(567)	50
Costo del personale	(203)	(95)	(108)
Margine operativo lordo	(720)	(662)	(58)
Ammortamenti	0	(1)	1
Svalutazioni e accantonamenti	0	0	0
Risultato operativo netto	(720)	(663)	(57)
Proventi/(Oneri) finanziari	2	3	(1)
Risultato al lordo delle imposte	(718)	(660)	(58)
Imposte	0	0	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(718)	(660)	(58)

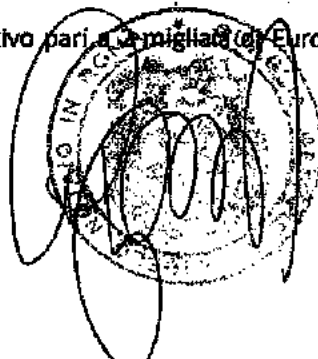
I ricavi lordi sono pari a 20 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 e si riferiscono per la quasi totalità a rifatturazioni di spese e al riaddebito dei costi inerenti il contenzioso con FederlegnoArredo, in forza della manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re S.p.A.. Per maggiori dettagli si rinvia alla lettera "F" del paragrafo "Altre Informazioni" della presente relazione.

I costi per materie prime e servizi e gli altri costi operativi ammontano a 517 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono prevalentemente ai compensi deliberati in favore di Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e Internal Audit, ai compensi a favore dei Revisori legali, ai costi per prestazioni di servizi legali, notarili e amministrativi, ai costi per aree attrezzate, ai costi per gli adempimenti richiesti nell'ambito della società quotata e agli oneri societari generali.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti hanno saldo nullo al 31 dicembre 2016 (1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) in quanto tutti i cespiti sono stati completamente ammortizzati e non sono stati previsti svalutazioni e accantonamenti diversi.

Il risultato operativo netto risulta negativo per 720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 rispetto a un valore negativo di 663 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 per effetto delle variazioni esposte in precedenza.

La voce proventi/(oneri) finanziari rappresenta un saldo positivo pari a 2 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (3 migliaia di Euro positivi al 31 dicembre 2015).



Handwritten signature and initials.

Il risultato netto si attesta ad un valore negativo pari a 718 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 rispetto al valore negativo dell'anno precedente per 660 migliaia di Euro.

2.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il prospetto utilizzato dalla Società che riclassifica lo stato patrimoniale in base ai seguenti indicatori alternativi di performance:

Voce	STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
A.	Capitale fisso	0	0	0
B.	Capitale circolante netto	162	97	65
C=A.+B.	Capitale investito	162	97	65
D.	Patrimonio netto	(258)	(381)	123
E.	Altre attività e passività non correnti	(57)	(38)	(19)
F.	Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	0	0	0
G.	Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	0	0	0
H.	Disponibilità liquide	153	322	(169)
I.=F.+G.+H.	Indebitamento finanziario netto	153	322	(169)
J.=D.+E.+I.	Fonti di finanziamento	(162)	(97)	(65)

COMPOSIZIONE DELLE VOCI:

- A. Capitale fisso: include le altre immobilizzazioni materiali;
- B. Capitale circolante netto: sono inclusi i crediti e i debiti commerciali e le altre passività correnti;
- E. Altre attività e passività non correnti: sono incluse le altre attività non correnti, i benefici ai dipendenti e i fondi rischi;
- I. Indebitamento finanziario netto: è determinato come da Delibera Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione ESMA/2013/319. Comprende quindi la somma algebrica dei debiti verso banche con scadenza entro e oltre 12 mesi, dei debiti verso altri finanziatori con scadenza entro e oltre 12 mesi e delle disponibilità liquide.

Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Il capitale fisso presenta un saldo nullo sia al 31 dicembre 2016 sia al 31 dicembre 2015.

Il capitale circolante netto ammonta a 162 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 ed incrementato rispetto all'esercizio precedente (97 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) per 65 migliaia di Euro. La variazione è principalmente imputabile all'aumento del credito IVA verso l'Erario.

Il patrimonio netto, comprensivo della perdita dell'esercizio pari a 718 migliaia di Euro, risulta pari a 258 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 rispetto a 381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

Le altre attività e passività non correnti ammontano a 57 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 rispetto a 38 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 e si riferiscono al valore attuale dell'impegno della Società nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto.

La liquidità netta presenta un saldo positivo di 153 migliaia di Euro rispetto ad un saldo positivo di 322 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

Al termine dell'esercizio 2016 la Società non presenta debiti di natura finanziaria.

Si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

		31/12/2016	31/12/2015	Variazione
A	Cassa	153	322	(169)
B	Mezzi equivalenti	0	0	0
C	Titoli	0	0	0
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	153	322	(169)
E	Crediti finanziari correnti	0	0	0
F	Debiti verso banche correnti	0	0	0
G	Quota corrente di passività finanziarie non correnti	0	0	0
H	Altre passività finanziarie correnti	0	0	0
I	Totale passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H)	0	0	0
J	Indebitamento finanziario netto corrente (I) - (E) - (D)	153	322	(169)
K	Debiti verso banche non correnti	0	0	0
L	Obbligazioni emesse	0	0	0
M	Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0
N	Indebitamento finanziario netto non corrente (K) + (L) + (M)	0	0	0
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	153	322	(169)

2.7 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono fornite le informazioni in merito ai rapporti con "parti correlate".

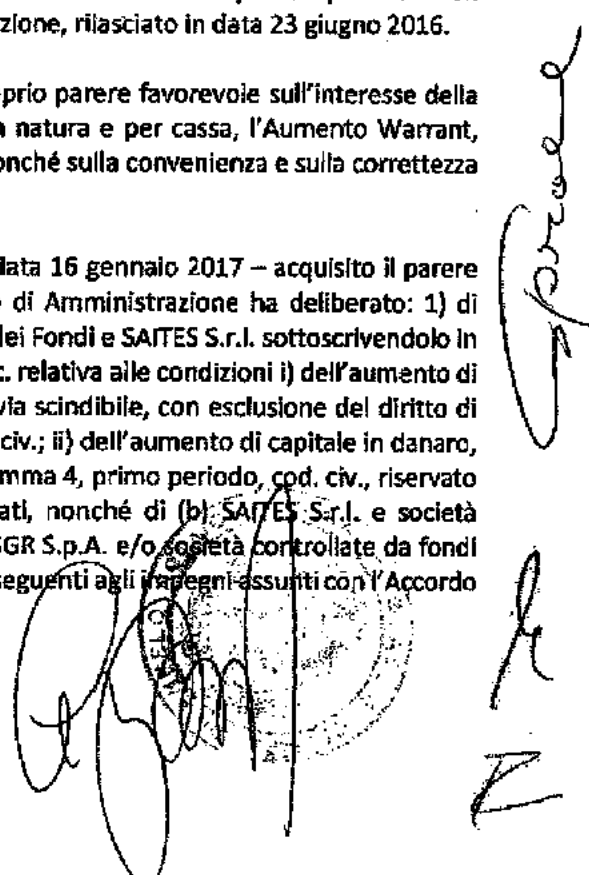
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI MAGGIORE RILEVANZA

In data 28 giugno 2016 Nova Re, Sorgente SGR e SAITES hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento, descritto nel paragrafo 2.2 della presente Relazione, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento ha richiesto, nel rispetto della normativa in materia di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, anche regolamentare, vigente, l'esperimento di un'approfondita istruttoria preventiva e il rilascio del parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (Comitato Indipendenti) al Consiglio di Amministrazione, rilasciato in data 23 giugno 2016.

In data 2 agosto 2016 il Comitato Indipendenti ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società alla deliberazione concernente gli Aumenti di Capitale in natura e per cassa, l'Aumento Warrant, conseguenti agli impegni assunti con l'Accordo di Investimento, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

A seguito della proroga deliberata in data 22 dicembre 2016, in data 16 gennaio 2017 – acquisito il parere favorevole del Comitato Indipendenti in pari data – il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: 1) di rinnovare l'Accordo di Investimento con Sorgente SGR per conto dei Fondi e SAITES S.r.l. sottoscrivendolo in data 23 gennaio 2017; 2) di approvare la Relazione ex art. 2441 c.c. relativa alle condizioni i) dell'aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ.; ii) dell'aumento di capitale in danaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., riservato alla sottoscrizione in una o più volte, di (a) investitori qualificati, nonché di (b) SAITES S.r.l. e società controllate da Sorgente SGR S.p.A. e/o fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A. e/o società controllate da fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A.; iii) dell'aumento Warrant, tutti conseguenti agli impegni assunti con l'Accordo di Investimento.



In data 7 marzo il Consiglio di Amministrazione – preso atto del parere favorevole del Comitato Indipendenti – ha deliberato di acquisire una perizia relativa al Portafoglio Iniziale di asset ai sensi dell'art. 2343-ter comma 2 lett. b), aggiornata alla data del 28 febbraio 2017 e di definire in conseguenza i nuovi termini dell'Accordo di investimento con Sorgente SGR S.p.A., per conto dei Fondi, e SAITES S.r.l.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI MINORE RILEVANZA

- In data 17 febbraio 2016 Nova Re S.p.A., sentito il preventivo parere favorevole degli amministratori indipendenti, in osservanza alla Procedura per le operazioni con parti correlate (approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2010), ha sottoscritto i seguenti contratti - che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa – e che si riferiscono a:
 - Servizi di Amministrazione con Sorgente Group S.p.A. - società holding che detiene il controllo ai sensi dell'art. 2359 comma 1 c.c., di Sorgente SGR S.p.A., la quale esercita attività di direzione e coordinamento della Società - con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2016 e sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, con rinnovo tacito di un anno salvo disdetta con preavviso di 90 giorni. Tale contratto, il cui corrispettivo annuo è fissato in 25.000,00 Euro, IVA esclusa, ha ad oggetto servizi legati ad:
 - * Attività di bilancio e di predisposizione delle situazioni contabili periodiche
 - * Attività di contabilità generale
 - * Verifica del ciclo attivo e passivo
 - * Attività di tesoreria
 - * Attività di fiscalità.
 - Fornitura di servizi generali e di gestione HR e IT con Sorgente Group S.p.A. con decorrenza a partire dal 1° febbraio 2016 sino al 1° gennaio 2017, con rinnovo tacito di un anno salvo disdetta con preavviso di 60 giorni. Il corrispettivo è fissato in 15.000,00 Euro, IVA esclusa.
 - Fornitura aree attrezzate e relativi servizi con Sorgente REM S.p.A., società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Sorgente Group S.p.A., che prevedono l'utilizzo degli spazi ad uso uffici ed i relativi servizi, con decorrenza a partire dal 1° febbraio 2016 sino al 1° gennaio 2017, con rinnovo tacito di un anno salvo disdetta con preavviso di 60 giorni. Il corrispettivo è fissato in 35.000,00 Euro, IVA esclusa.
 - Le attività della Società di cui sopra saranno prestate in forza dei contratti citati, fino a quando la struttura organizzativa non sarà portata a regime.
- In data 15 aprile 2016, previo parere favorevole del Comitato Indipendenti, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dr. Paolo Cantatore Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis del TUF con efficacia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017; successivamente in data 20 maggio 2016 Nova Re, dando atto a quanto deliberato nel Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2016, ha assunto il Dr. Paolo Cantatore quale Responsabile della "Direzione Amministrazione, Fiscalità, Finanza e Controllo", con la qualifica di dirigente ai sensi del CCNL dei Dirigenti del Commercio, a tempo indeterminato. Essendo il Dirigente Preposto una parte correlata della Società, anche la sua assunzione ha richiesto il parere preventivo da parte del Comitato Parti Correlate (o Comitato Indipendenti) che lo ha rilasciato in data 11 maggio 2016.

Si precisa, infine, che i presidi previsti dalla Procedura OPC sono stati altresì applicati in via prudenziale anche all'iter per l'approvazione – in data 28 ottobre 2016 – del contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il ruolo di Responsabile dell'Area Business Immobiliare di Nova Re.

2.8 CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni sul sistema di *corporate governance* di Nova Re S.p.A. relative all'ultimo esercizio chiuso sono riportate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2016, approvata da

parte del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data **16 marzo 2017** anche – tra l'altro – per l'approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016. La predetta Relazione, alla quale si fa integrale rinvio, salvi gli aggiornamenti che verranno di seguito indicati, fornisce una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dalla Società e della sua ispirazione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle Società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., in adempimento agli obblighi previsti ai sensi dell'articolo 123-bis del D.Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 e delle norme di attuazione.

La Relazione è stata pubblicata secondo le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente ed è disponibile sul sito internet della Società, www.novare.it.

Come noto, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 4 aprile 2016 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il biennio 2016-2017, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2017, composto dai Signori Antonio Caporale, in qualità di Presidente, Stefano Cervone, Enrico Berton, Valeria Conti, Lara Livoisi e Maria Luisa Mosconi, tratti dalla lista presentata dall'Azionista Fondo Tintoretto - Comparto Aktroterion gestito da Sorgente SGR S.p.A., socio di controllo, titolare di una partecipazione pari al 84,78% del capitale e del Signor Francesco Marella tratto dalla lista presentata dall'Azionista Partimm S.r.l., titolare di una partecipazione pari all'11,89%.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 15 aprile 2016, ha nominato Stefano Cervone alla carica di Consigliere Delegato, ha individuato il Presidente Antonio Caporale alla carica di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; nel rispetto degli artt. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. N. 58/98, ("TUF"), e 37, comma 1 lett. d) del Regolamento Consob n. 16191/07 ("Regolamento Mercati"), il Consiglio di Amministrazione ha altresì accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina in capo a quattro membri del Consiglio di Amministrazione ed ha ricostituito il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e parti Correlate ("Comitato Indipendenti") ai sensi del Codice di Autodisciplina.

In merito alle condizioni per la quotazione di cui al Titolo VI Regolamento Mercati, si rammenta che nel corso dell'esercizio e precisamente in data 28 gennaio 2016, la Società ha preso atto della propria soggezione alla attività di direzione e coordinamento di Sorgente SGR S.p.A..

Si precisa, inoltre che Nova Re SIIQ S.p.A. al momento non controlla, né direttamente né indirettamente, alcuna società italiana o estera.

Con riferimento alle applicabili disposizioni dell'art. 37, comma 1, Reg. Mercati, si precisa che:

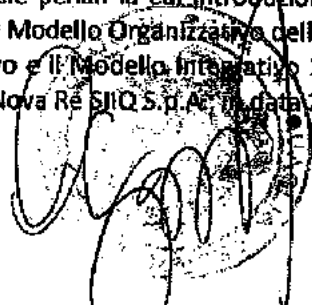
- (a) sono stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile;
- (b) la Società gode di autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- (c) la Società non ha in essere un rapporto di tesoreria accentrata con Sorgente SGR né con altra società del Gruppo Sorgente sino alla data del 31 dicembre 2016.

2.9 ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Nova Re SIIQ S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello Organizzativo") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2009.

In data 12 novembre 2013 e in data 22 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato le modifiche del Modello Organizzativo tramite l'adozione di due diversi Documenti Integrativi al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 di Nova Re S.p.A. (rispettivamente "Modello Integrativo 2013" e "Modello Integrativo 2015"), al fine di integrare lo stesso delle nuove fattispecie di reati-presupposto, delle modifiche agli stessi e delle nuove fattispecie penali la cui introduzione da parte del Legislatore è avvenuta successivamente alla data di adozione del Modello Organizzativo della Società.

Da ultimo, e al fine di rendere coerente il Modello Organizzativo e il Modello Integrativo 2015 alla nuova compagine societaria e struttura organizzativa/funzionale della Nova Re SIIQ S.p.A., in data 28 ottobre 2016



Caporale

h
Z

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione aggiornata di tali documenti e della relativa documentazione di compendio.

2.10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Si rende noto che nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha mantenuto in essere misure volte a garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali di cui al "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), oltre che delle successive modifiche intervenute con la Legge n° 214 del 22 Dicembre 2011.

2.11 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sorgente SGR S.p.A, la quale controlla interamente il Fondo Immobiliare Tintoretto Comparto Akroterion, proprietario del 84,78% del capitale sociale della Società.

Si forniscono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato di Sorgente SGR S.p.A. che al 31 dicembre 2016 esercita l'attività di direzione e coordinamento su Nova Re.

Voci dell'attivo		31/12/2015	31/12/2014
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.239	1.849
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.780.433	14.098.360
60.	Crediti	10.446.783	14.109.699
	a) per la gestione di patrimoni	1.373.679	1.807.283
	b) altri crediti	9.073.104	12.302.416
90.	Partecipazioni	22.789	264.826
100.	Attività materiali	251.455	265.640
110.	Attività immateriali	3.758	7.756
120.	Attività fiscali	210.534	343.411
	a) correnti	164.618	164.618
	b) anticipate	45.916	178.793
	di cui alla L. 214/2011		
140.	Altre attività	626.638	398.430
Totale Attivo		30.344.629	29.489.971
Voci del passivo e del patrimonio netto			
10.	Debiti	10.918.937	10.924.695
70.	Passività fiscali	3.070.564	1.848.084
	a) correnti	2.813.529	1.834.191
	b) differite	257.035	13.893
90.	Altre passività	2.578.647	1.851.950
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	245.635	365.207
120.	Capitale	4.500.000	4.500.000
160.	Riserve	6.985.926	7.662.940
170.	Riserve da valutazione	449.834	(485.891)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.595.086	2.822.986
Totale Passivo e Patrimonio Netto		30.344.629	29.489.971

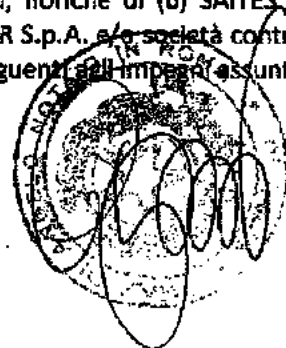
R

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO			
Voci		31/12/2015	31/12/2014
10.	Commissioni attive	16.127.807	19.816.407
20.	Commissioni passive	(1.399.118)	(198.600)
	Commissioni nette	14.728.689	19.617.807
40.	Interessi attivi e proventi assimilati	150.942	183.399
50.	Interessi passivi e oneri assimilati	(128.868)	(198.955)
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		39.220
	Margine di intermediazione	14.750.763	19.641.471
100.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.079.040)	
	a) attività finanziarie	(1.079.040)	
	b) altre operazioni finanziarie		
110.	Spese amministrative:	(8.992.415)	(12.316.945)
	a) spese per il personale	(3.135.235)	(2.295.771)
	b) altre spese amministrative	(5.857.180)	(10.021.174)
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(16.398)	(17.534)
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(3.998)	(8.149)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	(1.538.377)	(1.997.254)
	Risultato della gestione operativa	3.120.535	5.701.589
170.	Utile (Perdite) delle partecipazioni		(757.963)
	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	3.120.535	4.943.626
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.525.449)	(2.120.840)
	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	1.595.086	2.822.986
	Utile (Perdita) d'esercizio	1.595.086	2.822.986

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO			
VOCI		31/12/2015	31/12/2014
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.595.086	2.822.986
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
40.	Piani a benefici definiti	15.307	(49.377)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	920.418	(417.355)
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	935.725	(466.732)
140.	Redditività complessiva (voce 10+130)	2.530.811	2.356.254

2.12 FATTI DI RILIEVO EMERSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito della proroga deliberata in data 22 dicembre 2016, in data **16 gennaio 2017** – acquisito il parere favorevole del Comitato Indipendenti in pari data – il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: 1) di rinnovare l'Accordo di Investimento con Sorgente SGR per conto dei Fondi e SAITES S.r.l. sottoscrivendolo in data 23 gennaio 2017; 2) di approvare la Relazione ex art. 2441 c.c. relativa alle condizioni i) dell'aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ.; ii) dell'aumento di capitale in danaro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., riservato alla sottoscrizione in una o più volte, di (a) investitori qualificati, nonché di (b) SAITES S.r.l. e società controllate da Sorgente SGR S.p.A. e/o fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A. e/o società controllate da fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A.; iii) dell'aumento Warrant, tutti conseguenti all'impegno assunto con l'Accordo di Investimento.



per e da

to

Z

In data 7 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione – preso atto del parere favorevole del Comitato Indipendenti - ha deliberato di acquisire una perizia relativa al Portafoglio Iniziale di asset ai sensi dell'art. 2343-ter comma 2 lett. b), aggiornata alla data del 28 febbraio 2017 e di definire in conseguenza i nuovi termini dell'Accordo di investimento con Sorgente SGR S.p.A., per conto dei Fondi, e SAITES S.r.l.

Non si segnalano ulteriori eventi di rilievo in aggiunta a quanto già commentato nei paragrafi della presente Relazione.

2.13 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Offerta Pubblica di Acquisto promossa dal comparto Akroterion del Fondo immobiliare Tintoretto di Sorgente SGR S.p.A., conclusasi positivamente a fine febbraio del 2016, ha rappresentato il primo step di un'ampia operazione strategica per l'Offerente, nel contesto della quale è previsto che Nova Re mantenga lo status di società quotata e che sia chiesto l'esercizio dell'opzione per il regime speciale di società di investimento immobiliare quotata (SIIQ).

Obiettivo strategico è offrire agli Investitori, attraverso un primario operatore, un'opportunità di accesso all'investimento immobiliare in grado di produrre una significativa redditività annua nonché un'apprezzabile rivalutazione nel medio-lungo termine. Il focus strategico si incentrerà su Immobili prevalentemente in Italia, destinati alla locazione presso conduttori di adeguato standing creditizio.

In particolare, il Piano Industriale 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2016 e che dovrà recepire l'aggiornamento al 28 febbraio 2017 dei valori di conferimento degli asset in relazione all'Aumento di Capitale in Natura, prevede l'adozione del regime civilistico e fiscale delle società di investimento immobiliari quotate (c.d. "Regime SIIQ") e la ricapitalizzazione della Società, mediante l'esecuzione, nel corso del triennio 2017-2019, di aumenti di capitale a pagamento per un importo massimo pari a 400 milioni, sia per cassa (se del caso con esclusione del diritto di opzione), sia in natura, finalizzati prevalentemente all'acquisizione di asset da includersi nel portafoglio immobiliare. Una prima parte della complessiva operazione di ricapitalizzazione dovrà perfezionarsi nel corso del 2017. Gli importi raccolti attraverso prima tranche di aumento di capitale per cassa, riservato ad investitori istituzionali e/o di medio lungo periodo e/o partner commerciali, finanziari e/o strategici, per un importo complessivo massimo (comprensivo di capitale e sovrapprezzo) saranno destinati all'acquisizione di immobili ulteriori rispetto al Portafoglio Iniziale e consentiranno altresì il ripristino del flottante necessario in considerazione dell'esecuzione dell'Aumento in Natura.

2.14 PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE

Alla data del 31 dicembre 2016 e alla data di approvazione del presente Bilancio i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non detengono quote di partecipazione nel capitale sociale di Nova Re SIIQ S.p.A., né direttamente né indirettamente, per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

2.15 ALTRE INFORMAZIONI

A. Personale e struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2016 l'organico è composto da 3 dipendenti, tra cui il Dirigente Preposto.

B. Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto nel corso del 2016 attività di ricerca e sviluppo.

C. Azioni proprie e/o di Società controllanti

Alla data del 31 dicembre 2016 la Società non possiede e non ha acquistato o alienato, né direttamente, né indirettamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

D. Sedi secondarie

Il 17 maggio 2016, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2016, è stata istituita la Sede Amministrativa a Roma, in Via del Tritone 132, dove ha la propria sede la Sorgente Group S.p.A.. L'elezione della sede amministrativa della Società a Roma, in Via del Tritone 132, è risultata la soluzione più idonea al fine di garantire lo svolgimento delle attività amministrative nel loro complesso nella maniera più efficace ed efficiente.

E. Gestione dei rischi

Rischio tenants

La Società al 31 dicembre 2016 non è proprietaria di asset immobiliari, pertanto non è soggetta a rischio di controparte sui conduttori (*tenants*).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società si trovi in difficoltà nell'adempiere alle future obbligazioni associate alle passività finanziarie e commerciali nella misura e nelle scadenze predefinite.

La Società dispone di liquidità giacente al 31 dicembre 2016 per 153 migliaia di Euro e non presenta debiti finanziari.

Detta liquidità non risulta sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Si sottolinea che Sorgente Group S.p.A., che detiene il 96,69% del capitale sociale della controllante Sorgente SGR S.p.A. già nel corso del 2016 ha rilasciato, in data 5 febbraio 2016 e in data 1 agosto 2016, in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto l'impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 (4 aprile 2016) e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016 (3 agosto 2016).

In data 8 febbraio 2017 Sorgente Group S.p.A. ha prorogato il suo impegno finanziario a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente Bilancio. Tale supporto, in continuità con gli impegni precedenti, si aggiunge al versamento in conto futuro aumento di capitale per cassa rilasciato da SAITES S.r.l., società controllata da Fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., la quale nell'ambito della prospettata operazione di ricapitalizzazione ha espresso il proprio impegno a sottoscrivere anche l'aumento di capitale per cassa sino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), al fine di dotare la Società della liquidità necessaria alla realizzazione del Piano Industriale.

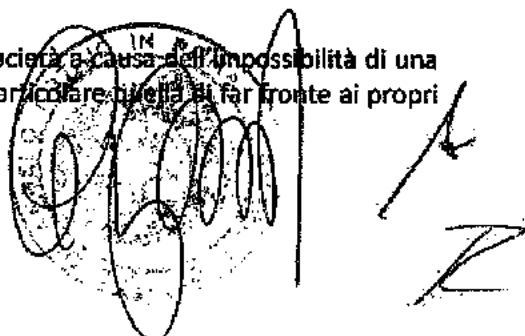
Si segnala che alla data di approvazione della presente Relazione, SAITES S.r.l. ha versato un importo complessivo di Euro 700.000 (di cui Euro 600.000 al 31 dicembre 2016) a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale.

Rischio di tasso di interesse

Al 31 dicembre 2016 la Società non ha indebitamento finanziario, né ha sottoscritto contratti derivati a copertura del rischio di tasso di interesse. Pertanto, la Società non risulta esposta a detto rischio, originato normalmente da debiti indicizzati a un tasso variabile di mercato, con conseguente rischio di oscillazione dei cash flow.

Rischio di credito

Il rischio di credito è originato dalla perdita in cui può incorrere la Società a causa dell'impossibilità di una controparte contrattuale di adempiere alle proprie obbligazioni, in particolare, nella misura in cui si fa fronte ai propri



obblighi di pagamento. Si ritiene che le svalutazioni effettuate siano rappresentative del rischio effettivo di inesigibilità. La seguente tabella espone il dettaglio relativo al rischio di credito.

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti finanziari	0	0
Crediti commerciali ed altri crediti	1.195	258
Disponibilità liquide	153	322
Totale	1.348	580

Rischio di prezzo

La Società opera nel comparto immobiliare e pertanto è soggetta principalmente al rischio di prezzo collegato all'andamento del mercato. Il monitoraggio dei rischi relativi alle variazioni di prezzo è assicurato anche con il supporto di periti indipendenti. La Società al 31 dicembre 2016 non detiene alcun immobile.

F. Contenziosi

Contenzioso FederlegnoArredo

Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 30214/15 emesso il 29 Settembre 2015 e notificato a mezzo PEC il 6 ottobre 2015, il Tribunale Civile di Milano ha ingiunto alla Nova Re il pagamento della somma di Euro 20.700,61 oltre interessi, spese e compensi della procedura monitoria liquidati in complessivi Euro 1.045,50 oltre spese forfettarie al 15%, iva se dovuta e cassa previdenza avvocati come per legge.

Il debito in questione sarebbe riferito, nella prospettazione dell'Associazione FederlegnoArredo, al mancato pagamento del contributo associativo relativo agli anni 2011 e 2012. Avverso tale decreto ingiuntivo la Società ha proposto opposizione contestando la pretesa creditoria e invocando la carenza di legittimazione passiva sulla base dei seguenti elementi:

- in data 9 ottobre 2007 Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha cambiato denominazione in Nova Re S.p.A. con modifica dell'oggetto sociale;
- precedentemente a tale data, e precisamente in data 14 settembre 2007, sempre la Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha conferito un ramo d'azienda, comprensivo anche della posizione associativa a FederlegnoArredo, alla Sicc S.r.l. (P.IVA 02344450420) società costituita in data 5 settembre 2007 che svolgeva attività di "produzione di cucine componibili e mobilio per arredo".

Nonostante ciò, in data 4 maggio 2016, il giudice ha autorizzato la provvisoria esecuzione del decreto, e le Parti hanno intavolato trattative di bonario componimento recentemente composte in un accordo che ha previsto: (i) la corresponsione a FederlegnoArredo di Euro 15.000 oltre spese di registrazione del decreto, a saldo e stralcio delle richieste oggetto del decreto ingiuntivo, nonché a tacitazione di qualsivoglia altra richiesta nei confronti di Nova Re, (ii) l'abbandono del giudizio.

Tale definizione di tale accordo transattivo, accettato da FederlegnoArredo in data 12 luglio 2016, non comporta per Nova Re alcun onere stante la integrale manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re S.p.A., ora Nova Re SIIQ S.p.A..

G. Considerazioni sulla continuità aziendale

La Società presenta, al 31 dicembre 2016, un Risultato operativo netto negativo, nonostante l'importante lavoro di miglioramento dei conti gestionali eseguito nei recenti esercizi dal management, reso necessario anche dall'attuale assenza di ricavi a seguito della vendita degli immobili avvenuta al termine dell'esercizio 2014.

La Società dispone di liquidità giacente al 31 dicembre 2016 per 153 migliaia di Euro e non presenta debiti finanziari. Detta liquidità non risulta sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Si sottolinea che Sorgente Group S.p.A., che detiene il 96,69% del capitale sociale della controllante Sorgente SGR S.p.A. già nel corso del 2016 ha rilasciato, in data 5 febbraio 2016 e in data 1 agosto 2016, in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto l'impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 (4 aprile 2016) e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016 (3 agosto 2016).

In data 8 febbraio 2017 Sorgente Group S.p.A. ha prorogato il suo impegno finanziario a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente Bilancio. Tale supporto, in continuità con gli impegni precedenti, si aggiunge al versamento in conto futuro aumento di capitale per cassa rilasciato da SAITES S.r.l., società controllata da Fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., la quale nell'ambito della prospettata operazione di ricapitalizzazione ha espresso il proprio impegno a sottoscrivere anche l'aumento di capitale per cassa sino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), al fine di dotare la Società della liquidità necessaria alla realizzazione del Piano Industriale.

Si segnala che alla data di approvazione della presente Relazione, SAITES S.r.l. ha versato un importo complessivo di Euro 700.000 (di cui Euro 600.000 al 31 dicembre 2016) a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale.

Sulla base dei presupposti sopra esposti gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2016 adottando il presupposto della continuità aziendale.

H. Indicatori alternativi di performance

In aderenza alla Comunicazione CONSOB n° 6064293 del 28 luglio 2006, nel seguito del presente paragrafo sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di performance utilizzati nel presente documento.

Indicatori economici:

1. EBITDA o Margine operativo lordo: tale indicatore accoglie la somma algebrica delle seguenti voci incluse nel conto economico dell'esercizio
 - a. Totale ricavi.
 - b. Totale costi, da cui si escludono i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Tale indicatore può essere anche presentato in forma "percentuale" come risultato del rapporto fra EBITDA e Totale ricavi.

2. EBIT o Risultato operativo: coincide con la voce "Risultato operativo" del conto economico e rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.

2.16 FACOLTÀ DI DEROGARE (OPT-OUT) ALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE

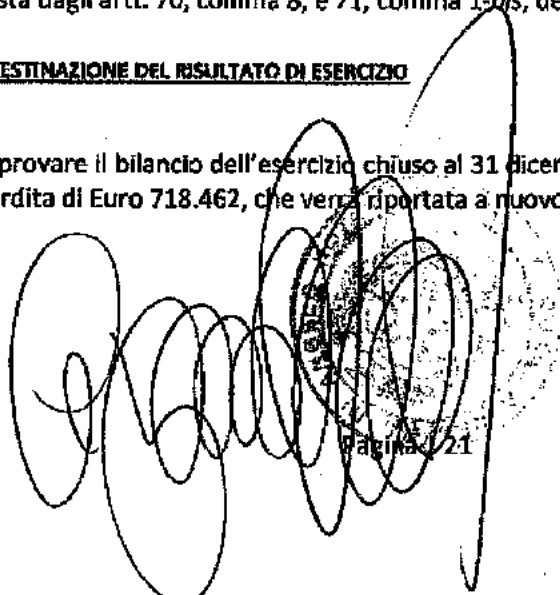
Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e s.m.i.).

2.17 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come redatto. L'esercizio chiude con una perdita di Euro 718.462, che verrà riportata a nuovo.

Milano,



Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Avv. Antonio Caporale



3. PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE
3.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

valori in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Nota	31/12/2016	di cui part. correlate	31/12/2015	di cui part. correlate
ATTIVO					
Attività correnti					
Crediti e altre attività correnti	1	1.194.354	14.447	257.894	0
Disponibilità liquide	2	153.303	0	321.703	0
Totale attività correnti		1.347.657	14.447	579.597	0
TOTALE ATTIVO		1.347.657		579.597	

STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nota	31/12/2016	di cui part. correlate	31/12/2015	di cui part. correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		380.694	0	2.045.726	0
Altre riserve		600.000	0	400.000	0
Altre componenti di conto economico complessivo		(4.961)	0	(3.592)	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo		0	0	(1.401.043)	0
Utili/(Perdite) dell'esercizio		(718.462)	0	(660.396)	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3	257.271	0	380.695	0
PASSIVO					
Passività non correnti					
Benefici per i dipendenti	4	57.199	0	38.362	0
Totale passività non correnti		57.199	0	38.362	0
Passività correnti					
Debiti commerciali e altri debiti	5	1.033.187	134.738	160.540	24.053
Totale passività correnti		1.033.187	134.738	160.540	24.053
TOTALE PASSIVO		1.090.386	134.738	198.902	24.053
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.347.657		579.597	

La società, coerentemente con quanto effettuato nell'esercizio 2016, ha esposto nel dettaglio delle parti correlate e negli schemi di bilancio, il costo ed il debito relativo ai compensi degli Amministratori di competenza dell'esercizio 2015.

3.2 CONTO ECONOMICO

valori in Euro

CONTO ECONOMICO	Data	31/12/2016	di cui parti correlate	31/12/2015	di cui parti correlate
CONTO ECONOMICO					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6	0	0	4.163	4.163
Altri ricavi	7	20.396	0	8	0
Ricavi lordi		20.396	0	4.171	4.163
Costi per materie prime e servizi	8	(410.758)	(226.050)	(526.263)	(233.210)
Costo del personale	9	(203.062)	0	(94.916)	0
Altri costi operativi	10	(126.662)	(450)	(46.062)	0
Costi operativi		(740.482)	(226.500)	(667.241)	(233.210)
Risultato operativo lordo		(720.086)	(226.500)	(663.070)	(229.047)
Ammortamenti	11	0	0	(514)	0
Svalutazioni e accantonamenti	11	0	0	0	0
Proventi/(oneri) di ristrutturazione <i>di cui non ricorrenti</i>		0 0	0 0	0 0	0 0
Risultato operativo		(720.086)	(226.500)	(663.584)	(229.047)
Proventi finanziari	12	2.347	0	3.755	0
Oneri finanziari	12	(723)	0	(567)	0
Risultato al lordo delle imposte		(718.462)	(226.500)	(660.396)	(229.047)
Imposte	13	0	0	0	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(718.462)		(660.396)	
Utile (perdita) per azione		(0,053)		(0,049)	

La società, coerentemente con quanto effettuato nell'esercizio 2016, ha esposto nel dettaglio delle parti correlate e negli schemi di bilancio, il costo ed il debito relativo ai compensi degli Amministratori di competenza dell'esercizio 2015.

3.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (in Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Utile (Perdita) dell'esercizio	(718.462)	(660.396)
Altre componenti rilevate a patrimonio netto che non saranno riclassificate nel conto economico in un periodo futuro:		
Utili (perdite) attuariali su TFR	(4.961)	
Totale utile (perdita) complessiva	(723.423)	(658.627)

3.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

valori in Euro

Descrizione	Capitale sociale	Reserva sovrappiù azioni	Reserva Totale	Altre Riserve	Reserva coperture perdite	Altre componenti di Fondo economico complessivo	Utile (perdita) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2015	2.045.726	0	0	0	400.000	(5.361)	(170.852)	(1.230.191)	1.039.322
Destinazione risultato 2014	0	0	0	0	0		(1.230.191)	1.230.191	0
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	0	0	1.769	0	0	1.769
Risultato di esercizio	0	0	0	0	0		0	(660.396)	(660.396)
Totale perdita complessiva						1.769		(660.396)	(658.627)
Saldo al 31/12/2015	2.045.726	0	0	0	400.000	(3.592)	(1.401.043)	(660.396)	380.695
Saldo al 31/12/2016	2.045.726	0	0	0	400.000	(3.592)	(1.401.043)	(660.396)	380.695
Destinazione risultato 2015	(1.565.031)	0	0	0	(400.000)	3.592	1.401.043	660.396	0
Altri movimenti	(1)								(1)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				600.000					600.000
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	0	0	(4.961)	0	0	(4.961)
Risultato di esercizio	0	0	0	0	0		0	(718.462)	(718.462)
Totale perdita complessiva						(4.961)		(718.462)	(723.423)
Saldo al 31/12/2016	380.694	0	0	600.000	0	(4.961)	0	(718.462)	257.271

3.5 RENDICONTO FINANZIARIO

valori in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2016
Utile / (Perdita) dell'esercizio	(718.462)	(660.396)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	0	514
Svalutazioni / (rivalutazioni) delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni attivo circolante	0	0
Accantonamento fondo rischi	0	0
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	9.883	4.373
Variazione crediti commerciali	0	9.214
Variazione debiti commerciali	680.644	(168.425)
Variazione altre attività correnti	(759.415)	(1.323)
Variazione altre passività correnti	192.003	(38.687)
Variazione crediti e debiti tributari	(177.046)	(100.280)
Variazione crediti e debiti non correnti	0	0
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo trattamento di fine rapporto	3.993	0
Flusso di cassa dell'attività operativa	(768.400)	(955.010)
Investimenti		
Incrementi/decrementi di immobilizzazioni immateriali	0	0
Incrementi/decrementi di immobilizzazioni materiali	0	0
Incrementi/decrementi di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento	0	0
Attività finanziaria:		
Rinuncia Soci per copertura perdita	0	0
Variazione finanziamenti bancari entro 12 mesi	0	0
Variazione finanziamenti bancari oltre 12 mesi	0	0
Variazioni altri finanziamenti	0	0
Variazione versamenti in conto aumento di capitale	600.000	0
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	600.000	0
Variazione della disponibilità monetaria netta	(168.400)	(955.010)
Disponibilità monetaria netta a breve ad inizio periodo	321.703	1.276.713
Disponibilità monetaria a breve a fine periodo	153.303	321.703

A large, stylized handwritten signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'RELAZIONE E BILANCIO' and 'SIIQ SPA'.

Handwritten initials or marks, possibly 'A' and 'Z', located at the bottom right of the page.

3.6 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il bilancio al 31 dicembre 2016 rappresenta il bilancio separato della Società ed è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), prima denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Il presente bilancio risulta pertanto conforme a quanto richiesto dallo IAS 1.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A. ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. n° 58 del 24 febbraio 1998. Il compenso annuo riconosciuto dalla Società per l'attività svolta risulta pari a 50 migliaia di Euro.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2016

Di seguito si riportano i principi contabili, emendamenti e interpretazioni che sono stati applicati a far data dal 1° gennaio 2016.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Sebbene questi nuovi principi e modifiche si applichino per la prima volta nel 2016, non hanno un impatto significativo sul bilancio d'esercizio.

Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 richiede ad un'entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica chiarisce che, se l'ammontare dei contributi è indipendente dal numero di anni di servizio, all'entità è permesso di riconoscere questi contributi come riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare il contributo ai periodi di servizio. Questa modifica è in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 febbraio 2015 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per la Società, dato che allo stato attuale non vi sono piani che prevedano contributi dei dipendenti o di terze parti.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2010-2012

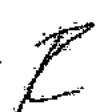
Questi miglioramenti sono in vigore dal 1 febbraio 2015 ed la Società li ha applicati per la prima volta in questo bilancio. Includono:

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni

Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, incluso:

- Una condizione di conseguimento di risultati deve contenere una condizione di servizio
- Un obiettivo di conseguimento di risultati deve essere conseguito mentre la controparte presta servizio
- Un obiettivo di conseguimento di risultati può fare riferimento alle operazioni od attività di un'entità, od a quelli di un'altra entità nell'ambito dello stesso Gruppo
- Una condizione di conseguimento di risultati può essere una condizione di mercato o una condizione non legata al mercato
- Se la controparte, indipendentemente dalle motivazioni, cessa di prestare servizio durante il periodo di maturazione, la condizione di servizio non è soddisfatta.

Questo è coerente con i principi contabili applicati dalla Società, e quindi questa modifica non ha avuto alcun impatto.



IFRS 3 Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al fair value con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Questo è coerente con i principi contabili applicati dalla Società, e quindi questa modifica non ha avuto alcun impatto.

IFRS 8 Settori operativi

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che

- un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari"
- è necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. La Società non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo di riferimento.

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

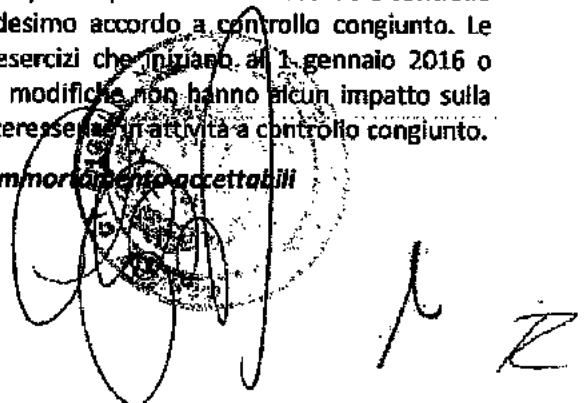
La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Questa modifica non è rilevante in quanto non riceve servizi di management da altre entità, bensì servizi amministrativi.

Modifiche allo IFRS 11 Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto

Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante.

Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società in quanto nel periodo non vi sono state acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto.

Modifiche allo IAS 16 ed allo IAS 38 Chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili



Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e nello IAS 38 Immobilizzazioni immateriali che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società dato che la Società non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

Modifiche allo IAS 16 ed allo IAS 41 Agricoltura: piante fruttifere

Le modifiche cambiano la contabilizzazione delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come albero da frutta non rientrano più nello scopo dello IAS 41. Si applicherà invece lo IAS 16. Dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo od il modello della rivalutazione (dopo la maturazione del frutto). Le modifiche stabiliscono anche che il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al fair value al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società in quanto questa non possiede piante fruttifere.

Modifiche allo IAS 27 Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato

Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sul bilancio della Società.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2012- 2014

Questi miglioramenti sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Includono:

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Le attività (o gruppi in dismissione) sono generalmente cedute attraverso la vendita o la distribuzione ai soci. La modifica chiarisce che il cambiamento da uno all'altro di questi metodi di cessione non dovrebbe essere considerato un nuovo piano di cessione ma, piuttosto, la continuazione del piano originario. Non vi è quindi alcuna interruzione nell'applicazione dei requisiti dell'IFRS 5. Questa modifica deve essere applicata prospetticamente.

IFRS 7 Strumenti Finanziari: informativa

(i) Contratti di servizio

La modifica chiarisce che un contratto di servizio (servicing contract) che include un compenso può comportare un coinvolgimento continuo in un'attività finanziaria. Un'entità deve definire la natura del

compenso e dell'accordo sulla base delle guidance contenuta nell'IFRS 7 sul tema del coinvolgimento continuo per valutare se è richiesta informativa. La definizione di quale contratto di servizi comporta un coinvolgimento continuo deve essere fatta retrospettivamente. Comunque, l'informativa richiesta non dovrà essere presentata per gli esercizi che precedono quello di prima applicazione di questa modifica.

(ii) Applicabilità delle modifiche all'IFRS 7 ai bilanci intermedi sintetici

La modifica chiarisce che i requisiti di informativa sulle compensazioni non si applicano ai bilanci intermedi sintetici, a meno che questa informativa non fornisca un aggiornamento significativo delle informazioni presentate nel più recente bilancio annuale. Questa modifica deve essere applicata retrospettivamente.

IAS 19 Benefici per i dipendenti

La modifica chiarisce che il mercato attivo (market depth) delle obbligazioni societarie di alta qualità deve essere definito rispetto alla valuta in cui l'obbligazione è denominata, piuttosto che al paese in cui l'obbligazione è localizzata. Quando non c'è un mercato attivo per obbligazioni societarie di alta qualità in quella valuta, devono essere utilizzati i tassi relativi ai titoli di stato. Questa modifica deve essere applicata prospettivamente.

Modifiche allo IAS 1 Iniziativa di informativa

Le modifiche allo IAS 1 chiariscono, piuttosto che modificare significativamente, alcuni dei requisiti dello IAS 1 già esistenti. Le modifiche chiariscono:

- Il requisito della materialità nello IAS 1
- Il fatto che linee specifiche nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria possono essere disaggregate
- Che le entità dispongono di flessibilità rispetto all'ordine in cui presentano le note al bilancio
- Che la quota delle altre componenti di conto economico complessivo relativa alle collegate e joint venture contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in un'unica riga, e classificata tra quelle voci che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

Inoltre, le modifiche chiariscono i requisiti che si applicano quando vengono presentati dei sub-totali nei prospetti dell'utile/(perdita) d'esercizio o delle altre componenti di conto economico complessivo o nel prospetto della posizione finanziaria. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Queste modifiche non hanno alcun impatto sulla Società.

PRINCIPI CONTABILI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA NEL 2016

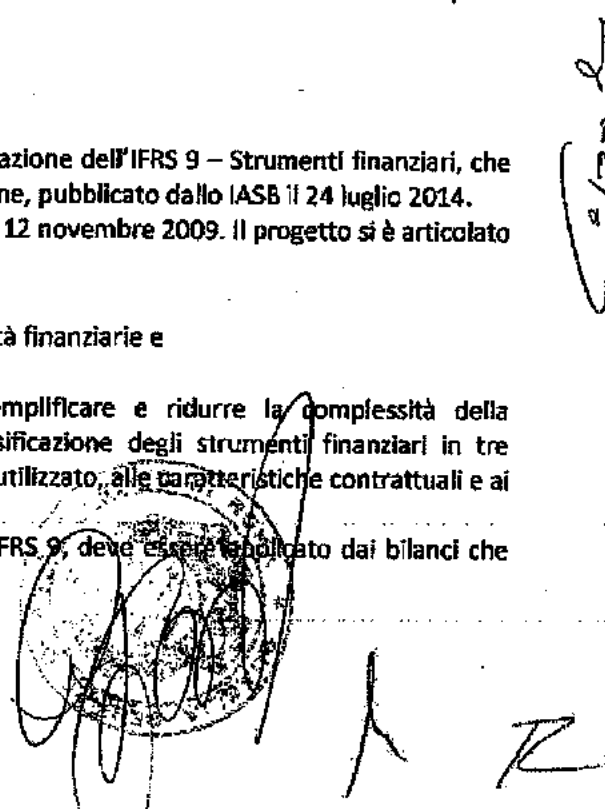
In data 22 novembre 2016 si è concluso il processo di omologazione dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari, che sostituirà lo IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione, pubblicato dallo IASB il 24 luglio 2014.

La prima parte del principio era stata emessa dallo IASB in data 12 novembre 2009. Il progetto si è articolato in tre fasi che hanno riguardato principalmente:

- la classificazione degli strumenti finanziari;
- le modalità di determinazione dell'impairment di attività finanziarie e
- le modalità di applicazione dell'hedge accounting.

L'emissione del nuovo principio, che ha l'obiettivo di semplificare e ridurre la complessità della contabilizzazione degli strumenti finanziari, prevede la classificazione degli strumenti finanziari in tre categorie che la Società definirà in base al modello di business utilizzato, alle caratteristiche contrattuali e ai relativi flussi di cassa degli strumenti in questione.

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.



Sono in corso di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio della Società.

In data 22 settembre 2016 si è concluso il processo di omologazione dell'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*, destinato a sostituire i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio era stato pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio, in virtù della modifica introdotta dallo IASB in data 11 settembre 2015, si applica a partire dal 1° gennaio 2018 - e non più dal 1° gennaio 2017 - ma è consentita un'applicazione anticipata.

Si attende che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto non significativo tenuto conto: (i) dell'assenza di ricavi da gestione caratteristica nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, e (ii) con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, in relazione alla prospettata operazione straordinaria, i ricavi previsti saranno principalmente riferiti a canoni di locazione per i quali non ci si attende un impatto significativo sulle modalità di contabilizzazione degli stessi.

In data 22 settembre 2016 sono state inoltre omologate le modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 28: *Investment Entities – Applying the Consolidation Exception*, emesse in data 18 dicembre 2014.

PRINCIPI CONTABILI E MODIFICHE NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Di seguito si illustrano i principi e gli emendamenti che alla data di riferimento del presente Bilancio di Esercizio non hanno ancora concluso il processo di omologazione, da parte degli organi competenti dell'Unione Europea, necessario per la loro adozione.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 16 *Leases*, la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. Tale principio comporterà una sostanziale revisione della contabilizzazione delle operazioni di leasing, ponendo fine alla distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo.

Sulla base delle preliminari analisi effettuate dalla Società non si attendono significativi impatti legati all'introduzione di tale principio.

I seguenti emendamenti sono stati pubblicati dallo IASB ma sono ancora in fase di omologazione da parte dell'Unione Europea:

- modifiche allo IFRS 10 e allo IAS 28: *Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*, emesse in data 11 settembre 2014;
- modifiche allo IAS 12: *Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*, emesse in data 19 gennaio 2016;
- modifiche allo IAS 7: *Disclosure Initiative*, emesse in data 29 gennaio 2016;
- chiarimenti in merito all'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, emessi in data 12 aprile 2016;
- modifiche all'IFRS 2: *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*, pubblicate in data 20 giugno 2016.

R

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

3.7 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria è comparato con i dati al 31 dicembre 2015.

Il Conto Economico ed il Conto Economico Complessivo vengono comparati con i dati al 31 dicembre 2015. Sono entrambi stati redatti secondo lo schema di cui allo IAS 1.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 si compone di:

- Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro e non oltre i 12 mesi della data di riferimento;
- Conto Economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto Economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto Finanziario, per la redazione del quale è stato utilizzato il metodo indiretto;
- Note Esplicative, che contengono un elenco dei principi contabili rilevanti e altre informazioni esplicative.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di Euro e corredato dalla Relazione sulla gestione. Le note esplicative al bilancio sono redatte in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

3.8 CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione e principi contabili sono esposti di seguito.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei fondi ammortamento, dei contributi in conto impianti e di eventuali perdite di valore.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, sistematicamente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni cui si riferiscono, mediante l'applicazione dell'aliquota pari al 12,00% per la categoria "mobili e arredi".

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute, ad eccezione di quelle di natura incrementativa che sono capitalizzate al valore dei beni di riferimento ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

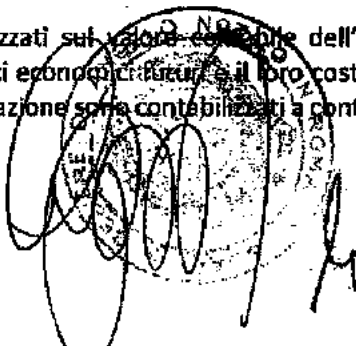
Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla vendita delle immobilizzazioni sono rilevate a conto economico.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rappresentati da proprietà immobiliari possedute al fine di percepire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito e non per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale.

Gli investimenti immobiliari sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori all'acquisizione e, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 40, sono successivamente valutati al Fair Value, rilevando a conto economico gli effetti derivanti da variazioni del fair value dell'investimento immobiliare nell'esercizio in cui si verificano.

I costi sostenuti relativi a interventi successivi sono capitalizzati sul valore contabile dell'investimento immobiliare solo quando è probabile che produrranno benefici economici futuri e il loro costo può essere valutato attendibilmente. Gli altri costi di manutenzione e riparazione sono contabilizzati a conto economico quando sostenuti.



Z

D. S. S. S.

Il *fair value* dell'investimento immobiliare non riflette investimenti futuri di capitale che miglioreranno o valorizzeranno l'immobile e non riflette i benefici futuri originati o connessi a tale spesa.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene il ritiro o dismissione.

L'IFRS13 definisce il *fair value* come il prezzo (*exit price*) che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

In particolare, nel misurare il *fair value* degli investimenti immobiliari, secondo quanto disposto dall'IFRS 13, la Società deve assicurare che il *fair value* rifletta, tra le altre cose, i ricavi derivanti da canoni di locazione correnti e da altre ragionevoli e sostenibili ipotesi che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo della proprietà immobiliare alle condizioni correnti.

Come previsto dall'IFRS 13, la valutazione al *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo (*highest and best use*) o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Secondo l'IFRS 13, un'entità deve utilizzare tecniche di valutazione adatte alle circostanze e per le quali siano disponibili dati sufficienti per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di input non osservabili. Il *fair value* è misurato sulla base delle transazioni osservabili in un mercato attivo, aggiustato se necessario, in base alle caratteristiche specifiche di ogni singolo investimento immobiliare. Se tale informazione non è disponibile, al fine della determinazione del *fair value* per la misurazione dell'investimento immobiliare, la Società utilizza il metodo dei flussi di cassa attualizzati (per un periodo variabile in riferimento alla durata dei contratti in essere) connessi ai futuri redditi netti derivanti dall'affitto dell'immobile e al termine di tale periodo si ipotizza che l'immobile sia venduto.

Gli investimenti immobiliari sono valutati da società di valutazione esterne e indipendenti, dotate di adeguata e riconosciuta qualificazione professionale e di una recente esperienza sulla locazione e sulle caratteristiche degli immobili valutati.

Si precisa che al 31 dicembre 2016 la Società non detiene alcun portafoglio immobiliare.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei relativi ammortamenti, calcolati, sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36.

L'ammortamento viene rilevato a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso ovvero è in grado di operare in base a quanto inteso dalla direzione aziendale e cessa alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita o viene eliminata contabilmente.

Le licenze per software acquistate sono iscritte sulla base dei costi sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione dello specifico software al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Tali costi sono ammortizzati in base alla loro vita utile. I costi associati allo sviluppo o alla manutenzione dei programmi per computer sono rilevati come costo nel momento in cui sono sostenuti. I costi per lo sviluppo del software per computer rilevati come attività sono ammortizzati nel corso delle loro vite utili stimate.

Perdite durevoli di valore di attività immobilizzate

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ogniqualvolta vi siano circostanze indicanti che il valore di carico non è più recuperabile, viene rivisto per valutarne la perdita durevole di valore effettuando la procedura prevista dallo IAS 36 (*impairment test*).

La verifica consiste nel confronto tra la stima del valore recuperabile dell'attività e il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene rilevata a conto economico nel semestre in cui si manifesta.

Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è il maggiore tra prezzo netto di vendita e valore d'uso. Il valore d'uso corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi generati dall'attività. Le immobilizzazioni immateriali e materiali non soggette ad ammortamento, nonché le immobilizzazioni immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, sono assoggettate annualmente alla verifica di perdita di valore.

In presenza di un indicatore di ripristino della perdita di valore, il valore recuperabile dell'attività viene rideterminato e il valore contabile è aumentato fino a tale nuovo valore. L'incremento del valore contabile non può comunque eccedere il valore netto contabile originario ovvero quello che l'immobilizzazione avrebbe avuto se la precedente perdita di valore non si fosse manifestata.

Le perdite di valore di avviamenti non possono essere ripristinate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono: valori in cassa, depositi a vista con banche e altri investimenti altamente liquidi a breve termine. Gli scoperti bancari sono riportati tra i finanziamenti nelle passività correnti all'interno del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

Patrimonio netto

Il capitale sociale rappresenta il valore nominale dei versamenti e dei conferimenti operati a tale titolo dagli azionisti. I costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni o opzioni sono riportati nel patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro (trattamento di fine rapporto) e gli altri benefici a lungo termine sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro o successivamente, maturati dai dipendenti alla data della situazione.

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando od accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui sono si manifestano.

Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

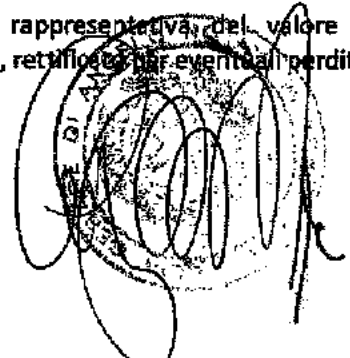
- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano; e
- la data in cui la società rileva i costi di ristrutturazione correlati.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività /attività netta per il tasso di sconto. La società rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico consolidato (per natura):

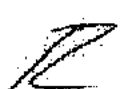
- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi attivi o passivi netti.

Seguendo tale metodologia la passività iscritta risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificata per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Crediti iscritti nelle attività correnti, debiti commerciali ed altri debiti

A large, circular stamp with illegible text inside, overlaid with a handwritten signature in black ink.

Vertical handwritten signature or mark on the right margin.

A small handwritten mark or signature at the bottom right corner.

I crediti sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante apposizioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato che generalmente corrisponde al valore nominale. I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* del corrispettivo da pagare e generalmente il loro valore è facilmente identificabile con un elevato grado di certezza. Successivamente i debiti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse.

Costi e Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante.

Prestazioni di servizi

Il ricavo di un'operazione per prestazioni di servizi deve essere rilevato solo quando può essere attendibilmente stimato, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento della Relazione annuale. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere valutato attendibilmente;
- è probabile che l'impresa fruirà di benefici economici derivanti dall'operazione che affluiranno all'impresa;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato e i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I costi sono esposti secondo il principio della competenza.

Interessi

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo dell'attività.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari vengono contabilizzati sulla base del criterio della competenza temporale, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Imposte Correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali.

Il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributarî". I debiti e i crediti tributarî per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Utile/perdita per azione

L'utile/perdita per azione è dato dal rapporto fra risultato dell'esercizio e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio. L'utile per azioni diluito è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime e assunzioni

La redazione della relazione annuale comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle poste dell'attivo quali ad esempio: definizione delle vite utili degli investimenti immobiliari, recuperabilità dei crediti, recuperabilità dei valori degli investimenti immobiliari. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e per la maggior parte di tali valutazioni si è fatto affidamento ad esperti indipendenti.

Le stime e assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono soggette a verifiche periodiche (con periodicità almeno annuale) a garanzia del mantenimento del valore espresso.

Informativa per settori

Ai fini della presentazione dell'informativa economico finanziaria di settore, secondo quanto stabilito dallo IFRS 8, si precisa che, per la Società, la suddetta informativa non è attualmente applicabile.

3.9 CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società presenta, al 31 dicembre 2016, un Risultato operativo netto negativo, nonostante l'importante lavoro di miglioramento dei conti gestionali eseguito nei recenti esercizi dal management, reso necessario anche dall'attuale assenza di ricavi a seguito della vendita degli immobili avvenuta al termine dell'esercizio 2014.

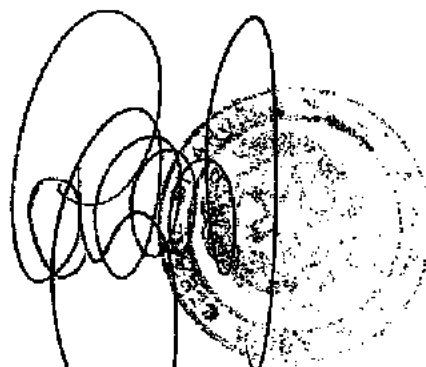
La Società dispone di liquidità giacente al 31 dicembre 2016 per 153 migliaia di Euro e non presenta debiti finanziari. Detta liquidità non risulta sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario per un periodo non inferiore a 12 mesi.

Si sottolinea che Sorgente Group S.p.A., che detiene il 96,69% del capitale sociale della controllante Sorgente SGR S.p.A. già nel corso del 2016 ha rilasciato, in data 5 febbraio 2016 e in data 1 agosto 2016, in nome e per conto del Comparto Akroterion del Fondo Tintoretto l'impegno a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 (4 aprile 2016) e della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016 (3 agosto 2016).

In data 8 febbraio 2017 Sorgente Group S.p.A. ha prorogato il suo impegno finanziario a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re per un periodo non inferiore a 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente Bilancio. Tale supporto, in continuità con gli impegni precedenti, si aggiunge al versamento in conto futuro aumento di capitale per cassa rilasciato da SAITES S.r.l., società controllata da Fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., la quale nell'ambito della prospettata operazione di ricapitalizzazione ha espresso il proprio impegno a sottoscrivere anche l'aumento di capitale per cassa sino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), al fine di dotare la Società della liquidità necessaria alla realizzazione del Piano Industriale.

Si segnala che alla data di approvazione della presente Relazione, SAITES S.r.l. ha versato un importo complessivo di Euro 700.000 (di cui Euro 600.000 al 31 dicembre 2016) a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale.

Sulla base dei presupposti sopra esposti gli Amministratori hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2016 adottando il presupposto della continuità aziendale.



h

coperto

K

3.10 NOTE ESPLICATIVE DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO
STATO PATRIMONIALE
Nota 1 – Crediti e altre attività correnti

Il comparto dei crediti, il cui valore contabile si ritiene approssimi il relativo *fair value*, e delle altre attività correnti evidenzia le seguenti consistenze:

	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	248	248
Fondo svalutazione crediti	(248)	(248)
Crediti verso clienti netti	0	0
Crediti tributari	434	257
Crediti verso altri	661	0
Ratei e risconti attivi	100	1
Totale	1.195	258

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti netti presentano un saldo nullo sia al 31 dicembre 2016 sia al 31 dicembre 2015, e sono composti da crediti residui nei confronti dei locatari degli immobili precedentemente di proprietà e sono completamente svalutati per 248 migliaia di Euro. Il fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio

La ripartizione per scadenza dei crediti verso clienti è riportata nella seguente tabella:

	A scadere	Scaduti da					Totale	
		Entro 1 mese	Tra 30 e 60 giorni	Tra 61 e 90 giorni	Tra 91 e 180 giorni	Tra 181 e 360 giorni		Oltre 360 giorni
Valore Lordo	0	0	0	0	0	0	248	248
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	(248)	(248)
Crediti commerciali Netti	0	0	0	0	0	0	0	0

Crediti tributari

	31/12/2016	31/12/2015
Correnti		
Crediti verso Erario per IVA	372	163
Crediti verso Erario per imposte	37	51
Altri crediti	25	42
Crediti tributari correnti	434	257

I crediti tributari comprendono quanto di seguito riportato:

- il credito verso l'erario risultante dalla liquidazione IVA del mese di dicembre 2016 per 372 migliaia di Euro;
- l'eccedenza residua da dichiarazione per imposte IRES e IRAP per 37 migliaia di Euro;
- l'utilizzo per 15 migliaia di Euro del beneficio spettante alla Società per effetto della rimborsabilità, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater D.L. 201/2011, della maggior IRES pagata dal 2007 al 2011 per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato;
- i crediti verso INPS e altri enti locali per 10 migliaia di Euro originatasi a seguito del duplice utilizzo di crediti IVA in compensazione mediante modello F24.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a 661 mila Euro, rappresentano principalmente oneri sostenuti in connessione al progetto di aumento di capitale in corso. Tali costi sono sospesi non essendosi ancora completato l'aumento di capitale. Al completamento dell'aumento di capitale, la Società provvederà ad imputare tali costi sospesi a riduzione dei proventi dell'aumento di capitale all'interno del Patrimonio Netto.

Nota 2 – Disponibilità liquide

	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	153	322
Totale	153	322

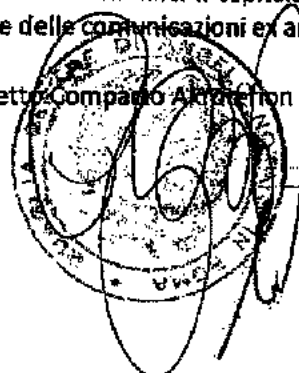
Ammontano a 153 migliaia di Euro e si riferiscono alle disponibilità finanziarie presenti sul conto corrente bancario aperto presso Intesa Sanpaolo S.p.A.. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché la controparte è una primaria istituzione bancaria.

Nota 3 – Patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di partecipazione azioni	Riserva legale	Altre riserve	Fondo copertura perdite	Altre componenti di Centro economico complessivo	Utile (perdita) d'esercizio	Utile (perdita) del periodo	Totale
Saldo al 1/1/2015	2.046	0	0	0	400	(5)	(171)	(1.230)	1.039
Destinazione risultato 2014	0	0	0	0	0	0	(1.230)	1.230	0
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	0	0	2	0	0	2
Risultato di esercizio	0	0	0	0	0	0	0	(660)	(660)
Totale perdita complessiva						2		(660)	(659)
Rinuncia finanziamenti Soci	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2015	2.046	0	0	0	400	(4)	(1.401)	(660)	381
Saldo al 1/1/2016	2.046	0	0	0	400	(4)	(1.401)	(660)	381
Destinazione risultato 2015	(1.665)	0	0	0	(400)	4	1.401	660	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				600					600
Altre componenti del risultato economico complessivo	0	0	0	0	0	(5)	0	0	(5)
Risultato di esercizio	0	0	0	0	0	0	0	(718)	(718)
Totale perdita complessiva						(5)		(718)	(723)
Saldo al 31/12/2016	381	0	0	600	0	(5)	0	(718)	257

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 ed è costituito da numero 13.500.000 azioni ordinarie, emesse senza valore nominale. Il capitale sociale – sulla base dei depositi assembleari registrati sul libro dei Soci e sulla base delle comunicazioni ex art. 120 del D.Lgs. 58/1998 – è detenuto come segue:

- per il 84,78%, pari a numero 11.445.557 azioni, dal socio Fondo Tintoretto Comparto Alternative gestito da Sorgente SGR S.p.A.;
- per il 11,89%, pari a numero 1.604.961 azioni, dal socio Partimm S.r.l.;



Z

- per il 3,33%, pari a numero 449.482 azioni, da altri azionisti.

In data 4 aprile 2016 l'Assemblea, preso atto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 quale risultante dal Bilancio dell'esercizio 2015, preso atto che il capitale della Società è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, esaminate la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e degli artt. 74 e 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, nonché le Osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, l'Assemblea ha deliberato di ridurre il capitale sociale da Euro 2.045.726,00 ad Euro 380.694,00. La copertura delle perdite cumulate è stata effettuata inoltre mediante l'integrale utilizzo della Riserva copertura perdite.

In data 2 agosto 2016, SAITES S.r.l., mediante apposita lettera, ha confermato il proprio impegno a partecipare sia all'aumento di capitale in natura (mediante conferimento degli immobili siti in Roma, Via Zara n. 28-30 e in Bari, Lungomare N. Sauro e dei connessi oneri finanziari), sia all'aumento di capitale per cassa, obbligandosi a sottoscrivere un importo complessivo di un milione di euro (tra capitale e sovrapprezzo), nonché ad anticipare tale importo mediante un versamento in conto aumento di capitale per cassa.

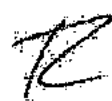
Al 31 dicembre 2016, a titolo di versamenti in conto futuro aumento di capitale per cassa, sono stati anticipati da SAITES S.r.l. totali Euro 600 mila, debitamente iscritti fra le poste del patrimonio netto di Nova Re SIIQ S.p.A. alla voce Altre riserve.

Le altre componenti di conto economico complessivo si riferiscono agli utili/perdite attuariali.

Di seguito si riporta il prospetto ex art-2427 numero 7-bis del Codice Civile.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota distribubile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	381			1.665	
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	0			0	
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	0			0	
Riserva legale	0			0	
Riserva straordinaria	0			0	
Riserva copertura perdite	0	B	0	562	
Altre riserve	600	A	0	0	
Altre componenti di Conto economico complessivo	(5)				
Utili/Perdite a nuovo	0				
Utile (perdita) dell'esercizio	(718)				
Totale	258		0	2.227	
Quota non distribubile			0		
Residua quota distribubile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.



Nota 4 - Benefici per i dipendenti

	31/12/2016	31/12/2015
Debiti per TFR	57	38
Altri benefici a dipendenti	0	0
Totale	57	38

Il saldo finale, pari a 57 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, riflette il valore attuale dell'impegno della Società nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto, calcolato sulla base delle vigenti previsioni legislative e dei contratti collettivi di lavoro e delle sottostanti dinamiche attuariali. L'accantonamento a conto economico per TFR è classificato per 9 migliaia di Euro a *service costs* tra i costi del personale, per 0,7 migliaia di Euro a *interest costs classificata tra gli oneri finanziari* e per 5 migliaia di Euro a utili/perdite attuariali classificato nel conto economico complessivo come previsto dallo IAS 19.

Nel corso del periodo l'organico della Società, composta da n. 3 unità, si è incrementato di due unità, a seguito dell'assunzione di un Dirigente e di un Quadro. Di seguito i numeri puntuali e medi dei dipendenti al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015, suddivisi per categorie:

Divisione per qualifica	31/12/2016	31/12/2015
Dirigenti	1	0
Quadri	2	1
Totale	3	1

Divisione per media annua	2016	2015
Dirigenti	0,7	0
Quadri	1,7	1,0
Totale	2,3	1,0

Nota 5 - Debiti commerciali e altri debiti

	31/12/2016	31/12/2015
Correnti		
Debiti verso fornitori	775	95
Debiti tributari	25	0
Debiti verso istituti di previdenza	16	0
Altri debiti	217	66
Totale	1.033	161

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a 775 migliaia di Euro e sono costituiti per 645 migliaia di Euro da fatture ricevute e per 130 migliaia di Euro da proforma e fatture da ricevere.

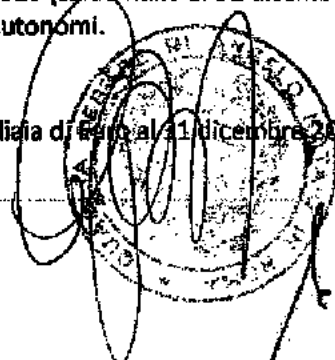

L'incremento è attribuibile principalmente ai maggiori costi legati al processo di aumento di capitale in denaro e natura, attualmente in corso, che afferiscono a servizi prestati da consulenti e professionisti che supportano la Società.

Debiti tributari

La voce presenta un saldo pari a 25 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (saldo nullo al 31 dicembre 2015) e si riferisce interamente a ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso Istituti di previdenza presentano un saldo pari a 16 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 contro un valore pari a zero al 31 dicembre 2015.

Altri debiti

La voce ammonta a 217 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016, a fronte di un saldo di 66 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, ed è composta prevalentemente da debiti per emolumenti sindacali e organi sociali, rispettivamente per 63 e 122 migliaia di Euro, e da debiti verso il personale per 7 migliaia di Euro, questi ultimi pagati totalmente nel mese di gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nota 6 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31/12/2016	31/12/2015
Locazioni immobiliari	0	0
Riaddebiti a conduttori	0	4
Totale	0	4

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a zero al 31 dicembre 2016, rispetto ad un saldo pari a 4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, ascrivibile interamente a riaddebiti a conduttori.

Nota 7 - Altri ricavi

	31/12/2016	31/12/2015
Altri riaddebiti non relativi ad immobili	1	0
Altri proventi	19	0
Totale	20	0

Gli Altri ricavi presentano un saldo pari a 19 di Euro al 31 dicembre 2016 (saldo nullo al 31 dicembre 2015) e si riferiscono per la quasi totalità a rifatturazioni di spese e al riaddebito dei costi inerenti il contenzioso con FederlegnoArredo, in forza della manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re.

Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 30214/15 emesso il 29 Settembre 2015 e notificato a mezzo PEC il 6 ottobre 2015, il Tribunale Civile di Milano ha ingiunto alla Nova Re il pagamento della somma di Euro 20.700,61 oltre interessi, spese e compensi della procedura monitoria liquidati in complessivi Euro 1.045,50 oltre spese forfettarie al 15%, Iva se dovuta e cassa previdenza avvocati come per legge.

Il debito in questione sarebbe riferito, nella prospettazione dell'Associazione FederlegnoArredo, al mancato pagamento del contributo associativo relativo agli anni 2011 e 2012. Avverso tale decreto ingiuntivo la Società ha proposto opposizione contestando la pretesa creditoria e invocando la carenza di legittimazione passiva sulla base dei seguenti elementi:

- in data 9 ottobre 2007 Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha cambiato denominazione in Nova Re S.p.A. con modifica dell'oggetto sociale;
- precedentemente a tale data, e precisamente in data 14 settembre 2007, sempre la Sicc S.p.A. (P.IVA 00388570426) ha conferito un ramo d'azienda, comprensivo anche della posizione associativa a FederlegnoArredo, alla Sicc S.r.l. (P.IVA 02344450420) società costituita in data 5 settembre 2007 che svolgeva attività di "produzione di cucine componibili e mobilio per arredo";

Nonostante ciò, in data 4 maggio 2016, il giudice ha autorizzato la provvisoria esecuzione del decreto, e le Parti hanno intavolato trattative di bonario componimento recentemente composte in un accordo che ha previsto: (i) la corresponsione a FederlegnoArredo di Euro 15.000 oltre spese di registrazione del decreto, a

saldo e stralcio delle richieste oggetto del decreto ingiuntivo, nonché a tacitazione di qualsivoglia altra richiesta nei confronti di Nova Re, (ii) l'abbandono del giudizio.

L'accordo transattivo è stato accettato da FederlegnoArredo in data 12 luglio 2016. Il relativo costo sostenuto è stato classificato alla voce "Altri oneri operativi", come dettagliato nella nota 10 indicata di seguito.

Nota 8 - Costi per materie prime e servizi

I costi per materie prime e servizi ammontano complessivamente a 410 migliaia di Euro (525 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

La differenza è imputabile principalmente alla voce altre prestazioni professionali che, nell'esercizio 2015, accoglieva prevalentemente i costi per servizi dedicati alla definizione del nuovo sviluppo strategico, non presenti nell'esercizio corrente.

Si riporta di seguito il dettaglio.

	31/12/2016	31/12/2015
Altri costi generali	1	0
Sub totale a) Costi per materie prime	1	0
Spese Condominiali	0	3
Sub totale b) Costi relativi a immobili di proprietà	0	3
Emolumenti Amministratori	153	148
Emolumenti Collegio Sindacale	55	55
Consulenze legali e notarili	22	45
Consulenze tecniche	0	0
Consulenze amministrative	36	30
Altre prestazioni professionali	67	183
Commissioni e spese bancarie	1	4
Spese viaggio	5	8
Pulizie, telefoniche e manutenzione	0	21
Spese pubblicità	8	0
Diversi	28	3
Sub totale c) Spese generali	375	497
Canoni di affitti / Noleggio spazi attrezzati	34	25
Sub totale d) Costi per godimento beni di terzi	34	25
Costi per materie prime e servizi	410	525

Nota 9 - Costo del personale

I costi del personale ammontano a 203 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 (95 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e l'incremento è legato all'assunzione, nel mese di maggio 2016, di due unità. Sono relativi a costi per stipendi, oneri sociali e al trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio. Si evidenzia di seguito la composizione:

	31/12/2016	31/12/2015
Salari e stipendi	141	69
Oneri sociali	48	22
Trattamento di fine rapporto	14	4
Totale	203	95

2016

Nota 10 - Altri costi operativi

	31/12/2016	31/12/2015
Oneri societari generali	2	1
Assemblee, bilanci, adempimenti Consob, Borsa	98	36
Contributi associativi	5	0
Altri oneri minori	22	9
Totale	127	46

Gli altri costi operativi ammontano complessivamente a 127 migliaia di Euro (46 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

L'incremento è legato principalmente ai maggiori costi sostenuti per gli adempimenti connessi all'Aumento di Capitale previsto, classificati nella voce "Assemblee, bilanci, adempimenti Consob e Borsa", e al costo inerente l'accordo transattivo sottoscritto in seguito a contenzioso con Federlegno Arredo in data 12 luglio 2016, pari a Euro 15 mila, classificato nella voce "Altri oneri minori", riaddebitato a Aedes SIIQ S.p.A., in forza della manleva esistente per tale contenzioso e contenuta nell'art. 8.3 del contratto preliminare di compravendita di azioni del 14 dicembre 2015 sottoscritto tra Sorgente SGR S.p.A. e Aedes SIIQ S.p.A. avente ad oggetto la compravendita di azioni di Nova Re.

Nota 11 - Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	31/12/2016	31/12/2015
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	0	1
Totale ammortamenti	0	1
Svalutazione immobilizzazioni materiali	0	0
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Totale accantonamenti	0	0
Totale	0	1

La voce risulta pari a zero al 31 dicembre 2016, rispetto ad un saldo pari a 1 migliaio di Euro al 31 dicembre 2015.

Nota 12 - Proventi e oneri finanziari

	31/12/2016	31/12/2015
Altri interessi attivi	3	4
Proventi finanziari	3	4
Interessi passivi su altri debiti	1	1
Oneri finanziari	1	1
Totale	2	3

La voce proventi/oneri finanziari è positiva per 2 migliaio di Euro al 31 dicembre 2016 (positiva per 3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015).

Nota 13 - Imposte

La Società ha realizzato redditi imponibili negativi sia ai fini IRAP che IRES. Non sono state iscritte imposte anticipate.



Nota 14. Utile / (perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdita) netta dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio in circolazione durante il periodo.

valori in Euro

	31/12/2016	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio	(718.452)	(660.396)
N. medio ponderato di azioni	13.500.000	13.500.000
Utile (perdita) per azione	(0,053)	(0,049)

La Società non ha emesso alcun strumento potenzialmente diluitivo delle azioni ordinarie.

Nota 15. Informativa sulle parti correlate

La tabella seguente fornisce l'ammontare delle transazioni intercorse con parti correlate. In particolare sono esposti i saldi economici dell'anno 2016, confrontati con l'anno 2015, ed i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2016, confrontati con i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015.

valori in Euro

Controparte	Crediti ed altre attività correnti		Debiti commerciali ed altri debiti		Ricavi delle vendite e delle prestazioni		Costi per materie prime e servizi		Altri costi operativi	
	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2015
Aedes S.p.A. SIIQ (già Aedes S.p.A.)*								77.219		
Fondo Leopardi*						4.163				
Fondo Petrarca*								2.549		
Sorgente Group S.p.A.**			12.200				38.750			
Sorgente REM S.p.A.**							32.783		450	
SAITES S.r.l. (già SAITES S.p.A. SSIQ)**	14.447									
Amministratori			122.538	24.053			154.516	153.442		
Totale	14.447		134.738	24.053		4.163	226.050	233.210	450	

* parte correlata sino al 29 dicembre 2015

** parte correlata dal 29 dicembre 2015

La società, coerentemente con quanto effettuato nell'esercizio 2016, ha esposto nel dettaglio delle parti correlate e negli schemi di bilancio, il costo ed il debito relativo ai compensi degli Amministratori di competenza dell'esercizio 2015.

9/1/16

R

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

<i>Tipologia di servizio</i>	<i>Soggetto</i>	<i>Compensi</i>
Revisione legale	EY S.p.A.	50.000
Servizi di attestazione (*)	EY S.p.A.	392.000
Totale		442.000

(*) Tali compensi si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società per l'operazione straordinaria di aumento del capitale sociale in corso.

4. ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N° 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

I sottoscritti Stefano Cervone, in qualità di Consigliere Delegato, e Paolo Cantatore, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Nova Re SILQ S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa Nova Re SILQ S.p.A. e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio nel corso dell'esercizio 2016.

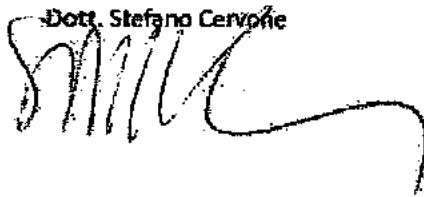
Si attesta, inoltre, che

1. Il Bilancio dell'esercizio 2016:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 16.03.2017

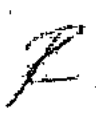
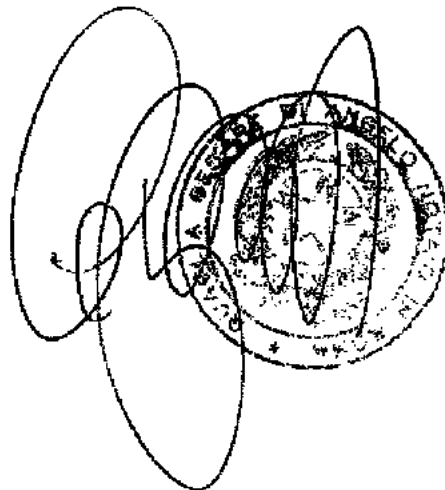
Il Consigliere Delegato

Dott. Stefano Cervone



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Paolo Cantatore



NOVA RE SIQ S.p.A.

Sede Legale Via Vittor Pisani n. 19 - 20124 MILANO (MI)

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 380.094,00

Registro Imprese di Milano e codice fiscale n. 00888570428

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di SORGENTE SGR S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti

sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2016

(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, codice civile)

(il più esplicito in Euro, senza indicazione di decimali)

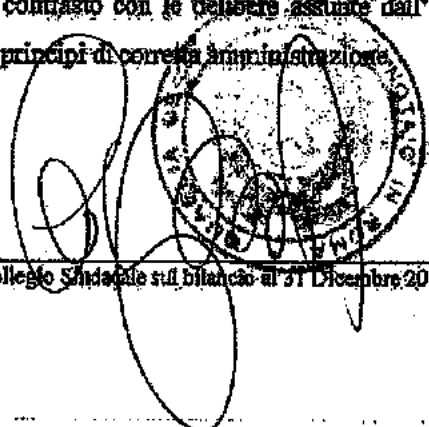
*** **

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta e su quanto altro richiesto dall'art. 153 del Decreto Legislativo n. 58/98 (in seguito TUF) e dall'art. 2429, comma 3, codice civile, tenuto conto di quanto statuito dalle Norme di comportamento del collegio sindacale approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto applicabili, e di quanto richiesto dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari.

La revisione legale dei conti è attribuita alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. alla cui relazione sul bilancio d'esercizio 2016 Vi rimandiamo.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2016, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, e sono state ottenute dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori alla quale si fa rinvio. Al riguardo, si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non siano in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o in conflitto di interesse e siano improntate ai principi di corretta amministrazione.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, abbiamo ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali anche tramite la raccolta di documentazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e incontri periodici con i responsabili della società di revisione e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e riteniamo che il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato e accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione.

In merito all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "Codice"), si fa rinvio al paragrafo 3 (Compliance) della "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (la "Relazione").

Per parte nostra, abbiamo effettuato la verifica dell'indipendenza dei componenti di questo Collegio Sindacale (punto 3.a.1 del Codice) e vigilato sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri (punto 3.a.5 del Codice); al proposito non sono emersi rilievi da segnalare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche mediante il costante scambio di informazioni con la società di revisione; riteniamo che il sistema di controllo interno, per la cui descrizione si fa rinvio al paragrafo 10 (Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) della Relazione, sia complessivamente adeguato e funzionante.

Abbiamo ricevuto dalla società di revisione la conferma annuale della sua indipendenza di cui all'art. 17, comma 9, lett. a) del D. Lgs. n. 39/2010 ("Decreto"), nel testo applicabile.

Abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale esaminando con la società di revisione le attività svolte e il piano di revisione.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2016 sono stati conferiti alla società di revisione alcuni incarichi diversi dalla revisione legale dei conti, riferentisi alle attestazioni e all'assistenza all'operazione straordinaria di aumento di capitale, per un corrispettivo complessivo, esclusa IVA, di € 392.000.

Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto periodiche riunioni in qualità di Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di affidare la funzione al Collegio Sindacale, che ha tenuto le riunioni di propria competenza, dalle quali non è emersa alcuna violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui si è dotata la Società e non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Tra gli eventi di rilievo intervenuti nell'esercizio descritti dagli Amministratori al paragrafo 2.2 della propria Relazione al bilancio cui si rimanda per le informazioni di dettaglio, si evidenzia in particolare:

- l'approvazione del Piano Industriale 2017-2019 sulla base delle linee-guida in precedenza approvate, che prevede, *inter alia*, l'adozione del regime giuridico di Società d'Investimento Immobiliare Quotata - SIIQ, su primo aumento di capitale in natura di ca. € 57 milioni, in ultimo determinato a ca. € 53 milioni, e uno per cassa di 40 milioni di cui 20 inconvertibili, e l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale sino a un massimo di € 400 milioni entro quattro anni dalla data della deliberazione, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche in via scindibile e con l'esclusione del diritto d'opzione;
- la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento con Sorgente SGR S.p.A. e SAITES S.r.l. in relazione al conferimento di un portafoglio immobiliare a reddito, costituito da 2 immobili e 3 contratti di leasing di 5 immobili per un totale di 7 unità immobiliari, disciplinando termini e condizioni;
- la riduzione del capitale sociale per perdite superiori al terzo;
- a fronte dell'impegno di versare sino a € 1 milione (tra capitale e sovrapprezzo) in conto futuro aumento di capitale per cassa, l'aver avuto versamento da parte del socio SAITES dell'importo complessivo di € 700 mila sino a Gennaio 2017, consentendo alla società di non ricadere nelle previsioni di cui all'art. 2446 a.c.

In ordine ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si evidenzia che è stata acquisita la perizia dell'esperto indipendente incaricato di valutare il compendio immobiliare oggetto del conferimento in natura, redatta con riferimento alla data del 28 Febbraio, con conseguente rinnovo in continuità dell'Accordo di Investimento con Sorgente SGR e SAITES.

Sulla prevedibile evoluzione della gestione, si fa rinvio all'apposito paragrafo redatto dagli Amministratori nella propria Relazione, sottolineando che nell'esercizio in corso troverà attuazione una prima parte della complessiva operazione di ricapitalizzazione della società.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le necessarie informazioni sulle altre operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo in merito alle quali fornisce le seguenti informazioni:

- la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, mentre quella con parti correlate e con società infragruppo sono state sottoposte al preventivo parere del Comitato degli Amministratori Indipendenti in osservanza della relativa procedura aziendale;
- le operazioni di natura ordinaria intervenute con società del Gruppo Sorgente rispondono agli interessi della Società e sono avvenute alle normali condizioni di mercato;
- Nova Re non detiene, né direttamente né indirettamente, alcuna partecipazione in società di diritto italiano o estero.

Il Collegio ritiene che l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note esplicative al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 in ordine alle operazioni con parti correlate sia adeguata, anche in relazione a quanto prescritto in materia dal Principio Contabile IAS 24 e dalla Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

Abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile ed ha espresso parere favorevole alla nomina del Dirigente Proposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis del T.U.F. sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017.

Il Collegio Sindacale si è riunito n. 14 volte nel corso dell'esercizio e ha partecipato a tutte le n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché a tutte le riunioni del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate.

L'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non ha messo in luce omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli azionisti e agli organi di controllo.

Il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 Dicembre 2016, che presenta una perdita di Euro 718.462, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi

dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea. Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio si presenta positivo per € 257.271.

La Relazione degli Amministratori sulla Gestione e i Presupposti contabili al 31 Dicembre 2016, corredata con i relativi allegati e con l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società, sono stati trasmessi al Collegio Sindacale alla fine della riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo u.s., nel corso della quale sono stati approvati.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante controlli effettuati in proprio e tramite l'acquisizione di informazioni dagli Amministratori e dalla società di Revisione.

La Società di revisione ha emesso in data 4 Aprile 2017 la Relazione sul bilancio ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto, dalla quale non emergono rilievi ma un richiamo d'informativa, con cui si rimarca quanto riportato dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, nelle quali evidenziano che la società non dispone di risorse liquide sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario previsto per l'esercizio 2017, e illustrato le conseguenti valutazioni in merito all'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, tenuto conto dell'impegno in ultimo sottoscritto da Sorgente Group S.p.A., a integrazione di quello concesso in conto futuro aumento di capitale per cassa da SAITES sino a € 1 milione (di cui € 700 mila già versati), a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Resiq S.p.A. per un periodo non inferiore ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio 2016. In forza dei suddetti elementi gli Amministratori hanno redatto il bilancio dell'esercizio 2016 adottando il presupposto della continuità aziendale. Il giudizio del revisore non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto,

Sulla base di quanto sin qui esposto, tenuto conto del richiamo d'informativa formulato dalla Società di revisione, che qui si intende integralmente richiamato, il Collegio Sindacale - a conclusione del suo esame - esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2016 così come predisposto dagli Amministratori.

Vi ricordiamo, infine, che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 scade il mandato a

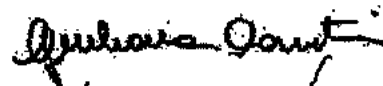
suo tempo conferitoci e, nel ringraziare per la fiducia accordata, nella prossima assemblea sarete chiamati a deliberare al riguardo.

Milano, 4 Aprile 2017

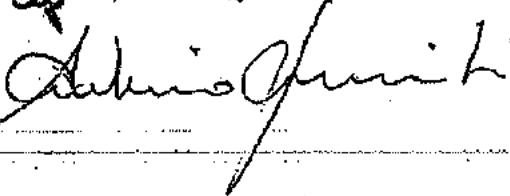
Il Presidente - Marino Marrazz



Il Sindaco effettivo - Giuliana Conzatti



Il Sindaco effettivo - Antonio Ferrisoli





Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Nova Re SIQ S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Nova Re SIQ S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria ai 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Responsabilità della società di revisione

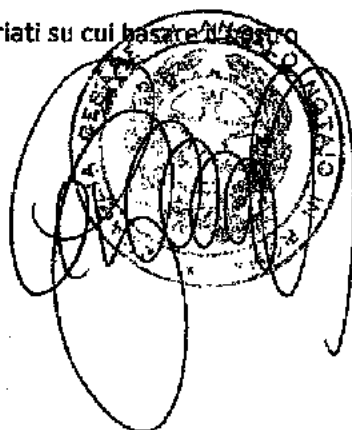
E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale autorizzato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00691231002
Iscritta al Registro R revisori Legali al n. 70943 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



revisore



Building a better
working world

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Nova Re SIQ S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione e "Continuità aziendale" della nota integrativa in cui gli amministratori illustrano lo stato di avanzamento della prospettata operazione straordinaria e, in tale contesto, segnalano gli impegni rilasciati (i) da Saftes S.r.l., società controllata da Fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., a sottoscrivere l'aumento di capitale per cassa sino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00 e (ii) da Sorgente Group S.p.A. a fornire la liquidità necessaria a far fronte alle esigenze finanziarie di Nova Re SIQ S.p.A. per un periodo non inferiore ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, sulla cui base hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.


Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della Nova Re SIQ S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Nova Re SIQ S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Nova Re SIQ S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 4 aprile 2017

EY S.p.A.


Aldo Alberto Amorese
(Socio)

Nova Re SIIQ S.p.A.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ai sensi dell'art. 123-bis TUF

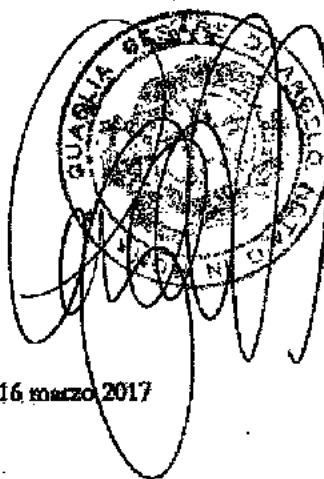
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Nova Re SIIQ S.p.A.

www.novare.it

Esercizio sociale 1° gennaio – 31 dicembre 2016

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2017



Toporola

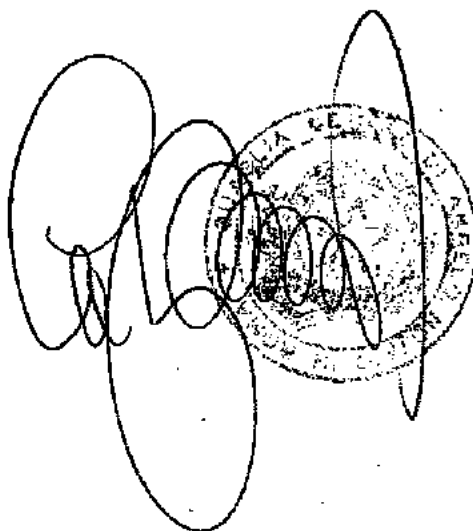
Nova Re SIIQ S.p.A. – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Sorgente S.G.R. S.p.A.
– Sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 19 – Sede amministrativa in Roma, Via del Tritone, 132 - Capitale
sociale sottoscritto e interamente versato Euro 380.694,80 – C.F./P.IVA/numero iscrizione presso il
Registro Imprese di Milano 00388570426 – R.E.A. di Milano n. 1856945

[Handwritten mark]

INDICE

INDICE	2
GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DEL 16/03/2017	6
A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA A), TUF)	6
B) RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA B), TUF)	6
C) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA C), TUF)	6
D) TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA D), TUF)	6
E) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA E), TUF)	7
F) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA F), TUF)	7
G) ACCORDI TRA AZIONISTI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA G), TUF)	7
H) CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA H), TUF) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (EX ART. 104, COMMA 1-TER, E 104-BIS, COMMA 1 TUF)	7
I) DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA M), TUF)	7
L) ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 2497 E SS. C.C.)	9
3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	10
4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), TUF)	10
4.2 COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	12
4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	17
4.4 ORGANI DELEGATI	21
4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	28
4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	28
4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	29
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	29
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)	30
7. COMITATO PER LE NOMINE	31
8. COMITATO CONTROLLO, RISCHI, REMUNERAZIONE E PARTI CORRELATE	31
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	34
10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	35
10.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	38
10.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	39
10.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. Lgs. n. 231/2001	41
10.4 SOCIETÀ DI REVISIONE	41
10.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	42
11. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPBRAZIONI CON PARTI CORRELATE	43
12. NOMINA DEI SINDACI	44

13. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, CO. 2, LETTERA D), TUF).....	45
14. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	47
15. ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF).....	48
16. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIATARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF).....	50
17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	50
TABELLA 1: INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI.....	51
TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI.....	52
TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE.....	53
ALLEGATO 1: CUMULO MASSIMO INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ.....	54



goc-2

A

GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2015 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ. / c.c.: il codice civile.

Consiglio/Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ S.p.A..

Emittente/Società: la Nova Re SIIQ S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale 1° gennaio – 31 dicembre 2016, cui la Relazione si riferisce.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società ha adottato, in relazione al sistema di amministrazione e controllo, il modello tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti del cod. civ. (cd. modello "latino"), articolato nei seguenti organi: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, che svolge le funzioni di controllo con l'ausilio della Società di Revisione.

A) L'Assemblea dei Soci: competenze, ruolo e funzionamento dell'Assemblea dei Soci sono determinati dalla legge e dallo Statuto sociale vigente, ai quali si fa qui integrale rinvio.

B) Il Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri compreso tra tre e nove, di volta in volta determinato dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in maniera tale da assicurare, tra l'altro, l'equilibrio tra i generi in conformità alla disciplina, di legge e regolamentare, di volta in volta vigente.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta, disgiuntamente, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, al Vice Presidente e ai Consiglieri delegati nei limiti delle deleghe loro conferite, con facoltà per gli stessi di rilasciare mandati a procuratori speciali e ad avvocati.

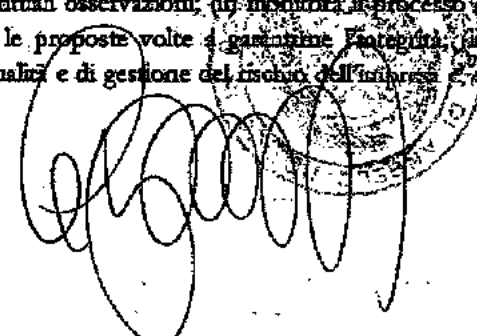
Come più dettagliatamente illustrato nel seguito, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società (esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea dei Soci), ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. All'organo amministrativo è attribuita anche la competenza a deliberare sulle materie previste dall'articolo 2365, comma 2, del cod. civ.

In attuazione del Regolamento Parti Correlate, dell'art. 37, comma 1, lett. d) del Regolamento Mercati, e in adesione al Codice di Autodisciplina, come si dirà più dettagliatamente nel prosieguo, è stato istituito all'interno del Consiglio il "Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate" (in breve: "Comitato Indipendenti"), composto di soli Amministratori indipendenti, con funzioni consultive e propositive, al quale sono attribuiti il ruolo e le competenze rilevanti che il Regolamento Parti Correlate attribuisce ai comitati composti, in tutto o in maggioranza, da Amministratori non esecutivi e indipendenti con riferimento alle operazioni con parti correlate.

C) Il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate: tenuto conto della struttura dimensionale della Società e dei suoi organi, e in un'ottica di efficienza organizzativa, la Società ha istituito al proprio interno un unico Comitato composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, e competente in materia di controllo, rischi, remunerazione e operazioni con parti correlate.

D) Il Collegio Sindacale: composto di tre membri effettivi e di due supplenti, è l'organo di controllo gestionale della Società. La composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Al Collegio spetta il compito di vigilare che la Società, nel suo operare, osservi le leggi e lo Statuto sociale e rispetti i principi di corretta amministrazione. Il Collegio Sindacale deve altresì vigilare circa l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, esperendo all'uopo le necessarie verifiche. Il Collegio Sindacale vigila inoltre sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina. In conformità al vigente art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, infine, il Collegio Sindacale (i) informa il Consiglio di Amministrazione della Società dell'esito della revisione legale e gli trasmette la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Reg. UE n. 537/2014, corredata da eventuali osservazioni; (ii) instaura il processo di informativa finanziaria e presenta le raccomandazioni o le proposte volte a garantire l'efficienza; (iii) controlla l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se



10/10/2014

4

applicabile, della revisione interna per quanto attiene l'informativa finanziaria, senza violarne l'indipendenza; (iv) monitora la revisione legale del bilancio d'esercizio e – ove del caso – del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti da Consob a norma dell'art. 26, paragrafo 6, del Reg. UE n. 537/2014, ove disponibili; (v) verifica e monitora l'indipendenza dei revisori legali o della società di revisione a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 6 del Reg. UE n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione alla Società, conformemente all'art. 5 di tale Regolamento; (vi) è responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione e raccomanda i revisori legali o le società di revisione da designare ai sensi dell'art. 16 del Reg. UE n. 537/2014.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 16/03/2017

Di seguito vengono precisate le informazioni sugli assetti proprietari alla data del 16 marzo 2017 di approvazione della presente Relazione, in conformità con quanto previsto dal vigente art. 123-bis del TUF.

A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 380.694,00, rappresentato da n. 13.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria ex art. 114-bis del TUF che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale.

Si rinvia per ulteriori informazioni alla Tabella 1 riportata in appendice alla Relazione.

B) RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Lo Statuto sociale di Nova Re SIQ S.p.A. non contempla restrizioni al trasferimento delle azioni, né limiti al possesso azionario, o il gradimento di organi sociali o di Soci per l'ammissione degli Azionisti all'interno della compagine sociale.

C) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

In base alle risultanze del libro dei Soci e alle comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato (considerata la qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater, del TUF) sono quelli indicati nella Tabella 1 riportata in appendice alla Relazione.

D) TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo, né lo Statuto sociale prevede poteri speciali per alcuni Azionisti o possessori di particolari categorie di azioni.

Lo Statuto della Società non prevede azioni a voto maggiorato o plurimo.

E) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non vi è alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, e lo Statuto sociale dell'Emittente non prevede particolari disposizioni relative all'esercizio dei diritti di voto da parte dei dipendenti Azionisti.

F) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Nello Statuto sociale di Nova Re SIIQ S.p.A. non vi sono particolari disposizioni che determinino restrizioni o limitazioni al diritto di voto, né la separazione dei diritti finanziari connessi ai titoli dal possesso dei medesimi.

G) ACCORDI TRA AZIONISTI (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Alla data di approvazione della presente Relazione non risultano alla Società accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

H) CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1 TUF)

Non sussistono accordi significativi dei quali la Società sia parte che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo di Nova Re SIIQ S.p.A.

In materia di OPA si precisa che lo Statuto sociale dell'Emittente (i) non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104 del TUF, e (ii) non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis del TUF.

I) DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale, l'Assemblea degli Azionisti potrà delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi e nei termini di cui all'art. 2443 del cod. civ.

Nell'Esercizio, in data 25 luglio 2016, l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato:

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via sciadibile, entro quattro anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 400.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, comma 4, primo periodo, e 2441 comma 5, c.c. in quanto: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti l'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili e/o partecipazioni e/o contratti di *leasing*), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter c.c. e, ove del caso, di prevedere - nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento - eventuali conferimenti alternativi; (ii) da effettuarsi a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o *private* commerciali e/o finanziari e/o strategici;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà: (i) per fissare, per ogni singola *tranche*, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola *tranche*, destinatari, sciadibilità o insciadibilità, numero e prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), eventuale delegazione di *warrant*, modalità e tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) per dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per

Handwritten signature

Handwritten signature

procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione (e, se del caso, di eventuali *warrants*) sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesto, necessario o anche solo opportuno; (iii) per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e per apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorre per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.

Come ampiamente comunicato al mercato, il Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2016 ha esercitato parzialmente la delega assembleare deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento, in natura e per cassa; successivamente, in data 22 dicembre 2016, ha deliberato di prorogare al 2017 l'attuazione dell'operazione di ricapitalizzazione.

L'Assemblea dei Soci non ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o alienare azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e ss. del cod. civ.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2017 ha deliberato di proporre alla convocanda Assemblea l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del c.c., nonché dell'art. 132 TUF. L'autorizzazione proposta riguarda atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più riprese, per massime € 2.700.000 azioni ordinarie senza valore nominale, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue eventuali controllate, e in ogni caso nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione ed include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti.

La richiesta autorizzazione prevede che: (i) il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% e come massimo non superiore del 20% al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente all'acquisto; (ii) per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, il prezzo minimo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei 5 giorni precedenti la vendita; tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, sia nel caso di assegnazione di *bonus share*, nonché di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valore sulle medesime in relazione (a) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF (a favore, tra l'altro, di Amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (b) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (c) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci; (iii) le operazioni di acquisto potranno essere effettuate per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee; (iv) la disposizione delle azioni in questione potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti.

Lo Statuto sociale di Nova Rc SIQ S.p.A. non prevede che la Società possa emettere strumenti finanziari partecipativi.

L) ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La Società è controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF, da Sorgente SGR S.p.A. in qualità di gestore dotato di discrezionalità e indipendenza del Fondo Tintoretto - comparto Akrotetion, con una partecipazione pari all'84,78% del capitale sociale.

Al riguardo, in applicazione della presunzione di legge dell'art. 2497-ter del c.c., si presume che la Società sia soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Sorgente SGR. Sebbene sussista la soggezione della Società all'attività di direzione e coordinamento da parte di Sorgente SGR ai sensi di legge, si evidenzia che tale soggezione non si è concretizzata in atti di indirizzo o di ingerenza gestionale. Si evidenzia altresì che la Società è dotata di piena autonomia gestionale e dispone di un organo gestorio composto in maggioranza da Amministratori non esecutivi e indipendenti che opera nel primario interesse della Società e di tutti i suoi *stakeholders* e delibera in piena autonomia, assumendo determinazioni che, ragionevolmente, possono portare - quale obiettivo prioritario - alla creazione di valore per la generalità degli Azionisti e degli *stakeholders* della Società in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i), del TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera j), del TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverso da quello legislativo e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.1).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Al fine di comprendere consapevolmente lo stato - e l'adeguatezza - del sistema di *corporate governance* di Nova Re SIIQ S.p.A. appare indispensabile premettere che, come noto, la stessa è una società immobiliare di piccole dimensioni, quotata sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A.; la Società ha un organico di tre persone, di cui una assunta nel corso dell'esercizio 2009 e due nel corso dell'esercizio 2016.

Come noto, fin dal mese di dicembre 2014, la Società, ha avviato un percorso funzionale a perseguire la massima valorizzazione dell'investimento degli Azionisti, che prevede la trasformazione della Società in SIIQ ("Società di Investimento Immobiliare Quotata"), anche al fine di poter beneficiare delle agevolazioni introdotte per le SIIQ dal Decreto Legge n. 133/2014 (cd. Decreto "Sblocca Italia", convertito con L. 11 novembre 2014, n. 164). L'obiettivo della trasformazione in SIIQ della Società, peraltro, è stato confermato anche dal nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016, in seguito al trasferimento del controllo della Società da Aedes SIIQ S.p.A. a Sorgente SGR S.p.A. per conto del Fondo Tintoretto Comparto Akrotetion. Nel corso dell'Esercizio la Società ha proceduto, in data 7 settembre 2016, a depositare l'istanza per l'esercizio dell'opzione per il regime SIIQ con decorrenza dall'1 gennaio 2017.

Fatte tali opportune premesse in relazione alla concreta operatività e alla struttura dimensionale della Società, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, con la Delibera Quadro del 15 aprile 2016, ha ritenuto opportuno allineare il sistema di governo societario dell'Emittente ai principi previsti dal Codice di

Autodisciplina, adeguando il modello di organizzazione societaria alle *best practices* nazionali ed internazionali e rafforzando l'immagine della Società nei confronti del mercato.

Novare Rte SLIQ S.p.A. aderisce alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il cui testo è disponibile sul sito *web* del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>

Nel seguito si riporta – in conformità con la VI edizione del *Format* di Borsa Italiana del gennaio 2017 – un'informativa dettagliata sulle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina che la Società concretamente rispetta.

Si precisa che, per quanto concerne i riferimenti statutari, la presente Relazione fa rinvio allo Statuto nella versione da ultimo modificata dal Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2016, in parziale esercizio della delega ex art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale conferita all'Assemblea degli Azionisti del 25 luglio 2016; al riguardo si rammenta che l'operazione di ricapitalizzazione è stata prorogata all'esercizio in corso e che, in attuazione della delibera consiliare del 7 marzo 2017, i conferimenti in natura verranno effettuati al minore tra (i) il valore degli *asset* che risulterà dalle relazioni dei conferenti al 31 dicembre 2016 e (ii) il valore che risulterà dalla perizia aggiornata al 28 febbraio 2017 dell'esperto indipendente nominato dalla Società, al netto dei debiti in linea capitale alla data del 28 febbraio 2017.

Lo Statuto e la presente Relazione sono consultabili sul sito internet della Società, all'indirizzo www.novare.it.

Si informa inoltre che la Società non è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stesso e che, ad oggi, l'Emittente non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera *β*, TUF)

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, anche non Azionisti, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea al momento della nomina.

In conformità con l'art. 147-*ter* del TUF, l'art. 16 dello Statuto sociale della Società prevede che il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quelli da nominare ed elencati mediante un numero progressivo, con attribuzione di un Amministratore alla lista risultata seconda per numero di voti (gli altri membri vengono tratti dalla lista più votata).

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti e dalla Delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017, hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentano un quarantesimo del capitale sociale, ovvero il 2,5%, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, ove non disponibile al momento del deposito delle liste, tale documentazione dovrà pervenire alla Società almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea. La titolarità della quota minima del 2,5% del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei Soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Si precisa che, in osservanza dello Statuto sociale, nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. non possono presentare o concorrere a presentare più di una lista; gli Azionisti che partecipano ad un sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista. Lo Statuto sociale prevede altresì che le liste dei candidati,

accompagnate da un'esistente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, siano depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta in vigore, e di ciò sarà fatta menzione nell'invito di convocazione. Il deposito delle liste deve avvenire nel termine stabilito dall'art. 147-ter, comma 1-bis, del TUF, e cioè entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine suddetto, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Al riguardo, l'art. 16 dello Statuto sociale dispone che il Consiglio di Amministrazione deve essere composto, tra l'altro, in maniera tale da garantire l'indipendenza in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente. Lo Statuto sociale non prevede requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i Sindaci ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, né requisiti di onorabilità e/o professionalità diversi e ulteriori rispetto a quelli richiesti dalla legge per l'assunzione delle cariche di Amministratore. Si precisa che l'indipendenza va verificata anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37, commi 1, lett. d), e 1-bis del Regolamento Mercati.

Il Consiglio deve, inoltre, essere composto in maniera tale da assicurare anche l'equilibrio tra i generi in conformità alla disciplina, di legge e regolamentare, di volta in volta vigente.

L'art. 16 dello Statuto sociale prevede, infatti, che per tre mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 12 agosto 2012, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati dalle varie liste è il seguente:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tanti Consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti in Assemblea, è tratto il restante Consigliere nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo, fermo restando il rispetto del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge.

Al candidato elencato al primo posto della lista risultata prima per numero di voti ottenuti in Assemblea spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti i Consiglieri sono tratti da tale lista. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di Amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, gli altri provvedono alla loro sostituzione con delibera approvata dal Collegio Sindacale, nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e

dall'art. 16 dello Statuto sociale. L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato, fermo restando il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dall'art. 16 dello Statuto sociale. Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione; in tal caso, il Presidente del Collegio Sindacale deve convocare immediatamente l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, lo Statuto sociale non prevede che le liste di candidati debbano ottenere una percentuale minima di voti in Assemblea.

In materia di composizione del Consiglio di Amministrazione, si precisa che trovano applicazione oltre alle norme del TUF, le previsioni dell'art. 37, commi 1, lett. *d)* e *l-bis* del Regolamento Mercati al riguardo ai rami che, a far data dal 29 dicembre 2015, con il subentro di Sorgenti SGR S.p.A., società non quotata, nell'attività di direzione e coordinamento di Nova Re SIQ S.p.A., è venuto meno l'obbligo che il Consiglio di Amministrazione sia composto, per la maggioranza, da Amministratori indipendenti.

Ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lettera *f)*, del TUF e con riguardo alla modificazione dello Statuto sociale, ogni modifica andrà operata nel rispetto dei principi legislativi e regolamentari vigenti, con la precisazione che l'art. 19 dello Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

Piani di successione

In relazione al Codice Applicativo 5.C.2 del Codice di Autodisciplina, si precisa che alla data di approvazione della Relazione, avuto riguardo alla particolare struttura della compagine azionaria nonché all'esperienza, alle competenze e all'età degli attuali amministratori esecutivi che concorrono alla gestione della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto per il momento non necessario adottare uno specifico piano per la successione degli Amministratori esecutivi.

Si precisa che nel caso di cessazione anticipata di un Amministratore rispetto alla ordinaria scadenza dalla carica trova applicazione la disciplina legale della cooptazione prevista dall'art. 2386 cod. civ., sempre nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla legge e dall'art. 16 dello Statuto sociale.

4.2 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera *d)*, TUF)

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 7 (sette) membri, di cui 5 (cinque) indipendenti, che resteranno in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

La nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 nel rispetto dell'art. 16 dello Statuto sociale, sulla base delle liste presentate dagli Azionisti *(f)* Sorgente SGR S.p.A. per conto del Fondo Tintoretto Comparto Akrotirion e *(g)* Partiman S.r.l.

La lista presentata dall'Azionista di controllo Sorgente SGR S.p.A. per conto del Fondo Tintoretto Comparto Akrotirion era composta dai seguenti candidati: Antonio Caporale, Stefano Cervone, Lara Livolsi, Maria Luisa Mosconi, Valeria Conti, Enrico Berton e Massimiliano Palermo; da tale lista sono stati tratti con il voto favorevole dell'81,70% del capitale votante, e corrispondente all'84,78% del capitale sociale, i Consiglieri Antonio Caporale, Stefano Cervone, Lara Livolsi, Maria Luisa Mosconi, Valeria Conti e Enrico Berton.

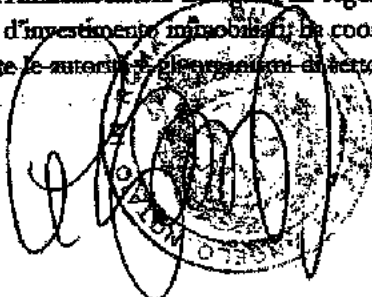
La lista presentata da Partinam S.r.l. era composta dai seguenti candidati: Francesco Marella e Luigi Defina; da tale lista è stato tratto il Consigliere Francesco Marella con il voto favorevole del 12,30% del capitale votante, corrispondente all'11,89% del capitale sociale.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione in carica dall'inizio dell'Esercizio sino all'Assemblea del 4 aprile 2016 era così composto: Pio Giovanni Scarsi, Presidente, Anna Maria Ceppi, Anna Maria Pontiggia, Bruno Morelli e Luigi Ragno, Antonio Capozale e Massimiliano Palermo, di cui i primi 5 Consiglieri, riconducibili al precedente Azionista di controllo Aedes SIQ S.p.A. (e nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015 sulla base dell'unica lista presentata da Aedes SIQ S.p.A.), dimissionari con efficacia delle dimissioni dalla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2015, mentre i restanti 2 Consiglieri, riconducibili al socio Sorgente SGR S.p.A.-Fondo Tintoretto Comparto Akrotetion, erano stati cooptati in data 29 dicembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data con efficacia immediata dai Consiglieri Giuseppe Roveda e Ruggero Bimbatì.

Si riportano sinteticamente nel seguito le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore in carica alla data di chiusura dell'Esercizio, anche ai sensi dell'art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti:

Antonio Caporale, Presidente del Consiglio di Amministrazione, nato a Roma il 20 gennaio 1951, avvocato cassazionista, iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Socio fondatore dello Studio Legale Caporale & Associati, svolge da oltre quarant'anni attività di consulenza per primarie società e/o gruppi societari del panorama economico nazionale (SGR e società di capitali in genere) operanti nel settore commerciale, immobiliare, energetico ed ambientale, con particolare riguardo alla gestione dei profili di governance ed all'organizzazione societaria, anche in relazione agli organismi previsti dalla normativa di settore. Ha ricoperto l'incarico di Responsabile degli Affari Legali e Societari nella quotata Acea S.p.A. ed ha assunto cariche, anche con deleghe al controllo legale, contabile ed amministrativo degli atti societari, in società operanti nell'ambito della gestione fiduciaria di patrimoni, nel settore immobiliare, energetico ed ambientale. Alla data odierna ricopre le seguenti cariche: nel Gruppo Sorgente Presidente del Consiglio d'Amministrazione di Foglio Edizioni S.r.l.; nel Gruppo ICQ - Presidente del Consiglio d'Amministrazione della capogruppo ICQ Holding S.p.A. e delle controllate World Wild Wind Energy S.r.l., Star Wind S.r.l., ICQ Idro S.r.l., Eolo 21 S.r.l., Eolo 3W Campania S.r.l. e Galdo Energia S.r.l.; nel Gruppo Vittoria Assicurazioni - Sindaco Effettivo di Vittoria Immobiliare S.p.A., Presidente del Consiglio d'Amministrazione di Valsalaria A11 S.r.l., Presidente dell'Organismo di Vigilanza delle società immobiliari del gruppo; altre cariche ricoperte: Presidente del Consiglio d'Amministrazione RomaFid Società Fiduciaria S.p.A., Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Caporale Consulenze Aziendali S.r.l., Sindaco Effettivo della Bolliger Roma S.p.A. e Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Risorse per Roma S.p.A.

Stefano Cervone, Consigliere Delegato, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma, dottore commercialista e revisore contabile. Ha avviato la propria esperienza lavorativa nell'ambito della Direzione Internal Auditing della Banca Nazionale del Lavoro (1992-1999), dove ha svolto, in particolare: analisi dei processi della banca per la valutazione del sistema dei controlli interni, studio dell'impianto per il modello di risk management, integrazione dei sistemi contabili e gestionali delle società del gruppo. Ha partecipato anche allo sviluppo di un modello di monitoraggio dei rischi nell'ambito di un progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo BNL. Dal 1999 al 2001 ha lavorato con responsabilità funzionali presso il Servizio Revisione Interna dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA), dove ha seguito il controllo dell'Area Finanza e Investimenti, nonché l'organizzazione e il lancio del Fondo Pensione Integrativo. È stato impegnato nell'elaborazione di un sistema di misurazione della redditività degli investimenti immobiliari effettuati nell'ambito della gestione delle riserve tecniche e matematiche delle compagnie INA e Assitalia. Dal 2001 al 2009 è stato Direttore Generale di Sorgente SGR S.p.A., dove, con rapporto diretto all'Amministratore Delegato, ha seguito con responsabilità manageriale la promozione e la gestione di fondi d'investimento immobiliare; ha coordinato il personale aziendale ed è stato referente societario presso tutte le autorità e organismi di settore. Ha



seguito l'attività d'investimento (dall'originazione alla dismissione) di tutti i fondi (per tipologie immobiliari ad ufficio, commerciale, alberghiero, residenziale, sia a reddito che a sviluppo), con operazioni in Italia e all'estero, tra cui acquisizioni a New York (Chrysler Building, Flatiron, etc.), in Francia e in Svizzera. Stefano Cervone ha ricoperto, tra gli altri, il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione di Sorgente SGR S.p.A., il ruolo di Direttore Generale di Sorgente Group S.p.A.; dal 2016 è Consigliere Delegato di Nova Re; dal 16 marzo Amministratore Unico di Danalia 4 S.r.l., dal 23 marzo 2016 è Vice Presidente di Musa Comunicazione S.r.l., dall'1 agosto 2016 Amministratore Unico di Saites S.r.l. già Sorgente RES, nonché Amministratore Unico della Società Calibri.

Enrico Berton, Amministratore non esecutivo e indipendente, nato a Treviso il 13 agosto 1965, si è laureato B.Sc., cum laude, in Business Administration presso la School of Management, University of Boston, Stati Uniti d'America e poi conseguito Master in Business Administration all'Institut européen d'administration des affaires di Fontainebleau, Francia. Ha lavorato in primari gruppi industriali quali Benetton Group S.p.A. dove rivestiva piena responsabilità per la gestione e il controllo del budget di comunicazione del Gruppo; in Saffilo USA come responsabile marketing e pianificazione per la controllata statunitense del Gruppo Saffilo; in 21 Investimenti Merchant Banking dove si è occupato di sviluppare nuove opportunità di mercato e alleanze con partner internazionali, di razionalizzare e consolidare la struttura aziendale, di attuare le procedure di bilancio e di contabilità dei costi. Ha ricoperto la carica di Vicepresidente con responsabilità a livello mondiale per la crescita della divisione Ralph Lauren Occhiali di Saffilo Group, il secondo più grande produttore di occhiali al mondo, per poi essere nel 2000 socio fondatore di Twice SIM, una società di intermediazione mobiliare con il sostegno finanziario di Banca Intesa, Gruppo De Agostini, Telecom Italia Media e Investitori Associati. Dal 2011 svolge attività di consulenza direzionale specializzata nella fornitura di consulenza finanziaria alle piccole e medie imprese tramite la sua società Rock & Co. di Milano. Ha ricoperto il ruolo di Consigliere e Amministratore Unico in diverse imprese sia italiane che estere.

Valeria Conti, Amministratore non esecutivo e indipendente, nata a Roma il 13 dicembre 1971, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio con lode presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è dottore commercialista e revisore contabile. È entrata a far parte dello Studio Gianni Origoni Gruppo Cappelli & Partners nel 2008 dopo aver maturato un'ampia esperienza presso lo Studio Tributario e Societario - aderente al network Deloitte - nell'ambito della consulenza fiscale. Specializzata in diritto tributario ed esperta in materia societaria, presta la propria attività professionale in diversi settori di business in relazione ad operazioni straordinarie e a pianificazioni fiscali sia a livello nazionale che internazionale. In particolare segue gli aspetti tributari delle operazioni di acquisizioni di società e di complessi aziendali, di riorganizzazione di gruppi societari, di quotazioni di società in mercati borsistici nazionali ed internazionali, di ristrutturazioni finanziarie e di valorizzazioni immobiliari. Ha una consolidata conoscenza dei principi contabili nazionali ed internazionali (IAS-IFRS), avendo prestato la propria attività di consulenza a molte società nella risoluzione di problematiche contabili e fiscali derivanti dall'adozione di tali principi contabili internazionali. Assiste numerose società quotate nelle operazioni ordinarie e straordinarie, ivi incluso il supporto e l'assistenza alle attività di verifica fiscale, avendo maturato una significativa esperienza nella definizione delle controversie sia nella fase pre-contenziosa che stragiudiziale. Ha maturato un'ampia esperienza in materia di attività di vigilanza ricoprendo da molti anni incarichi come membro di collegi sindacali e di organismi di vigilanza ex D. Lgs. n.231/2001.

Lara Livolsi, Amministratore non esecutivo e indipendente, nata a Milano il 2 agosto 1974 ha svolto i propri studi superiori in Svizzera e si è laureata in giurisprudenza a 23 anni all'Università del sacro Cuore a Milano, ha conseguito l'abilitazione da avvocato nel 2001 e si è specializzata in diritto societario, contrattualistica internazionale e mergers & acquisitions. Ha lavorato presso importanti studi legali internazionali quali NCTM, Mazzoni Associati e Freshfields Bruckhaus Deringer. Ricopre la carica di amministratore in Geox S.p.A e Diadora S.r.l. Inoltre, svolge la propria attività di consulenza legale presso

la Livolsi & Partners S.p.A. assistendo importanti gruppi in operazioni stragiudiziali. Nel 2003 ha conseguito un master in Corporate and Finance presso la SDA Bocconi.

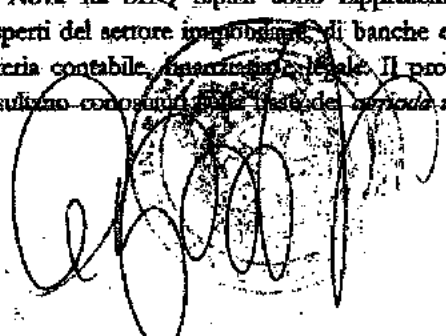
Francesco Matella, Amministratore non esecutivo e indipendente, nato a Potenza il 6/4/1972, ha conseguito nell'anno 1996 la laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza. Si è occupato delle attività di famiglia nell'ambito del settore delle costruzioni, rivestendo carica di amministratore e Direttore Tecnico in varie società consortili per la realizzazione di opere infrastrutturali quali l'Alta velocità Napoli - Roma/ Milano-Bologna; Radiodoppio Autostrada Salerno-Reggio Calabria oltre a numerosi interventi per la realizzazione di appalti per importanti Committenti quali Ferrovie dello Stato. Attualmente si occupa delle attività nel campo immobiliare della propria famiglia concentrate prevalentemente nell'acquisto e sviluppo di aree edificabili. Ha rivestito la carica di Presidente ed Amministratore Delegato della società Nova Re, Vice Presidente della società quotata Meridie S.p.A.; Consigliere di Amministrazione della Ream SGR S.p.A.

Maria Luisa Mosconi, Amministratore non esecutivo e indipendente, nata a Varese il 18 maggio 1962, laureata in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, dottore commercialista e revisore legale dei conti, iscritta all'Albo del Giudice presso il Tribunale di Milano. Esercita la professione di dottore commercialista con particolare riferimento alle procedure concorsuali e alla consulenza relativa alle ristrutturazioni societarie e crisi aziendali, nonché alle perizie di stima, perito asseveratore di piani di risanamento ai sensi della L.F.. Ha ricoperto e ricopre ruoli in qualità di Presidente o Membro del Collegio Sindacale o del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio di Sorveglianza o Liquidatore Giudiziale di varie società quotate e non quotate. Ha maturato esperienze in diverse società quotate anche in settori regolamentati, nel settore bancario, assicurativo, Intermediari finanziari e società di gestione del risparmio. Tra le altre, ricopre e ha ricoperto le seguenti cariche: membro del collegio sindacale presso Banco BPM S.p.A., Consigliere Di Sorveglianza in Banca Popolare Di Milano Scrl, Sindaco Effettivo in Snam S.p.A., Prysmian S.p.A. e in Banca Popolare Di Mantova S.p.A., Amministratore di Biancamano S.p.A., Sindaco Effettivo in Alm-Azienda Trasporti Milanesi S.p.A., The Walt Disney Company Italia S.r.l. e Metal Work S.p.A., Amministratore in Coccia Gaiera Giovanni S.p.A., Presidente dell'OdV di Prysmian S.p.A. e di Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.p.A., Amministratore in L'venture Group S.p.A., Sindaco Effettivo in Sea S.p.A., Sea Handling S.p.A., Centrale Del Latte Di Milano S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Premafin S.p.A. Sindaco Effettivo, Immobiliare Lombarda S.p.A. Gianfranco Ferre' S.p.A., Sacbo S.p.A., Banca Sai S.p.A., Dgpa S.g.A., Synengo Sgr S.p.A. e Presidente del Collegio Sindacale in Metropolitana Milanese S.p.A., e Regina Catane Calibrate S.p.A.

Si precisa sin d'ora che la sussistenza dei menzionati requisiti di esecutività/non esecutività e di indipendenza/non indipendenza è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione della Società anche in conformità con i criteri stabiliti dagli artt. 2 e 3 del Codice di Autodisciplina, successivamente alla nomina, nella riunione consiliare del 15 aprile 2016, e da ultimo accertata nell'ambito della riunione consiliare del 16 marzo 2017.

Inoltre, nel rispetto degli artt. 147-ter, comma 4, del TUF e 37, commi 1, lett. d), e 1-bis del Regolamento Mercati, in data 15 aprile 2016, e da ultimo in data 16 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha accertato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa - di legge e regolamentare - applicabile e dal Codice di Autodisciplina in capo a 5 degli Amministratori nominati dall'Assemblea degli Azionisti il 4 aprile 2016.

Si rammenta che nel Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIHQ S.p.A. sono rappresentate professionalità specializzate e variegate, fra cui quelle di esperti del settore immobiliare, di banche e di assicurazioni, nonché professionisti con esperienze in materia contabile, assicurativa, legale. Il profilo professionale e le esperienze di ciascun Amministratore risultano così come descritti nel prospetto informativo

A large, complex handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is highly stylized and difficult to decipher. The stamp is partially obscured by the ink.

presentati all'Assemblea degli Azionisti e disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.novare.it

Si riportano in appendice – in forma tabellare (Tabella 2) – le informazioni rilevanti per ciascun Amministratore in carica alla data di chiusura dell'Esercizio.

Come detto, nel corso dell'Esercizio hanno cessato di ricoprire la carica di Consigliere Pio Giovanni Scarsi, Anna Maria Ceppi, Anna Maria Pontiggia, Bruno Marelli, Luigi Ragno e Massimiliano Palermo.

Si fa presente che a far data dalla chiusura dell'Esercizio non è intervenuto alcun cambiamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si rammenta infine che in data 16 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione, all'esito del processo di autovalutazione, e tenuto conto dell'implementazione del piano di sviluppo della Società, ha ritenuto opportuno proporre alla convocata Assemblea degli Azionisti di rideterminare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto sociale, e di nominare conseguentemente due ulteriori Amministratori.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

In relazione al Criterio applicativo 1.C.3 del Codice di Auto-disciplina, si precisa che alla data di approvazione della Relazione (a) il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario né opportuno determinare dei criteri generali per la fissazione del numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che possano essere considerati compatibili con un efficace svolgimento della carica di Amministratore dell'Emittente; (b) la mancata determinazione di un numero massimo di incarichi risiede essenzialmente nella molteplicità di situazioni astrattamente possibili, che differiscono in relazione alle caratteristiche del singolo Consigliere, alla tipologia, alla dimensione e alla complessità e specificità del settore di attività delle società in cui sono rivestite le ulteriori cariche, nonché allo specifico ruolo ricoperto (amministratore esecutivo, non esecutivo, indipendente; componente di comitati; sindaco effettivo o presidente del collegio sindacale, ecc.); (c) la menzionata decisione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione in occasione della Delibera Quadro del 15 aprile 2016, e successivamente confermata nel contesto del procedimento annuale di *self assessment* effettuato in data 16 marzo 2017, all'esito del quale il Consiglio ha ritenuto di confermare le motivazioni descritte nella precedente lettera (b); (d) in alternativa alla fissazione di un numero massimo di incarichi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto preferibile optare per una valutazione dei singoli casi, in relazione – tra l'altro – alle caratteristiche di ciascun Amministratore (esperienza, caratteristiche degli incarichi ricoperti, etc.) da cui desumere la compatibilità degli incarichi ricoperti con l'assunzione della carica all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Anche in ottemperanza al Criterio applicativo 1.C.2 del Codice, le cariche di amministratore o sindaco ricoperte attualmente da alcuni Consiglieri in società terze quotate in mercati regolamentati anche esteri, e in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, alla data di approvazione della Relazione, sono schematicamente riportate nell'Allegato 1 alla presente Relazione.

Induction Programme

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione gli organi delegati provvedono a trasmettere ogni informativa e aggiornamento rilevante ai fini dell'andamento della Società, anche in merito ai principali aggiornamenti del quadro normativo di interesse e al loro impatto sulla Società. Il Consiglio di

Amministrazione, nella sua collegialità, risulta in possesso di un'adeguata conoscenza del settore immobiliare, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

4.3 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione, quale organo centrale del sistema di *corporate governance* della Società, ha la responsabilità di definire, applicare e aggiornare le regole del governo societario, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente e di sviluppare gli indirizzi strategici ed organizzativi della Società.

In conformità alla legge e allo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto sociale non è espressamente riservato all'Assemblea degli Azionisti; ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali; è altresì competente a deliberare sulle materie previste dall'articolo 2365, comma 2, del cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a nominare procuratori, istitori, direttori, agenti e rappresentanti, determinandone i poteri e le attribuzioni, compreso l'uso della firma sociale, nonché i compensi nei limiti e nelle forme che esso giudichi opportuni. Inoltre, ai sensi degli artt. 4 e 5 della "Procedura sulle operazioni con parti correlate di Nova Ra SIO S.p.A." (nel seguito anche "Procedura OPC"), e in conformità con l'art. 21-ter dello Statuto sociale, al Consiglio di Amministrazione è altresì riservata l'approvazione delle operazioni - sia di maggiore che di minore rilevanza - con parti correlate (o della relativa proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nei casi di competenza assembleare), che delibera previo motivato parere del Comitato Indipendenti.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta, disgiuntamente, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, al Vice Presidente e ai Consiglieri delegati nei limiti delle deleghe loro conferite, con facoltà per gli stessi di rilasciare mandati a procuratori speciali e ad avvocati.

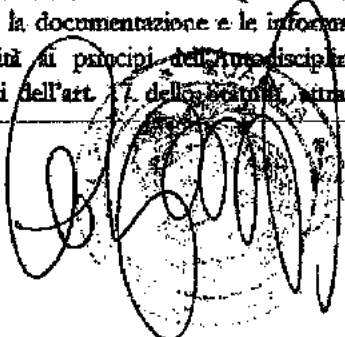
In attuazione dell'art. 17 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, di regola almeno trimestralmente e ogniqualvolta questi lo ritenga opportuno, anche fuori della sede sociale o all'estero.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte e per l'esercizio in corso sono programmate almeno 7 riunioni (di cui 3 hanno già avuto luogo, inclusa quella di approvazione della presente Relazione). Di regola, le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno una durata che varia da 1 alle 2 ore.

Le riunioni hanno registrato la regolare ed assidua partecipazione dei Consiglieri, come illustrato nella Tabella 2 in appendice (la percentuale di partecipazione complessiva è stata infatti del 94,5%, mentre è stata del 98,45% la percentuale di partecipazione dei Consiglieri indipendenti).

Nel corso dell'Esercizio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione agli argomenti di volta in volta trattati, soggetti esterni quali il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché esperti e consulenti della Società.

In osservanza dello Statuto sociale, ai membri del Consiglio sono fornite, con modalità e tempistica adeguate in relazione agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno, la documentazione e le informazioni necessarie per l'assunzione delle decisioni, anche in conformità ai principi dell'auto-disciplina; la convocazione del Consiglio di Amministrazione avviene, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, attraverso



comunicazione scritta corredata da tutti gli elementi utili al fine della deliberazione e viene inviata almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea, e – nei casi di urgenza – mediante posta elettronica con avviso di ricevimento, telegramma o telefax da inviarsi almeno 24 ore prima della riunione. Con riferimento al criterio applicativo 1.C.5 del Codice di Autodisciplina, si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non procedere alla fissazione di un termine rigido per l'invio della documentazione pre-consiliare, ritenendo opportunamente che tale termine possa ragionevolmente variare di volta in volta, in funzione dei singoli casi e in relazione all'apposita documentazione che deve essere sottoposta al Consiglio. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari possa essere dedicato il tempo necessario per consentire un costruttivo dibattito, incoraggiando – nello svolgimento delle medesime riunioni – contributi da parte dei Consiglieri.

In relazione al Principio 7.P.3 e ai Criteri applicativi 1.C.1, 2.C.3 e 7.C.1 del Codice di Autodisciplina, si precisa che al Consiglio di Amministrazione spettano, tra l'altro, le seguenti competenze:

- a) esaminare e approvare i piani strategici, industriali e finanziari della Società, monitorandone periodicamente l'attuazione, nonché definire il sistema di governo societario della Società stessa;
- b) definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente;
- c) previa determinazione dei relativi criteri, individuare le eventuali società controllate aventi rilevanza strategica; valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché quello delle sue eventuali controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) stabilire la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- e) valutare il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- f) deliberare in merito alle operazioni con significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, poste in essere dalla medesima e dalle sue eventuali controllate, e a tal fine stabilire i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo. Al riguardo, si precisa che il Consiglio non ha al momento ritenuto necessario fissare specifici criteri per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società;
- g) effettuare, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- h) esprimere agli Azionisti, prima della nomina del Consiglio, ed alla luce delle valutazioni di cui alla lettera g) che precede, orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- i) fornire informativa, nella relazione sul governo societario: (1) sulla propria composizione, indicando per ciascun componente la qualifica (esecutivo, non esecutivo, indipendente), il ruolo ricoperto all'interno del Consiglio (ad esempio presidente o *chief executive officer*), le principali caratteristiche professionali nonché l'anzianità di carica dalla prima nomina; (2) sulle modalità di applicazione dell'articolo 1 del Codice di Autodisciplina e, in particolare, sul numero e sulla durata media delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio, nonché sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore; (3) sulle modalità di svolgimento del processo di valutazione di cui alla precedente lettera g);

j) adottare, su proposta dell'Amministratore Delegato o del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;

k) designare un Amministratore indipendente quale *lead independent director* nelle ipotesi in cui il Presidente risulti il principale responsabile della gestione dell'impresa (c.d. *chief executive officer*) o controlli la Società;

l) individuare al proprio interno (i) uno o più Amministratori, incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (*"Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi"*), nonché (ii) un Comitato Controllo e Rischi con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttorie, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;

nonché, previo parere del Comitato Controllo e Rischi

m) definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue eventuali controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;

n) valutare con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

o) approvare con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

p) descrivere nella relazione sul governo societario le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;

q) valutare, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;

nonché, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, e sentito il Collegio Sindacale:

r) nominare e revocare il responsabile della funzione di *internal audit*;

s) assicurare che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità;

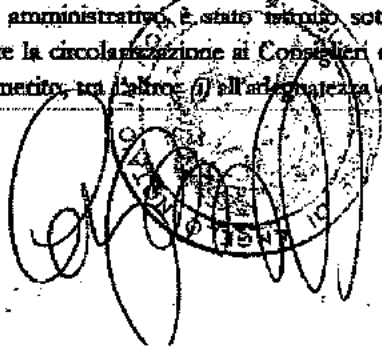
t) definirne la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

In attuazione dei principi e delle competenze sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione ha:

a) valutato nel corso dell'Esercizio e, da ultimo, in data 16 marzo 2017, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente; si precisa inoltre che, dal momento che l'Emittente non controlla alcuna società, il Consiglio di Amministrazione non ha identificato alcuna società "controllata avente rilevanza strategica";

b) valutato nel corso dell'Esercizio e, da ultimo, in data 16 marzo 2017, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, il generale andamento della gestione sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati;

c) effettuato nel corso dell'Esercizio, e da ultimo in data 16 marzo 2017, la valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate (c.d. *self assessment*), nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica. Il processo di autovalutazione da parte dell'organo amministrativo, è stato tenuto, sotto la supervisione del Presidente del Comitato Indipendenti, mediante la circolazione ai Consiglieri di un apposito questionario, al fine di raccogliere le loro opinioni in merito, tra l'altro, (i) all'adeguatezza e alla



composizione dell'organo amministrativo, anche con riferimento alle figure professionali presenti nel Consiglio e alla rappresentatività di genere; (ii) al numero, alla competenza, all'autorevolezza e alla disponibilità di tempo degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori Indipendenti; (iii) alla tempestività e completezza delle informazioni e della documentazione fornite a supporto delle delibere consiliari; (iv) al funzionamento del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate, nonché alla completezza delle informazioni e della documentazione ricevute preliminarmente alle riunioni del Comitato medesimo; (v) all'adeguatezza delle informazioni ricevute nel corso delle riunioni consiliari dagli organi delegati, in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe agli stessi attribuite e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, nonché alle informazioni fornite ai fini della valutazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; (vi) all'adeguatezza dell'assetto organizzativo interno predisposto dagli organi delegati; (vii) alla valutazione dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina. Nella riunione del 16 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato gli esiti del processo di autovalutazione, ed ha ritenuto che la dimensione e la composizione del Consiglio (composto da 7 amministratori di cui 5 non esecutivi, tutti indipendenti) sono adeguati rispetto all'attuale operatività della Società, precisando tuttavia che l'implementazione del piano di sviluppo della Società possa rendere opportuno un aumento del numero dei Consiglieri; l'indipendenza dei propri Consiglieri è stata valutata sulla base dei criteri stabiliti sia dalla legge, sia dal Codice di Autodisciplina. Dal processo di autovalutazione è in particolare emerso il carattere eterogeneo delle professionalità chiamate a contribuire ai lavori del Consiglio, nonché la loro esperienza nel settore immobiliare, e in particolar modo le competenze degli Amministratori non esecutivi nelle materie economiche, contabili, giuridiche e/o finanziarie o di politiche retributive, che contribuisce ad alimentare la dialettica consiliare, la quale è il presupposto di ogni decisione collegiale meditata e consapevole. Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione – con valutazione positiva anche della totalità degli Amministratori indipendenti – ha altresì espresso il proprio favorevole apprezzamento circa il funzionamento del Consiglio medesimo e del Comitato Indipendenti, ritenendo adeguate, complete e tempestive le informazioni e la documentazione fornita preliminarmente alle relative riunioni, e valutato adeguate e soddisfacenti le informazioni ricevute nel corso delle riunioni consiliari dal Consigliere Delegato Cervoni dalla data della sua nomina e precedentemente dagli altri organi delegati.

In osservanza del Criterio applicativo 1.C.1, lett. h), del Codice di Autodisciplina, si rammenta che il precedente Consiglio – tenuto conto degli esiti della valutazione effettuata in data 16 febbraio 2016 ed in vista dell'Assemblea del 4 aprile 2016 chiamata, tra l'altro, a nominare il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente – aveva espresso nell'ambito della Relazione degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF, il proprio orientamento sulle figure professionali la cui presenza nell'organo amministrativo fosse ritenuta opportuna, raccomandando di inserire nelle liste (i) un numero adeguato di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina, nel rispetto delle previsioni del TUF, e dell'art. 37, comma 1, lett. d), e comma 1-*bis*, del Regolamento Mercati; (ii) un numero congruo di candidati dotati di adeguata esperienza e competenza nel settore immobiliare e nelle materie economiche, amministrativo-contabili, finanziarie, di gestione dei rischi e/o di politiche retributive; nonché, con riferimento alle liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre, (iii) candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri l'equilibrio tra i generi nella misura prevista dall'art. 147-*ter*, comma 1-*ter* del TUF.

In relazione al Criterio Applicativo 1.C.4 del Codice di Autodisciplina, si rammenta che l'Assemblea del 4 aprile 2016 ha autorizzato tutti i nominati Amministratori ad assumere incarichi ed esercitare attività in deroga al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del cod. civ. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di valutare nel merito ciascuna fattispecie problematica e di segnalare alla prima Assemblea utile eventuali criticità. A tal fine, ciascun Amministratore informa il Consiglio, all'atto dell'accettazione della

nomina, di eventuali attività esercitate in concorrenza con la Società e, successivamente, di ogni modifica rilevante. Nel corso dell'Esercizio non sono emerse fattispecie problematiche e/o criticità che hanno richiesto l'esame del Consiglio.

4.4 ORGANI DELEGATI

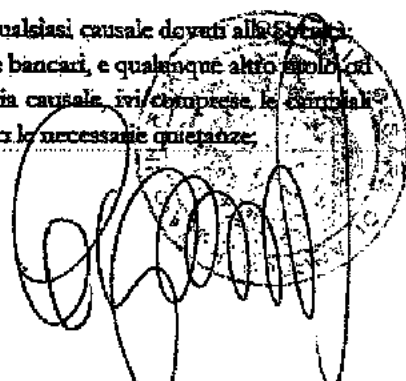
In data 29 dicembre 2015, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Giuseppe Rovera, nel contesto della già menzionata operazione di cessione del controllo della Società da parte di Aerda SHQ S.p.A. al comparto Akrotirion del Fondo Tirrotetto gestito da Sorgente SGR S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione di 2 nuovi Consiglieri indicati dall'acquirente, ai quali sono state conferite deleghe di poteri. In particolare:

1. al Consigliere Antonio Michele Caporale, sono state conferite le seguenti deleghe agli affari legali e societari:

- rappresentare la Società nei confronti delle amministrazioni finanziarie, firmare e presentare ricorsi e memorie avanti a qualsiasi autorità tributaria ed amministrativa, ivi compresi gli organi del contenzioso tributario; addivenire a concordati e transazioni, comparendo innanzi agli uffici delle Entrate, uffici IVA, uffici distrettuali delle imposte dirette, intendenza di finanza ed ogni altro ufficio od ente fiscale o comunque impositore;
- sovrintendere all'andamento tecnico ed amministrativo della Società curando ogni aspetto legale, fiscale, tributario e finanziario nel rispetto delle normative vigenti, in particolare con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di "sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri temporanei mobili", nonché a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di "trattamento dei dati personali";
- compiere presso le pubbliche Amministrazioni, Enti ed Uffici pubblici e ogni organo preposto tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere; stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio dei precedenti; provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- promuovere e sostenere, allo scopo nominando e revocando avvocati, procuratori, difensori ed anche tecnici, azioni in giudizio in nome della Società sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziale, civile, penale, amministrativa o arbitrale e in qualunque grado di giudizio e quindi anche avanti la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, il Tribunale Superiore delle Acque, gli organi del contenzioso tributario e ogni altra magistratura anche speciale, nonché nei giudizi di revocazione o di opposizione di terzo; rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale; transigere controversie; nominare arbitri e amichevoli compositori;
- sottoscrivere le comunicazioni alle Camere di Commercio, Registro Imprese, Borsa, Consob, Ministeri ed altri Enti ed Uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi o regolamenti;

2. al Consigliere Massimiliano Palermo, sono state conferite le seguenti deleghe alla gestione ordinaria:

- ogni e qualunque potere inerente la gestione ordinaria della Società nei limiti di spesa di Euro 50.000,00. Nell'ambito di quanto sopra, il Consigliere potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compiere le seguenti attività:
- firmare dichiarazioni, certificazioni e denunce previste dalle norme fiscali e tributarie;
- firmare la corrispondenza sociale;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali;
- incassare somme, esigere crediti e ritirare valori da chiunque e per qualsiasi causale dovuti alla Società;
- girare, negoziare, esigere assegni, checkes, vaglia postali, telegrafici e bancari, e qualunque altro titolo od effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cartelle (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate e rilasciando le necessarie quietanze;

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there is a vertical handwritten mark that looks like a stylized 'A' or 'L'.

- ricevere e custodire, restituire e ritirare depositi di somme, titoli, sia nominativi sia al portatore, e valori a cauzione, a garanzia, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
- effettuare operazioni di girofondi sui conti intestati alla Società senza limiti di importo;
- far elevare protesti ed intimare proceffi, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, presentare istanze di fallimento nei confronti di debitori insolventi, intervenire per conto della Società nell'ambito di procedure concorsuali, per insinuare crediti, esprimendo voto, approvare, respingere ed esigere riparti, anche parziali, ed in generale intervenire nell'ambito delle stesse;
- provvedere alla gestione amministrativa del personale (autorizzazione permessi, ferie, etc.);
- rilasciare delega al personale della Società in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare per quanto previsto dalla normativa in proposito;
- stipulare rinnovare, rescindere e risolvere qualsiasi contratto strumentale allo svolgimento dell'attività e, pertanto, contratti di assicurazione, di pubblicità, e concessione di servizi in genere, collaborazione, affitto, comodato, deposito, prestito d'uso, lavorazione, utenze, appalto, fornitura ed esecuzione di opere e prestazioni;
- acquistare, vendere, permutare e sottoscrivere contratti di locazione finanziaria relativi a beni mobili, anche registrati, di proprietà industriale coperti e non da brevetto, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, *know-how*, procedimenti, progetti di ingegneria in genere, determinando i prezzi e le altre condizioni tutte dei relativi contratti, firmando i relativi ordini, contratti e documenti;
- modificare, risolvere, cedere e subentrare in contratti di compravendita e di permuta di beni mobili di cui al punto precedente, ivi compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto;
- stipulare, rinnovare, rescindere e risolvere contratti di consulenza (legale, fiscale, tributaria e tecnica) con gli *advisor* esterni, informandone alla prima occasione utile il Consiglio di Amministrazione;
- effettuare pagamenti, anche in valuta, ottenendo quietanza ed in generale compiere qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, divise, nel limite di spesa conferito di Euro 50.000,00.

Il Consigliere con deleghe Massimiliano Palermo, è stato, nel periodo dell'Esercizio in cui ha ricoperto la carica, ovvero sino al 4 aprile 2016, il principale responsabile della gestione dell'impresa.

A seguito della nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2016 del nuovo Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo, riunitosi in data 15 aprile 2016, ha individuato il Consigliere Delegato nella persona di Stefano Cervone conferendogli i poteri come di seguito elencati.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale al Consigliere Delegato Stefano Cervone è attribuita la legale rappresentanza della Società.

Il Consigliere Delegato riveste la funzione di capo azienda ed è il principale responsabile della gestione dell'impresa (*chief executive officer*).

In tale veste è affidata al Consigliere Delegato, tra l'altro, la guida del *business* immobiliare e l'individuazione delle strategie più idonee per il consolidamento e lo sviluppo della Società, le responsabilità organizzative e gestionali di: (i) gestione e sviluppo del *business* immobiliare; (ii) supervisione delle attività operative, anche attraverso il coordinamento dei Responsabili di Funzione preposti alle diverse aree; (iii) delle operazioni da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

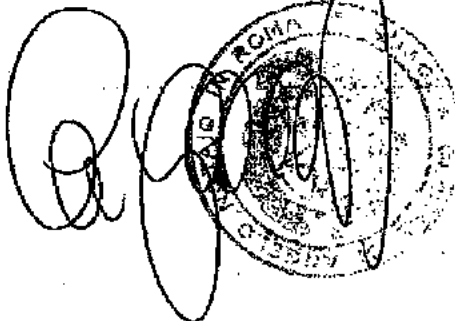
È altresì affidata al Consigliere Delegato, tra l'altro, la responsabilità di indirizzo e supervisione in materia di: (i) amministrazione e controllo; (ii) acquisizione di risorse finanziarie a supporto dell'attività e dello sviluppo del *business*; (iii) gestione e controllo della posizione finanziaria della Società; (iv) impiego delle risorse finanziarie della Società.

Al Consigliere Delegato è altresì attribuita la delega in materia di: (i) comunicazione e informativa al mercato e ai *media*; (ii) rapporti con i Soci; (iii) rapporti con le istituzioni e con gli istituti di credito.

Il Consigliere Delegato ha i seguenti poteri, esercitabili a firma singola:

I - *Poteri generali*

- rappresenta la Società in Italia e all'estero, nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, pubbliche Autorità, amministrazioni, istituzioni ed enti italiani, stranieri, internazionali e soprannazionali, nonché nei confronti di associazioni, consorzi, società, fondazioni e persone fisiche, nell'ambito e per l'esercizio dei poteri conferiti;
- rappresenta la Società nei confronti delle amministrazioni finanziarie, firma e presenta ricorsi e memorie avanti a qualsiasi autorità tributaria ed amministrativa, ivi compresi gli organi del contenzioso tributario, addiviene a concordi e transazioni, comparando innanzi agli uffici delle Entrate, uffici IVA, uffici distrettuali delle imposte dirette, intendenza di finanza ed ogni altro ufficio od ente fiscale o comunque impositore;
- sovrintende all'andamento tecnico ed amministrativo della Società curando ogni aspetto legale, fiscale, tributario e finanziario nel rispetto delle normative vigenti, in particolare con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di "sicurezza dei luoghi di lavoro e dei cantieri temporanei e mobili", nonché a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di "trattamento dei dati personali";
- firma dichiarazioni, certificazioni e denunce previste dalle norme fiscali e tributarie;
- sovrintende alla gestione delle società, consorzi, raggruppamenti o altre forme associative nei quali la Società abbia partecipazioni o interessi, rappresentando la Società nelle relative assemblee, consigli e/o riunioni informali ovvero conferendo a terzi, anche estranei alla Società, i relativi poteri e curando l'indirizzo, il controllo e il coordinamento delle loro attività, con obbligo di informativa al primo utile Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive le comunicazioni alle Camere di Commercio, Registro Imprese, Borsa, Consob, Ministeri ed altri Enti ed Uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi o regolamenti;
- firma la corrispondenza sociale;
- compie presso le pubbliche Amministrazioni, Enti ed Uffici pubblici e ogni organo preposto tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere; stipula e sottoscrive disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio dei precedenti; provvede a tutti gli adempimenti relativi;
- apre e chiude conti correnti bancari e postali;
- incassa somme, esige crediti e ritira valori da chiunque e per qualsiasi cause dovuti alla Società;
- gira, negozia, esige assegni, *cheques*, vaglia postali, telegrafici e bancari, e qualunque altro titolo ed effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causa, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate e rilasciando le necessarie quietanze;
- riceve e costituisce, restituisce e ritira depositi di somme, titoli, sia nominativi sia al portatore, e valori a cauzione, a garanzia, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
- effettua operazioni di girofondi sui conti intestati alla Società senza limiti di importo;
- fa elevare protesti ed intima precetti, procede ad atti conservativi ed esecutivi, presenta istanze di fallimento nei confronti di debitori insolventi, interviene per conto della Società nell'ambito di procedure concorsuali, per insinuare crediti, esprimere voto, approvare, respingere ed esigere riparti, anche parziali, ed in generale intervenire nell'ambito delle stesse;
- promuove e sostiene, allo scopo nominando e revocando avvocati, procuratori, difensori ed anche tecnici, azioni in giudizio in nome della Società sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziale, civile, penale, amministrativa o arbitrale e in qualunque grado di giudizio e quindi anche avanti la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, il Tribunale Superiore delle Acque, gli organi del contenzioso tributario e ogni altra magistratura anche speciale, nonché nei giudizi di revocazione e di opposizione di terzo; rappresenta legalmente la Società anche in sede stragiudiziale; transige controversie; nomina arbitri e amichevoli compositori;



1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100

101

- costituisce, acquisisce, modifica, estingue e trasferisce servitù, precariati, usufrutti, diritti immobiliari in genere; accetta, modifica vincoli, obblighi, asservimenti in dipendenza di piani regolatori e di regolamenti edilizi, nonché ne sottoscrive le relative convenzioni urbanistiche;
- costituisce od acquisisce società entro i limiti del capitale sociale nominale minimo di legge;
- stipula, rinnova, rescinde e risolve i contratti di mediazione o commissione, informandone alla prima occasione utile il Consiglio di Amministrazione;
- nomina e revoca istitori e procuratori, conferendo loro poteri nell'ambito di quelli propri;
- può rilasciare delega al personale della Società in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare per quanto previsto dalla normativa in proposito;
- predispone il budget annuale della Società, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

II - Poteri in materia immobiliare

II.1 - Per un importo unitario massimo, per singola operazione o contratto, di Euro 10.000.000,00

- relativamente agli immobili di proprietà sociale, stipula contratti ed effettua ordini per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, per trattare, stipulare, rescindere, prorogare contratti, atti, convenzioni con società e con privati, con qualsiasi pubblica amministrazione e autorità, con enti pubblici, pubbliche commissioni ed associazioni;
- acquista, vende e permuta beni immobili o porzioni di beni immobili ed altri diritti relativi a beni immobili, nonché sottoscrive contratti di locazione finanziaria di beni immobili o porzioni degli stessi ovvero altri diritti relativi a beni immobili e conferisce altresì immobili in altre società costituite o costituite e/o in joint venture;
- stipula, rinnova, rescinde e risolve contratti di locazione immobiliare, di durata anche ultranovennale, e di sublocazione, nonché contratti di affitto e contratti di compravendita d'azienda e di ramo d'azienda.

III - Poteri in materia di personale dipendente

Il Consigliere Delegato è il capo del personale. In tale veste egli ha, tra l'altro, facoltà di intrattenere rapporti, nel rispetto della posizione gerarchica dei responsabili delle varie aree, direttamente con le direzioni ed uffici della Società. Ha altresì il potere:

- in via esclusiva, di indicare candidati all'assunzione con qualifica di dirigente da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- di assumere personale non dirigente;
- di trasferire, sospendere e licenziare personale dirigente e non dirigente;
- con riferimento al personale dirigente e non dirigente, di fissare e modificare mansioni, qualifiche, categorie e gradi, nonché di determinare le attribuzioni.

Il Consigliere Delegato amministra il personale anche sotto l'aspetto disciplinare, con espressa facoltà di rappresentare, con facoltà anche di delega a terzi, la Società avanti gli ispettorati del lavoro, le organizzazioni sindacali, gli enti previdenziali, mutualistici, assistenziali, assicurativi, infortunistici ed altri; di compiere tutto quanto richiesto dalle disposizioni e normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica; di transigere e conciliare le controversie relative ai rapporti di lavoro.

IV - Poteri in materia di fornitori di beni e servizi

IV.1 - Per un importo unitario massimo di Euro 1.000.000,00 per singolo contratto e/o per singola annualità nel caso di contratti di durata

- stipula, rinnova, rescinde e risolve qualsiasi contratto strumentale allo svolgimento dell'attività e, peraltro, contratti di assicurazione, di pubblicità, e concessione di servizi in genere, collaborazione, affitto, comodato, deposito, prestito d'uso, lavorazione, utenze, appalto, fornitura ed esecuzione di opere e prestazioni;
- conferisce, modifica e revoca mandati, anche di agenzia, senza limitazioni di tempo;
- acquista, vende, permuta e sottoscrive contratti di locazione finanziaria relativi a beni mobili, anche registrati, diritti di proprietà industriale coperti e non da brevetto, ivi compresi, a titolo esemplare

esemplificativo, *know-how*, procedimenti, progetti di ingegneria in genere, determinando i prezzi e le altre condizioni tutte dei relativi contratti, firmando i relativi ordini, contratti e documenti;

- modifica, risolve, cede e subentra in contratti di compravendita e di permuta di beni mobili di cui al punto precedente, ivi compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto.

IV.2 - Per un importo unitario massimo di Euro 300.000,00, per singolo contratto e/o per singole annualità di corrispettivo nel caso di contratti di durata

- stipula, rinnova, rescinde e risolve contratti di consulenza (legale, fiscale, tributaria e tecnica) con gli *advisor* esterni, informandone alla prima occasione utile il Consiglio di Amministrazione.

V - Poteri in materia finanziaria

V.1 - Per un importo unitario massimo, per singola operazione o contratto, di Euro 10.000.000,00

- assume, rinegozia ed estingue anticipatamente mutui e finanziamenti passivi, nonché linee di credito a breve asservite alla necessità del circolante;
- effettua pagamenti, anche in valuta, ottenendo quietanza ed in generale compie qualsiasi atto dispositivo di somme, valori, crediti, effetti di commercio, divise;
- rilascia garanzie reali e personali nell'interesse della Società o società controllate o collegate, con riferimento alle operazioni sopra descritte, e/o rinuncia a dette garanzie rilasciate da terzi;
- consente iscrizioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni, annotamenti di ipoteche, privilegi, rinuncia ad ipoteche legali, transige e compromette in arbitrati anche amichevoli compositivi nei casi non vietati dalla legge, autorizza e compie qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico o privato.

V.2 - Per un importo massimo di Euro 10.000.000,00

- concede finanziamenti infragruppo a favore delle società partecipate.

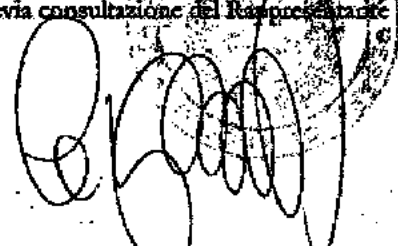
In caso di urgenza e nei limiti delle previsioni di Legge e dello Statuto sociale, su operazioni e/o contratti di importo unitario eccedente i poteri delegati, esercita i poteri riferendone nella prima riunione utile al Consiglio di Amministrazione.

Il Consigliere Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione con periodicità almeno trimestrale.

Inoltre, in forza della delibera del 15 aprile 2016, è stato individuato nel Consigliere Delegato Stefano Cervone il "Datore di Lavoro", ovvero il soggetto in possesso di tutti i poteri e conseguenti responsabilità in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di cui al, e di ogni altra norma che comunque riguardi la sicurezza e salute dei lavoratori, il quale, considerata la propria esperienza professionale, dichiara di possedere i requisiti idonei richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.

Al Consigliere Delegato vengono conferiti per tutte le sedi e le unità operative in cui si sviluppa l'attività della società sul territorio italiano, i poteri e le attribuzioni per provvedere a quanto ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto della normativa e delle regole di buona tecnica in tutti i settori e le materie della prevenzione, igiene e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08, conferendo allo stesso ogni più ampio potere, anche di spesa, con riferimento alle funzioni di gestione, organizzative, direttive, dispositive, di vigilanza e di controllo, al fine di poter adempiere agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni e degli incendi, nonché di igiene del lavoro, ed in particolare quelli derivanti dal Capo III sezione I, artt. 15 ss., con specifico riferimento agli obblighi ex artt. 17, 18 e 26, per quanto attiene alla valutazione prevista dalla sez. II, artt. 28 ss., alle prerogative previste dalla sez. III ed alle incombenze di cui alle sezioni IV, artt. 38 ss., e VI, nonché quelle previste dagli artt. 90 ss., restando lo stesso incaricato e responsabile della direzione e conduzione di tutta l'attività derivante da obblighi imposti in tali materie.

Per quanto concerne la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, nel quadro dei poteri già conferiti, viene richiamata l'attenzione del responsabile sulla circostanza che la delega conferita importa che lo stesso provveda all'attuazione degli obblighi normativamente fissati nel Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, assicurandone il completo rispetto. In particolare, il Consigliere Delegato dovrà provvedere alla valutazione dei rischi, da effettuare in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il medico competente, previa consultazione del Rappresentante



Handwritten notes and signature on the right margin.

dei lavoratori per la sicurezza; la rielaborazione della stessa (quando previsto), l'elaborazione, modificazione, integrazione ed aggiornamento della relazione di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro di cui agli artt. 17 comma 1 lett. a) e 28 del Decreto Legislativo n. 81/2008, la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in azienda, nonché a quanto specificamente indicato dagli artt. 55, 68, 87, 157, 165, 170, 178, 219, 262 e 297 del Decreto Legislativo citato. Il Consigliere Delegato dovrà altresì assicurare il rispetto di eventuali nuove discipline che dovessero entrare in vigore nell'ambito del settore allo stesso assegnato.

A tal fine, al Dott. Stefano Cervone, nella più ampia autonomia gestionale e conseguente illimitato potere di spesa per l'attuazione delle attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, vengono conferiti, tra gli altri, i seguenti poteri che si indicano espressamente a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- effettuare la valutazione di tutti i rischi ed individuare le misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro ai sensi degli artt. 28 ss. del D. Lgs. n. 81/08 in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il medico competente, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché la rielaborazione della stessa quando previsto;
- redigere, modificare, integrare ed aggiornare il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro di cui agli artt. 17 comma 1 lett. a) e 28 del D. Lgs. n. 81/2008;
- designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e sovrintendere in assoluta autonomia, anche di spesa, all'organizzazione e gestione del relativo servizio, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. n. 81/08, provvedendo al necessario aggiornamento tecnico e formativo del responsabile;
- designare e istruire gli addetti allo stesso in azienda, tenuto conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla salute e alla sicurezza; designare i dirigenti per la sicurezza verificando che gli stessi provvedano alla individuazione, formazione ed aggiornamento dei preposti per la sicurezza e dei lavoratori agli stessi affidati;
- adozione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ed esposizione delle necessarie istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- nominare il medico competente, informandolo sui processi e sui rischi connessi all'attività aziendale;
- garantire l'osservanza delle misure generali di tutela previste dal D. Lgs. n. 81/08, compiendo quanto necessario e adottando tutte le iniziative indispensabili ed opportune per il perseguimento della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- realizzare ed aggiornare le misure preventive e protettive, siano esse collettive ed individuali ed effettuare verifiche ricorrenti e capillari circa l'efficienza dei servizi sanitari, degli impianti e delle attrezzature, nonché fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- acquistare apparecchiature, attrezzature, dispositivi e materiali necessari per garantire il corretto espletamento del mandato, vigilare sulla conformità alla normativa vigente dei luoghi di lavoro, degli ambienti, delle attrezzature e degli impianti, organizzare e disporre la necessaria manutenzione, anche con riferimento agli impianti e ai dispositivi di sicurezza;
- attuare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e verificare l'attuazione del protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- predisporre i programmi di informazione, addestramento e formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 D. Lgs. n. 81/08;
- avvalersi, se necessario, di risorse esterne all'impresa, in possesso di specifiche conoscenze professionali;
- vigilare, in caso di accordi di sub lavorazione e fornitura di servizi per l'attività della società, sull'osservanza e il rispetto delle norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di

tutela dell'igiene e della sicurezza nell'ambiente di lavoro da parte delle imprese appaltatrici, nei limiti della responsabilità prevista dal diritto vigente per il committente, anche con riferimento ai cantieri temporanei o mobili; verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e fornire informazioni dettagliate sui rischi specifici nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- rappresentare la Società nei rapporti con l'Amministrazione dello Stato con Enti pubblici e privati, compiendo tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere;
- rappresentare la Società dinanzi all'Autorità Giudiziarie ed Amministrative;
- dare tempestiva e adeguata pubblicità alla presente delega nell'ambito dell'organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 16, comma 2, D. Lgs. 81/08.

Al fine di assicurare il miglior esercizio dei predetti poteri, il Consigliere Delegato potrà avvalersi della facoltà di attivare le varie funzioni aziendali, anche esterne, che, in relazione alle rispettive competenze, saranno tenute ad assicurare ogni necessario supporto.

Al Consigliere Delegato viene conferito espresso potere di sospendere e/o interrompere qualunque attività, fino a quando lo ritenga assolutamente necessario allo scopo di prevenire rischi rilevanti non altrimenti evitabili.

Relativamente a quanto qui sopra previsto al Consigliere Delegato Stefano Cervone viene attribuita autonomia decisionale, e conseguente autonomia economica, con facoltà di impegnare anche economicamente la Società con firma singola.

Tenuto conto delle dimensioni dell'azienda, il Consiglio di Amministrazione delibera altresì di autorizzare il Consigliere Delegato alla definizione di procure ex art. 16 D. Lgs. n. 81/2008.

Il Consigliere Delegato vigilerà sull'osservanza del rispetto delle norme di legge e in merito alla effettiva attuazione delle deleghe.

Si precisa che nella attuale composizione del Consiglio di Amministrazione – che resterà in carica sino alla data della Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 – il principale responsabile della gestione dell'impresa risulta il Consigliere Delegato Stefano Cervone (c.d. "chief executive officer"), e che non ricorre la situazione di *interlocking directorate* di cui ai sensi del Criterio applicativo 2.C.5 del Codice di Autodisciplina.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sino al 4 aprile 2016 la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta da Pio Giovanni Scarsi, il quale non aveva ricevuto deleghe gestionali, e rivestiva la carica di Amministratore incaricato del Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi, con le funzioni previste dal Codice di Autodisciplina e dalle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adottate dalla Società e specificate nel successivo paragrafo 10 della Relazione.

Il Presidente Scarsi non risultava né il principale responsabile della gestione dell'Emittente, né il suo Azionista di controllo.

Come anticipato, l'Assemblea del 4 aprile 2016 ha nominato quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Caporale, il quale non ha ricevuto deleghe gestionali, e riveste la carica di Amministratore incaricato del Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi, con le funzioni previste dal Codice di Autodisciplina e dalle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adottate dalla Società e specificate nel successivo paragrafo 10 della Relazione.

Il Presidente non risulta né il principale responsabile della gestione dell'Emittente, né il suo Azionista di controllo.

Informativa al Consiglio



Scarsi

A

In relazione al Criterio Applicativo 1.C.1 del Codice di Autodisciplina ed in osservanza dell'art. 150 del TUF, l'art. 17 dello Statuto sociale prevede che gli Amministratori devono riferire tempestivamente con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale, e anche al Consiglio di Amministrazione qualora siano stati ad essi delegati alcuni poteri, sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società; in particolare, devono riferire sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Si precisa inoltre che, in osservanza del Regolamento Parti Correlate e della Procedura adottata dalla Società, gli organi delegati devono fornire una completa informativa almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Si precisa che il Consigliere Delegato nel corso dell'esercizio 2016 ha regolarmente riferito al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe al medesimo conferite alla prima riunione consiliare utile e, in ogni caso, con periodicità trimestrale; in particolare l'organo delegato ha costantemente aggiornato gli Amministratori e i Sindaci in merito all'operazione straordinaria di ricapitalizzazione della Società. Precedentemente - fino alla data del 4 aprile 2016 - tale informativa al Consiglio di Amministrazione è stata resa regolarmente dai precedenti organi delegati.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nell'Esercizio, fino alla data del 4 aprile 2016, si qualificano Consiglieri esecutivi l'Amministratore Massimiliano Palermo, con deleghe alla gestione ordinaria della Società - come già riportate in precedenza - e il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore incaricato del Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi, Pio Giovanni Scarsi.

In seguito alla riunione consiliare del 15 aprile 2016 i Consiglieri esecutivi sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore incaricato del Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi, Antonio Caporale, e il Consigliere Delegato Stefano Cervone.

4.6 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione in carica fino al 4 aprile 2016, in data 16 febbraio 2016, sulla base delle informazioni rese da ciascun Amministratore, aveva ritenuto sussistenti i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3 del TUF, dall'art. 37 del Regolamento Mercati e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina in capo a 4 Amministratori: Anna Maria Ceppi, Anna Maria Pontiggia, Bruno Morelli e Luigi Ragno.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione successiva alla loro nomina, sulla base delle informazioni rese da ciascun Amministratore, ha ritenuto sussistenti i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3 del TUF, dall'art. 37 del Regolamento Mercati e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina in capo a 4 dei 7 Amministratori: Valeria Conti, Lara Livolsi, Francesco Marella e Maria Luisa Mosconi. L'esito di tale valutazione è stata resa nota con apposito comunicato diffuso al mercato in data 15 aprile 2016, nel rispetto del Criterio Applicativo 3.C.4 del Codice di Autodisciplina, nonché dell'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti. In considerazione del fatto che, come espressamente previsto dal Criterio applicativo 3.C.1 del Codice di Autodisciplina, al fine della valutazione di indipendenza deve aversi riguardo più alla sostanza che alla forma, e attesa l'attuale composizione della compagine sociale della Società, non è stato ritenuto condizionante per il Consigliere Marella il possesso di una partecipazione pari all'11,89% del capitale sociale.

Da ultimo, in data 16 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha espresso la propria positiva valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dal Codice di Autodisciplina e dalle vigenti disposizioni normative in capo ai seguenti 5 (cinque) Consiglieri non esecutivi: Enrico Bertoni, Valeria Conti, Lara Livolsi, Francesco Marella e Maria Luisa Mosconi.

In osservanza del Criterio applicativo 3.C.5 del Codice, il Collegio Sindacale ha verificato e ritenuto corretti l'applicazione dei criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Si precisa che nell'Esercizio, in attuazione del Criterio Applicativo 3.C.6 del Codice di Autodisciplina, gli Amministratori indipendenti in carica sino al 4 aprile 2016 si sono riuniti in data 28 gennaio 2016 al fine di rilasciare, ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti – il parere motivato contenente le valutazioni sull'offerta pubblica di acquisto obbligatoria di azioni della Società promossa da Sorgente SGR S.p.A. per conto del Fondo Tintoretto Comparto Akroterion a seguito dell'acquisizione del pacchetto di maggioranza in data 29 dicembre 2015 e sulla congruità del corrispettivo offerto. Successivamente, gli Amministratori indipendenti nominati dall'Assemblea del 4 aprile 2016 si sono riuniti in data 2 dicembre 2016, ripercorrendo le azioni poste in essere dalla Società ai fini della tempestiva adesione alle nuove raccomandazioni del Codice di Autodisciplina – edizione luglio 2015, e valutando i presidi adottati dalla Società per evitare la cosiddetta perdita di *chaper*, qualora le stesse possano essere di potenziale interesse, oltre che per Nova Re, per altre società del Gruppo Sorgente.

Gli Amministratori indipendenti Valeria Conti, Lara Livolsi, Francesco Marella e Maria Luisa Mosconi si sono qualificati in possesso dei requisiti di indipendenza anche nell'ambito delle liste depositate per la nomina del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2016 e – pur in mancanza di un espresso impegno – hanno sino alla data odierna mantenuto la loro indipendenza. Si precisa che il Consigliere Marella aveva attestato il possesso dei soli requisiti di indipendenza previsti dalla legge; il Consiglio di Amministrazione, come detto, ha reputato sussistenti in capo al medesimo anche i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina. Si rammenta che da ultimo, a seguito della verifica annuale della sussistenza dei requisiti di indipendenza, il Consiglio di Amministrazione – sulla base delle informazioni ricevute dal Consigliere Bertoni – ha ritenuto sussistenti anche in capo al medesimo i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione del fatto che non ricorrono i presupposti di cui al Criterio applicativo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, la Società non ha proceduto alla nomina di un *Lead Independent Director*.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In attuazione del Criterio Applicativo 1.C.1., lett. *b*, del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la "Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti Nova Re S.p.A.", che nel corso dell'Esercizio è stata tempestivamente aggiornata alla normativa introdotta dal Regolamento UE n. 596/2014 e dai relativi regolamenti di attuazione. Tale procedura disciplina le modalità per il trattamento, per la gestione interna, nonché per la comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni societarie riguardanti la Società, ivi incluse le "informazioni regolamentate" ai sensi dell'art. 113-*ter* del TUF, intendendosi come tali quelle che devono essere pubblicate dagli emittenti quotati in applicazione della normativa, anche regolamentare, vigente, e con particolare riferimento alle "informazioni privilegiate" ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE n. 596/2014 (c.d. "*price sensitive*"), vale a dire le informazioni di carattere preciso e non di pubblico dominio, concernenti direttamente o indirettamente la Società e/o i suoi strumenti finanziari, che – se rese pubbliche – potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi dei suoi strumenti finanziari (anche derivati).

Tale procedura, oltre a prescrivere l'obbligo per Consiglieri, Sindaci, ed in genere per tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti di mantenere riservati i documenti e le informazioni, ed in particolare quelle classificabili come "*price sensitive*", acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e delle rispettive informazioni

Capitolo

non siano già stati diffusi al pubblico), e ad osservare scrupolosamente la procedura di comunicazione, definisce le diverse competenze in materia di approvazione e diffusione delle informazioni rilevanti, prevedendo in particolare che:

- i comunicati stampa e i documenti pertinenti alla cosiddetta informazione periodica della Società (Relazione Finanziaria Annuale, nella Relazione Finanziaria Semestrale, ecc.) sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società, e vengono diffusi nei termini e con le modalità previste dalla normativa, europea e nazionale, anche regolamentare, vigente;
- i comunicati stampa e i documenti relativi ad operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, acquisizioni, cessioni, aumenti di capitale, modifiche statutarie, ecc.) sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società se le operazioni di cui trattasi richiedono una delibera di tale organo, e vengono diffusi nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente;
- in tutti gli altri casi, la gestione dell'informazione al pubblico è curata dagli organi delegati, ai quali spetterà altresì la valutazione sulla "rilevanza" dei fatti oggetto di "disclosure"; tali informazioni e/o documenti saranno diffusi nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

La menzionata procedura prevede che la Società possa ritardare, sotto la propria responsabilità, la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate, purché siano soddisfatte tutte le condizioni previste dalla normativa, europea e nazionale, anche regolamentare, di volta in volta applicabile. Inoltre la Società potrà effettuare, anche per il tramite di terzi che agiscano in nome o per conto della medesima, "sondaggi di mercato", che consistono nella comunicazione di informazioni, anteriormente all'annuncio di un'operazione, al fine di valutare l'interesse dei potenziali investitori per una possibile operazione e le relative condizioni, come le dimensioni potenziali o il prezzo, a uno o più potenziali investitori, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa, europea e nazionale, anche regolamentare, di volta in volta applicabile.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In relazione al Criterio applicativo 4.C.1, lett. e), del Codice di Autodisciplina, e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Mercati e del Regolamento Parti Correlate, con la Delibera Quadro del 15 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione - avuto riguardo alla struttura dimensionale della Società e dei suoi organi e in un'ottica di efficienza organizzativa - ha istituito al proprio interno un unico Comitato composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti, e competente in materia di remunerazione, controllo e rischi e operazioni con parti correlate.

Tale Comitato, che riunisce in sé le funzioni di due comitati previsti nel Codice, è definito "Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate", oppure - secondo i casi - "Comitato per la Retribuzione", "Comitato Controllo e Rischi", o "Comitato per l'operatività con le Parti Correlate", ovvero anche semplicemente "Comitato Indipendenti" e, nel rispetto delle condizioni previste dal Codice, è disciplinato dai seguenti criteri:

(a) il Comitato è composto da non meno di 3 Amministratori indipendenti; almeno un membro deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, e uno dei membri deve essere in possesso di una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, entrambe da valutarsi da parte del Consiglio al momento della nomina;

(b) le riunioni del Comitato sono verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo consiglio di amministrazione utile;

(c) nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni nei termini di volta in volta stabiliti dal Consiglio; il Comitato, di volta in volta, in relazione ai compiti che dovranno essere espletati, potrà attingere dalle risorse che la Società metterà a disposizione su sua richiesta, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, dal suo Presidente o dall'Amministratore incaricato

del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, fermo restando quanto prescritto in materia di operazioni con parti correlate;

(d) alle riunioni del Comitato possono partecipare, previo invito del Comitato stesso e limitatamente a singoli punti all'ordine del giorno, soggetti che non ne sono membri, inclusi altri componenti del Consiglio o della struttura della Società; alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato (possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci);

(e) le riunioni del Comitato sono presiedute dal suo Presidente; in caso di assenza del Presidente, o comunque con decisione unanime dei suoi membri, le riunioni del Comitato possono essere presiedute da altro componente;

(f) per la validità delle deliberazioni del Comitato è richiesta la presenza della maggioranza dei rispettivi membri in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione; le riunioni sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di videoconferenza o conferenza telefonica, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente della riunione e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere la documentazione e di poterla trasmettere; in tal caso il Comitato si considera tenuto ove si trova il Presidente della riunione.

Si precisa che al Consiglio di Amministrazione non sono state riservate le funzioni di comitati previsti nel Codice.

7. COMITATO PER LE NOMINE

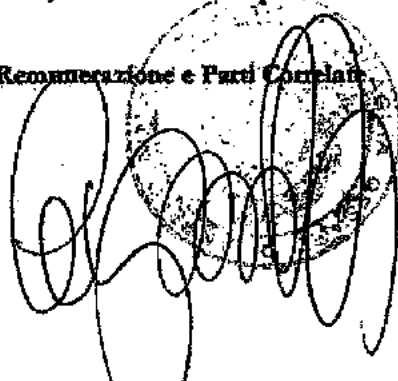
Sino alla data di approvazione della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno costituire al proprio interno un apposito comitato per le nomine, considerato, tra l'altro, l'attuale assetto della compagine sociale caratterizzato da un significativo grado di concentrazione della proprietà e tenuto conto che – come espressamente previsto nel commento all'art. 5 del Codice di Autodisciplina – *“l'istituto del comitato nomine nasce storicamente in sistemi caratterizzati da un elevato grado di dispersione dell'azionariato ... e che soprattutto in presenza di assetti proprietari diffusi esso svolge una funzione di particolare rilievo nell'identificazione dei candidati alla carica di amministratore”*.

I principi dell'Autodisciplina recepiti dalla Società richiedono che le proposte di nomina alla carica di Amministratore, accompagnate tra l'altro da una adeguata informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3 del Codice, siano depositate presso la sede sociale nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente, e tempestivamente pubblicate sul sito internet della Società.

8. COMITATO CONTROLLO, RISCHI, REMUNERAZIONE E PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione, da ultimo nella riunione del 15 aprile 2016, previa verifica dei requisiti di non esecutività ed indipendenza in conformità con i Criteri applicativi del Codice di Autodisciplina, ha deliberato di istituire al suo interno un unico comitato, denominato “Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate” oppure – secondo i casi – “Comitato per la Remunerazione”, “Comitato Controllo e Rischi”, o “Comitato per l'operatività con le Parti Correlate”, ovvero anche semplicemente “Comitato Indipendenti”.

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there are some handwritten marks, including a vertical line and a small 'A' at the bottom.

Il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate in carica è composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e indipendenti: Valeria Conti (Presidente), Lara Livolsi e Maria Luisa Mosconi. Sinò alla data del 4 aprile 2016 il Comitato era composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e indipendenti: Anna Maria Ceppi (Presidente), Bruno Morelli, Anna Maria Pontiggia e Luigi Ragni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate si è riunito in 12 occasioni, e per l'esercizio in corso sono programmate almeno 4 riunioni (di cui 2 già tenutesi). Di regola le riunioni del Comitato hanno una durata media di 1 ora.

Le riunioni sono coordinate dal Presidente del Comitato, vengono regolarmente verbalizzate ed il Presidente ne dà informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione consiliare utile. Le riunioni hanno registrato la regolare ed assidua partecipazione dei membri del Comitato con una percentuale di partecipazione complessiva del 97,4%; la percentuale di partecipazione di ciascun componente alle riunioni tenute è indicata nella Tabella n. 2 riportata in appendice alla Relazione.

Come richiesto dai Principi 6.P.3 e 7.P.4 del Codice di Autodisciplina, tutti i membri possiedono conoscenze ed esperienze in materia finanziaria o di politiche retributive, nonché in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi ritenute adeguate dal Consiglio al momento della nomina. Come detto, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento Mercati e dal Regolamento Parti Correlate, i tre membri del Comitato sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina.

In conformità a quanto previsto dal Criterio Applicativo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, gli Amministratori si astengono dal partecipare alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Alle riunioni del Comitato Indipendenti tenutesi nell'Esercizio hanno partecipato soggetti che non ne sono membri, i quali sono stati invitati a partecipare in relazione agli argomenti di volta in volta posti all'ordine del giorno.

Funzioni del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate

In relazione all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera Quadro del 15 aprile 2016, ha confermato di attribuire al Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate i poteri e le funzioni previsti dalle "Politiche di Remunerazione e Procedure per l'attuazione di Nuova Re SIO S.p.A." di volta in volta vigenti; spettano pertanto al Comitato le seguenti funzioni:

- a) presentare al Consiglio le proposte sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché – sentiti gli organi delegati – sulla corretta individuazione e fissazione di adeguati obiettivi di *performance*, che consentono il calcolo della componente variabile della loro retribuzione;
- b) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione sulla adozione della politica per la remunerazione degli Amministratori – in particolare di quelli esecutivi e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche – e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- c) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione ed attuazione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari;
- d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica di remunerazione, e avvalersi delle informazioni fornite dagli organi delegati qualora la valutazione riguardi le remunerazioni dei dirigenti aventi responsabilità strategiche;
- e) formulare al Consiglio di Amministrazione qualsiasi proposta in materia di remunerazione;
- f) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione, valutando tra l'altro l'effettivo raggiungimento dei *target di performance*; valutare, ove del caso, l'eventuale applicazione dei meccanismi di *claw back*;

- g) riferire agli Azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni; a tal fine, all'Assemblea annuale dei Soci è raccomandata la presenza del Presidente del Comitato o di un suo altro componente;
- h) qualora lo ritenga necessario od opportuno per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti, avvalersi di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive; gli esperti devono essere indipendenti e l'indipendenza viene verificata dal Comitato prima del conferimento del relativo incarico.

In relazione all'art. 7 del Codice di Autodisciplina, con Delibera Quadro in data 15 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha confermato di attribuire al Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate le seguenti funzioni di natura consultiva e propositiva, inclusive di quelle indicate dal Codice di Autodisciplina e di quelle contenute nella "Procedura sulle operazioni con Parti Correlate di Nova Re SIO S.p.A.", meglio dettagliate nella Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società:

- a) rilasciare pareri al Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dal Critico applicativo 7.C.1. del Codice; tale parere è di fatto vincolante nel caso di decisioni relative a nomina, revoca, remunerazione e dotazione di risorse del Responsabile della funzione di *internal audit*;
- b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- c) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- d) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;
- e) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- f) esercitare, se del caso, la facoltà di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- g) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e di quella semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- h) supportare, con adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievole di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
- i) svolgere i compiti che, in conformità con la normativa regolamentare di volta in volta vigente, gli sono attribuiti ai sensi della "Procedura sulle operazioni con Parti Correlate di Nova Re SIO S.p.A."

Nel corso dell'esercizio il Comitato Indipendenti ha – tra l'altro – effettuato la valutazione periodica sull'adeguatezza, sulla coerenza complessiva e sulla applicazione nell'esercizio 2015 della politica di remunerazione della Società, nonché espresso il proprio parere favorevole:

- sull'adeguatezza e sull'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- sul piano di lavoro del Responsabile della funzione di *Internal Audit*;
- in merito all'aggiornamento delle "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi di Nova Re SIO S.p.A." e all'integrazione della "Procedura per le operazioni con Parti Correlate di Nova Re SIO S.p.A." con specifiche previsioni volte a regolare i casi di perdita di chance;
- sull'interesse, la correttezza e la convenienza per la Società di alcune operazioni con parti correlate (sia di natura ordinaria e di minore rilevanza, sia di natura straordinaria e di maggiore rilevanza relativa agli interventi di ricapitalizzazione della Società);
- sui risultati esposti dal revisore legale nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- sulla nomina quale Responsabile della funzione di *Internal Audit* del Dott. Antonio Vellela, nonché sulla remunerazione del medesimo.

Nella riunione del 16 marzo 2017, il Comitato Indipendenti ha tra l'altro: (i) effettuato la valutazione periodica sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, rispetto alle

2017/03/16
 10

A

caratteristiche dell'impresa e il profilo di rischio assunto, nonché sulla sua efficacia; (ii) esaminato la relazione sui rischi predisposta dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; (iii) valutato, sulla base della documentazione predisposta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili societari; (iv) effettuato la valutazione periodica sull'adeguatezza, sulla coerenza complessiva e sulla applicazione nell'esercizio 2016 della politica di remunerazione della Società; (v) espresso il proprio parere sul piano di *audit* del Responsabile della funzione di *Internal Audit*.

Alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate tenutesi nel corso dell'Esercizio hanno regolarmente partecipato il Presidente del Collegio Sindacale o altri componenti del Collegio Sindacale.

Ai sensi del Criterio Applicativo 4.C.1., lett. e) del Codice di Autodisciplina, nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato Indipendenti ha la facoltà di accedere alle informazioni aziendali necessarie per l'espletamento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni nei termini di volta in volta stabiliti dal Consiglio.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha stanziato un *budget ad hoc* a disposizione del Comitato Indipendenti, ma di volta in volta, quando il Comitato ritiene necessario o opportuno avvalersi di consulenti esterni, la Società mette a disposizione del medesimo le risorse all'uopo necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, fermo restando quanto prescritto in materia di operazioni con parti correlate.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio di Amministrazione ha definito, su proposta del Presidente e con il coinvolgimento degli Amministratori indipendenti, le "Politiche di Remunerazione e procedure per l'attuazione di *Nova Re S.p.A.*", nel rispetto della normativa applicabile ed in conformità al Principio 6.P.4 del Codice di Autodisciplina.

Tale documento definisce le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori – in particolare degli Amministratori esecutivi e degli altri investiti di particolari cariche – e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche, sia a livello procedurale (*iter* di definizione e attuazione delle politiche di remunerazione), sia a livello sostanziale (criteri che devono essere rispettati nella definizione delle politiche).

Le politiche e le procedure sulle remunerazioni sono illustrate nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data della prossima Assemblea presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.iinfo.it, alla quale si rinvia integralmente per ogni informazione non contenuta nella presente Relazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 123-*ter*, comma 6, del TUF, la prossima Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare in maniera non vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica sulle remunerazioni adottata dalla Società e le procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione.

Si precisa che le remunerazioni del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del responsabile della funzione di *internal audit* sono stabilite in misura fissa.

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. f), TUF)

Ai sensi dell'art. 123-bis, comma 1, lett. d), del TUF, si precisa che alla data di approvazione della Relazione non vi sono specifici accordi tra l'Emittente ed alcuno degli Amministratori che prevedano il pagamento di indennità agli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento/revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di offerta pubblica di acquisto.

Si precisa, inoltre, che a seguito della cessazione dalla carica (con efficacia alla data dall'Assemblea del 4 aprile 2016) dei Consiglieri Pio Giovanni Scarsi, Anna Maria Ceppi, Anna Maria Pontiggia, Bruno Morelli, Luigi Ragno e Massimiliano Palermo, la Società non ha avviato alcun processo interno finalizzato all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici a favore dei Consiglieri cessati, i quali non hanno conseguentemente beneficiato di alcuno specifico trattamento/indennità per la cessazione della carica.

10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Con riferimento al Criterio Applicativo 1.C.1, lett. b) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della Relazione sui principali fattori di rischio aziendali redatta dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha approvato - durante l'Esercizio e, da ultimo, nella riunione del 16 marzo 2017 - la politica di gestione dei rischi aziendali della Società, definendo la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società e includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente.

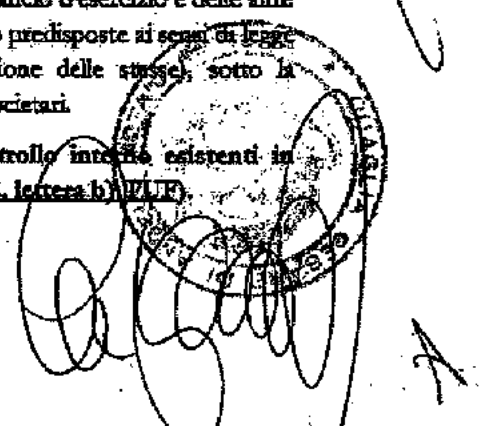
Con riferimento al Criterio Applicativo 7.C.1, lett. a), del Codice di Autodisciplina, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Comitato Indipendenti, ha adottato le "Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Nova Re SIIQ S.p.A." (per brevità, le "Linee di Indirizzo") in data 20 dicembre 2012, successivamente aggiornate in data 2 dicembre 2016, con l'obiettivo di meglio coordinare l'attività delle diverse funzioni coinvolte nella materia dei controlli interni.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli e nell'ambito delle rispettive competenze, gli organi amministrativi di vertice della Società (Consiglio di Amministrazione, Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate, Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi), il Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la Funzione di Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza e il personale della Società; tutti devono attenersi alle indicazioni ed ai principi contenuti nelle Linee di Indirizzo, dirette tra l'altro a massimizzare l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e a ridurre le duplicazioni di attività.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è soggetto ad esame e verifica periodici tenendo conto dell'evoluzione dell'operatività aziendale e del contesto di riferimento, nonché delle best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale, e consente di fronteggiare con ragionevole tempestività le diverse tipologie di rischio cui risulta esposto, nel tempo, l'Emittente (operativi, di mercato, di liquidità, di credito, di regolamento, di frode e infedeltà dei dipendenti, legali, di reputazione, di non conformità, mancato conseguimento o perdita del regime speciale fiscale SIIQ, di struttura, di outsourcing, ecc.). Parte integrante ed essenziale del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società è costituita dal sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistente in relazione al processo di informativa finanziaria (procedure amministrative e contabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio e delle altre relazioni e comunicazioni di carattere economico, patrimoniale e/o finanziario predisposte ai sensi di legge e/o di regolamento, nonché per il monitoraggio sulla effettiva applicazione delle stesse, sotto la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari).

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art.123-bis comma 2, lettera b) TUF).

Copione



Premesse

La Società, come già precisato, è una società immobiliare di piccole dimensioni, quotata sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, che ha un organico di tre persone, di cui una assunta nel corso dell'esercizio 2009 e due nel corso dell'esercizio 2016.

I rischi inerenti al processo di informativa finanziaria della Società si riferiscono ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e finanziari, e di corretta valutazione per quanto riguarda gli attivi iscritti in bilancio.

Alla data di predisposizione della presente Relazione, i rischi di regola sussistenti in società che svolgono attività analoghe a quelle della Società devono ritenersi ridimensionati in ragione della concreta realtà aziendale (nel corso dell'Esercizio l'Emittente non ha gestito *immobiliari*). Come già precisato, la Società (dopo essere stata ceduta da parte del gruppo Aedes al gruppo Sorgente alla fine dell'esercizio 2015) ha avviato nel corso dell'Esercizio un'operazione straordinaria caratterizzata dalla previsione di aumenti di capitale in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione, finalizzati alla ricapitalizzazione della Società; come comunicato al mercato, tali interventi di ricapitalizzazione sono stati protogati all'esercizio in corso.

L'analisi dei rischi sul processo di informativa finanziaria, svolta dal Consiglio di Amministrazione su impulso del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è descritta compiutamente nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016, disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di sostegno informatizzato Info.

In ossequio alle indicazioni inserite nella VI edizione del già citato Format diffuso da Borsa Italiana nel mese di gennaio 2017, si precisa che il sistema di gestione e controllo della Società inerente ai rischi attinenti al processo di informativa finanziaria è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e si inserisce nel contesto del più ampio sistema di controlli interni della Società. Costituiscono importanti elementi del sistema di gestione e di controllo il Codice Etico, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e i relativi protocolli di parte speciale, la Procedura sulle operazioni con parti correlate, la Procedura per l'Identificazione delle Persone Rilevanti e per la comunicazione delle operazioni effettuate dai medesimi, anche per interposta persona, aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società, la Procedura per l'istituzione, gestione e aggiornamento del registro dei soggetti che hanno accesso alle informazioni privilegiate della Società, la Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, il Sistema di deleghe e procure, l'Organigramma aziendale, il Sistema Contabile e Amministrativo, la Procedura Esperto Indipendente, la Procedura Pianificazione e controllo di gestione, la Procedura Gestione Immobili, la Procedura sulle decisioni di investimento e disinvestimento e la Procedura Financial Statement Closing Process, le Politiche di remunerazione e le linee di indirizzo.

Il personale dell'Emittente è stato gestito nell'Esercizio in *outsourcing* da Sorgente Group S.p.A. sulla base di un apposito mandato.

La Società gestisce direttamente tutti i pagamenti da effettuare verso l'esterno, mantenendo quindi il controllo delle riserve di cassa. In conformità con le previsioni dell'art. 37 del Regolamento Mercati, la Società possiede un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non ha in essere con Sorgente SGR S.p.A. o con altra società del gruppo Sorgente un rapporto di tesoreria accentrata. Tutta la documentazione amministrativa e fiscale è tenuta presso la sede amministrativa della Società, eletta, con relativa iscrizione al Registro delle Imprese e all'Agenzia delle Entrate, in Via del Tritone n. 132 in Roma.

Si precisa che nell'Esercizio, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, tenuto conto della prosecuzione dei servizi amministrativi, limitati alle attività di redazione del bilancio d'esercizio 2015, in *outsourcing* da parte di Aedes SIQ S.p.A., la documentazione amministrativa e fiscale era in parte detenuta presso la sede della stessa, come risultante altresì dalla relativa iscrizione all'Agenzia delle Entrate.

Il sistema contabile e amministrativo si articola nelle seguenti fasi metodologiche:

- identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria;
- identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
- valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati e gestione delle eventuali problematiche rilevate.

Il Sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria fornita dalla Società.

La sua progettazione, l'implementazione e il mantenimento sono stati condotti sulla base del modello di *business* (attività tipiche del settore immobiliare) svolto dalla Società e, naturalmente, dalla specifica realtà aziendale della Società attingendo, peraltro, alle strutture e all'esperienza del Gruppo Sorgente.

Il monitoraggio sull'applicazione del Sistema di gestione dei rischi relativi all'informativa finanziaria e la sua periodica valutazione sono stati svolti dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che ha la responsabilità diretta della verifica circa la corretta e tempestiva esecuzione delle attività di gestione in ambito amministrativo, contabile e finanziario della Società.

Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

A) Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi condotto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari si è focalizzata principalmente sull'individuazione dei potenziali rischi connessi all'informativa finanziaria e alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Individuati e valutati i rischi, sono individuati e valutati i controlli, anche a fronte delle eventuali problematiche rilevate nell'attività continuativa di monitoraggio.

B) Ruolo e funzioni coinvolte.

Il Sistema di gestione e di controllo dell'informativa finanziaria è gestito dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Paolo Cantatore, nominato dal Consiglio di Amministrazione, in conformità con le disposizioni statutarie, nella riunione del 15 aprile 2016.

Nell'espletamento delle sue attività, il Dirigente Preposto:

- interagisce con il Responsabile della funzione di *Internal Audit*, che svolge verifiche indipendenti circa l'operatività del sistema di controllo e supporta il Dirigente Preposto nelle attività di monitoraggio del Sistema;

- instaura un reciproco scambio di informazioni con il Comitato Indipendenti, con il Collegio Sindacale, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari informa il Collegio Sindacale e il Comitato Indipendenti relativamente all'adeguatezza, anche organizzativa, e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile.

Si precisa che, nell'ambito dell'operazione di compravendita delle azioni della Società tra Aedes SIIQ S.p.A. e Sorgente SGR S.p.A. per conto del Fondo Tintoretto, comparto Akrotirion, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 dicembre 2015 aveva approvato di risolvere consensualmente il contratto sottoscritto il 12 maggio 2015 che regolava le prestazioni del precedente dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Gabriele Ceminax, con effetto a far data dall'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, tenutasi il 4 aprile 2016.

Nel rispetto del criterio applicativo 7.C.1, lettera c) del Codice, il Consiglio ha approvato, con cadenza annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di *internal audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In esecuzione del Criterio Applicativo 7.C.1, lettera b), del Codice di Autodisciplina, si precisa che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Indipendenti, ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Esercente, nonché lo stato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ritenendolo complessivamente adeguato. *Effettuate le*

2020/07

effettivamente funzionante, nel corso dell'Esercizio e, da ultimo, in occasione della riunione per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016. In particolare, la valutazione è stata adottata sulla base della relazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con l'ausilio del Comitato Indipendenti che, nell'ambito delle proprie riunioni, ha potuto verificare periodicamente l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società.

10.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

In osservanza del Principio 7.P.3 e del Criterio Applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione ha individuato al proprio interno un Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Tale carica è stata ricoperta, sino al 4 aprile 2016, dal Dott. Pio Giovanni Scarsi. Con la Delibera Quadro del 15 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione ha designato il Presidente Antonio Caporale alla carica di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Spettano all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi i seguenti poteri e funzioni:

- a) curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue eventuali controllate, includendo tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'impresa, e sottoporli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- b) dare esecuzione alle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi definite dal Consiglio, onorando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- c) occuparsi dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- d) formulare proposte al Consiglio, che delibera previo parere favorevole del Comitato Indipendenti e sentito il Collegio Sindacale, in materia di nomina, revoca, remunerazione e distribuzione di risorse al Responsabile della funzione di *Internal Audit*;
- e) sottoporre al Consiglio di Amministrazione il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di *Internal Audit*, previo parere del Comitato Indipendenti;
- f) esercitare, se del caso, la facoltà di chiedere alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Indipendenti e al Presidente del Collegio Sindacale;
- g) riferire tempestivamente al Comitato Indipendenti (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

In osservanza del Criterio Applicativo 7.C.4, lett. a), del Codice di Autodisciplina, l'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi durante l'Esercizio ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società, e li ha sottoposti all'esame del Consiglio di

Amministrazione, nonché del Comitato Indipendenti, nella riunione consiliare di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015.

In osservanza dei principi dell'Autodisciplina e della Delibera Quadro del 15 aprile 2016, nel corso dell'Esercizio l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ha curato l'esecuzione e l'aggiornamento delle Linee di Indirizzo. Si è altresì occupato dell'adattamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare vigente.

In osservanza del Criterio Applicativo 7.C.1, l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, nella riunione consiliare del 3 agosto 2016, ha formulato – congiuntamente con il Consigliere Delegato – la proposta di nomina del nuovo Responsabile della funzione di *Internal Audit* della Società, Dott. Antonio Vellella.

10.2 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

In osservanza del Principio 7.P.3 e del Criterio Applicativo 7.C.5 del Codice di Autodisciplina, in data 22 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione – su proposta congiunta dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Consigliere Delegato, previo parere favorevole del Comitato Indipendenti, nonché sentito il Collegio Sindacale – aveva confermato quale Responsabile della funzione di *Internal Audit* per l'esercizio 2016 la Lorien S.a.s. di Gianmario Fornaris, che espletava l'incarico avvalendosi del Dott. Gianmario Fornaris.

A seguito delle dimissioni del Dott. Gianmario Fornaris, con delibera del 3 agosto 2016, il Consiglio di Amministrazione – su proposta congiunta dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Consigliere Delegato, previo parere favorevole del Comitato Indipendenti, nonché sentito il Collegio Sindacale – in osservanza del Principio 7.P.3 e del Criterio Applicativo 7.C.5 del Codice di Autodisciplina – ha nominato il Dott. Antonio Vellella quale Responsabile della funzione di *Internal Audit* per il periodo dall'1 settembre 2016 al 31 marzo 2018. Il Consiglio – come per la precedente nomina – ha definito la remunerazione del Responsabile della funzione di *Internal Audit* coerentemente con le politiche aziendali, assicurandosi, inoltre, che lo stesso fosse dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

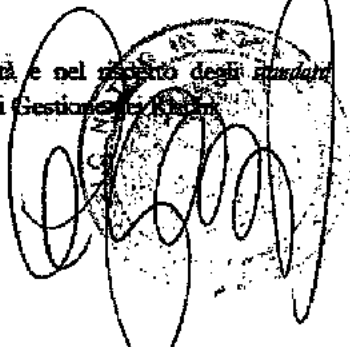
In relazione al Criterio applicativo 7.C.5 lettera b) del Codice, si precisa che il Responsabile della funzione di *Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa. Ai sensi del Criterio applicativo 7.C.6, si precisa che tale soggetto è esterno alla Società, è dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione, e possiede una consolidata esperienza necessaria per lo svolgimento della funzione di *Internal Audit*.

Si precisa inoltre che sia la Lorien S.a.s. di Gianmario Fornaris che il Dott. Antonio Vellella, non hanno legami societari con l'Emitente.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Responsabile della funzione di *Internal Audit* le funzioni indicate nel Codice di Autodisciplina e contenute nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adottate dalla Società; in particolare, il Responsabile della funzione di *Internal Audit*

a) predisporre il piano annuale di lavoro basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi, e lo illustra all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale;

b) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there is a vertical handwritten note that appears to say 'Copione'.

c) coadiuva l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nella cura della progettazione, gestione e monitoraggio del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio, inclusi tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'impresa;

d) programma ed effettua, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico nell'Emittente al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nelle diverse aree di rischio;

e) verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile;

f) verifica che le regole e le procedure dei processi di controllo siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati. In particolare: (i) controlla l'affidabilità dei flussi informativi (anche con riferimento ai sistemi di rilevazione di natura amministrativo-contabile); (ii) verifica, nell'ambito del piano di lavoro, che le procedure adottate dall'Emittente assicurino il rispetto, in particolare, delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

g) espleta inoltre compiti d'accertamento con riguardo a specifiche operazioni e aspetti di rilievo, ove lo ritenga opportuno o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi, dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno o del Collegio Sindacale;

h) accerta, con le modalità ritenute più opportune, che le anomalie riscontrate nell'operatività e nel funzionamento dei controlli siano state rimosse;

i) conserva con ordine tutta la documentazione relativa alle attività svolte;

l) predisponde relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento; le relazioni periodiche contengono altresì una valutazione sull' idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; inoltre, alla luce sia dei risultati dei controlli che dell'analisi dei rischi aziendali, individua le eventuali carenze del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e propone eventuali necessari interventi sul sistema stesso; le carenze individuate e gli interventi proposti sono riportati nelle relative relazioni;

m) ove del caso, predisponde tempestivamente relazioni su eventi considerati di particolare rilevanza;

n) trasmette le relazioni di cui ai punti l) e m) all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, nonché ai Presidenti del Comitato Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e, se del caso, al responsabile della funzione oggetto dell'attività di verifica e all'Organismo di Vigilanza;

o) almeno due volte l'anno, in tempo utile per consentire al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, l'espletamento dei rispettivi compiti in occasione delle (o precedentemente alle) riunioni del Consiglio di approvazione della Relazione finanziaria annuale e della Relazione finanziaria semestrale, predisponde una sintesi semestrale riepilogativa dei principali rilievi emersi nel semestre di riferimento e durante tutto l'anno. La relazione annuale compilata precedentemente all'approvazione della Relazione finanziaria annuale contiene anche un aggiornamento dei rischi aziendali oggetto di monitoraggio emersi durante l'anno;

p) in presenza di criticità che suggeriscano un intervento urgente, informa senza indugio l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e gli organi delegati, nonché se del caso, i Presidenti del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione per aggiornarli sui risultati del suo operato.

Nel corso dell'Esercizio il Responsabile della funzione di *Internal Audit* (sia la Lorien S.r.l. di Gianmarco Fomenia, sia a partire dal 1° settembre 2016 il Dott. Antonio Vellella) ha:

- a) verificato l'operatività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- b) avuto accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- c) predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e le ha trasmesse ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Indipendenti e del Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) programmato la verifica dell'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile e il corretto funzionamento dei processi inerenti l'operatività con parti correlate, che è stata condotta ed ultimata nel mese di febbraio 2017.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha stanziato un *budget ad hoc* a disposizione del Responsabile della funzione di *Internal Audit*, ma di volta in volta la Società mette a disposizione del medesimo le risorse all'uso necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni.

10.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. N. 231/2001

Si rammenta che nel corso del 2008 la Società ha avviato le attività finalizzate alla predisposizione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, avvalendosi a tal fine del supporto di consulenti specializzati.

La Società, con la finalità di assicurare la massima correttezza e trasparenza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2009 ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione della Società, che è stato da ultimo aggiornato nell'ottobre 2016, al fine di integrare lo stesso in relazione alle nuove fattispecie di reati-presupposto della responsabilità amministrativa degli enti e alle nuove fattispecie penali la cui introduzione da parte del legislatore è avvenuta successivamente alla data di adozione del Modello Organizzativo della Società e verificando la coerenza rispetto alla nuova realtà aziendale.

Vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello un apposito Organismo di Vigilanza, dotato di piena autonomia economica.

Nella riunione del 12 maggio 2015 il Consiglio, sulla base del parere favorevole e della proposta del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate, e sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare, sino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale, quali membri dell'Organismo di Vigilanza della Società, i Sindaci effettivi Marino Matrassa, Giuliana Converti e Antonio Ferraioli, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6, comma 4-*bis*, del Decreto Legislativo n. 231/2001, così come introdotto dalla Legge di Stabilità 2012, di avvalersi di un Organismo di Vigilanza coincidente con il Collegio Sindacale.

I membri dell'Organismo di Vigilanza restano in carica sino alla scadenza del Collegio Sindacale, e cioè sino alla prossima Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

10.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emitente è la EY S.p.A. (già *Rechts Anstalt & Young S.p.A.*), nominata dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 3 giugno 2008. L'incarico verrà in scadenza

con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 da parte della prossima Assemblea degli Azionisti.

10.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Ai sensi dell'art. 21-*bis* dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Può essere nominato solo chi abbia maturato una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria in società di capitali. Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge e di norme speciali in materia.

In data 15 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato, con il parere favorevole del Comitato Indipendenti e del Collegio Sindacale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con efficacia sino alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017, il Dott. Paolo Cantatore, dotato dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico. Sino alla data dell'Assemblea del 4 aprile 2016 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato svolto dal Dott. Gabriele Ceminara.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dirigente Preposto tutti i poteri ed i mezzi necessari a garantire l'attendibilità, l'affidabilità, l'accuratezza e la tempestività dell'informativa finanziaria e, in generale, per l'esercizio di tutti i compiti a lui attribuiti, ivi inclusi i seguenti poteri:

- avere accesso diretto a tutte le informazioni necessarie per la elaborazione e produzione dei dati contabili senza necessità di autorizzazioni, utilizzando ogni canale di comunicazione interna che garantisca una corretta informazione intra-aziendale, fermo restando l'obbligo di mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei propri compiti, in osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili;
- implementare, aggiornare e, ove del caso, progettare, le procedure amministrative e contabili, potendo disporre della collaborazione degli uffici che partecipano alla produzione delle informazioni rilevanti;
- disporre di consulenze esterne, laddove esigenze aziendali lo rendano necessario;
- instaurare con gli altri soggetti responsabili del sistema di controllo (Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, Comitato Indipendenti, Responsabile della funzione di *Internal Audit*, Organismo di Vigilanza, Società di Revisione, ecc.) relazioni e flussi informativi che garantiscano, oltre alla costante mappatura dei rischi e dei processi, un adeguato monitoraggio del corretto funzionamento delle procedure.

Il Dirigente Preposto dispone dei mezzi necessari per lo svolgimento dei compiti affidatigli, adeguati alle dimensioni e all'attività svolta dalla Società.

10.6 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

In osservanza sia del Principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina, nonché in ossequio alle *best practices* delle società quotate, la Società ha previsto modalità di coordinamento tra i vari organi coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, contemplate tra l'altro anche nelle proprie Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

In particolare, sono previste periodicamente delle riunioni che si svolgono, in sede congiunta, tra i vari organi deputati al controllo interno e alla gestione dei rischi (Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e Funzione di *Internal Audit*) allo scopo di identificare, partendo dai processi aziendali individuati dal piano di *audit*, predisposto dal Responsabile della funzione di *Internal Audit*, le aree di intervento ed analisi proprie di ciascun organo e di individuare, per

ciascuno di essi e tenendo conto delle rispettive competenze, la diversa ottica di esame per le medesime tematiche, al fine di evitare sovrapposizioni di funzioni e/o duplicazioni di attività ed implementare un sistema di *compliance* unitario all'interno della Società.

Come detto, è poi tra l'altro previsto che: (i) alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate partecipi almeno il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato, ferma restando la possibilità anche per gli altri Sindaci effettivi di partecipare a tali riunioni; (ii) le relazioni del Responsabile della funzione di *Internal Audit* siano trasmesse, di norma contestualmente, all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, ai Presidenti del Comitato Indipendenti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; e se del caso, al Responsabile della funzione oggetto della verifica e all'Organismo di Vigilanza; (iii) con periodicità almeno annuale, la Società di Revisione si riunisca congiuntamente al Comitato Indipendenti, al Collegio Sindacale e al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al fine, tra l'altro, di valutare il corretto utilizzo dei principi contabili.

11. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come già ricordato, il Consiglio di Amministrazione, in osservanza del Regolamento Parti Correlate, e previo parere favorevole degli Amministratori indipendenti, ha approvato nella riunione dell'11 novembre 2010 e successivamente, ha aggiornato in data 2 dicembre 2016, la "Procedura sulle operazioni con parti correlate di Nova Re SIZ S.p.A." (anche "Procedura OPC"). Il testo integrale della Procedura OPC è disponibile sul sito internet www.novare.it, nella sezione "Investor Relations" - "Procedure".


La Procedura OPC, nel rispetto della normativa regolamentare applicabile, distingue le operazioni con parti correlate a seconda della loro minore o maggiore rilevanza, individuando le operazioni di maggiore rilevanza in conformità con gli indici di cui all'Allegato 3 al Regolamento Parti Correlate, e riserva l'approvazione di tutte le operazioni con parti correlate, sia di minore che di maggiore rilevanza, o della relativa proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea nei casi di competenza assembleare, al Consiglio di Amministrazione.

La Procedura OPC contempla poi due diverse procedure di istruzione ed approvazione delle operazioni con parti correlate, graduate in relazione appunto alla loro (maggiore o minore) rilevanza (e cioè, una procedura "generale" per tutte le operazioni di minore rilevanza con parti correlate, ed una "speciale" per quelle che superino le soglie di rilevanza individuate nel rispetto dei criteri stabiliti dalla stessa Consob). Entrambe le tipologie di procedura (generale e speciale) sono caratterizzate da una forte valorizzazione del ruolo degli Amministratori indipendenti, i quali dovranno sempre rilasciare un parere preventivo rispetto all'operazione proposta; è inoltre previsto che, almeno tutte le volte in cui si applichi la procedura "speciale", tale parere sia vincolante per il Consiglio, e che gli Amministratori indipendenti, tra l'altro, siano coinvolti nella fase istruttoria precedente l'approvazione delle operazioni.

Come già sopra ricordato, la Procedura OPC prevede che il ruolo e le competenze rilevanti che il Regolamento Parti Correlate attribuisce ai comitati costituiti in tutto o in maggioranza da Amministratori non esecutivi e indipendenti sono attribuite al Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate.

Inoltre, nella riunione del 2 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha integrato la Procedura OPC con presidi di carattere formale e procedurale per evitare che l'esistenza di conflitti di interesse in capo a organi esecutivi possa far perdere alla Società delle opportunità di investimento (*chance*).

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., ogni Amministratore "non deve soltanto per sé, ma anche per il collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio e di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata".

Handwritten signature


12. NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea ordinaria. La composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Essi durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista è suddivisa in due sezioni, di cui una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti e della Delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017, le liste possono essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti il 2,5% del capitale sociale, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richieste mediante apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge; ove non disponibile al momento del deposito delle liste, tale documentazione dovrà pervenire alla Società almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea. La titolarità della quota minima del 2,5% del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei Soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In osservanza degli artt. 148-*bis* del TUF, 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti e 22 dello Statuto sociale, non possono essere iscritti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate della Società, o che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

In attuazione degli artt. 147-*bis*, comma 1-*bis*, 148, comma 2, del TUF e 144-*sexies*, comma 4, del Regolamento Emittenti, le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, e di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) e c) e comma 3 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa si intendono le materie (giuridiche, economiche, finanziarie, e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

Qualora venga presentata un'unica lista di candidati, ovvero soltanto liste da Soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa — anche regolamentare — vigente, ulteriori liste possono essere presentate sino al termine successivo stabilito dalla normativa di volta in volta in vigore; in tal caso, la percentuale del capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà; qualora entro detto termine non vengano presentate ulteriori liste, l'intero Collegio Sindacale verrà nominato dall'unica lista depositata.

Si rammenta, inoltre, che per tre mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Collegio Sindacale sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste è il seguente:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- b) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti in Assemblea sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, che assume altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Collegio Sindacale non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, si procederà a sostituire il secondo Sindaco effettivo e/o il Sindaco supplente tratti dalla lista risultata prima con il successivo candidato alla medesima carica indicato nella stessa lista appartenente al genere meno rappresentato. Qualora infine detta procedura non consenta il rispetto della normativa di volta in volta vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà alle necessarie sostituzioni con delibera adottata con la maggioranza di legge.

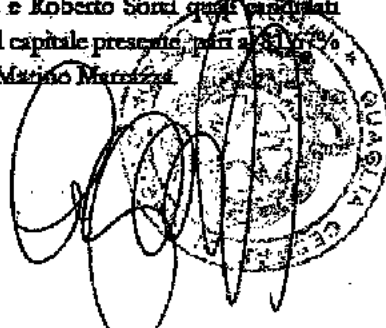
In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, fermo comunque, ove possibile, il rispetto della normativa di volta in volta vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale; se tale sostituzione non consente il rispetto della normativa di volta in volta vigente sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata senza indugio per assicurare il rispetto di tale normativa.

Infine, l'art. 22 dello Statuto sociale dispone che la descritta procedura in materia di elezione dei Sindaci non si applichi nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al terzo comma dell'art. 22 dello Statuto sociale (Sindaco di minoranza), nonché il rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

13. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, co. 2, lettera d), TUF)

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla data di approvazione della Relazione risulta composto dai seguenti membri: **Martino Marrazza**, Presidente, **Giuliana Maria Converti** e **Antonio Ferraioli**, (Sindaci Effettivi), **Elisabetta Dallavalle** e **Roberto Sorci** (Sindaci Supplenti). La composizione del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2016 è descritta dalla Tabella 3 riportata in appendice.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2014 sulla base di un'unica lista presentata dal precedente Socio di maggioranza **Aedes SIIQ S.p.A.** nella quale erano elencati i seguenti candidati: **Martino Marrazza**, **Giuliana Maria Converti** e **Antonio Ferraioli** quali candidati Sindaci effettivi, e **Elisabetta Dallavalle** e **Roberto Sorci** quali candidati Sindaci supplenti. La lista **Aedes SIIQ S.p.A.** è stata votata all'unanimità del capitale presente, pari al 100% del capitale sociale. È stato nominato alla carica di Presidente il capolista **Martino Marrazza**.



Il Collegio Sindacale, in carica per tre esercizi, verrà a scadenza alla data della prossima Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Si riportano sinteticamente di seguito le caratteristiche personali e professionali di ciascun Sindaco in carica alla data di chiusura dell'Esercizio:

Marrazza Mariano, Presidente del Collegio Sindacale, nato a Brindisi il 30 giugno 1958, è dottore commercialista e revisore contabile. E' consulente di società facenti parte di gruppi industriali multinazionali italiani ed esteri operanti in Italia nonché di società appartenenti a un gruppo creditizio nazionale, operanti nel settore para-bancario. Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione Indipendente della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. - Gruppo Banco Desio e Brianza S.p.A. (quotata alla Borsa Valori di Milano), di Presidente del Collegio Sindacale di Det Norske Veritas (DNV-GL) Business Assurance Italia S.r.l., DNV Italia S.r.l. È componente del Collegio Sindacale di F2 Capital Partners SGR S.p.A., Ergo Capital S.p.A. (quotata alla Borsa Valori di Milano), Breda Energia S.p.A.; è Sindaco Unico di Pemco S.r.l. e Andromeda PV S.r.l. È Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex L. 231/01 di Nova Re SIIQ. Ha ricoperto in passato numerose cariche di Presidente e membro del Collegio Sindacale di società quotate e SGR.

Persicelli Antonio, Sindaco effettivo, nato a Nocera Inferiore (SA) il 12 giugno 1962, è dottore commercialista e revisore contabile. È stato Presidente del collegio sindacale di Intermedia Holding S.p.A., componente del collegio sindacale di Aedes S.p.A., Pival S.p.A., Robatech Italia S.r.l., Golf Tolcinasco S.r.l. e Paola Fiani S.p.A., nonché sindaco unico di Turati Immobiliare S.r.l. Attualmente ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione del calzaturificio Casadei S.p.A., è presidente del collegio sindacale di Enterprise Marine S.p.A. in liquidazione, di Satef S.p.A. e Imic S.p.A., nonché componente del collegio sindacale di Team Up Work Società per Azioni a Capitale Fisso.

Conversi Giuliana Maria, Sindaco effettivo, nata a Arzeno di Cadore (BL) il 21 giugno 1970. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna. Iscritta dal 1996 all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano e al Registro dei Revisori Contabili. E' socia dello Studio Necchi, Sorci & Associati dal gennaio 2001. Esercita l'attività di dottore commercialista in Milano, con particolare competenza nella redazione di bilanci d'esercizio e consolidati, dichiarazioni fiscali, consulenza in materia amministrativa, fiscale e societaria. Si occupa inoltre della predisposizione di perizie e valutazioni d'azienda, nani d'azienda o complessi di beni materiali e immateriali, finalizzate ad operazioni straordinarie (trasformazioni, conferimenti e cessioni).

Sorci Roberto, Sindaco supplente, nato a Roma il 7 giugno 1957, ha conseguito la laurea in Scienze Economiche presso l'Università Magoni di Roma, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1983 e nel Registro dei Revisori Contabili dal 1995. È socio fondatore dello Studio Necchi, Sorci & Associati, costituito a Milano nel gennaio 1994. Esperto in fiscalità nazionale e internazionale, con particolare specializzazione nel settore discografico, dell'editoria musicale e nel settore immobiliare, vanta una vasta esperienza nella redazione di perizie di stima, valutazioni d'azienda e piani industriali, predisposizione di consulenze tecniche in ambito giudiziario e stragiudiziario, partecipazione a collegi sindacali e organismi di vigilanza.

Dallavalle Elisabetta, Sindaco supplente, nata a Stradella il 16 giugno 1972, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia, è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e nel registro dei Revisori Contabili dal 2002. È socia dello Studio Necchi, Sorci & Associati dal gennaio 2004. Esperta in fiscalità nazionale, con particolare competenza nella redazione di bilanci e dichiarazioni fiscali, consulenza in materia amministrativa, fiscale e societaria. Settori di competenza sono inoltre costituiti da consulenze tecniche in ambito giudiziario, dall'attività di impostazione e verifica di sistemi di reporting gestionale per società ed enti associativi, dalla partecipazione a collegi sindacali, nonché

dall'attività di redazione di Modelli Organizzativi ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dalla partecipazione ad organismi di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 14 volte, e per l'esercizio in corso sono programmate 12 riunioni (di cui 2 hanno già avuto luogo). Di regola, le riunioni del Collegio Sindacale hanno una durata media di 1,2 ore. I dati relativi alla partecipazione di ciascun componente alle riunioni tenute è indicata nella Tabella 3 riportata in appendice.

Si precisa che non sono ad oggi intervenuti cambiamenti nella composizione del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 27 giugno 2014.

Per quanto riguarda la verifica del rispetto dei criteri di indipendenza dei Sindaci, si rende noto che l'organo di controllo ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun Sindaco in conformità sia alla normativa vigente che al Codice di Autodisciplina, e ha accertato, dopo la loro nomina in data 27 giugno 2014, nel corso dell'Esercizio e da ultimo preliminarmente alla riunione consiliare del 16 marzo 2017, la permanenza di tali requisiti in capo ai propri membri, trasmettendo l'esito di tali verifiche al Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che, nel rispetto di quanto previsto dal Criterio applicativo 8.C.1 del Codice, il Consiglio di Amministrazione ha reso noto l'esito delle valutazioni effettuate dopo la nomina del Collegio Sindacale mediante comunicato stampa diffuso al mercato.

In relazione al Criterio Applicativo 2.C.2 del Codice di Autodisciplina, si precisa che tutti i membri del Collegio Sindacale possiedono una conoscenza approfondita della realtà e delle dinamiche aziendali della Società, e che il numero delle riunioni del Collegio Sindacale, nonché la partecipazione dei membri del Collegio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate garantiscono un continuo aggiornamento dei Sindaci sulla realtà aziendale e di mercato. Inoltre, gli organi delegati nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nell'Esercizio hanno provveduto ad illustrare quanto rilevava ai fini dell'andamento della Società, anche in merito ai principali aggiornamenti del quadro normativo di interesse e al loro impatto sulla Società.

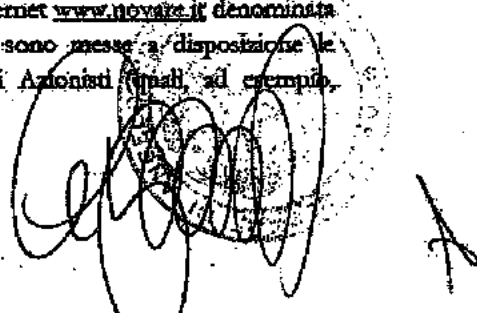
La remunerazione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo richiesto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali della Società.

In relazione al Criterio Applicativo 8.C.4 del Codice, i membri del Collegio Sindacale hanno confermato che, qualora un Sindaco – per conto proprio o di terzi – risultasse portatore di un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, informerà tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Si informa che, in conformità con i Criteri applicativi 8.C.5 e 8.C.6 del Codice di Autodisciplina, nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha un costante scambio di informazioni con la funzione di *Internal Audit* e con il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate, alle cui riunioni partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato.

14. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet www.novate.it denominata "Investor Relations", facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri Azionisti (quali, ad esempio,

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is highly cursive and difficult to decipher. The stamp is partially obscured by the signature.

comunicati stampa, informazioni riguardanti la composizione degli organi sociali ed eventi societari, informativa periodica, etc.).

All'interno di tale sezione sono resi tempestivamente disponibili e consultabili dalla generalità degli investitori tanto le principali informazioni di carattere economico-finanziario relative ai dati contabili di periodo approvati dai competenti organi sociali, quanto i documenti relativi alla *governance* della Società.

La Società ha altresì istituito all'interno della sezione denominata "*Corporate Governance*", una sottosezione dedicata alle *Operazioni Straordinarie*, dove è reperibile l'intera documentazione relativa all'operazione di ricapitalizzazione della Società attualmente in corso.

Alla data della Relazione, la Società, in considerazione della struttura aziendale e delle caratteristiche dimensionali, non ha proceduto alla nomina di un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli Azionisti (*Investor relations manager*). I rapporti con gli Azionisti e gli investitori istituzionali, sono tenuti dal Consigliere Delegato Stefano Cervone; in precedenza, fino al 4 aprile 2016, tali rapporti erano curati dai Consiglieri con deleghe Antonio Caporale e Massimiliano Palermo.

Si precisa che la Società ottempera agli obblighi informativi previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente con precisione e tempestività, ed ha strutturato il proprio sito internet in modo da rendere agevole al pubblico l'accesso alle informazioni concernenti l'Emitente.

15. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea deve essere convocata dagli Amministratori mediante avviso – da pubblicarsi secondo le modalità e nei termini di legge e di regolamento – contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare, nonché le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente.

Lo Statuto della Società prevede lo svolgimento dell'Assemblea anche in seconda o terza convocazione. L'avviso di convocazione potrà tuttavia prevedere un'unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i *quorum* costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi. In applicazione dell'art. 12 dello Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti soggetti che rappresentino almeno la metà del capitale sociale avente diritto di voto, mentre, in seconda convocazione, qualunque sia la parte del capitale sociale, rappresentata dai soggetti intervenuti con diritto di voto. Le deliberazioni sono prese, in ogni caso, a maggioranza assoluta di voti, salvo per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, cui si applica il meccanismo del voto di lista ai sensi degli artt. 16 e 22 dello Statuto. In attuazione dell'art. 13 dello Statuto sociale, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di tanti soggetti che rappresentino più della metà del capitale sociale avente diritto di voto, mentre in seconda ed in terza convocazione, con la partecipazione di tanti soggetti che, rispettivamente, rappresentino più del terzo e più del quinto del capitale stesso. L'Assemblea straordinaria delibera in prima, seconda e terza convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in Assemblea, salvo le particolari maggioranze nei casi espressamente previsti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa di volta in volta vigente, la relativa comunicazione dell'intermediario autorizzato ai sensi di legge. Per la rappresentanza in Assemblea valgono le norme – anche regolamentari – di volta in volta vigenti. La delega potrà essere notificata alla Società anche mediante posta elettronica certificata in osservanza delle applicabili disposizioni di volta in volta vigenti.

Ai fini dell'intervento in Assemblea degli Azionisti trova applicazione la disciplina dettata dall'art. 83-bis del TUF, e pertanto possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto in favore dei

quali gli intermediari autorizzati abbiano effettuato – nei termini di legge – l'apposita comunicazione alla Società in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione; ai sensi della normativa vigente, coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non hanno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento di ciascun soggetto anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

L'Assemblea dei Soci delibera sulle materie di propria competenza ai sensi della normativa vigente, non essendo previste dallo Statuto sociale ulteriori specifiche competenze. Come già ricordato, lo Statuto sociale vigente alla data di approvazione della Relazione, come consentito dall'art. 2355, co. 2 del cod. civ., attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis c.c., l'istituzione e/o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso dei Soci, l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative e il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

Si precisa che, alla data di approvazione della presente Relazione, non è prevista l'esistenza di azioni a voto multiplo, né la Società ha ad oggi introdotto l'istituto della maggiorazione del voto previsto dall'art. 127-quinquies del TUF.

Si rammenta che, in occasione dell'Assemblea del 4 aprile 2016 chiamata, tra l'altro, a nominare il Consiglio di Amministrazione, l'Azionista di controllo Sorgente SGR S.p.A. per conto del Fondo Tintoretto Comparto Akrotation ha comunicato al pubblico con congruo anticipo la propria lista corredata di tutte le informazioni richieste dalle applicabili norme statutarie e di legge, nonché le proposte di deliberazione relative alla nomina dell'organo di amministrazione e alla determinazione del relativo compenso.

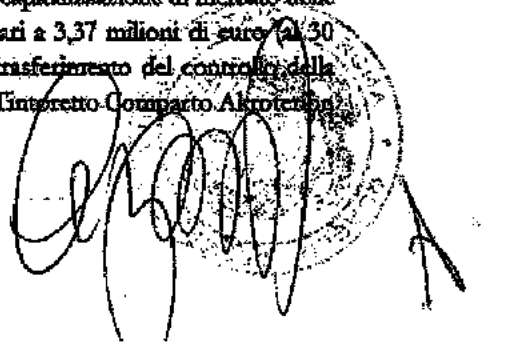
Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della struttura proprietaria, della compagine sociale e delle caratteristiche dell'Emittente, non ha al momento ritenuto opportuno proporre all'approvazione dell'Assemblea un apposito regolamento che disciplini lo svolgimento delle riunioni assembleari. Ai sensi di legge ciascun soggetto avente diritto al voto e legittimato all'intervento in Assemblea ha il diritto di partecipare alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno della riunione assembleare. Al Presidente dell'Assemblea compete la direzione dei lavori assembleari, compresa la determinazione del sistema di votazione e di computo dei voti.

Alle Assemblee del 4 aprile 2016 e del 25 luglio 2016 hanno partecipato la maggioranza degli Amministratori di volta in volta in carica. Si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha periodicamente riferito in Assemblea, nel contesto degli argomenti all'ordine del giorno, sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Gli Azionisti vengono regolarmente informati in merito alle modalità di esercizio delle funzioni del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate sia mediante la presente Relazione, sia attraverso le informazioni contenute nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Con riferimento al Criterio applicativo 9.C.4 del Codice, si precisa che (i) la capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente registrata da Borsa Italiana il 30 dicembre 2016 è pari a 3,37 milioni di euro (a 30 dicembre 2015 era pari a 7,48 milioni di euro), e che (ii) – in seguito al trasferimento del controllo della Società da Aedes SIQ S.p.A. a Sorgente SGR S.p.A. per conto del Fondo Tintoretto Comparto Akrotation

Carlo



perfezionato in data 29 dicembre 2015 - nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella composizione della compagine sociale dell'Emittente (per effetto delle adesioni all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 1 del TUF da Sorgente SGR S.p.A. - Fondo Tintonetto Comparto Akrotetion, la partecipazione dell'Azionista di controllo è aumentata dall'80,29% all'84,78% del capitale sociale della Società).

16. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

La Società non ha applicato pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle derivanti dalla normativa, anche regolamentare, vigente sopra illustrate.

17. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Si segnala che, a far data dalla chiusura dell'Esercizio, non è intervenuto alcun cambiamento nella struttura di governo della Società.

Milano, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Caporale



TABELLA 1: INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e-obblighi
Azioni ordinarie	13.500.000	100	MTA di Borsa Italiana SpA	Con diritto di voto
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Fondo Tintoretto Comparto Akroterion gestito da Sorgente SGR S.p.A.	Fondo Tintoretto Comparto Akroterion	84,78%	84,78%
Marella Francesco	Partimm S.r.l.	11,89%	11,89%

Handwritten signature and stamp:
 A circular stamp with illegible text and a signature over it.
 Vertical handwritten text on the right: *Carlo...*
 Handwritten mark at the bottom right: *A*

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato Indipendenti		Comitato Datori		Comitato Membri		Comitato Consulenti Economici	
Codice	Componenti	Anno di Nascita	Data di Nata	N. di anni di età	In carica dal	Utile %	Esce.	Indip. Esce.	Indip. Consul.	Indip. Dati	N. voti Nominali	%	1	2	3	4	5	6	7	
Presidente	Caporale Antonio	1931	25/12/19	04/08/19	04/08/19	M	X				2	100%								
Consigliere Delegato	Carvato Stefano	1968	04/08/19	04/08/19	04/08/19	M	X					100%								
Amministratore	Berlin Enrico	1965	04/08/19	04/08/19	04/08/19	M		X	X	X		60%								
Amministratore	Corri Valerio	1971	04/08/19	04/08/19	04/08/19	M		X	X	X		100%	90	P						
Amministratore	Lucchi Luca	1974	04/08/19	04/08/19	04/08/19	M		X	X	X	2	100%	90	M						
Amministratore	Mirala Francesco	1972	22/08/19	04/08/19	04/08/19	M		X	X	X		100%								
Amministratore	Mignoli Maria Luca	1958	04/08/19	04/08/19	04/08/19	M		X	X	X	7	90%	90	M						
AMBITO RAPORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI AMMINISTRAZIONE																				
Presidente	Sparsi Pio Giovanni	1940	23/01/18	29/04/18	04/04/18	M	X					30								
Amministratore	Comazzi Antonio	1957	25/12/18	25/12/18	04/04/18	M		X				30								
Amministratore	Caporali Anna Maria	1942	21/04/18	29/04/18	04/04/18	M		X	X	X		30	30	P						
Amministratore	Morini Bruno	1948	27/04/18	29/04/18	04/04/18	M		X	X	X		30	30	M						
Amministratore	Falasco Marcello	1970	20/12/18	29/12/18	04/04/18	M		X				30								
Amministratore	Panigada Anna Maria	1962	04/12/18	29/04/18	04/04/18	M		X	X	X		20	30	M						
Amministratore	Ludj Roberto	1952	29/01/18	29/01/18	04/04/18	M		X	X	X		30	30	M						
N. di mandati revocati durante l'esercizio di amministrazione 13													Comitato Indipendenti		Comitato Datori		Comitato Membri		Comitato Consulenti Economici	

Indicare il numero di azioni per la presentazione della domanda di partecipazione per l'elezione di uno o più membri per: 0,1% - 147-947 - 2,5%.

NOTA

1) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

2) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

3) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

4) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

5) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

6) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

7) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

8) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

9) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

10) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

11) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

12) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

13) I dati di cui sopra sono stati verificati dalla "Cassa di Credito di Sesto San Giovanni".

A

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Sindaco	Martina Marino	1958	27/06/2014	27/06/2014	Approvazione bilancio 2018	M	X	14/14	8
Sindaco effettivo	Conversini Isabella	1970	28/04/2011	27/06/2014	Approvazione bilancio 2015	M	X	14/14	7
Sindaco elettivo	Ferracci Antonio	1962	28/06/2013	27/06/2014	Approvazione bilancio 2016	M	X	13/14	4
Sindaco supplente	Dell'Inesta Elisabetta	1972	27/06/2014	27/06/2014	Approvazione bilancio 2018	M	X	-	
Sindaco supplente	Sordi Roberto	1967	25/06/2016	27/06/2014	Approvazione bilancio 2018	M	X	-	

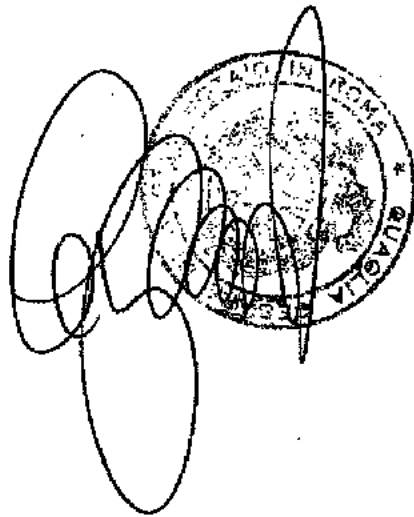
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 14

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri per art. 148 TUF: 2,5%

NOTE

- * Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato eletto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "M": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicata la partecipazione del sindaco alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 6/6; 5/6 ecc.).
- **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco scoperti del soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalle Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144 dell'articolo 144 del Regolamento Emittenti Consob.



Caporale

A

ALLEGATO 1

Amministratore	Carica in Nova Re SIQ S.p.A.	Carica in altre società	Società
Antonio Caporicci	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Presidente Consiglio di Amministrazione	ICG Holding S.p.A.
		Sindaco Effettivo	Vitocia Immobiliare S.p.A.
		Consigliere di sorveglianza	Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.
		Sindaco Effettivo	Banca Popolare di Mantova S.p.A.
Maria Luisa Mosconi	Consigliere	Sindaco Effettivo	Snam S.p.A.
		Consigliere	Biancamano S.p.A.
		Sindaco Effettivo	ATM S.p.A.
		Sindaco Effettivo	The Walt Disney Company Italia S.p.A.
		Sindaco Effettivo	Meritwork S.p.A.
Dara Livolsi	Consigliere	Consigliere	GEOX S.p.A.
		Consigliere	DLADORA S.r.l.

A

NOVA RE SIIQ S.P.A.

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SORGENTE SGR S.p.A.
 SEDE LEGALE IN MILANO, VIA VITTOR PISANI N. 19
 SEDE AMMINISTRATIVA IN ROMA, VIA DEL TRITONE N. 132
 CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E INTERAMENTE VERSATO EURO 380.694,00
 R.E.A. N. 1856945 - CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DI MILANO
 00388570426

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI
 DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58
 SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
 ORDINARIA E STRAORDINARIA**

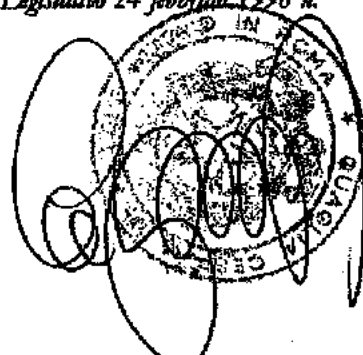
Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "T.U.F."), come successivamente integrato e modificato, nonché degli artt. 73 e 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Reg. Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l'"Emittente") e nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della Società in Roma, Via del Tritone n.132, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2017 alle ore 14:30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2017 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. *Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacato e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.*



4. *Rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
5. *Nomina di due Consiglieri previa rideterminazione in nove del relativo numero; determinazione della durata della carica e del compenso; autorizzazioni ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
6. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025; determinazione del corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

PARTE STRAORDINARIA

1. *Modifica degli artt. 1 e 4 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§ § §

PARTE ORDINARIA

1. *Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, inclusa la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuto nella Relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, la Relazione sulla gestione degli Amministratori, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del T.U.F., che verrà messa a disposizione del pubblico entro il 6 aprile 2017 presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.novate.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, insieme con l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente; entro il medesimo termine e con le stesse modalità di legge saranno messe a disposizione del pubblico la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione.

§ § §

PARTE ORDINARIA

2. Autotizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di autotizzare il Vostro Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, in conformità con la normativa in vigore.

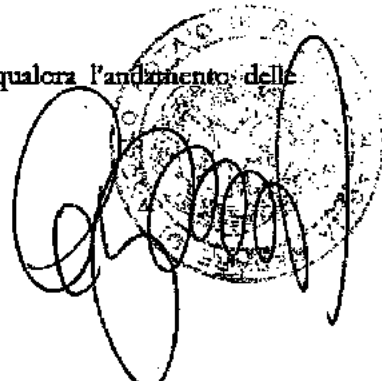
Vi indichiamo di seguito le motivazioni e le modalità di acquisto e di disposizione delle azioni proprie della Società per le quali il Consiglio di Amministrazione propone la relativa autorizzazione.

Vi informiamo che alla data odierna la Società non detiene direttamente azioni proprie.

2.1 Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Come da prassi invalsa tra gli emittenti quotati, la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – applicabile, ivi inclusi il Regolamento UE n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e le relative norme tecniche di regolamentazione, è motivata dall'opportunità di consentire alla Società:

- di poter acquistare, cedere e/o assegnare azioni proprie (od opzioni a valere sulle medesime) in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società, nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;
- di poter intervenire, nell'interesse della Società e di tutti i Soci, in rapporto a situazioni contingenti di mercato, per svolgere un'attività che migliori la liquidità del titolo stesso, favorendo il regolare andamento delle contrattazioni;
- di poter utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse a progetti industriali o commerciali o comunque di interesse per la Società in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi o di cessioni di pacchetti azionari o di costituzione di garanzie sui medesimi;
- di poter procedere ad investimenti in azioni della Società qualora l'andamento delle



quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione;

il tutto, naturalmente, nel rispetto della normativa, anche europea, applicabile in materia di abusi di mercato ed assicurando sempre la parità di trattamento degli Azionisti.

Inoltre la richiesta autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie consentirà alla Società di poter costituire un portafoglio di azioni proprie, da utilizzare tra l'altro per l'assegnazione delle *bonus share*.

2.2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce la proposta di autorizzazione.

L'autorizzazione che il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto delle azioni della Società da effettuarsi, anche in più riprese, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e così per massime n. 2.700.000 (due milioni settecento mila) azioni ordinarie senza valore nominale, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue eventuali controllate, e in ogni caso nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.

2.3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Come detto, il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non potrà eccedere il limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del codice civile corrispondente alla quinta parte del capitale sociale dell'Emittente, tenendosi conto a tale fine delle azioni possedute dalla Società e di quelle che dovessero essere acquisite dalle eventuali società controllate.

Alla data odierna la Società non detiene direttamente azioni proprie.

2.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18

(diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti di tempo.

2.5 Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato.

Acquisto di azioni proprie

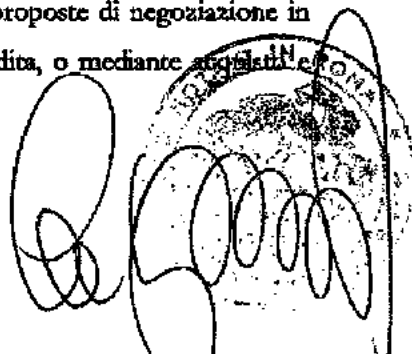
Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.

Disposizione di azioni proprie

Per quanto concerne la successiva disposizione delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, sia nel caso di assegnazione di *bonus share*, nonché di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valore sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci.

2.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 132 del T.U.F. e dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a company name or official seal. The signature is written in a cursive, flowing style.

vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme europee (ivi incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Regolamento UE n. 596/2014).

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene alla disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione avverrà mediante alienazione in borsa, fuori mercato, mediante scambio con partecipazioni o altre attività o attraverso la costituzione di garanzie nell'ambito di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, assegnazione di *bonus share*, assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società Nova Re SIQ S.p.A.), nonché (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci o mediante offerta pubblica di vendita o di scambio. Le azioni potranno essere alienate anche per il tramite di abbinamento ad altri strumenti finanziari.

La disposizione di azioni proprie potrà avvenire anche con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dalla normativa di volta in volta vigente.

2.7 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

§ § §

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si invita l'Assemblea, in sede ordinaria, ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,

DELIBERA

1) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella menzionata Relazione degli Amministratori con le seguenti modalità e termini:

- l'acquisto potrà avvenire in una o più soluzioni, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, e così per massima n. 2.700.000 (duemilioni settescentomila) azioni ordinarie, tenuto conto delle azioni detenute dalla Società e dalle sue eventuali controllate, e nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili in base all'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
- l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è deliberata per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna;*
- l'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione;*
- le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e con l'art. 144-bis del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le diverse modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le applicabili norme europee;*
- il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% (venti per cento) e come massimo non superiore del 20% (venti per cento) al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;*



- il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato sia nei casi di scambi o cessioni di azioni proprie (o di costituzione di garanzie sulle medesime) nell'ambito della realizzazione di operazioni connesse a progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per l'Emittente, sia nel caso di assegnazione di bonus share, nonché di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni o valore sulle medesime in relazione (i) a piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. (a favore, tra l'altro, di amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti della Società), e/o (ii) all'emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni e/o (iii) a programmi di assegnazione gratuita di azioni ai Soci;
- l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, è data senza limiti di tempo".

§ § §

PARTE ORDINARIA

3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, nonché la relativa proposta di deliberazione, è ampiamente contenuto nella Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., che verrà messa a disposizione del pubblico entro il 6 aprile 2017 presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.novare.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.iinfo.it.

Si rammenta che la Relazione sulla remunerazione si compone di due sezioni: (i) l'una dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, degli eventuali direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio finanziario successivo, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra volta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, degli eventuali direttori generali e

dei dirigenti con responsabilità strategiche, e a descrivere i compensi corrisposti ai medesimi nell'esercizio di riferimento.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del T.U.F., sarà chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del T.U.F.; tale deliberazione non sarà vincolante.

Si precisa che la prima sezione della Relazione sulla remunerazione illustra (i) la politica di Nova Re SIIQ S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2017; (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

§ § §

PARTE ORDINARIA

4. Rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

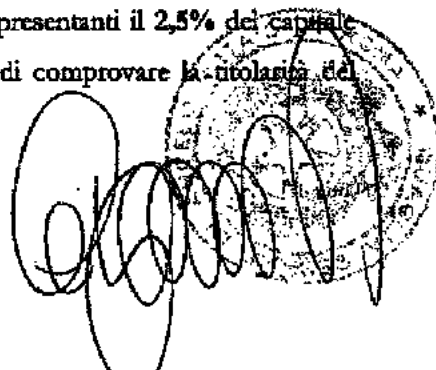
Signori Azionisti,

il mandato dell'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016; il Vostro Consiglio di Amministrazione ha pertanto convocato l'Assemblea degli Azionisti anche al fine di procedere alla nomina dei nuovi membri del Collegio Sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La nomina del nuovo Collegio Sindacale verrà effettuata, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale ed in conformità con la normativa vigente, hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti il 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the signature, there are some additional handwritten marks, possibly initials or a date.

numero di azioni richiesto mediante apposita documentazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; ove non disponibile al momento del deposito della lista, tale documentazione dovrà pervenire alla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione (7 aprile 2017).

Le liste di candidati dovranno essere depositate presso la sede legale della Società entro il 3 aprile 2017, corrispondente al venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione. Ai sensi degli artt. 147-*ter* e 148 del T.U.F. e 144-*sexies* del Regolamento Emittenti, il deposito delle liste potrà essere effettuato anche tramite un indirizzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata novarespa@legalmail.it.

Qualora entro tale termine sia stata presentata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa – anche regolamentare – vigente, in applicazione dell'art. 144-*sexies*, comma 5, del Regolamento Consob n. 11971/99 e dell'art. 22 dello statuto sociale potranno essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e cioè sino al 6 aprile 2017; in tal caso la percentuale del capitale sociale necessaria per la presentazione della lista è ridotta alla metà (1,25%).

La titolarità della quota minima del capitale sociale necessaria per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui la relativa lista è depositata presso la Società.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale: (i) ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse; (ii) ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità; (iii) non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate della Società, o che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 lett. b) e c) e comma 3 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa si intendono le materie (giuridiche, economiche, finanziarie, e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositata la documentazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 22 dello statuto sociale, ivi incluse: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei Soci presentatori dell'eventuale lista di minoranza attestante l'assenza di rapporti di collegamento ai sensi della normativa, anche regolamentare, applicabile; (iii) il *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del medesimo, nonché (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano – sotto la propria responsabilità – l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, la lista per la quale non vengono osservate le disposizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

L'art. 22 dello statuto sociale, in attuazione della L. 12 luglio 2011 n. 120, prevede che la composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente. Pertanto, trattandosi del secondo mandato successivo all'entrata in vigore della menzionata legge, e tenuto conto della necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi anche in caso di sostituzione dei Sindaci in corso di mandato, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Collegio Sindacale risultino appartenere al genere meno rappresentato – tipicamente quello femminile – almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente che possa sostituirlo.

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai Soci che presentino una lista di minoranza dichiarando l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti di attestare nella predetta dichiarazione anche l'assenza delle relazioni significative indicate nella stessa Comunicazione con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ovvero in caso contrario di indicare le relazioni significative esistenti e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2 del T.U.F. e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere noti

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a logo or official seal. The signature is written in a cursive, flowing style.

all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a fornire tali informazioni nell'ambito dei *curricula* depositati presso la sede legale della Società, assicurandone l'aggiornamento sino al giorno della nomina assembleare.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista di predisporre e depositare, unitamente alla lista, una proposta di deliberazione assembleare sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria (anche in ordine al compenso da attribuire ai Sindaci).

Per l'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti in Assemblea sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, che assume altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Collegio Sindacale non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, si procederà a sostituire il secondo Sindaco effettivo e/o il Sindaco supplente tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti con il successivo candidato alla medesima carica indicato nella stessa lista appartenente al genere meno rappresentato. Qualora detta procedura non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà alle necessarie sostituzioni con delibera adottata con la maggioranza di legge.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In osservanza della legge e dello statuto sociale, l'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale dovrà determinare il compenso loro spettante.

Si precisa, infine, che i Sindaci effettivi e supplenti che saranno nominati dall'Assemblea resteranno in carica per tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

§ § §

PARTE ORDINARIA

5. Nomina di due Consiglieri previa rideterminazione in nove del relativo numero; determinazione della durata della carica e del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

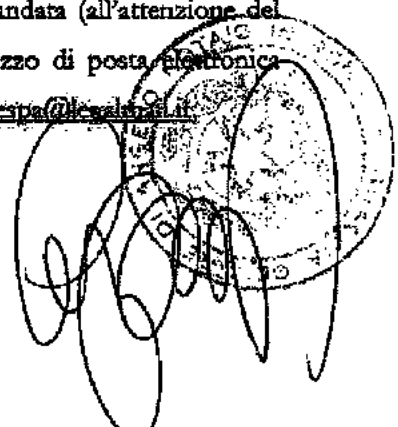
con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, si informa che il Vostro Consiglio di Amministrazione, all'esito del processo di autovalutazione, e tenuto conto dell'implementazione del piano di sviluppo della Società, ha ritenuto opportuno proporVi di rideterminare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 dello statuto sociale, e di nominare conseguentemente due ulteriori Amministratori.

Al riguardo si precisa che non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea sarà chiamata a deliberare a maggioranza.

Si informa che gli Azionisti avranno la facoltà di presentare le candidature alla carica di Amministratore entro il termine di inizio dei lavori assembleari, corredate da (i) il *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del medesimo, e (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto della Società per l'assunzione della carica di Amministratore, nonché l'eventuale idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del T.U.F., dell'art. 37 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 16191/07 e/o dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Le candidature dovranno essere presentate presso la sede legale della Società; la presentazione potrà essere effettuata anche tramite lettera raccomandata (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione) o tramite un indirizzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata novaripa@lcsalpa.it.

copy



Come noto, l'art. 16 dello statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in maniera tale (i) da garantire l'indipendenza in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente, e (ii) da assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla disciplina, di legge e regolamentare, di volta in volta vigente.

Essendo in corso il secondo mandato dell'organo amministrativo successivo al 12 agosto 2012, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter del T.U.F. al genere meno rappresentato è riservata una quota pari almeno a un terzo degli Amministratori. Al riguardo, si precisa che l'attuale composizione del Vostro Consiglio di Amministrazione (sette Consiglieri, di cui tre di genere femminile e quattro di genere maschile) rispetta pienamente l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Si precisa altresì che alla data di approvazione della presente Relazione il Vostro Consiglio di Amministrazione presenta un numero adeguato, e superiore ai minimi di legge, di Amministratori valutati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del T.U.F., dall'art. 37 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 16191/07 e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (cinque Amministratori indipendenti su sette).

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare le candidature di predisporre e depositare – congiuntamente alle candidature – una proposta di deliberazione assembleare sul quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, specificando i candidati proposti alla carica di Amministratore, la durata della carica, il relativo compenso e, ove ritenuto opportuno, l'eventuale proposta di autorizzazione ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività in deroga al divieto di cui all'art. 2390 del codice civile.

Si rammenta che l'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

§ § §

PARTE ORDINARIA

6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025; determinazione del corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che l'Assemblea dei Soci della Società del 3 giugno 2008 aveva deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico di revisione legale dei

conti della Società per il novennio 2008-2016, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (oggi EY S.p.A.), approvandone il relativo compenso.

Con la prossima Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 verrà quindi a scadere l'attuale incarico di revisione legale dei conti che, essendosi complessivamente protratto per nove esercizi, non potrà essere ulteriormente rinnovato.

L'Assemblea sarà pertanto chiamata ad assumere le determinazioni conseguenti in ordine al conferimento del nuovo incarico.

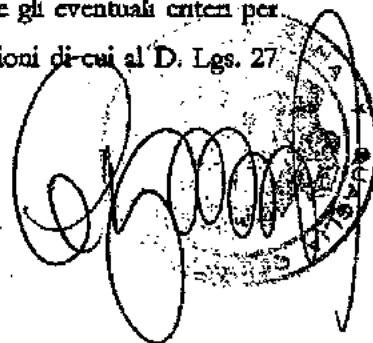
Il nuovo incarico di revisione legale dovrà essere conferito nel rispetto della disciplina introdotta dal recente Reg. UE n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (e applicabile a decorrere dal 17 giugno 2016), nonché del vigente D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016 n. 135 (in vigore dal 5 agosto 2016).

Più in particolare, tenuto anche conto che ai sensi dell'art. 16, par. 4 Reg. UE n. 537/2014 la Società – soddisfacendo i criteri enunciati nell'art. 2, paragrafo 1, lettere f) e g) (riguardanti le "piccole e medie imprese" e le "società con ridotta capitalizzazione di mercato"), della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio – non deve applicare la procedura di selezione di cui all'art. 16, par. 3 Reg. UE n. 537/2014, il nuovo incarico di revisione legale dei conti dovrà essere conferito dall'Assemblea sulla base di una proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, che – ai sensi dell'art. 16, par. 5 Reg. UE 537/2014 – riporta la raccomandazione motivata predisposta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 16, par. 2 Reg. UE 537/2014, contenente quanto meno due possibili alternative di conferimento, e la preferenza debitamente giustificata per una delle due.

In applicazione della nuova disciplina regolamentare, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2017, ha quindi analizzato la Raccomandazione motivata predisposta dal Collegio Sindacale, che viene riportata in allegato alla presente Relazione, e – dopo aver condiviso i criteri di selezione e valutazione utilizzati dal Collegio Sindacale – ha deliberato, per quanto di propria competenza, di aderire integralmente alla Raccomandazione, ivi inclusa la preferenza espressa dal Collegio Sindacale.

Si rammenta inoltre che l'Assemblea dovrà altresì approvare il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27

cap/2017



gennaio 2010 n. 39 e alle Comunicazioni Consob n. DAC/RM/96003558 e n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996.

Quanto alla durata, si ricorda inoltre che, per le società di revisione, ai sensi dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 (e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del Reg. UE n. 537/2014), l'incarico di revisione legale ha la durata di nove esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al nono esercizio.

§ § §

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea, in sede ordinaria, la seguente proposta di deliberazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025, che aderisce alla prima preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale riportata nell'Allegato 1 alla presente Relazione:

*L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,
preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale e della normativa, europea e nazionale, vigente,*

DELIBERA

1) *di conferire, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014, della Direttiva UE n. 43/2006 (e s.m.i.) e del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 (e s.m.i.), alla società Rsa Grant Thornton S.p.A., relativamente a ciascun anno del novennio 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2025, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025 formulata dalla società di revisione medesima, l'incarico per:*

- *la revisione legale del bilancio d'esercizio e, ove redatto, del bilancio consolidato della Nova Rb SIIQ S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 39/10;*
- *l'attività di verifica nel corso di ciascuno dei nove esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 39/10;*

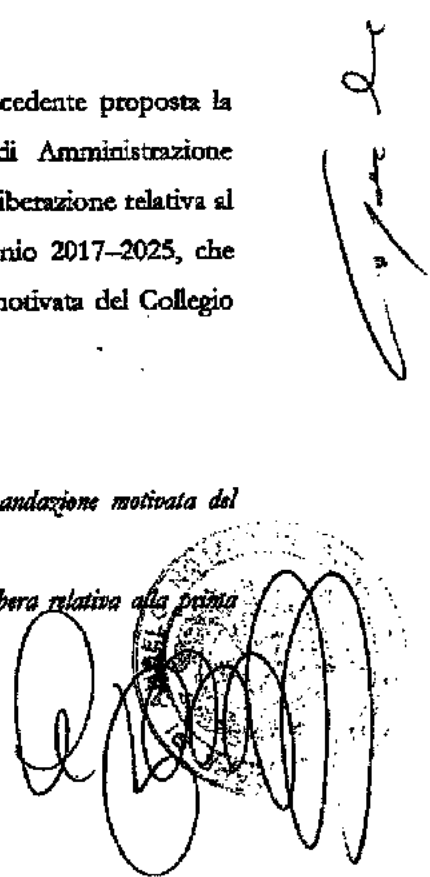
- la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2017 al 30 giugno 2025 della Società;
 - la verifica sulla coerenza della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/10, nonché gli adempimenti ex art. 123-bis, comma 4, D.Lgs. n. 58/98;
 - le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali;
 - ove applicabile, l'attività verifica sulle dichiarazioni di carattere non finanziario e sulle informazioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254;
 - le ulteriori attività previste dalle norme, anche regolamentari, applicabili;
- b) di determinare – in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996 – il corrispettivo spettante alla nominata Società di revisione, in Euro 38.000 oltre IVA per ciascuno dei nove esercizi dal 2017 al 2025, con le seguenti precisazioni:
- al corrispettivo annuo sopra indicato verranno aggiunte le spese vive e di segreteria da farsi in base al costo sostenuto nei limiti del 5%, nonché il contributo di vigilanza eventualmente dovuto alla Consob;
 - gli onorari verranno adeguati annualmente ogni 1° gennaio, a partire dal 1° gennaio 2018, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente;
 - il numero delle ore stimate per lo svolgimento del lavoro nei confronti della Nova Re SIIQ ammonta, per ciascuno dei nove esercizi dal 2017 al 2025, a 550;
 - al verificarsi di circostanze eccezionali ed imprevedibili rispetto al momento del conferimento dell'incarico, il compenso potrà essere adeguato a consuntivo in conformità ai criteri indicati nella Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996^o.

In via subordinata, qualora all'esito della votazione sulla precedente proposta la relativa delibera non dovesse risultare approvata, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025, che aderisce alla seconda preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale riportata nell'Allegato 1 alla presente Relazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale e della normativa, europea e nazionale, vigente,

- preso atto che la maggioranza degli Azionisti ha respinto la proposta di delibera relativa alla prima



A handwritten signature in black ink is written vertically on the right side of the page. Below it is a circular stamp, partially obscured by the signature, which appears to contain some illegible text or a logo.

preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale,

DELIBERA

1) di conferire, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014, della Direttiva UE n. 43/2006 (e s.m.i.) e del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 (e s.m.i.), alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., relativamente a ciascun anno del novennio 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2025, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2017-2025 formulata dalla società di revisione medesima, l'incarico per:

- la revisione legale del bilancio d'esercizio e, ove redatto, del bilancio consolidato della Nova Re SIIQ S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 39/10;

- l'attività di verifica nel corso di ciascuno dei nove esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 39/10;

- la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2017 al 30 giugno 2025 della Società;

- la verifica sulla coerenza della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/10, nonché gli adempimenti ex art. 123-bis, comma 4, D.Lgs. n. 58/98;

- le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali;

- ove applicabile, l'attività verifica sulle dichiarazioni di carattere non finanziario e sulle informazioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254;

- le ulteriori attività previste dalle norme, anche regolamentari, applicabili;

b) di determinare – in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996 – il corrispettivo spettante alla nominata Società di revisione, in Euro 40.000 oltre IVA per ciascuno dei nove esercizi dal 2017 al 2025, con le seguenti precisazioni:

- gli onorari saranno determinati in dipendenza dell'entità degli attivi patrimoniali della Società secondo i seguenti scaglioni:

Attivi patrimoniali	Onorari
Fino a 200 milioni	€ 40.000
Da 200,1 a 400 milioni	€ 50.000
Da 400,1 a 600 milioni	€ 60.000
Da 600,1 a 800 milioni	€ 70.000
Da 800,1 a 1.000 milioni	€ 80.000
Oltre 1.000 milioni	€ 100.000

- *al corrispettivo annuo sopra indicato verranno aggiunte le spese vive e di segreteria da fatturarsi in base al costo sostenuto nei limiti del 5%, nonché il contributo di vigilanza eventualmente dovuto alla Consob;*
- *gli onorari verranno adeguati annualmente ogni 1° gennaio, a partire dal 1° gennaio 2018, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente;*
- *il numero delle ore stimate per lo svolgimento del lavoro nei confronti della Nova Re SIIQ ammonta, per ciascuno dei nove esercizi dal 2017 al 2025, a 571;*
- *al verificarsi di circostanze eccezionali od imprevedibili rispetto al momento del conferimento dell'incarico, il compenso potrà essere adeguato a consuntivo in conformità ai criteri indicati nella Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996".*

§ § §

PARTE STRAORDINARIA

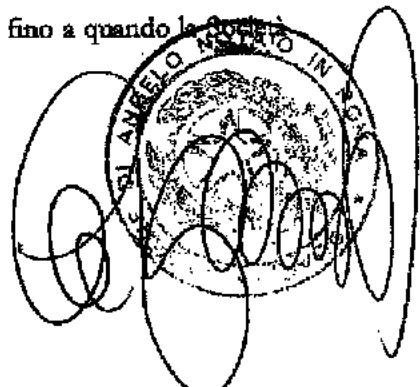
1. Modifica degli artt. 1 e 4 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che l'Assemblea della Società, riunitasi in data 25 luglio 2016, ha deliberato di approvare le modificazioni agli artt. 1, 4 e 24 dello statuto sociale, in adeguamento alle disposizioni previste ai sensi dell'art. 1, commi 119 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come successivamente modificata e integrata (c.d. "Regime SIIQ"), subordinatamente all'esercizio dell'opzione SIIQ.

Come tempestivamente comunicato al mercato, in data 3 agosto 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare l'opzione per l'adozione del Regime SIIQ, e successivamente, in data 7 settembre 2016, la Società ha presentato all'Agenzia delle Entrate l'apposita istanza di adesione al Regime SIIQ, con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

La presente relazione, redatta in conformità all'Allegato 3A, schema n. 3, del Reg. Emittenti, illustra la proposta di modifica degli artt. 1 e 4 dello statuto sociale, finalizzata a precisare che le disposizioni dello statuto volte a regolare l'attività di investimento immobiliare (definendo allocazione degli investimenti, limiti di leva finanziaria, limiti alla concentrazione dei rischi all'investimento e di controparte, ecc.), inserite in attuazione della disciplina normativa speciale sulle SIIQ, troveranno applicazione fino a quando la Società



manterrà lo *status* di SIIQ, e verranno meno in caso di definitiva cessazione del Regime SIIQ, con conseguente eliminazione della locuzione SIIQ dalla denominazione sociale.

MOTIVAZIONI DELLE MODIFICHE PROPOSTE

Si rammenta che l'art. 1, comma 119-ter della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come successivamente modificata e integrata, prevede espressamente che le SIIQ non costituiscono organismi di investimento collettivo del risparmio di cui al T.U.F. ("OICR").

Ove la Società dovesse successivamente perdere la qualifica di SIIQ, con conseguente definitiva cessazione dal Regime SIIQ, appare opportuno escludere in radice che la Società possa essere qualificata come Fondo di Investimento Alternativo ("FIA"): infatti, in base al vigente quadro normativo introdotto a seguito della Direttiva 2011/61/UE ("AIFMD"), rientrano nel novero dei FIA tutte le entità che, a prescindere dalla loro forma giuridica, integrano gli elementi della definizione di FIA stesso, secondo una valutazione da condurre caso per caso.

Al fine di escludere *in toto* tale rischio, il Consiglio di Amministrazione propone quindi di modificare l'art. 4 dello statuto sociale precisando sin d'ora che le regole in materia di investimenti immobiliari inserite in attuazione della disciplina normativa speciale sulle SIIQ troveranno applicazione fino a quando la Società manterrà lo *status* di SIIQ, e verranno meno in caso di definitiva cessazione del Regime SIIQ.

Conseguentemente viene proposto di modificare anche l'art. 1 dello statuto sociale precisando che la Società manterrà la qualifica di SIIQ fino alla definitiva cessazione del Regime SIIQ, che determinerà quindi l'eliminazione della locuzione SIIQ dalla denominazione sociale.

ESPOSIZIONE A CONFRONTO DEGLI ARTICOLI DELLO STATUTO DI CUI SI PROPONE LA MODIFICA

L'illustrazione dettagliata delle proposte di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale vengono messi a confronto il testo vigente e il nuovo testo proposto degli articoli 1 e 4 dello statuto sociale, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
ART. 1 – Denominazione	ART. 1 – Denominazione
E' costituita una Società per Azioni denominata "Nova Re SIIQ S.p.A."	E' costituita una Società per Azioni denominata "Nova Re SIIQ S.p.A."

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
	<p><u>La Società manterrà la qualifica di SIO fino alla definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliari quotate nei casi previsti dalla normativa - anche regolamentata - di volta in volta applicabile.</u></p>
<p>ART. 4 - Oggetto sociale</p> <p>La Società ha per oggetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'assunzione e la gestione di partecipazioni in società od Enti, italiani o esteri, che svolgano qualsiasi attività di carattere industriale, immobiliare, finanziario, commerciale, o altre attività ausiliarie delle precedenti con precisazione che detta attività non è svolta nei confronti del pubblico, ma soltanto nei confronti di società controllate, o collegate ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile; 2. l'esercizio del finanziamento alle società direttamente od indirettamente controllate o direttamente collegate, ovvero verso altre società dalle partecipate controllate, nonché verso o per le stesse, la gestione della tesoreria e l'effettuazione di ogni operazione finanziaria, attiva e passiva, in proprio o per mandato delle sopra menzionate società, ivi compreso il rilascio, l'acquisto o la negoziazione di accettazioni bancarie; 3. l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa, commerciale e finanziaria delle società od Enti in cui partecipa o di altre imprese dalle partecipate controllate e/o a queste collegate; 4. l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione e la locazione di immobili di ogni tipo; <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di aziende, rami di azienda o di beni aziendali; - la gestione di immobili di proprietà sociale o di terzi; - lo svolgimento di qualsiasi attività nel campo edilizio, ivi comprese le opere di demolizione, di costruzione, di ristrutturazione, di manutenzione sia ordinaria che straordinaria; - l'assunzione di mutui per finalità connesse all'oggetto sociale; - l'assunzione e la concessione di appalti di qualsiasi tipo nel campo edilizio con privati ed enti pubblici e la prestazione di servizi inerenti; - la prestazione di tutti i servizi e consulenze 	<p>ART. 4 - Oggetto sociale</p> <p>La Società ha per oggetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'assunzione e la gestione di partecipazioni in società od Enti, italiani o esteri, che svolgano qualsiasi attività di carattere industriale, immobiliare, finanziario, commerciale, o altre attività ausiliarie delle precedenti con precisazione che detta attività non è svolta nei confronti del pubblico, ma soltanto nei confronti di società controllate, o collegate ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile; 2. l'esercizio del finanziamento alle società direttamente od indirettamente controllate o direttamente collegate, ovvero verso altre società dalle partecipate controllate, nonché verso o per le stesse, la gestione della tesoreria e l'effettuazione di ogni operazione finanziaria, attiva e passiva, in proprio o per mandato delle sopra menzionate società, ivi compreso il rilascio, l'acquisto o la negoziazione di accettazioni bancarie; 3. l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa, commerciale e finanziaria delle società od Enti in cui partecipa o di altre imprese dalle partecipate controllate e/o a queste collegate; 4. l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione e la locazione di immobili di ogni tipo; <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di aziende, rami di azienda o di beni aziendali; - la gestione di immobili di proprietà sociale o di terzi; - lo svolgimento di qualsiasi attività nel campo edilizio, ivi comprese le opere di demolizione, di costruzione, di ristrutturazione, di manutenzione sia ordinaria che straordinaria; - l'assunzione di mutui per finalità connesse all'oggetto sociale; - l'assunzione e la concessione di appalti di qualsiasi tipo nel campo edilizio con privati ed enti pubblici e la prestazione di servizi inerenti; - la prestazione di tutti i servizi e consulenze

Capitolo



TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>connessi al settore immobiliare, comprese le ricerche di mercato, le ricerche e la raccolta di materiale e documenti inerenti al settore immobiliare e la prestazione di tutti i servizi in genere inerenti e conseguenti alla promozione e gestione di iniziative immobiliari.</p>	<p>connessi al settore immobiliare, comprese le ricerche di mercato, le ricerche e la raccolta di materiale e documenti inerenti al settore immobiliare e la prestazione di tutti i servizi in genere inerenti e conseguenti alla promozione e gestione di iniziative immobiliari.</p>
<p>La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni finanziarie (senza che le stesse siano esercitate nei confronti del pubblico o rivestano carattere di prevalenza o formino oggetto dell'attività propria dell'impresa), commerciali, industriali e immobiliari, che l'Organo Amministrativo riterrà strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche assumendo obbligazioni, prestando fidejussioni e concedendo ipoteche per le operazioni creditizie che si rendessero a tal fine necessarie ed opportune.</p>	<p>La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni finanziarie (senza che le stesse siano esercitate nei confronti del pubblico o rivestano carattere di prevalenza o formino oggetto dell'attività propria dell'impresa), commerciali, industriali e immobiliari, che l'Organo Amministrativo riterrà strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche assumendo obbligazioni, prestando fidejussioni e concedendo ipoteche per le operazioni creditizie che si rendessero a tal fine necessarie ed opportune.</p>
<p>La Società potrà altresì assumere la gestione di imprese e stabilimenti di proprietà di terzi in località diversa dalla propria sede.</p>	<p>La Società potrà altresì assumere la gestione di imprese e stabilimenti di proprietà di terzi in località diversa dalla propria sede.</p>
<p>Sono tassativamente escluse dall'oggetto sopra indicato:</p>	<p>Sono tassativamente escluse dall'oggetto sopra indicato:</p>
<ul style="list-style-type: none"> - l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività riservate di cui al D. Lgs. 24/02/1998 n. 58; - l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385; - le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385. 	<ul style="list-style-type: none"> - l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività riservate di cui al D. Lgs. 24/02/1998 n. 58; - l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385; - le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385.
<p>Le attività della Società saranno compiute nel rispetto delle seguenti regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria:</p> <p>a. la Società non investe in un unico bene immobile avente caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie: (i) direttamente, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del proprio patrimonio immobiliare; e (ii) direttamente, c/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del patrimonio immobiliare del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"). A tale proposito si precisa che, nel caso di piani di sviluppo oggetto di un'unica progettazione urbanistica, cessano di avere caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie quelle porzioni del bene immobile che siano oggetto di concessioni edilizie singole e funzionalmente autonome o che siano dotate di opere di</p>	<p>Le attività della Società saranno compiute nel rispetto delle seguenti regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria:</p> <p>a. la Società non investe in un unico bene immobile avente caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie: (i) direttamente, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del proprio patrimonio immobiliare; e (ii) direttamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del patrimonio immobiliare del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"). A tale proposito si precisa che, nel caso di piani di sviluppo oggetto di un'unica progettazione urbanistica, cessano di avere caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie quelle porzioni del bene immobile che siano oggetto di concessioni edilizie singole e funzionalmente autonome o che siano dotate di opere di</p>

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>urbanizzazione sufficienti a garantire il collegamento ai pubblici servizi;</p> <p>b. la Società non può generare: (i) direttamente, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad uno stesso gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi della Società; e (ii) direttamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad un medesimo gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi del Gruppo;</p> <p>c. la Società può assumere: (i) direttamente, indebitamento finanziario (inclusi i debiti finanziari verso le società controllate e la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% della somma del valore totale del proprio patrimonio immobiliare, del valore di bilancio delle partecipazioni in società controllate e del valore nominale dei crediti finanziari verso società controllate; e (ii) direttamente e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, indebitamento finanziario consolidato (inclusi i debiti verso la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% del valore totale del patrimonio immobiliare del Gruppo.</p> <p>I suddetti limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali o, comunque, non dipendenti dalla volontà della Società. Salvo il diverso interesse degli azionisti e/o della Società, il superamento non potrà protrarsi oltre 24 mesi.</p> <p>In deroga a quanto sopra previsto, il limite dei 2/3 di cui al paragrafo (b) che precede non si applica qualora i beni immobili della Società siano locati a conduttore/i appartenente/i ad un gruppo di rilevanza nazionale o internazionale.</p>	<p>urbanizzazione sufficienti a garantire il collegamento ai pubblici servizi;</p> <p>b. la Società non può generare: (i) direttamente, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad uno stesso gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi della Società; e (ii) direttamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad un medesimo gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi del Gruppo;</p> <p>c. la Società può assumere: (i) direttamente, indebitamento finanziario (inclusi i debiti finanziari verso le società controllate e la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% della somma del valore totale del proprio patrimonio immobiliare, del valore di bilancio delle partecipazioni in società controllate e del valore nominale dei crediti finanziari verso società controllate; e (ii) direttamente e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, indebitamento finanziario consolidato (inclusi i debiti verso la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% del valore totale del patrimonio immobiliare del Gruppo.</p> <p>I suddetti limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali o, comunque, non dipendenti dalla volontà della Società. Salvo il diverso interesse degli azionisti e/o della Società, il superamento non potrà protrarsi oltre 24 mesi.</p> <p>In deroga a quanto sopra previsto, il limite dei 2/3 di cui al paragrafo (b) che precede non si applica qualora i beni immobili della Società siano locati a conduttore/i appartenente/i ad un gruppo di rilevanza nazionale o internazionale.</p> <p><u>Le regole in materia di investimenti in immobili di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria previsti dai precedenti commi 5, 6 e 7 troveranno applicazione fino a quando la Società</u></p>

Caporale

[Signature]

STAGIO IN...

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
	<p>manterrà la qualifica di SIIQ. Venuta meno la qualifica di SIIQ, con conseguente definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliare quotate nei casi previsti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile, tali regole cesseranno di produrre effetto.</p>

VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non configurino alcun diritto di recesso in capo agli Azionisti di Nova Re SIIQ.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare la proposta di modifica dello statuto sociale sopra illustrata e pertanto Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti,

preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- 1) *di approvare le seguenti modificazioni agli artt. 1 e 4 dello statuto sociale:*

"ART. 1 - Denominazione

E' costituita una Società per Azioni denominata "Nova Re SIIQ S.p.A."

La Società manterrà la qualifica di SIIQ fino alla definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliare quotate nei casi previsti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile.

ART. 4 - Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- 1. l'assunzione e la gestione di partecipazioni in società ed Enti, italiani o esteri, che svolgano qualsiasi attività di carattere industriale, immobiliare, finanziario, commerciale, e altre attività ausiliarie delle precedenti con precisazione che detta attività non è svolta nei confronti del pubblico, ma soltanto nei confronti di società controllate, o collegate ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile;*

2. l'esercizio del finanziamento alle società direttamente od indirettamente controllate o direttamente collegate, ovvero verso altre società dalle partecipate controllate, nonché verso o per le stesse, la gestione della tesoreria e l'effettuazione di ogni operazione finanziaria, attiva e passiva, in proprio o per mandato delle sopra menzionate società, ivi compreso il rilascio, l'acquisto o la negoziazione di accettazioni bancarie;

3. l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa, commerciale e finanziaria delle società od Enti in cui partecipa o di altre imprese dalle partecipate controllate e/o a queste collegate;

4. l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione e la locazione di immobili di ogni tipo;

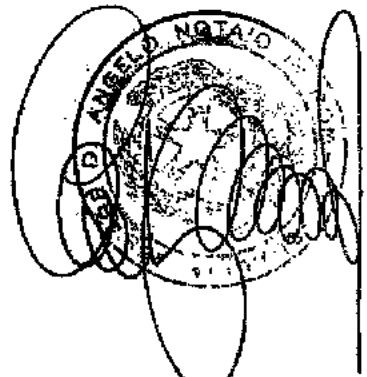
- l'acquisto di aziende, rami di azienda o di beni aziendali;
- la gestione di immobili di proprietà sociale o di terzi;
- lo svolgimento di qualsiasi attività nel campo edilizio, ivi comprese le opere di demolizione, di costruzione, di ristrutturazione, di manutenzione sia ordinaria che straordinaria;
- l'assunzione di mutui per finalità connesse all'oggetto sociale;
- l'assunzione e la concessione di appalti di qualsiasi tipo nel campo edilizio con privati ed enti pubblici e la prestazione di servizi inerenti;
- la prestazione di tutti i servizi e consulenze connessi al settore immobiliare, comprese le ricerche di mercato, le ricerche e la raccolta di materiale e documenti inerenti al settore immobiliare e la prestazione di tutti i servizi in genere inerenti e conseguenti alla promozione e gestione di iniziative immobiliari.

La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni finanziarie (senza che le stesse siano esercitate nei confronti del pubblico o rivestano carattere di prevalenza o formino oggetto dell'attività propria dell'impresa), commerciali, industriali e immobiliari, che l'Organo Amministrativo riterrà strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche assumendo obbligazioni, prestando fidejussioni e concedendo ipoteche per le operazioni creditizie che si rendessero a tal fine necessarie ed opportune.

La Società potrà altresì assumere la gestione di imprese o stabilimenti di proprietà di terzi in località diversa dalla propria sede.

Sono tassativamente escluse dall'oggetto sopra indicato:

- l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività riservate di cui al D. Lgs. 24/02/1998 n. 58;
- l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385;
- le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385.



Le attività della Società saranno compiute nel rispetto delle seguenti regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria:

a. la Società non investe in un unico bene immobile avente caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie: (i) direttamente, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del proprio patrimonio immobiliare; e (ii) indirettamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del patrimonio immobiliare del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"). A tale proposito si precisa che, nel caso di piani di sviluppo oggetto di un'unica progettazione urbanistica, cessano di avere caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie quelle porzioni del bene immobile che siano oggetto di concessioni edilizie singole e funzionalmente autonome o che siano dotate di opere di urbanizzazione sufficienti a garantire il collegamento ai pubblici servizi;

b. la Società non può generare: (i) direttamente, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad uno stesso gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi della Società; e (ii) indirettamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad un medesimo gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi del Gruppo;

c. la Società può assumere: (i) direttamente, indebitamento finanziario (inclusi i debiti finanziari verso le società controllate e la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% della somma del valore totale del proprio patrimonio immobiliare, del valore di bilancio delle partecipazioni in società controllate e del valore nominale dei crediti finanziari verso società controllate; e (ii) indirettamente e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, indebitamento finanziario consolidato (inclusi i debiti verso la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% del valore totale del patrimonio immobiliare del Gruppo.

I suddetti limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali o, comunque, non dipendenti dalla volontà della Società. Salvo il diverso interesse degli azionisti e/o della Società, il superamento non potrà protrarsi oltre 24 mesi.

In deroga a quanto sopra previsto, il limite del 2/3 di cui al paragrafo (b) che precede non si applica qualora i beni immobili della Società siano locati a conduttore/i appartenente/i ad un gruppo di rilevanza nazionale o internazionale.

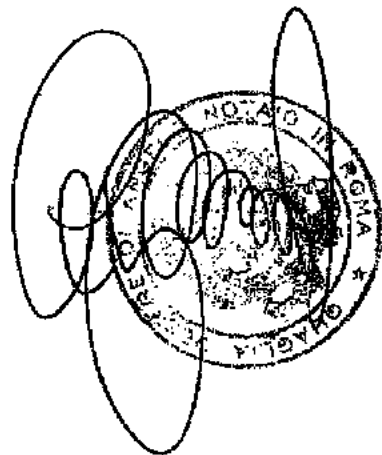
Le regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria previsti dai precedenti commi 5, 6 e 7 troveranno applicazione fino a quando la Società manterrà la qualifica di SIIQ. Venuta meno la qualifica di SIIQ, con conseguente definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliari quotate nei casi previsti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta applicabile, tali regole cesseranno di produrre effetto.”;

- 2) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, procedano a depositare il testo dello statuto sociale aggiornato e ad eseguire tutti gli adempimenti e le formalità connessi all'esecuzione della presente delibera;*
- 3) di conferire sine d'ora mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, affinché gli stessi, disgiuntamente, anche a mezzo di procuratori speciali, con ogni più ampio potere, nessuno escluso o eccettuato, procedano – ove la Società perda la qualifica di SIIQ, con conseguente definitiva cessazione del regime speciale SIIQ – a depositare il testo dello statuto sociale aggiornato a seguito dell'eliminazione delle previsioni legate alla qualifica di SIIQ e divenute inapplicabili, ivi inclusa l'eliminazione della locuzione SIIQ dalla denominazione sociale.”*

§ § §

Roma, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Antonio Capozzi



ALLEGATO 1

**RACCOMANDAZIONE MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ART. 16, PAR. 2 REG. UE N. 537/2014**

Raccomandazione del Collegio Sindacale di Nova Re Sliq S.p.A. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n.39/2010 per il novennio 2017-2025.

Signori Amministratori,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 viene a scadere l'incarico conferito da NOVA RE SliQ S.p.A. (la Società) per la revisione legale del bilancio di esercizio alla RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A. e che, essendo tale incarico protrattosi complessivamente per 9 esercizi, non è più rinnovabile stante quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, e si rende pertanto necessario conferire l'incarico ad altra società di revisione. E' stata quindi avviata la procedura per la selezione della nuova società di revisione legale cui affidare il relativo incarico per gli esercizi 2017-2025, in conformità alla normativa vigente e di seguito più in dettaglio descritta.

Il Collegio Sindacale, nella sua veste di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile", ha predisposto la seguente Raccomandazione al Consiglio di Amministrazione (la "Raccomandazione"), secondo le finalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare dalla normativa comunitaria relativa alla revisione legale dei conti che è stata da ultimo modificata da due distinti atti:

- la Direttiva 2006/43/CE come modificata dalla Direttiva 2014/56/UE (la "Direttiva") relativa alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, recepita dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135 (il "Decreto"); e
- il Regolamento Europeo 537/2014 (il "Regolamento"), relativo agli enti di interesse pubblico e all'attività di revisione sugli enti di interesse pubblico, applicabile dal 17 giugno 2016.

Quale strumento per aumentare la qualità della revisione contabile, il Regolamento ha rafforzato il ruolo del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, identificato nelle società che utilizzano un sistema di amministrazione tradizionale nel Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 19 del Decreto, nella scelta della nuova società di revisione contabile, attribuendogli il compito di presentare all'organo di amministrazione (ossia il Consiglio di Amministrazione nelle società che utilizzano il sistema di amministrazione tradizionale) una Raccomandazione motivata ai fini di consentire all'Assemblea di prendere una decisione adeguatamente ponderata.

Occorre precisare che, non raggiungendo i parametri enunciati all'art. 2, par. 1, lett. f) e t) della Direttiva 2003/71/CE per la definizione quantitativa di "piccole e medie imprese" e di "società con ridotta capitalizzazione", per Nova Re non trova applicazione quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del Regolamento in ordine all'apposita procedura di selezione, essendo stata comunque espletata una gara ad inviti secondo le procedure aziendali con il supporto operativo del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ("Dirigente Preposto", a cui riporta altresì la Direzione Amministrazione e Bilancio).

Preliminarmente, la Società, di concerto con il Collegio Sindacale, ha svolto una valutazione funzionale all'individuazione delle società di revisione contabile cui inviare la lettera di invito sulla base degli incarichi/prestazioni professionali svolti a favore di enti di interesse pubblico.

Al termine di tale fase preliminare sono state individuate le seguenti società di revisione: PricewaterHouseCoopers S.p.A., Deloitte e Touche S.p.A.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Circular stamp]

KPMG S.p.A., R&A Grant Thornton S.p.A., che ad eccezione di Deloitte e Touche S.p.A. hanno risposto all'invito.

L'incarico di revisione legale comprende le seguenti attività:

- a) Revisione legale del bilancio d'esercizio per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025 di Nova Re, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39 (il "Decreto");
- b) Attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del Decreto;
- c) Attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'articolo 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'articolo 1, comma 94, L. n. 224/07;
- d) Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per il novennio 2017-2025 di Nova Re secondo i criteri raccomandati dalla Consob con delibera n.10867 del 31 luglio 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Collegio Sindacale, con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali, ha quindi preso in esame le proposte pervenute e, sulla base di valutazioni tecnico-economiche e di una preliminare analisi comparativa e complessiva delle stesse, e quindi con particolare riferimento:

- i) alla professionalità, alle competenze ed alle specifiche esperienze di revisione nel settore di pertinenza;
- ii) all'adeguatezza della struttura tecnica rispetto alle esigenze connesse alla dimensione della Società;
- iii) all'adeguatezza del piano di revisione;
- iv) alla coerenza dei corrispettivi richiesti in relazione ai tempi ed ai livelli di professionalità considerati;

ha ritenuto di ammettere alla prosecuzione della procedura le seguenti società:

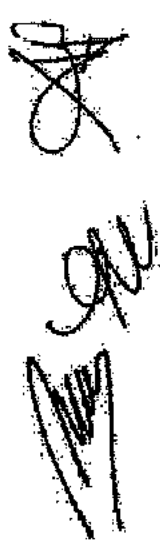
- R&A Grant Thornton S.p.A.
- PricewaterHouseCoopers S.p.A.

Il Collegio, dato atto che le due candidate avevano presentato proposte complete e in linea con quanto indicato nella richiesta di offerta e in grado di garantire una copertura conforme ai requisiti di legge e regolamenti vigenti, ha ritenuto le offerte delle società di revisione rimaste in gara tecnicamente idonee in quanto rispondenti a tutti i punti richiesti.

Sulla base della documentazione pervenuta, il Collegio Sindacale ha altresì tenuto conto delle previsioni e/o indicazioni delle autorità di vigilanza in materia di revisione legale dei conti (per esempio in tema di indipendenza, di coperture assicurative obbligatorie, di professionalità nella composizione del team).

Le analisi compiute sulle offerte e sulle informazioni integrative ricevute hanno evidenziato, tra l'altro, che:

- (i) le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle offerte, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uso previste, risultano generalmente adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;



- (ii) tutte le offerte contengono specifica e motivata dichiarazione concernente l'impegno a comprovare il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 10 e 17 del Decreto, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente; e
- (iii) le società di revisione offerenti risultano disporre, pur con caratterizzazioni e livelli diversi, di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alle dimensioni e alla complessità dell'incarico ai sensi degli artt. 10-bis, 10-ter, 10-quater e 10-quinquies del Decreto ed il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento.

Come indicato, ai fini della presente Raccomandazione si è inteso valorizzare sia elementi di tipo qualitativo, sia elementi quantitativi.

Per gli aspetti qualitativi si è data rilevanza alla conoscenza dell'ambito di operatività del Gruppo, della valutazione della società di revisione e del suo network, della valutazione dell'approccio metodologico, della valutazione del team di revisione.

Per gli aspetti quantitativi si è attribuita rilevanza anche alla suddivisione del monte ore complessivo per categoria professionale e aree di intervento, alla incidenza e modalità di calcolo delle spese, al rapporto economico tra i vari ruoli, al costo orario medio, ed alla previsione o meno di ipotesi di adeguamento degli onorari proposti.

Valutazione delle Offerte

Tutto quanto sopra considerato e tenuto conto, in particolare, dell'esito della procedura di valutazione degli aspetti qualitativi e quantitativi sopra illustrati, il Collegio Sindacale ha effettuato le seguenti valutazioni delle Offerte.

In via preliminare, dalla documentazione pervenuta risulta confermato come le offerenti siano tutte accomunate dal fatto di appartenere a *network* internazionali di primario *standing* con elevati livelli di qualità e professionalità dei servizi offerti.

Aspetti qualitativi

(i) Conoscenza della Società: In proposito, per tale aspetto, si è data importanza alla conoscenza dell'ambito di operatività del Gruppo.

(ii) Valutazione della Società di Revisione e del suo network: tutte le offerenti hanno maturato una rilevante esperienza nell'attività di revisione di società quotate italiane del settore.

(iii) Valutazione del Team di Revisione: tutti i team di lavoro indicati sono composti di professionalità dotate di comprovata competenza ed esperienza.

(iv) Valutazione dell'approccio metodologico: in proposito si è riscontrato che tutte le offerenti sono dotate di procedura e sistemi volti all'acquisizione e alla elaborazione dei dati e delle informazioni e hanno sviluppato ed implementato sistemi e processi deputati alla acquisizione ed al trattamento dei dati e delle informazioni atti a comprendere ed analizzare i rischi tipici del settore di appartenenza della società.

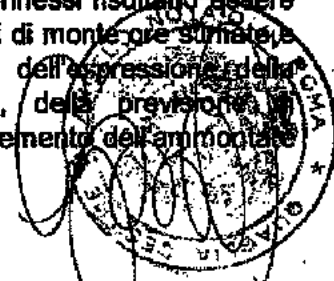
Aspetti quantitativi

Sotto il profilo quantitativo, il costo complessivo indicato nelle offerte pervenute per le attività di revisione legale del bilancio e per i servizi connessi risultano essere complessivamente congrui con alcune differenze in termini di monte ore stimate e rate orari applicati. Occorre tuttavia evidenziare, ai fini dell'espressione della Raccomandazione, la presenza, nell'offerta di PWC, della previsione di adeguamento crescente degli onorari in funzione dell'incremento dell'ammontare

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



degli attivi della società come previsto dal Piano Industriale approvato dall'organo amministrativo.

Raccomandazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale:

- sulla base della procedura svolta, delle Offerte ricevute, delle valutazioni svolte e degli esiti delle stesse,
- tenuto conto che l'art. 16, comma 2, del Regolamento prevede che la Raccomandazione motivata del Collegio Sindacale debba contenere almeno due possibili alternative di conferimento ai fini di consentire la facoltà di scelta,
- considerato che sempre il citato art. 16, comma 2, richiede al Collegio Sindacale di esprimere una preferenza debitamente giustificata,

RACCOMANDA

al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea dei Soci di conferire l'incarico di revisione legale di Nova Re Siiq S.p.A. per gli esercizi 2017-2025 alla società Ria Grant Thornton S.p.A. o alla società PricewaterHouseCoopers S.p.A.. Le condizioni economiche e le principali condizioni contrattuali relative alle predette Società di Revisione sono riportate nell'Allegato 2; tra le due il Collegio Sindacale

ESPRIME LA PROPRIA PREFERENZA

nei confronti della società Ria Grant Thornton S.p.A. in quanto, a parità di standing e di competenze dei team di lavoro oltre che in termini di approccio metodologico, si è data rilevanza all'assenza di clausole di revisione degli onorari che, nella prospettiva di crescita e di sviluppo della società prevista dal Piano Industriale, risultano penalizzanti, se esistenti, dal punto di vista economico.

Al Consiglio di Amministrazione si inviano altresì gli schemi di convenzioni e le condizioni generali di contratto applicabili presentate dalle citate società unitamente ai documenti di offerta pervenuti.

Dichiarazioni

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento dichiara che la presente Raccomandazione non è stata influenzata da parti terze e che non è stata applicata alcuna delle clausole di cui all'art. 6 del Regolamento.

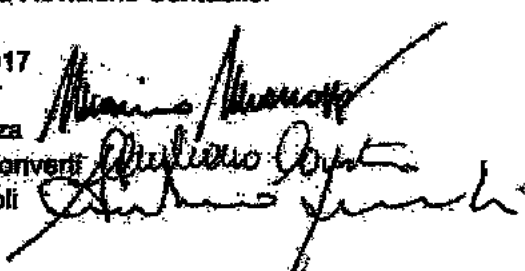
Il Collegio Sindacale di NOVA RE SIIQ S.p.A., nella sua qualità di *Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile*.

Milano, 14 marzo 2017

Dott. Marino Marazza

Dott.ssa Giuliana Conventi

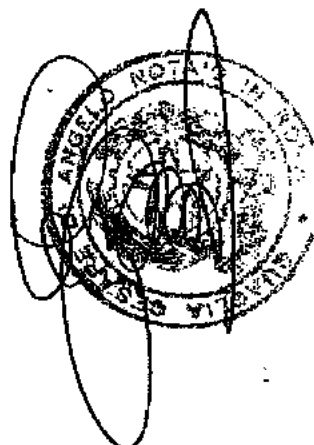
Dott. Antonio Ferraioli



Allegato 1 alla Raccomandazione

Servizi di revisione ed attestazione e dichiarazioni accessorie richieste per Nova Re Sliq S.p.A.

- revisione legale del Bilancio d'esercizio;
- verifica della regolare tenuta della contabilità;
- verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- revisione contabile limitata del Bilancio semestrale abbreviato;



Angelo

Allegato 2 alla Raccomandazione

Identificazione della Società di Revisione

Società di Revisione: PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Onorari di revisione ("Onorari") netti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.	ORE ED ONORARI DI REVISIONE	
	ORE (*)	ONORARI
Revisione legale		
Revisione del Bilancio d'esercizio		
Verifica della regolare tenuta della contabilità	371	26.853
Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali		
Revisione contabile limitata dal Bilancio semestrale abbreviato	200	14.047
	571	40.900

(*) Piramide di distribuzione delle Ore per figure professionali: Partner 11%, Manager: 25%, Senior 30%, Assistenti 33% per tutte le attività

I corrispettivi riguardano esclusivamente le prestazioni professionali. Sono previsti rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro determinati forfettariamente nella misura del 5% dei corrispettivi.

Agli Onorari si aggiunge il contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni ove applicabile, nonché l'IVA.

Revisione Onorari

I corrispettivi indicati sono validi fino al 31 dicembre 2017. Al 1° gennaio 2018 e così ad ogni mese di gennaio successivo, i corrispettivi saranno adeguati annualmente nella misura della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, base 100 l'indice del mese di dicembre 2017.

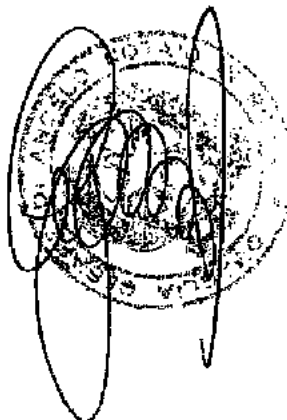
I corrispettivi indicati potranno essere variati solo qualora sopravvengano circostanze eccezionali ed imprevedibili, tali da determinare l'esigenza di un maggior numero di ore e/o un diverso impegno delle figure professionali previste. A queste finalità per circostanze eccezionali o imprevedibili si intendono: modifiche normative o nei principi contabili aventi particolare rilievo ai fini dell'esercizio delle prestazioni oggetto della revisione. L'esecuzione di operazioni di riorganizzazione interna del gruppo di appartenenza non rilevano come circostanze eccezionali o imprevedibili. Qualora, per effettuare le prestazioni, dovesse essere impiegato un tempo minore del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Gli onorari sono stati determinati tenendo in considerazione il business societario, il piano industriale e l'operazione di aumento di capitale in natura e per cassa. Gli onorari saranno quindi direttamente connessi all'entità degli attivi patrimoniali suddivisi in scaglioni come di seguito riportato:

attivi patrimoniali	onorari
fino a 200 milioni	€ 40.000,00
da 200,1 a 400 milioni	€ 50.000,00
da 400,1 a 600 milioni	€ 60.000,00
da 600,1 a 800 milioni	€ 70.000,00
da 800,1 a 1.000 milioni	€ 80.000,00
oltre 1.000 milioni	€ 100.000,00

Altre condizioni contrattuali

Condizioni *standard* per gli incarichi di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.



top...

Società di Revisione: RIA Grant Thornton S.p.A.

Identificazione della Società di Revisione

Onorari di revisione ("Onorari")

Ria Grant Thornton S.p.A.	ORE ED ONORARI DI REVISIONE	
	ORE (*)	ONORARI
Revisione legale		
Revisione del Bilancio d'esercizio		
Verifica della regolare tenuta della contabilità	416	29.000
sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali		
Revisione contabile limitata del Bilancio semestrale abbreviato	136	9.000
	552	38.000

(*) Piramide di attribuzione delle Ore per figura professionale: Partner 11%, Manager 27%, Senior 31%, Assistenti 31% per tutte le attività.
Onorari al netto dello sconto professionale, in base all'effettiva finale ricevuta.

I corrispettivi riguardano esclusivamente le prestazioni professionali. Le spese vive effettivamente sostenute in relazione allo svolgimento dell'incarico saranno addebitate a consuntivo in misura non eccedente il limite massimo del 5% dei corrispettivi.

Agli Onorari si aggiunge il contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni ove applicabile, nonché l'IVA.

Revisione Onorari

I corrispettivi indicati avranno validità fino al 31 dicembre 2017. A partire dal 1° gennaio 2018 e per tutta la durata dell'incarico, i corrispettivi dovranno essere adeguati annualmente nella misura della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Gli Onorari potranno variare solo al presentarsi di eventi eccezionali ed imprevedibili, previa richiesta di integrazione scritta preventiva e motivata da parte della società di revisione. Qualora, per effetto di variazioni normative o regolamentari, ovvero che dovessero rendersi necessarie per effetto di specifiche operazioni straordinarie, si dovessero rendere necessarie ulteriori attività di audit, i relativi corrispettivi saranno oggetto di volta in volta di integrazione dell'incarico.

Qualora dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Altre condizioni contrattuali

Condizioni *standard* per gli incarichi di revisione RIA Grant Thornton S.p.A.

NOVA RE SIIQ S.P.A.

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SORGENTE SGR S.P.A.
 SEDE LEGALE IN MILANO, VIA VITTOR PISANI, N. 19
 SEDE AMMINISTRATIVA IN ROMA, VIA DEL TRITONE N. 132
 CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E INTIRAMENTE VERSATO EURO 390.694,00
 CAPITALE RISULTANTE ESISTENTE DALL'ULTIMO BILANCIO EURO 380.694,00
 R.E.A. N. 1856945 - CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DI MILANO
 00388570426

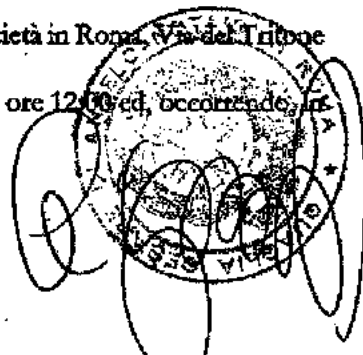
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 123-TER D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "T.U.F."), come successivamente integrato e modificato, nonché dell'art. 84-*quater* del Regolamento adottato con la Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di Nova Re SIIQ S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione la presente Relazione sulla Remunerazione, che si compone di due sezioni: (i) l'una, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2017, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra, volta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione della Società con riferimento all'esercizio 2016, nonché a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2016 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del T.U.F., l'Assemblea dei Soci - convocata, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della Società in Roma, Via del Tritone n. 132, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2017 alle ore 12.00 ed, occorrendo, in



seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2017 stessi ora e luogo, sarà chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3 del T.U.F.; tale deliberazione non sarà vincolante.

Si precisa che la presente Relazione sulla Remunerazione è stata esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2017, ed è disponibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.novare.it nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo all'indirizzo www.iinfo.it.

§ § §

SEZIONE I

La presente sezione illustra le *"Politiche di Remunerazione e Procedure per l'attuazione in Nova Re SIQ S.p.A."* adottate dal Consiglio di Amministrazione – su proposta del Presidente e con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti – nella riunione consiliare del 20 marzo 2012 e successivamente modificate il 12 maggio 2015 (nel seguito anche *"Politiche e Procedure di Remunerazione"*, o semplicemente *"Politica di Remunerazione"*), volte a definire le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli amministratori – e in particolare degli amministratori esecutivi – e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche della Società. L'adeguatezza di tali Politiche e Procedure di Remunerazione è stata da ultimo confermata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate, nella riunione consiliare del 16 marzo 2017.

Le Politiche e Procedure di Remunerazione adottate dalla Società, e più in generale ogni modifica alle stesse, sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione,

con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, o in assenza del Comitato, degli amministratori indipendenti presenti in Consiglio.

Si rammenta che in data 15 aprile 2016, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo in occasione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 4 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione ha ricostituito al proprio interno un Comitato unico, denominato "Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate" (nel seguito anche "Comitato per la Remunerazione" o "Comitato Indipendenti"), al quale sono stati attribuiti, tra l'altro, i compiti e le funzioni specificati nel successivo paragrafo.

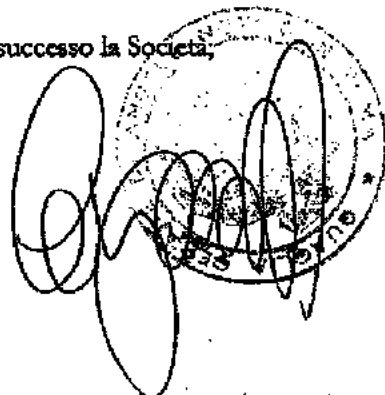
Si precisa che per la definizione delle Politiche e Procedure di Remunerazione non sono state utilizzate come riferimento le politiche retributive di altre società.

(A) Organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione.

Secondo la procedura approvata dalla Vostra Società, gli organi coinvolti nell'adozione e nell'attuazione della Politica di Remunerazione sono (secondo le rispettive competenze, stabilite in conformità con le disposizioni di legge o di regolamento vigenti, e con le raccomandazioni stabilite nel Codice di Auto-disciplina delle società quotate - edizione luglio 2015): a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Comitato per la Remunerazione; d) gli organi delegati; e) il Collegio Sindacale.

In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei Soci:

- a) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito, nonché dei Sindaci, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), cod. civ.; tali compensi sono stabiliti in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate di qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società.



Handwritten signature in black ink, written vertically on the right margin of the page.

Handwritten mark or signature in black ink, located at the bottom right of the page.

b) delibera in senso favorevole o contrario sulla politica di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dell'eventuale direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 123-~~ter~~, comma 6, T.U.F.; la deliberazione non è vincolante, e gli esiti della votazione devono essere resi noti al mercato ai sensi dell'art. 125-~~quater~~, comma 2, T.U.F.;

c) riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive;

d) delibera sui piani di remunerazione basati su strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114-~~bis~~ T.U.F.

Il Consiglio di Amministrazione:

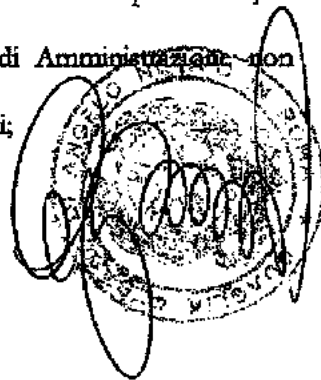
a) determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per la Remunerazione; in assenza del Comitato per la Remunerazione le proposte sono, di regola, formulate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti; in caso di assenza o impedimento del Presidente, le proposte vengono formulate da un membro del Consiglio di Amministrazione non esecutivo, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti;

b) definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la politica per la remunerazione degli amministratori – e in particolare degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche – e dei dirigenti con responsabilità strategiche; in assenza del Comitato per la Remunerazione, tale politica è adottata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti; in caso di assenza o impedimento del Presidente, su proposta di un membro del Consiglio di Amministrazione non esecutivo, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti;

- c) approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F., che deve essere pubblicata almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea dei Soci prevista dall'art. 2364, comma 2, cod. civ.;
- d) predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, i piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F.; in assenza del Comitato per la Remunerazione, il Consiglio predispone i piani sentiti gli amministratori indipendenti;
- e) attua i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del – Comitato per la Remunerazione, su delega dell'Assemblea dei Soci; in assenza del Comitato per la Remunerazione il Consiglio attua i piani sentiti gli amministratori indipendenti;
- f) valuta se costituire al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, anche alla luce della struttura dimensionale della Società; nel caso in cui il Consiglio costituisca al proprio interno il Comitato per la Remunerazione, un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive; il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina.

Il Comitato per la Remunerazione:

- a) presenta al Consiglio le proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché – sentiti gli organi delegati – sulla corretta individuazione e fissazione di adeguati obiettivi di *performance*, che consentono il calcolo della componente variabile della loro retribuzione; in assenza del Comitato per la Remunerazione le proposte sono, di regola, formulate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti; in sua assenza o impedimento, le proposte vengono formulate da un membro del Consiglio di Amministrazione non esecutivo, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti;



Procedi

1

- b) formula proposte al Consiglio di Amministrazione sulla adozione della politica per la remunerazione degli amministratori – in particolare di quelli esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche – e dei dirigenti con responsabilità strategiche; in assenza del Comitato per la Remunerazione le proposte sono, di regola, formulate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti; in sua assenza o impedimento, le proposte vengono formulate da un membro del Consiglio di Amministrazione non esecutivo, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti;
- c) coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione ed attuazione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari; in assenza del Comitato per la Remunerazione, il Consiglio predispone ed attua i piani, sentiti gli amministratori indipendenti;
- d) valuta periodicamente l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica di remunerazione, e si avvale delle informazioni fornite dagli organi delegati qualora la valutazione riguardi le remunerazioni dei dirigenti aventi responsabilità strategiche;
- e) formula al Consiglio di Amministrazione qualsiasi proposta in materia di remunerazione;
- f) monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione, valutando tra l'altro l'effettivo raggiungimento dei *target di performance*, valuta, ove del caso, l'eventuale applicazione dei meccanismi di *claw-back*;
- g) riferisce agli Azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni; a tal fine, all'Assemblea annuale dei Soci è raccomandata la presenza del Presidente del Comitato per la Remunerazione o di altro componente del Comitato;
- h) qualora lo ritenga necessario od opportuno per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti, si avvale di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive; gli esperti

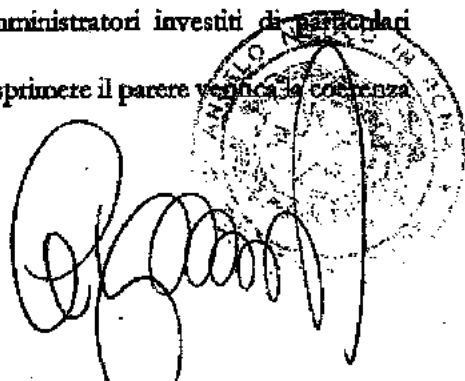
devono essere indipendenti e, pertanto, a titolo esemplificativo, non devono esercitare attività rilevante a favore del dipartimento per le risorse umane della Società, degli Azionisti di controllo della Società, o di amministratori o dirigenti con responsabilità strategiche della Società. L'indipendenza dei consulenti esterni viene verificata dal Comitato per la Remunerazione prima del conferimento del relativo incarico.

Gli organi delegati, per tali intendendosi i membri del Consiglio di Amministrazione della Società che siano titolari di deleghe di potere individuale:

- a) coadiuvano il Comitato per la Remunerazione ovvero, in mancanza del Comitato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o – in sua assenza o impedimento – un membro non esecutivo del Consiglio, nell'elaborazione delle proposte sulla fissazione degli obiettivi di *performance* ai quali legare la corresponsione della componente variabile della loro retribuzione;
- b) sottopongono al Comitato per la Remunerazione ovvero – in assenza del Comitato – direttamente al Consiglio di Amministrazione, i progetti di piani di compensi basati su strumenti finanziari o, se del caso, coadiuvano tale organo nella elaborazione dei medesimi;
- c) forniscono al Comitato per la Remunerazione, ovvero – in assenza del Comitato – direttamente al Consiglio di Amministrazione, ogni informazione utile affinché tale organo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica di remunerazione, con particolare riguardo alle remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- d) attuano le politiche di remunerazione adottate dalla Società.

In materia di remunerazione, il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale:

- a) formula i pareri richiesti dalla legge e, in particolare, esprime il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., nell'esprimere il parere *verifica la coerenza*



A large, stylized handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE' and 'VERIFICA LA COERENZA'. To the right of the stamp, there is a vertical handwritten mark that appears to be 'Cofoco'.

delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione (o, in mancanza, dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, da un amministratore non esecutivo) al Consiglio di Amministrazione, con la Politica di Remunerazione;

b) è opportuno che il Presidente del Collegio Sindacale – oppure altro sindaco da lui designato – partecipi alle riunioni del Comitato per la Remunerazione ove istituito.

(B) Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate.

Il Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2016 ha ricostituito al proprio interno un unico Comitato, il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate (in breve, anche Comitato per la Remunerazione o Comitato Indipendenti), competente in materia di remunerazione, controllo e rischi e operazioni con parti correlate.

Tale Comitato è composto da non meno di 3 amministratori indipendenti; almeno un membro deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive; e uno dei membri deve essere in possesso di una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, entrambe da valutarsi da parte del Consiglio al momento della nomina.

Sempre nella riunione del 15 aprile 2016 il Consiglio di Amministrazione, previa verifica dei requisiti di non esecutività ed indipendenza in conformità con i criteri stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina, ha nominato membri del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate i seguenti amministratori non esecutivi e indipendenti: Valeria Conti (Presidente), Lara Livolsi, Maria Luisa Mosconi, e ritenuto che tutti i componenti del Comitato possiedono, tra l'altro, adeguate conoscenze ed esperienze in materia finanziaria o di politiche retributive. Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate. Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti,

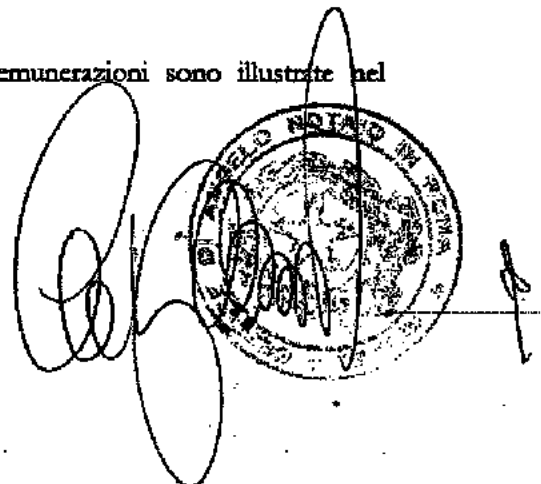
nonché di avvalersi di consulenti esterni nei termini di volta in volta stabiliti dal Consiglio; il Comitato, di volta in volta, in relazione ai compiti che dovranno essere espletati, potrà attingere dalle risorse che la Società metterà a disposizione su sua richiesta, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, dal suo Presidente o dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, fermo restando quanto prescritto in materia di operazioni con parti correlate.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal suo Presidente; in caso di assenza del Presidente, o comunque con decisione unanime dei suoi membri, le riunioni del Comitato possono essere presiedute da altro componente. Per la validità delle deliberazioni del Comitato è richiesta la presenza della maggioranza dei rispettivi membri in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione; le riunioni sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di videoconferenza o conferenza telefonica, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente della riunione e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, di ricevere la documentazione e di poterne trasmettere; in tal caso il Comitato si considera tenuto ove si trova il Presidente della riunione.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare, previo invito del Comitato stesso e limitatamente a singoli punti all'ordine del giorno, soggetti che non ne sono membri, inclusi altri componenti del Consiglio o della struttura della Società; alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato (possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci).

Le competenze del Comitato in materia di remunerazioni sono illustrate nel precedente paragrafo.

Caporale

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around the perimeter and "SOCIETA' ITALIANA" in the center. There is also a small signature to the right of the stamp.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Comitato ha espletato le sue funzioni propositive e consultive; in particolare ha, tra l'altro, valutato la concreta applicazione della Politica di Remunerazione nell'esercizio 2015, nonché l'adeguatezza della medesima per l'esercizio 2016.

Per maggiori informazioni sulle funzioni e sulle attività del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate si rinvia alla relativa trattazione contenuta nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2016.

(C) Esperti indipendenti.

Nella definizione delle Politiche e Procedure di Remunerazione non sono stati richiesti interventi di terzi esperti indipendenti.

(D) Finalità e principi generali delle Politiche e Procedure di Remunerazione. Eventuali cambiamenti rispetto all'esercizio precedente.

Le Politiche e Procedure di Remunerazione, rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, hanno lo scopo di:

- (i) fissare le modalità di determinazione dei compensi degli amministratori – e in particolare degli amministratori esecutivi – e dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente, nel rispetto delle normative applicabili ed in conformità con la *best practice* nazionale ed internazionale riflessa anche nei principi del Codice di Autodisciplina;
- (ii) individuare, in particolare, i soggetti e/o gli organi coinvolti nell'adozione e attuazione delle politiche e delle procedure in materia di remunerazione che – secondo le rispettive competenze – propongono, deliberano e/o determinano i compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, esprimono pareri in materia, o

sono chiamati a verificare la corretta attuazione di quanto deliberato o determinato dagli organi competenti;

(iii) garantire maggiore trasparenza in tema di remunerazioni nei confronti degli investitori, sia attuali che potenziali, attraverso una adeguata formalizzazione (a) dei relativi processi decisionali, e (b) dei criteri ispiratori delle politiche e procedure in materia di remunerazione;

(iv) responsabilizzare i diversi organi competenti coinvolti nella definizione dei compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

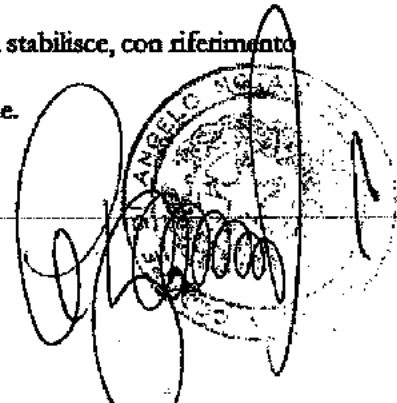
(v) garantire remunerazioni adeguate alle qualità professionali degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società e all'impegno richiesto.

Attraverso la formalizzazione delle Politiche e Procedure di Remunerazione, la Società ha inteso garantire la corretta elaborazione e attuazione dei sistemi di remunerazione, assicurando che i sistemi retributivi riferiti – in particolare – agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche non siano in contrasto con gli obiettivi e i valori aziendali, le strategie di medio-lungo periodo e le politiche di prudente gestione del rischio.

Le Politiche e Procedure di Remunerazione perseguono l'allineamento degli interessi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche con il conseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, anche attraverso l'adozione di forme di retribuzione incentivanti, in danaro o basate su strumenti finanziari, collegate ad obiettivi di *performance* aziendali, che tengano conto dei rischi assunti e del capitale necessario a fronteggiare l'attività d'impresa.

(E) Politiche e Procedure di Remunerazione: componenti fisse e variabili.

La Politica di Remunerazione adottata dalla Vostra Società stabilisce, con riferimento alle componenti fisse e variabili della remunerazione, quanto segue.

Angelo


Di regola, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche sarà costituita da due diverse componenti: (i) una componente fissa e (ii) una componente variabile, quest'ultima legata al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*, anche di natura non economica, che può consistere in una retribuzione in danaro (*bonus* o altri incentivi in danaro) o in una partecipazione agli utili d'esercizio.

Nella coerente attuazione e bilanciamento del principio di incentivazione degli amministratori esecutivi con la prudente gestione dei rischi, il Consiglio di Amministrazione, secondo le Politiche e Procedure di Remunerazione deve tener conto, tra l'altro: (i) dello specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite ai singoli amministratori esecutivi e/o delle funzioni e del ruolo dai medesimi concretamente svolti all'interno dell'azienda, assicurando che la previsione della eventuale componente variabile sia coerente con la natura dei compiti loro assegnati e (ii) dell'esigenza di evitare che la remunerazione variabile a carattere incentivante si basi su risultati alterati o rivelatisi manifestamente errati.

Secondo la Politica di Remunerazione di Nova Re SIQ S.p.A., la componente variabile a carattere incentivante è, in relazione a quanto sopra, di regola destinata agli organi delegati, titolari di deleghe di potere individuali.

Tuttavia, una componente variabile potrà essere destinata anche agli amministratori esecutivi – anche se non titolari di deleghe di potere individuale – tenuto conto delle funzioni e del ruolo concretamente svolto, anche in relazione all'eventuale partecipazione al comitato esecutivo, ove costituito.

Viceversa, la remunerazione degli amministratori non esecutivi (ivi inclusi gli amministratori indipendenti) ed eventualmente degli organi non delegati è, di regola, stabilita in misura fissa e commisurata all'impegno effettivamente richiesto, tenuto conto anche dell'eventuale partecipazione degli stessi ad uno o più Comitati.

La remunerazione "fissa" degli amministratori non esecutivi (ivi inclusi gli amministratori indipendenti) ed eventualmente degli organi non delegati, può essere individuata in un importo "assoluto" e/o nell'erogazione di "gettoni" di presenza predeterminati in relazione alle riunioni - anche di Comitati - alle quali prendono parte.

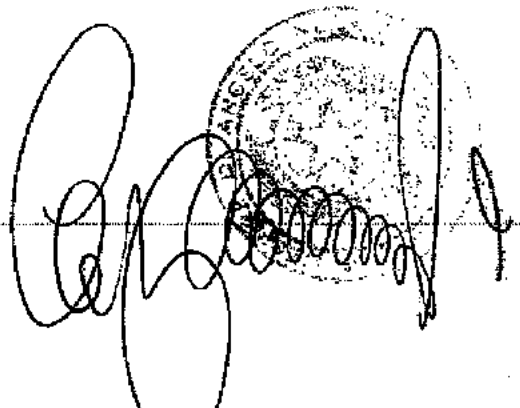
Se del caso, nell'interesse della Società, una parte non significativa della retribuzione degli amministratori non esecutivi potrà anche essere individuata in misura variabile e collegata ai risultati economici conseguiti dalla Società, ma ciò solo con motivata decisione del Consiglio di Amministrazione da adottarsi su proposta del Comitato per la Remunerazione, o in mancanza, su proposta del Presidente o di un amministratore non esecutivo, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti.

La remunerazione del Presidente e, ove presenti, del/dei Vice Presidente/i della Società, è stabilita in misura fissa, salvo che il Presidente o il/i Vice Presidente/i sia/no anche titolari di deleghe di potere.

Ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

La Politica di Remunerazione stabilisce che la componente variabile sarà di regola determinata all'interno dei seguenti *range*:

- per gli organi delegati e/o, se del caso, per gli amministratori esecutivi la componente variabile deve essere non inferiore al 30% e non superiore al 150% rispetto alla componente fissa annuale, tenuto conto (i) dello specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite e/o (ii) delle funzioni e del ruolo concretamente svolti all'interno dell'azienda; la componente variabile potrà essere anche superiore a tali valori tutte le volte in cui il Consiglio di Amministrazione opti per l'adozione di una componente fissa ragionevolmente ridotta rispetto al *benchmark* di mercato;

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text and a central emblem. The signature is written in a cursive, flowing style.

- per i dirigenti con responsabilità strategiche, la componente variabile deve essere non inferiore al 10% e non superiore al 40% rispetto alla componente fissa annuale.

Ai fini di quanto sopra, per componente fissa si intende la remunerazione monetaria complessivamente percepita dall'amministratore esecutivo per la carica (cd. "*corporate relationship*" nell'Emittente: emolumento di amministratore, emolumento per la carica di Presidente o di Vice Presidente, eventuali gettoni di presenza, ecc.), e - se del caso - la remunerazione fissa complessiva lorda percepita in relazione al rapporto di lavoro in essere con la Società (cd. "*employment relationship*"). In relazione a ciò, gli organi competenti della Società - in sede di determinazione della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche - tengono conto anche della remunerazione percepita dagli stessi nelle società che, anche in futuro, dovessero risultare controllate da Nova Re SIIQ S.p.A.

Concorrono nella determinazione della componente fissa anche i cd. "gettoni di presenza" alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ove previsti, e gli eventuali rimborsi spese forfettari.

Come precisato dalla Politica di Remunerazione della Vostra Società, in ogni caso, la componente fissa deve essere attribuita in misura sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non venga erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* indicati dal Consiglio di Amministrazione.

I medesimi criteri sono osservati nella determinazione delle remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche, da parte degli organi delegati o dai soggetti di volta in volta competenti.

Allo stato, la Politica di Remunerazione non distingue tra componenti variabili di breve e medio-lungo periodo; in considerazione - tra l'altro - della natura dell'attività svolta, si ritiene che orizzonti temporali di almeno dodici mesi consentano la determinazione di

obiettivi adeguatamente coerenti con l'andamento del mercato in cui opera la Società e con una politica di prudente gestione del rischio; in ogni caso, al fine di evitare che la remunerazione variabile si basi su dati alterati o rivelatisi manifestamente errati, sono previsti meccanismi di c.d. "claw-back" in coerenza con i principi di seguito indicati al paragrafo (G).

(F) Benefici non monetari.

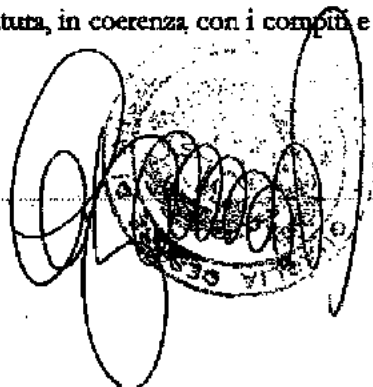
Le Politiche e Procedure di Remunerazione stabiliscono che agli amministratori e ai dirigenti con responsabilità strategiche possano essere assegnati benefici non monetari – tra cui, ad esempio, l'attribuzione di autovetture aziendali – nel rispetto di principi di sobrietà, di contenimento dei costi e di proporzionalità rispetto agli scopi perseguiti.

(G) Obiettivi di *performance* e altri parametri.

In base alla Politica di Remunerazione la componente variabile della remunerazione assegnata agli organi delegati e/o agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche deve essere legata ad obiettivi – aventi carattere generale – predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte temporale di regola non inferiore ai dodici mesi.

Come detto, tenuto conto, tra l'altro, della natura dell'attività svolta, la Politica di Remunerazione della Società prevede orizzonti temporali di almeno dodici mesi, idonei a consentire la determinazione di *target* adeguatamente coerenti con l'andamento del mercato in cui opera la Società e con una politica di prudente gestione del rischio; in ogni caso, al fine di evitare che la remunerazione variabile si basi su dati alterati o rivelatisi manifestamente errati, sono previsti meccanismi di c.d. *claw-back* in coerenza con i principi più avanti illustrati.

Gli obiettivi di *performance* possono avere diversa natura, in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate.



Carpi del

1

In particolare, le componenti variabili assegnate agli amministratori esecutivi che esercitano prevalentemente ruoli e compiti propulsivi rispetto allo sviluppo e all'espansione del *business* aziendale saranno, di regola, legate alle *performance* economiche, patrimoniali e finanziarie dell'azienda nel suo complesso, e vengono individuati dalla Politica di Remunerazione a livello di: (i) EBITDA; (ii) fatturato; (iii) posizione finanziaria netta e (iv) eventuali ulteriori parametri, da individuarsi di volta in volta da parte del Consiglio di Amministrazione, che riflettano individuati obiettivi di contenimento dei rischi. Nella individuazione – anche combinata – dei *target*, il Consiglio di Amministrazione deve tener conto del principio di prudente gestione dei rischi e potrà stabilire un legame tra la variazione dei risultati e la corresponsione della remunerazione variabile, secondo una predeterminata scala di graduazione (ferma restando la necessità del raggiungimento di una soglia minima di risultato).

Le componenti variabili assegnate agli amministratori esecutivi che svolgano un ruolo e funzioni di carattere amministrativo e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche, di regola, saranno legate a *target* specifici che tengono conto della natura delle funzioni e dei compiti loro attribuiti, fermo restando che potranno essere – in parte – subordinate a *performance* economiche, patrimoniali e finanziarie.

In particolari casi, gli obiettivi di *performance* possono essere anche di natura individuale/qualitativa (e legati quindi ad una valutazione dell'operato di tipo qualitativo, che prescinde dal raggiungimento di obiettivi di *performance*).

In ogni caso, la valutazione dell'operato tiene in considerazione anche il contesto complessivo in cui opera la Società, per cui, anche in caso di mancato raggiungimento del *target*, e ove lo stesso sia dovuto a fattori straordinari e/o imprevedibili, la componente variabile potrà essere corrisposta in tutto o in parte (previo giudizio positivo – all'unanimità e in via eccezionale – del Comitato per la Remunerazione, o in sua assenza, degli

amministratori indipendenti). La corresponsione delle componenti variabili della remunerazione può, altresì, essere legata ad ulteriori parametri, strumentali al perseguimento delle finalità di incentivazione e/o di fidelizzazione, come il raggiungimento di determinati periodi di permanenza all'interno della Società.

In sede di assegnazione degli obiettivi di *performance* (e quindi, a seconda dei casi, nel contesto della relativa deliberazione consiliare e/o del perfezionamento dell'intesa contrattuale) la Società stabilisce meccanismi di *claw-back* coerenti con i seguenti principi:

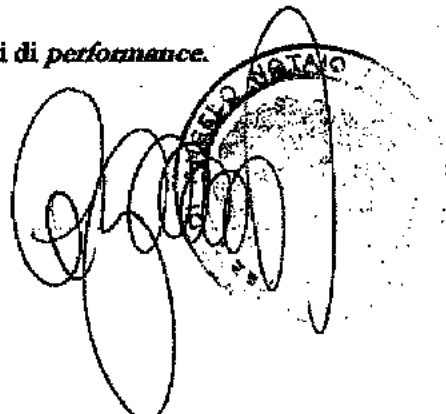
(i) qualora, entro il termine di tre anni dall'erogazione della componente variabile, risulti che la stessa sia stata conseguita sulla base di dati oggetto di dolosa alterazione o manifestamente errati, la Società ha il diritto di richiedere la restituzione delle somme corrisposte;

(ii) ai fini di quanto sopra, l'accertamento dei presupposti rilevanti è demandato ad una valutazione del Comitato per la Remunerazione (o, in mancanza, degli amministratori indipendenti presenti in Consiglio) e del Collegio Sindacale, che si riuniranno e delibereranno collegialmente sotto la presidenza dell'amministratore indipendente più anziano d'età;

(iii) la Società ha il diritto di compensare le somme oggetto della richiesta di restituzione con quelle eventualmente dovute a qualsiasi titolo al beneficiario della remunerazione variabile; in tal caso la compensazione opererà, previo accertamento dei presupposti rilevanti, dal momento della comunicazione dell'esercizio del potere compensativo da parte della Società all'altra parte; resta ferma ogni altra azione prevista dalla legge a tutela del patrimonio e dell'interesse sociale, anche sotto il profilo della reputazione e dell'immagine della Società.

(H) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di *performance*.

Capo C.



The page contains a handwritten signature, possibly 'Capo C.', written vertically on the right side. At the bottom right, there is a circular stamp of the 'Collegio Sindacale' with a handwritten signature over it.

Come detto, la Politica di Remunerazione individua obiettivi diversi in relazione alle diverse funzioni e allo specifico ruolo svolto dal destinatario all'interno dell'azienda e, in particolare, le componenti variabili assegnate agli amministratori esecutivi che esercitano prevalentemente ruoli e compiti propulsivi rispetto allo sviluppo e all'espansione del *business* aziendale saranno, di regola, legate alle *performances* economiche, patrimoniali e finanziarie della Società, come sopra elencate; le componenti variabili assegnate agli amministratori esecutivi che svolgano un ruolo e funzioni di carattere amministrativo e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche, di regola, saranno legate a *target* specifici che tengono conto della natura delle funzioni e dei compiti loro attribuiti.

(1) Coerenza della Politica di Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha adottato una Politica di Remunerazione retta da criteri guida che si ritengono coerenti con il perseguimento degli interessi della Società, anche nel lungo termine, e con il rispetto dei principi di prudente gestione dei rischi; si richiamano, al riguardo: (i) la fissazione di obiettivi predeterminati e misurabili, a cui legare le componenti variabili della remunerazione; (ii) la previsione di obiettivi di natura diversa in relazione alle diverse funzioni e allo specifico ruolo svolto nell'azienda dai destinatari delle componenti variabili; (iii) l'assenza - di regola - di remunerazioni variabili per gli amministratori non esecutivi e, in particolare, indipendenti; (iv) la fissazione di parametri adeguatamente bilanciati ai fini della determinazione quantitativa delle componenti variabili della retribuzione, entro *range* commisurati alle retribuzioni fisse percepite; (v) la fissazione di orizzonti temporali non inferiori a dodici mesi, termine minimo ritenuto idoneo e coerente con l'andamento del mercato in cui opera la Società.

(J)-(K) Piani di compensi ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F., "vesting period", "lock-up", "meccanismi di correzione *ex post*".

Alla data di approvazione della presente Relazione non sono in corso piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F.

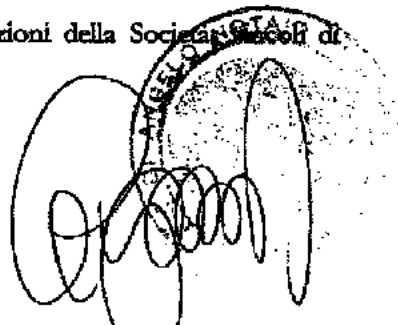
La Politica di Remunerazione prevede che i piani di compensi basati su strumenti finanziari siano predisposti dal Consiglio di Amministrazione – con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione o, in mancanza, sentiti gli amministratori indipendenti – e approvati dall'Assemblea dei Soci. E' quindi prescritto che tali piani sono di regola destinati a:

- (i) amministratori esecutivi della Società o delle sue controllanti o delle sue eventuali controllate;
- (ii) dirigenti con responsabilità strategiche, altri dipendenti e collaboratori (non necessariamente legati da rapporti di lavoro subordinato), della Società o delle sue controllanti o delle sue eventuali controllate.

Viceversa, la remunerazione sotto forma di azioni (o altri strumenti finanziari) non è destinata agli amministratori non esecutivi, fatta salva la decisione contraria e motivata dell'Assemblea dei Soci.

I criteri ai quali, nel predisporre i piani di compensi, deve conformarsi il Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

- a) deve essere previsto un periodo di "vesting" pluriennale;
- b) la maturazione del diritto al termine del periodo di vesting deve, di regola, essere soggetta a predeterminati e misurabili obiettivi di *performance*;
- c) i piani devono essere strutturati in modo idoneo a perseguire l'obiettivo di fidelizzazione dei destinatari; possono, ad esempio, essere previsti meccanismi di c.d. "share retention" (obbligo di reinvestire una quota dei premi assegnati in azioni della Società).

A large, stylized handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "SOCIETA' S.p.A." around its perimeter. There is also a smaller handwritten mark to the right of the stamp.

mantenimento di una porzione delle azioni assegnate sino alla scadenza di un predeterminato periodo di tempo, ecc.).

I periodi di mantenimento e i criteri specifici da utilizzare per la determinazione di tali periodi saranno di volta in volta fissati dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione ove costituito (o, in mancanza, sentiti gli amministratori indipendenti), e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F.

(L) Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

La Politica di Remunerazione adottata dalla Vostra Società precisa, in primo luogo, che il trattamento economico riconosciuto in caso di scioglimento del rapporto di lavoro è regolamentato dal contratto collettivo nazionale di categoria, di volta in volta vigente, applicabile al rapporto di lavoro dipendente in essere (cd. "*employment relationship*"). Inoltre, con riferimento alla carica di amministratore (cd. "*corporate relationship*"), il Consiglio può prevedere, nell'interesse sociale, specifiche indennità da attribuire nel caso in cui si verifichi la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o il suo mancato rinnovo; qualora il Consiglio di Amministrazione decida di adottare, nell'interesse sociale, specifiche indennità (come, ad esempio, indennità per assunzione di impegni di non concorrenza) o si determini a stipulare appositi contratti di consulenza con l'amministratore cessato dalla carica, tali decisioni dovranno essere adottate in coerenza con la strategia, i valori e gli interessi di medio-lungo termine della Società e, in ogni caso, dovranno tener conto dei seguenti principi guida:

- i) l'indennità (salvo, se del caso, quella relativa a patti di non concorrenza) non potrà essere corrisposta se la cessazione del rapporto di amministrazione è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati;

- ii) gli eventuali contratti di consulenza saranno limitati a periodi di tempo predefiniti, e circoscritti a quanto strettamente necessario nell'interesse della Società, ai fini di garantire continuità di azione nel contesto di una efficiente ed efficace gestione della Società;
- iii) di regola e salvo casi eccezionali, gli importi da riconoscersi all'amministratore esecutivo non potranno superare la remunerazione globale allo stesso riconosciuta in costanza di rapporto nell'arco di 24 mesi.

Non sono previsti specifici criteri di correlazione tra tali eventuali trattamenti in caso di cessazione della carica e le *performance* aziendali.

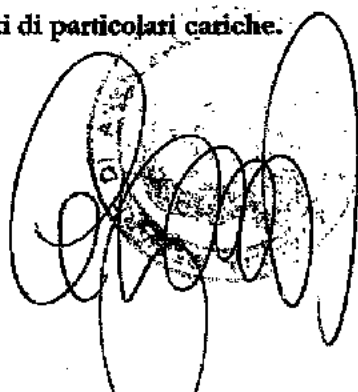
La Società renderà note, con apposito comunicato stampa diffuso al mercato, dettagliate informazioni in merito all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici in occasione di cessazione dalla carica e/o dello scioglimento del rapporto con un amministratore esecutivo o un direttore generale, in coerenza con quanto previsto dai principi e criteri del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

(M) Coperture assicurative.

La Società può adottare coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie, in ogni caso in un contesto di sobrietà, contenimento dei costi e di proporzionalità rispetto agli scopi perseguiti.

Alla data di approvazione della presente Relazione la Società non ha attivato coperture previdenziali o assicurative diverse da quelle obbligatorie a favore dei propri amministratori e sindaci.

(N) Amministratori indipendenti, membri del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate e amministratori investiti di particolari cariche.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "D. 14/10/2011" and some illegible text below it. To the right of the signature, there is a vertical handwritten mark that looks like a stylized "L" or "1".

Come già precisato, le Politiche e Procedure di Remunerazione della Società prevedono che la remunerazione degli amministratori non esecutivi, ivi inclusi gli amministratori indipendenti, ed eventualmente degli organi non delegati è, di regola, stabilita in misura fissa, e commisurata all'impegno effettivamente richiesto, tenuto conto anche dell'eventuale partecipazione degli stessi ad uno o più Comitati; tale remunerazione fissa può essere individuata in un importo "assoluto" e/o nell'erogazione di "gettoni" di presenza predeterminati, in relazione alle riunioni – anche di Comitati – alle quali prendono parte.

Se del caso, nell'interesse della Società, una parte non significativa della loro retribuzione può essere individuata in misura variabile e collegata ai risultati economici conseguiti dalla Società, con motivata decisione del Consiglio di Amministrazione da adottarsi su proposta del Comitato per la Remunerazione (o in mancanza, su proposta del Presidente o di un amministratore non esecutivo, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti).

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche (Presidente, Vice Presidente/i, ecc.) è determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione (in sua assenza dal Presidente del Consiglio, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti; in caso di sua assenza o impedimento, le proposte vengono formulate da un membro del Consiglio di Amministrazione non esecutivo, con il coinvolgimento degli amministratori indipendenti), in conformità con l'art. 2389, comma 3 cod. civ.; è di regola stabilita in misura fissa, salvo che tali amministratori siano anche titolari di deleghe di potere individuale.

§ § §

Si riporta di seguito la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria, in osservanza delle disposizioni di legge applicabili:

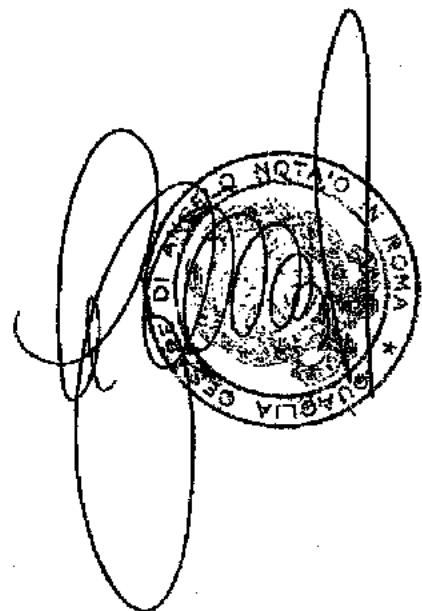
"L'Assemblea degli Azionisti:

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. Consob n. 11971/99;*
- *preso atto della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di Nona Re SIIQ S.p.A."

S S S



SEZIONE II

La presente sezione:

- a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e del dirigente con responsabilità strategiche, evidenziandone la coerenza con la Politica di Remunerazione descritta nella prima sezione della presente Relazione;
- b) illustra analiticamente i compensi loro corrisposti nell'esercizio 2016 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società.

Si precisa che, alla data di approvazione della presente Relazione, non sussistono società controllate o collegate.

§ § §

PRIMA PARTE

Si precisa che i membri del Consiglio di Amministrazione percepiscono una remunerazione la cui misura è determinata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2364 del cod. civ..

Le ulteriori componenti sono costituite da compensi per l'incarico di membro del Comitato costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione (Valeria Conti, Lara Livolsi, Maria Luisa Mosconi).

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 4 aprile 2016 ha deliberato di riconoscere al Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso base annuo lordo di Euro 40.000,00 e a ciascun altro componente del Consiglio di Amministrazione un compenso base annuo lordo di Euro 20.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 gennaio 2017, ha deliberato:

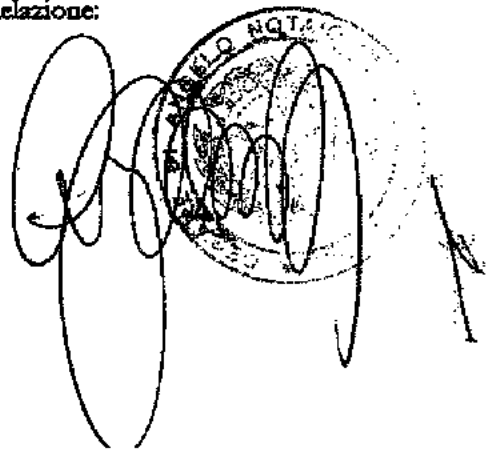
1) su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di concerto con il consigliere indipendente non facente parte del Comitato, e con il parere favorevole del Collegio Sindacale in conformità a quanto previsto dall'art. 2389, comma 3, del cod. civ., di attribuire ai componenti del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate, per ciascun esercizio della carica, le seguenti remunerazioni fisse lorde aggiuntive: Euro 10.000,00 su base annua per il Presidente ed Euro 5.000,00 su base annua per ciascuno degli ulteriori membri;

2) di rinviare l'attribuzione delle componenti aggiuntive della remunerazione del Consigliere Delegato e dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ad un momento successivo al buon esito dell'operazione di ricapitalizzazione.

Si precisa che alla data odierna l'unico dirigente con responsabilità strategiche della Società è il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Tale ruolo è stato ricoperto, sino al 4 aprile 2016 (data dell'Assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2015), dal Dott. Gabriele Cerminara. Successivamente il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2016, con i pareri favorevoli del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Parti Correlate e del Collegio Sindacale, ha nominato Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Dott. Paolo Cantatore, il quale è stato in seguito assunto dalla Società, a tempo indeterminato e con la qualifica di Dirigente, quale Responsabile della "Direzione Amministrazione, Fiscalità, Finanza e Controllo".

In attuazione delle Politiche e Procedure di Remunerazione, i membri del Collegio Sindacale percepiscono un emolumento fisso, il cui ammontare è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina. In esecuzione delle Politiche e le Procedure di Remunerazione, ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

Si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione:

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the name "PAOLO CANTATORE" and some illegible text below it. The signature is written in a cursive style, with the first letter being a large, stylized 'P'. To the right of the signature, there is a vertical line and some other markings.

a) non vi sono specifici accordi tra la Società ed alcuno degli amministratori che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto, in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di offerta pubblica di acquisto;

b) non risultano piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F. a favore degli amministratori;

c) non vi sono accordi che prevedano l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (c.d. "post-retirement perks"), ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto;

d) non vi sono accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

Si rappresenta inoltre che in occasione della cessazione dalla carica del Presidente Pio Giovanni Scarsi e dei consiglieri Anna Maria Ceppi, Bruno Morelli, Anna Maria Pontiggia, Luigi Ragno e Massimiliano Palermo avvenuta nel corso dell'esercizio 2016, Nova Re SIQ S.p.A. non ha avviato alcun processo interno finalizzato all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici a favore dei medesimi, i quali non hanno conseguentemente beneficiato di alcuno specifico trattamento/indennità per la cessazione della carica.

§ § §

SECONDA PARTE

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli emolumenti spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e al dirigente con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2016, secondo i criteri indicati nell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

In particolare, nei compensi fissi per la carica sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza, tra l'altro: (i) gli emolumenti di

competenza deliberati dall'Assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, cod. civ.; (iii) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della Società e accantonamento TFR; nella colonna benefici non monetari sono indicati i *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative; negli altri compensi sono indicati, separatamente e secondo un criterio di competenza, tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Nella tabella sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2016 hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione o di controllo o di dirigente con responsabilità strategiche.

§ § §

Capone

**COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E AI DIRIGENTI
CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consili	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Fio Giovanni Seani	Presidenza	01.01.2016-04.04.2016	Dimissioni con efficacia Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.741,34						1.741,34		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				1.741,34						1.741,34		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consili	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Anno Maria Cappi	Consigliere e Presidente Comitato Indipendenti	01.01.2016-04.04.2016	Dimissioni con efficacia Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				2.630,14	1.315,07					3.945,21		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				2.630,14	1.315,07					3.945,21		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Bruno Morilli	Consigliere e Consigliere Comitato Indipendenti	01.01.2016-04.04.2016	Dimissioni con efficacia Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				2.630,14	789,04					3.419,18		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				2.630,14	789,04					3.419,18		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Anna Maria Forciggi	Consigliere e Consigliere Comitato Indipendenti	01.01.2016-04.04.2016	Dimissioni con efficacia Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				2.630,14	789,04					3.419,18		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				2.630,14	789,04					3.419,18		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Luigi Ragno	Consigliere e Consigliere Comitato Indipendenti	01.01.2016-04.04.2016	Dimissioni con efficacia Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				2.630,14	789,04					3.419,18		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				2.630,14	789,04					3.419,18		

Note											
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata occupata la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consorzi	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Antonio Caporale	Consigliere con deleghe	01.01.2016-04.04.2016	Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
	Presidente del CdA	04.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				29.479,45 (*)						29.479,45		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				29.479,45						29.479,45		

Note: (*) Tale compenso riguarda il periodo 4.4-31.12.2016, dal momento che il Consigliere ha rinunciato ai compensi per la carica di Consigliere e per le deleghe coperte sino al 4.4.2016.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata occupata la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consorzi	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Massimiliano Palermo	Consigliere con deleghe	01.01.2016-04.04.2016	Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				- (*)								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												

Note: (*) Il Consigliere ha rinunciato ai compensi per la carica di Consigliere e per le deleghe.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata occupata la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consorzi	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Stefano Cervone	Consigliere Delegato	04.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14.799,73						14.799,73		
(II) Compensi da controllate e collegate												

10

(III) Totale		14.739,73							14.739,73		
Note											

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Enrico Bertoni	Consigliere	04.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14.739,73						14.739,73		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				14.739,73						14.739,73		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Valeria Conti	Consigliere e Presidente Comitato Indipendenti	04.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14.739,73	5.260,27					20.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				14.739,73	5.260,27					20.000		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Liam Livchi	Consigliere	04.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				14.739,73	2.530,14					17.269,87		
(II) Compensi da controllate e collegate												

(II) Totale	14.739,73	2.630,14							17.369,86		
Note											

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata stipulata la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consili	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Franco Maria	Consigliere	04.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nelle società che redige il bilancio				14.739,73						14.739,73		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				14.739,73						14.739,73		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata stipulata la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a consili	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Maria Luisa Missoni	Consigliere	04.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nelle società che redige il bilancio				14.739,73	2.630,14					17.369,86		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				14.739,73	2.630,14					17.369,86		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)		(H)	(I)	(J)	(K)	
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Mario Mammà	Presidente Collegio Sindacale	01.01.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2016			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				22.500						22.500		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				22.500						22.500		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)		(H)	(I)	(J)	(K)	
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Giuliana Coaratti	Sindaco effettivo	01.01.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2016			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000						15.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				15.000						15.000		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)		(H)	(I)	(J)	(K)	
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Antonio Ferracoli	Sindaco effettivo	01.01.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2016			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000						15.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				15.000						15.000		
Note												

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata svoltata la carica	Sedenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Gabriele Centimani	Dirigente Proponente	01.01.2016-04.04.2016	Cessazione Assemblea approvazione bilancio 2015			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.972,60						1.972,60		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				1.972,60						1.972,60		

Note: compensi oggetto di rimborsamento a favore di Andis SIIQ S.p.A. ai sensi di apposto secondo tra le parti.

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata svoltata la carica	Sedenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Paolo Canino	Dirigente Proponente	15.04.2016-31.12.2016	Assemblea approvazione bilancio 2017			Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				43.033,00 (*)						43.033,00		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				43.033,00						43.033,00		

Note (*) Tale importo riguarda i compensi pro-quota (da lavoro dipendente e per il ruolo di Dirigente Proponente) dalla data di assunzione del 20.5.2016 sino al termine dell'esercizio 2016, avendo il Dirigente Proponente rinunciato al compenso per il ruolo di Dirigente Proponente relativamente al periodo 15.4-15.5.2016.

PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETÀ PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2015	NUMERO AZIONI ACQUISTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016	NUMERO AZIONI VENDUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2016 (O ALLA PRECEDENTE DATA DI CESSAZIONE DELLA CARICA)
Pio Giovanni Scarsi	Presidente CdA	Nova Re SIIQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna
Anna Maria Ceppi	Consigliere	Nova Re SIIQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna
Bruno Morali	Consigliere	Nova Re SIIQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna
Anna Maria Pontiggia	Consigliere	Nova Re SIIQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna
Luigi Ragao	Consigliere	Nova Re SIIQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna
Antonio Caporale	Consigliere	Nova Re SIIQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna
Massimiliano Palermo	Consigliere	Nova Re SIIQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna -
Antonio Caporale	Presidente CdA	Nova Re SIIQ	Limitatamente al 04.04.2015 nessuna	-	-	-
Stefano Carvone	Consigliere Delegato	Nova Re SIIQ	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna	-	-	-
Enrico Berton	Consigliere	Nova Re SIIQ	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna	-	-	-
Valeria Conti	Consigliere	Nova Re SIIQ	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna	-	-	-
Lara Livolsi	Consigliere	Nova Re SIIQ	- Limitatamente al 04.04.2016 nessuna	-	-	-
Francesco Manella	Consigliere	Nova Re SIIQ	Limitatamente al 04.04.2016 1.604.961	-	-	1.604.961
Maria Luisa Mosconi	Consigliere	Nova Re SIIQ	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna	-	-	-
Marino Mazzanti	Presidente Collegio Sindacale	Nova Re SIIQ	-	-	-	-
Giuliana Coverti	Sindaco Effettivo	Nova Re SIIQ	-	-	-	-
Antonio Ferraioli	Sindaco Effettivo	Nova Re SIIQ	-	-	-	-

Handwritten signature

Handwritten signature and stamp

Gabriele Carminata	Dirigente Preposto	Nova Re SIRQ	-	Sino al 04.04.2016 nessuna	Sino al 04.04.2016 nessuna	Limitatamente al 04.04.2016 occs002
Paolo Cantatore	Dirigente Preposto	Nova Re SIRQ	Limitatamente al 04.04.2016 nessuna	-	-	-

* per il tramite della coheredem Partim S.r.l.

§ § §

Roma, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Antonio Caporali



Ria

 Grant Thornton

 Grant Thornton
An instinct for growth

Fabio Gallassi
Partner

M +39 396 70 49 919
E fabio.gallassi@ria.nqt.com

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Sabazia, 222
00198 Roma
Italy

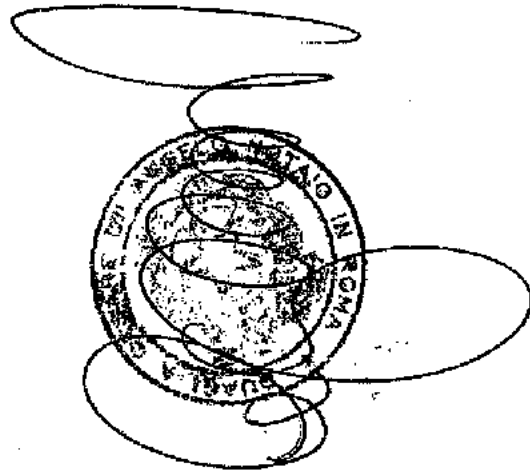
T +39 06 86 61 752
F +39 06 86 62 023
www.ria-grantthornton.it

Member of Grant Thornton International Ltd

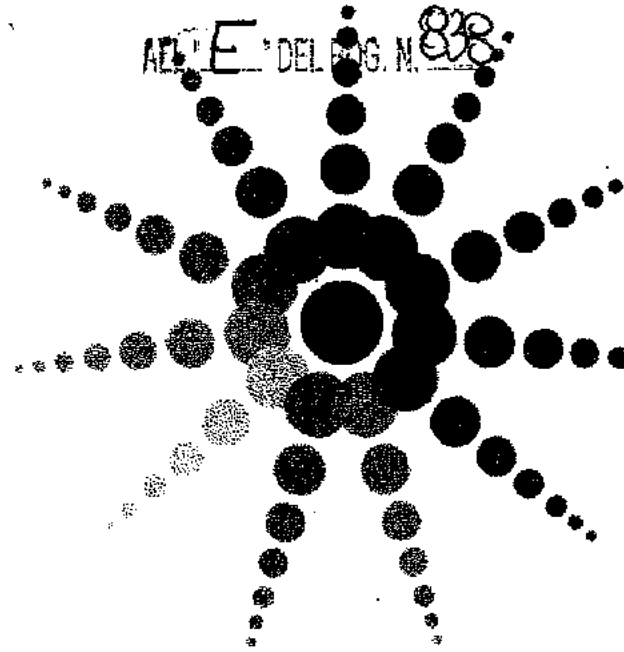
NOVA RE SIIQ S.p.A.

Proposta per la revisione legale dei conti

Esercizi chiusi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025



AL. E. DEL REG. N. 838





Ria

Grant Thornton

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione di

NOVA RE SIQ S.p.A.

Via Vittor Pisani, 19

20124 - Milano (MI)

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00196 Roma
Italy

T 0039 (0) 6 8551752
F 0039 (0) 6 8552023
E info.roma@ria.it, ria.com
W www.ria-grantthornton.it

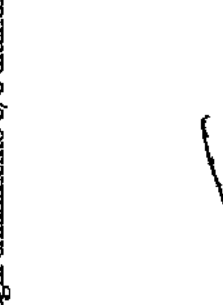
Roma, 14 febbraio 2017

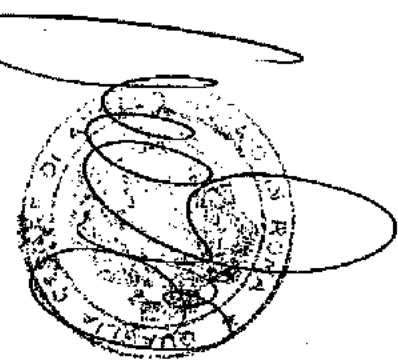
Egregi Signori,

Con riferimento alla Vostra gradita richiesta, di cui Vi ringraziamo, Vi sottoponiamo la nostra proposta per l'attività di revisione legale dei conti (di seguito anche "revisione legale") della Vostra Società, secondo le modalità e le condizioni di seguito riportate.

Al fine di permettere al Collegio Sindacale di svolgere gli adempimenti di cui all'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (di seguito anche "Decreto"), Vi chiediamo di mettere a disposizione del Presidente del Collegio la presente proposta per l'incarico di revisione legale ed i relativi allegati.

Respiamo a disposizione per ogni chiarimento e/o ulteriore informazione sul contenuto della presente proposta e con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti.


Ria Grant Thornton S.p.A.
Fabio Gallassi
Socio



Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Venezia n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro della Impresa di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 02942440369 - R.E.A. 195620
Registro dei tributi Imp. n. 157902 - IM Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dal CONSOB al n. 48
Capitale Sociale € 1.000.000 interamente versato
Uffici: Genova - Bari - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Roma - Torino - Trieste - Varese

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firm provides assurance, tax and advisory services to their clients and/or related to one or more member firms. As the context requires, the Grant Thornton may be a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL), GIL, and the member firm are not a regulated partnership, GIL, and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firm. GTL does not provide services to clients. GIL, and the member firm are not agents of, and do not represent, any other firm or individual.

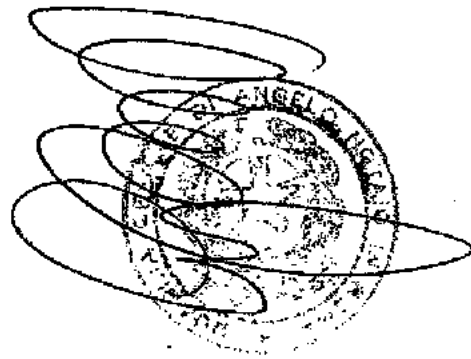


La nostra società, le nostre esperienze, il nostro approccio

Desideriamo ringraziarVi per l'opportunità offertaci di presentare la nostra proposta per la revisione contabile della Vostra società.

La scelta del revisore contabile, di norma, dipende dalla attenzione con la quale la società di revisione gestisce il processo di "audit", dall'esperienza della stessa nonché, non da ultimo, dalla capacità di fornire un servizio professionale di qualità avendo attenzione anche al contenimento degli onorari proposti.

Di seguito, pertanto, abbiamo descritto la nostra società, le modalità di svolgimento dell'eventuale incarico ed i costi, nella convinzione che RIA Grant Thornton possa rappresentare un interlocutore - **attendibile e qualificato** - per il servizio proposto nonché per avviare un lungo e proficuo rapporto di collaborazione con la Vostra società.





Ria
Grant Thornton
An instinct for growth™

Ria Grant Thornton

Ria Grant Thornton S.p.A. è una società di organizzazione e revisione contabile a matrice nazionale iscritta, sin dalla sua nascita, all'ex **Albo Consob**.

Presente su tutto il territorio nazionale con 16 uffici, 19 partners e più di 250 professionisti. Opera anche con partners professionisti esterni, società di consulenza organizzativa e direzionale, software-houses, studi legali e fiscali, società di "appraisal" immobiliare, con i quali, nel reciproco rispetto dell'autonomia di ciascuno, condivide una filosofia professionale fortemente orientata verso la specializzazione, il contenimento dei costi di intervento, il rapporto interattivo con il cliente, la qualità dei servizi resi.

E' autorizzata dal PCAOB (Public Company Accounting Oversight Board) a prestare servizi di revisione per le società quotate nei mercati mobiliari nordamericani.

Ria Grant Thornton è "member firm" del network internazionale Grant Thornton International, presente in oltre 130 paesi con più di 47.000 professionisti (www.gti.org). Grant Thornton International ha realizzato un fatturato globale di circa US\$ 4,8 miliardi (settembre 2016).

Ogni "member firm" è costituita a livello locale con una struttura proprietaria

indipendente da Grant Thornton e aderisce volontariamente al network Grant Thornton con l'obiettivo di condividere con le altre Member Firm le strategie, i stessi valori, gli standard professionali, le metodologie, l'approccio nel servizio al cliente, il sistema di controllo di qualità e le tecniche di gestione dei rischi professionali.

Grant Thornton International ha sviluppato e diffonde tra le member firms specifiche procedure e metodologie con l'obiettivo di assicurare in tutte le imprese aderenti al network GTI il permanere di elevati livelli di qualità, etica professionale e di servizio.

La maggior parte delle Member Firm porta il nome Grant Thornton o in esclusiva oppure attraverso l'utilizzo di un nome nazionale regolamentato da un accordo con Grant Thornton sull'uso dello stesso.

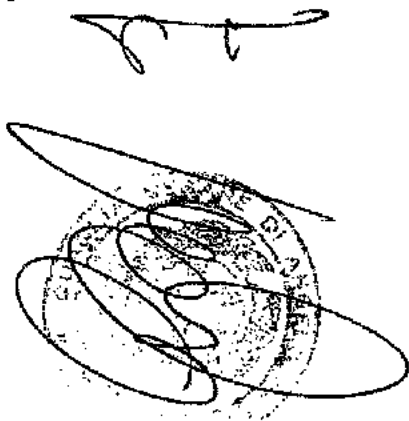
L'adesione al network GTI richiede alle member firms il mantenimento di un sistema di controllo interno in accordo con l'International Standard on Quality Control (ISQC) 1 e la disponibilità ad essere assoggettata a verifiche periodiche sul rispetto degli Standards da parte di team reviewers internazionali.

In Allegato 7 una descrizione del network Grant Thornton nel mondo e in Italia.

Esperienze di strutture

La nostra società, che collabora con oltre 1.000 clienti, vanta significative esperienze in tutti i comparti economici. In Allegato 8 i nostri principali clienti.

Altra caratteristica della nostra società è quella di essere particolarmente specializzata nel fornire servizi professionali ad imprese di medie dimensioni per accompagnarle nel loro processo di crescita. In altre parole quelle che nel nostro linguaggio vengono chiamate "dynamic organization".



Ria Grant Thornton spa è a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd. (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

Oggetto, natura, modalità di svolgimento, tempi ed onorari.

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 14, 16 e 17 comma 1 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39 (il "Decreto") e della Comunicazione CONSOB n. 3556 del 18 aprile 1996, prevede per ciascuno degli esercizi del novembre 2017 - 2025 le seguenti attività:

- 1) la revisione legale del bilancio d'esercizio per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025 della Nova Re SIQ S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del Decreto;
- 2) l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del Decreto;
- 3) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del Decreto e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (il "T.U.I.F.") con il bilancio d'esercizio.

Formano inoltre oggetto dell'incarico:

- la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2017 al 30 giugno 2025 della Nova Re SIQ S.p.A., secondo i criteri raccomandati dalla Consob con delibera n. 10867 del 31 luglio 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

- le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali della Società (modello UNICO, modello IRAP e modello 770 Semplicificato/Ordinario) degli esercizi dal 2017 al 2025;

La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato farà riferimento all'International Accounting Standard n. 34, secondo quanto previsto dall'articolo 154-ter, comma 2 del T.U.I.F.

Dichiariamo formalmente la nostra disponibilità ad accettare l'incarico dell'attività di revisione legale dei conti.

2. Natura e modalità di svolgimento dell'incarico

2.1. Revisione contabile del bilancio di esercizio

L'incarico verrà svolto con riferimento alle funzioni ed alle attività previste dai nuovi principi di revisione ISA Italia, risultanti dalla collaborazione con le associazioni e gli ordini professionali (l'Associazione Italiana Revisori Contabili - Assirevi, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - CNDCEC e l'Istituto Nazionale Revisori Legali - INRL) su base convenzionale, e CONSOB, ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.lgs. 39/2010.

L'incarico in oggetto comporta, quando la possibilità di accedere alle scritture contabili della Società e ad ogni altro documento e informazione ritenuta utile per l'esecuzione del lavoro.



La revisione è finalizzata ad ottenere una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi. La revisione, per valutare l'attendibilità complessiva del bilancio d'esercizio, comporta l'esame e l'ottenimento delle evidenze sugli importi e le informazioni fornite, nonché la valutazione sui principi contabili e le stime utilizzate dagli Amministratori per la redazione degli stessi.

L'esame del controllo interno viene effettuato con lo scopo di valutare i rischi di controllo, la natura, i tempi e l'entità delle verifiche campionarie. Le conclusioni raggiunte dal revisore non rappresentano quindi una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità.

A causa della natura selettiva e dei limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali irregolarità, anche significative, possano non essere individuate.

Qualora nel corso dell'incarico siano individuate delle irregolarità, saranno oggetto di immediata comunicazione ai responsabili delle attività di "governance" e trattate in conformità ai principi di riferimento.

Per accertare la conformità del bilancio d'esercizio alle norme di legge dettate dal Codice Civile, ad integrazione ed interpretazione delle stesse, ci avvarremo dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, richiamati dalla comunicazione Consob n. 99088/150 del 1 dicembre 1999, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente da tale Organismo.

La relazione sulla gestione sarà oggetto di verifica allo scopo di esprimere un giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge. Nello svolgere tale attività, faremo riferimento a quanto indicato nel documento n. 720B dei principi di revisione (SA Italia) sopra richiamati. Come indicato in tale documento, il revisore non modifica il

livello di significatività utilizzato per le attività di revisione del bilancio e determinato in base ai principi di revisione di riferimento.

Qualora nel corso della verifica di cui sopra siano individuate eventuali incoerenze tra la relazione sulla gestione ed il correlato bilancio, le stesse saranno oggetto di immediata comunicazione agli Amministratori e trattate in conformità ai principi di riferimento.

Le modalità di svolgimento dell'incarico sono sinteticamente riportate nell'Allegato 1.

2.2. Controllo periodico della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

L'attività di verifica prevista sarà svolta in linea con le indicazioni della professione contabile in materia.

Il lavoro che verrà svolto in ciascuna verifica periodica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto, consisterà nello svolgimento delle attività indicate dal nuovo principio di revisione (SA Italia) n. 250B sintetizzate nell'allegato 2.

Desideriamo precisare che all'attività di controllo periodico, si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedura di revisione, tra i quali ricordiamo: i limiti relativi all'applicazione del metodo del campione ed a quelli connessi a qualsiasi sistema contabile e di controllo interno.

Qualora nel corso della verifica di cui sopra siano individuate eventuali irregolarità, le stesse saranno oggetto di immediata comunicazione agli Amministratori e agli organi di "governance".

dovremo rilevare una limitazione al lavoro di revisione che sarà trattata in conformità ai principi di revisione di rifinimento.

Le lettere di attestazione che Vi chiederemo dovranno essere sottoscritte, oltre che dal legale rappresentante della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente preposto alla redazione dei documenti societari.

2.8. Rapporti con il Collegio Sindacale

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2409-septies del Codice civile manifesteremo sin d'ora la nostra volontà di concordare con il Collegio Sindacale della Vostra Società le modalità per l'attuazione dello scambio di informazioni rilevanti ai fini dei reciproci mandati.

In tale ambito, sarà nostra cura informare tempestivamente il Collegio - nella figura del suo Presidente - di aree di criticità che dovessero eventualmente emergere nel corso del nostro lavoro. Per contro, chiederemo al Collegio informazioni in merito ai risultati dell'attività di vigilanza da esso svolta ai sensi degli art. 2403 e segg. del Codice civile.

Qualora nel corso del nostro lavoro emergessero fatti ritenuti censurabili, informeremo senza indugio, come prescritto dall'art. 155, comma 2 del T.U.L.F., la Consob ed il Collegio Sindacale.

3. Personale impiegato

Nello svolgimento degli incarichi sopraccitati sarà impiegato un "team" professionale composto, per le società italiane da:

- 1 socio responsabile dell'incarico
- 1 quality review partner
- 1 manager
- 2 revisori esperti

- 2 assistenti revisori

La responsabilità dell'incarico sarà assunta dal socio dott. Fabio Gallassi.

Nello svolgimento del nostro incarico ci impegniamo a garantire la necessaria continuità delle figure direttive e manageriali indicate nella presente offerta. In caso si rendessero oggettivamente necessarie variazioni (come in caso di dimissioni), ci impegniamo a coinvolgerci preventivamente nella fase di sostituzione delle figure interessate.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del Decreto, il ruolo di responsabile della revisione contabile non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sette esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico neppure per conto di una diversa società di revisione, se non siano decorsi almeno due anni dalla cessazione del precedente. Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il socio responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, sarà fatta apposita comunicazione alla Vostra Società, con opportuna informativa anche alla Consob, in vista delle relative sostituzioni.

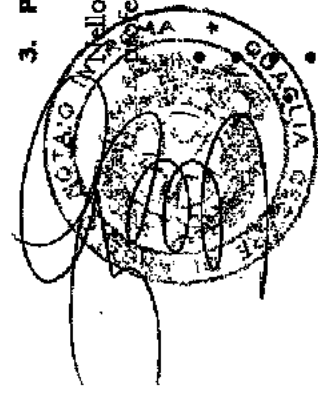
L'ufficio operativo di riferimento della nostra società sarà quello di Roma.

Qualora ritenuto opportuno, potremo avvalerci della collaborazione di ulteriori specialisti in particolari e specifiche materie quali, ad esempio, periti di beni materiali o immateriali, attuari ed altri.

4. Stima dei tempi e degli onorari

La stima dell'impegno necessario all'espletamento del mandato è stata effettuata sulla base delle dimensioni aziendali risultanti dal bilancio della Nova Re SIIQ S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

Gli onorari sono stati determinati applicando le tariffe professionali corrispondenti alle categorie di personale che riterremo di impegnare in caso di affidamento dell'incarico ed è stata effettuata in conformità ai criteri generali



fissati dalla Consob. Inoltre, si evidenzia che gli onorari indicati considerano anche gli interventi di specialisti nella misura da noi ritenuta opportuna in relazione alla complessità della Nova Re SIQ S.p.A.

La stima dei nostri onorari per ciascuno degli esercizi del novennio 2017 - 2025 è, pertanto, la seguente:

Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Revisione legale del bilancio d'esercizio, verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione, verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sottoscrizione del Modello UNICO, IRAP e Modello 770	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della Nova Re SIQ S.p.A.	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Totale	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000

Si ribadisce che negli onorari relativi alla revisione legale del bilancio d'esercizio sono incluse le procedure di verifica finalizzate alla firma delle dichiarazioni fiscali.

Nell'Allegato n. 3 è riportato il prospetto di analisi degli onorari proposti. Tale analisi espone altresì la stima delle ore che riteniamo necessarie per il completamento del nostro eventuale incarico. Le risorse professionali e le onere previste per l'incarico sono state determinate avuto riguardo: alla dimensione, composizione e ricchezza delle più significative aziende patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio della Società; alla preparazione tecnica e all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;

alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi di revisione applicabili;

tenuto conto:

- della conoscenza dei principali aspetti che caratterizzano la Vostra Società, con particolare riguardo ai rischi connessi all'attività svolta ed ai presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno.

Agli onorari di ogni incasso, oltre all'IVA, andranno le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti nonché le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria complessiva massima (di tutte le tipologie di spese) del 5% degli onorari e il contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni.

Il contributo di Vigilanza dovuto alla Consob sarà indicato separatamente e nella somma corrispondente a quella da versare a Consob, calcolato come previsto dalla normativa vigente in materia.

5. Fatturazione e termini di pagamento

La fatturazione degli onorari, prevista a fine mese rispetto alle singole attività interessate, avverrà secondo le seguenti tempistiche:

- **Revisione annuale:**
40% al momento dell'avvio dell'incasso;
40% al termine dell'intervento;
20% alla consegna della relazione di revisione.

Revisione limitata del bilancio semestrale
100% al termine del nostro lavoro, coincidente con l'emissione della relazione al bilancio semestrale.

Il pagamento delle fatture è previsto a vista.

6. Aggiornamento compensi

Gli onorari di cui sopra saranno annualmente adeguati in maniera da tenere conto della percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. In particolare, come indicato nel Vostro capitolato per l'incarico di revisione legale, i corrispettivi indicati hanno validità fino al 31 dicembre 2017 e verranno adeguati al 1 gennaio 2018 e così ad ogni mese di gennaio successivo, saranno adeguati annualmente nella misura della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, base 100 l'indice del mese di dicembre 2016.

La stima degli onorari è stata effettuata sulla base delle informazioni ad oggi rese disponibili ed avendo presente i dati dell'ultimo bilancio approvato. Qualora nel corso dell'incarico si renda necessario modificare i corrispettivi sopra previsti (maggior numero di ore e/o un diverso impegno delle figure professionali previste), a seguito di circostanze eccezionali o imprevedibili, provvederemo a formulare una integrazione della proposta che sarà preventivamente discussa con la Direzione della Società e con il Collegio Sindacale. A queste finalità per circostanze eccezionali o imprevedibili si intendono (i) modifiche normative o (ii) nei principi contabili aventi particolare rilievo ai fini dell'esercizio delle prestazioni oggetto dell'incarico ovvero (iii) significative modifiche nel perimetro imprenditoriale cui le dette prestazioni si riferiscono. L'esecuzione di operazioni di riorganizzazione interna del gruppo di appartenenza non rilevano, invece, come "circostanze eccezionali" o "imprevedibili". Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Questa inteso che eventuali altre attività che, alla luce di mutamenti del quadro normativo o delle regole contabili applicabili (ad esempio: nuovi IFRS od interpretazioni), fossero chiamati a svolgere, anche in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di account sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative

specifiche, o di altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione legale, non sono comprese nella presente proposta e saranno oggetto di volta in volta di integrazione del presente incarico.

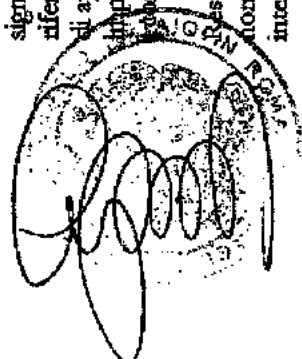
7. Situazioni di incompatibilità

Vi confermiamo che la nostra Società e le *Member Firm* del network Grant Thornton non hanno in essere incarichi di consulenza/prestazioni professionali aventi scadenza successiva al 31 dicembre 2016 con la Nova Re SIIQ S.p.A. e con le Società del Gruppo Sorgente e pertanto dichiariamo che non sussistono cause di incompatibilità con le attività di revisione legale o pregiudizievoli per l'indipendenza del revisore ai sensi della normativa vigente, così come espressamente richiesto nel capitolato per l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Nova Re SIIQ S.p.A. per gli esercizi con chiusura dal 2017 al 2025.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 del Decreto e del Regolamento Consob n. 11971/99 in tema di incompatibilità, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale (membri effettivi e supplenti) e di coloro che svolgono funzioni di direzione aziendale o tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della Vostra Società. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione agli organi o alle persone di cui sopra.

Con la firma della presente ci autorizzate a trattare le informazioni ricevute per le finalità di cui all'art. 17 del Decreto, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle altre entità della nostra rete.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 17 del Decreto, la Vostra Società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza



potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a poter in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Riteniamo utile fornirVi di seguito i nominativi dei Soci di Ria Grant Thornton S.p.A., alcuni dei quali sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché l'elenco nominativo dei componenti del Collegio Sindacale.

Azionisti componenti il Consiglio di Amministrazione

- Luca Sacconi (Presidente)
- Fabio Gallassi (Vice Presidente)
- Silvia Fiesoli (Consigliere)
- Maurizio Finicelli (Consigliere)
- Sandro Gherardini (Consigliere)

Altri Azionisti che compongono il capitale sociale

- Ancona Roberto
- Bassi Marco
- Cevolani Marco
- Cito Martino
- Coluccio Gianluca
- De Angelis Giampiero
- Docci Michele
- Di Stefano Giacomo
- Giacometti Angelo
- Mal Vincenzo
- Passiciano Giovanni
- Pizzocaro Giancarlo
- Polèmi Maurizio
- Polin Mauro

REVIT Srl
 Uniaudit Srl

Procuratori
 Michele Milano

Collegio Sindacale
 Giuseppe Paolone
 Paolo Longoni
 Cosimo Cafagna

Presidente
 Sindaco Effettivo
 Sindaco Effettivo

Ferdinando Belloni
 Alessandro Baldi
 Sindaco Supplente
 Sindaco Supplente

La nostra società non ha Direttori Generali.

8. Relazioni di revisione

Al termine della revisione emerteremo per ciascun esercizio una relazione sul bilancio d'esercizio della Società ai sensi dell'art. 14 del Decreto e in conformità con i principi di revisione di riferimento e con le direttive emanate dagli organismi professionali.

Inoltre, al termine del lavoro sulla revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato emerteremo una relazione nella quale, se le verifiche avranno avuto esito positivo, indicheremo che non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere riportate al bilancio semestrale abbreviato.

La relazione preciserà che la revisione contabile limitata ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo i principi di revisione, che pertanto non consente di esprimere un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

La riproduzione o pubblicazione dei bilanci della Vostra Società, accompagnati dalle nostre relazioni, dovrà essere da noi preventivamente autorizzata e preceduta da una verifica della bozza di stampa per il nostro controllo di qualità. In osservanza alle regole della nostra professione, la nostra relazione non può essere riprodotta né resa disponibile (incluso il formato elettronico) disgiuntamente dai fascicoli completi di bilancio cui si riferisce. Eventuali traduzioni in altre lingue delle nostre relazioni dovranno essere effettuate direttamente da noi.

Riporteremo su apposite carte di lavoro di nostra proprietà le informazioni concernenti l'attività di revisione svolta, ivi incluse le risultanze delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

9. Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale

In applicazione dell'art. 19 comma 3 del Decreto e come previsto dalle raccomandazioni della Consob contenute nella Comunicazione n. 11069 del 1° dicembre 1994 e dal documento n. 315 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, presenteremo con cadenza annuale al Collegio Sindacale, una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, in cui illustreremo le problematiche rilevanti di attenzione e in particolare le carenze significative eventualmente riscontrate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

10. Comunicazioni elettroniche

Durante lo svolgimento dell'incarico potrebbe emergere la necessità di fornire informazioni per via elettronica. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori. Tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivare in

ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

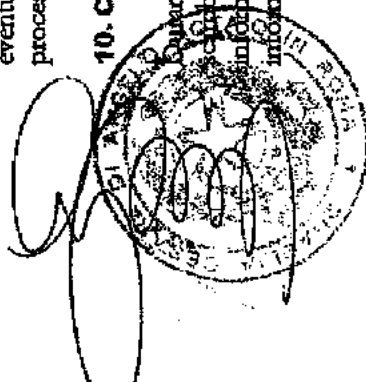
Inoltre, anche se utilizzeremo procedure ragionevoli per controllare i più comuni virus informatici conosciuti prima di inviare informazioni per via elettronica, né la nostra società, né i suoi soci, amministratori, collaboratori e dipendenti saranno ritenuti responsabili nei vostri confronti per ogni eventuale danno direttamente derivante dalla comunicazione elettronica, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

11. Normativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

In considerazione del fatto che i servizi professionali di natura intellettuale oggetto dell'incarico di cui alla presente proposta saranno resi prevalentemente presso i Vostri locali, si richiamano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) al fine di invitarVi a fornire, in contestualità all'accettazione della presente proposta e comunque non oltre la data concordata per l'avvio delle attività, tutte le più dettagliate informazioni in merito agli eventuali specifici rischi esistenti negli ambienti di lavoro a cui il nostro personale avrà accesso, nonché a precisare quali siano le misure di prevenzione più appropriate da adottare per poter escludere tali rischi.

12. Legislazione applicabile e foro competente

La presente lettera, inclusi i rispettivi diritti e doveri delle parti e tutte le controversie che possono sorgere dalla, o in relazione alla, presente lettera di incarico o al suo oggetto, dovranno essere regolate e interpretate ai sensi della legge italiana, senza applicazione delle norme sui conflitti di leggi. Il Foro di Milano avrà esclusiva giurisdizione e competenza su ogni controversia relativa a questa lettera di incarico, al suo oggetto o alla sua interpretazione.



[Handwritten signature]

13. Interruzione dell'incarico

Le eventuali dimissioni dall'incarico, la risoluzione consensuale del contratto e la revoca per giusta causa sono disciplinate dalle disposizioni previste dal D.M. 28 dicembre 2012, n. 261, "Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale", in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del Decreto, nonché del regolamento che dovrà essere emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze scritta la Consob.

14. Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Al fine dell'espletamento dell'incarico di revisione potremmo venire a conoscenza di alcune informazioni rientranti nella nozione di cui all'art. 114, comma 1, del T.U.L.F. (cosiddette "Informazioni Privilegiate").

Le Informazioni Privilegiate a cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente punto, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza.

Qualora la Vostra Società abbia istituito il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115-bis del T.U.L.F., in tale registro andrà iscritto il socio responsabile della revisione legale che sottoscrive la lettera di incarico in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.

Per le finalità dell'incarico prospettato, desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, i dati già assunti dalla nostra società, o che ci saranno in seguito comunicati, saranno utilizzati ai soli fini della revisione contabile.

I dati saranno conservati in parte su archivi cartacei ed in parte su archivi elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal D.lgs 196/2003, e non saranno divulgati all'esterno salvo che a persone, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sulla nostra società.

Tutti i Soci e i dipendenti della nostra società sono paraltro tenuti al segreto previsto dall'art. 2407 del Codice civile. Nei casi in cui, per lo svolgimento della nostra attività, fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio delle attività dei controlli periodici.

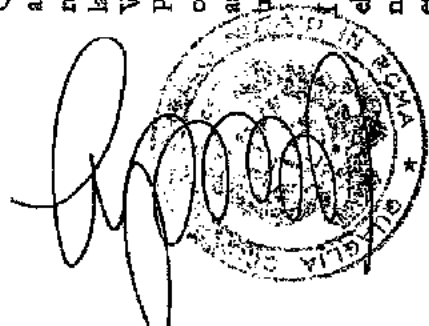
L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ed utilizzare tutti i dati che ci saranno necessari per lo svolgimento delle attività dei controlli periodici. Vi informiamo, altresì, che titolare del trattamento dei dati sarà la Ria Grant Thornton S.p.A. con sede legale in Milano e che il responsabile del trattamento sarà il socio responsabile dell'incarico in oggetto. Vi informiamo, infine, che l'articolo 7 della citata legge conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

15. Normativa anticicliaggio

Ria Grant Thornton S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ("Legge Anticicliaggio") in attuazione della direttiva 2005/60/CE del Parlamento e del Consiglio europeo, relativa alla prevenzione dell'uso, a scopo di riciclaggio, dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.

In particolare, fra tali obblighi figurano:

- a) l'adeguata verifica della clientela e la conservazione e registrazione delle informazioni relative;
- b) la segnalazione all'Unità di informazione finanziaria, ai sensi dell'art. 41 della Legge Anticicliaggio, delle operazioni sospette;
- c) l'obbligo di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 51 della Legge Anticicliaggio, delle infrazioni in merito alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.



L'obbligo di identificazione non si applica tuttavia a determinati soggetti indicati dall'art. 25 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (a scopo esemplificativo: Banche, Intermediari finanziari, Poste Italiane, Uffici della Pubblica Amministrazione, istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche conformemente al trattato sull'Unione Europea, ai trattati sulle Comunità Europee o al diritto comunitario derivato).

Al fine di assolvere all'obbligo di identificazione del cliente Ria Grant Thornton S.p.A. è chiamata dalle disposizioni applicabili ad effettuare, al momento del conferimento dell'incarico, le seguenti attività:

- 1) **verificare l'identità personale, mediante riscontro in un valido documento d'identità (ad esempio carta d'identità o passaporto) della persona fisica conferente l'incarico (ovvero, in mancanza o in caso di attribuzione dell'incarico mediante delibera assembleare, del legale rappresentante) nonché l'appartenenza alla categoria delle persone politicamente esposte (PEP) ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato tecnico al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231;**
- 2) **acquisire i dati identificativi della predetta persona fisica tramite il suddetto documento di identificazione, nonché della persona giuridica cliente;**
- 3) **verificare i poteri di rappresentanza della persona fisica identificata, mediante riscontro in documenti ufficiali consegnati dal cliente (ad esempio certificazione camerale o atto pubblico), da cui risultino i dati identificativi, il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico nonché ogni altra informazione necessaria per l'adempimento degli obblighi di anticiclaggio;**
- 4) **identificare il titolare effettivo, adottando misure adeguate e commisurate alla situazione di rischio per comprendere la struttura di proprietà e di controllo del cliente.**

L'omessa o tardiva identificazione comporta per la società di revisione l'applicazione di sanzioni penali. Resta pertanto inteso che in caso di mancata o non tempestiva consegna dei documenti necessari per effettuare le predette verifiche non potremo dar corso all'incarico.

Per chiarezza ricordiamo inoltre con riferimento all'obbligo di cui al punto b) precedente che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. con la massima tempestività e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

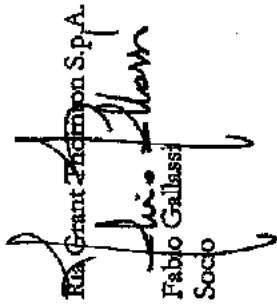
Vi invitiamo a prendere visione ed a restituirci debitamente compilata e firmata l'annessa scheda di raccolta di adeguata verifica (Allegato 5), necessaria ai fini dell'assolvimento del nostro obbligo di identificazione del cliente secondo quanto stabilito dalle norme anticiclaggio.

16. Allegati

- Allegato 1: Modalità di svolgimento dell'attività di revisione e del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato.
- Allegato 2: Controllo periodico della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
- Allegato 3: Dettaglio della stima dei tempi e degli onorari.
- Allegato 4: Esperienze professionali del Team professionali.
- Allegato 5: Scheda di adeguata verifica del cliente.
- Allegato 6: Attestazione della Società Ria Grant Thornton S.p.A...
- Allegato 7: Il Network Grant Thornton.
- Allegato 8: I nostri principali clienti.
- Allegato 9: Relazione di Trasparenza ex art.18 del D. Lgs. N. 39/2010.
- Allegato 10: Curriculum Vitae dell'audit Partner Fabio Gallassi.
- Allegato 11: Curriculum Vitae del Quality Review Partner Angelo Giacometti.
- Allegato 12: Curriculum Vitae dell'Audit Manager Francesco Zaffino.

Saremo lieti di fornirVi ulteriori informazioni o chiarimenti sul contenuto della presente.

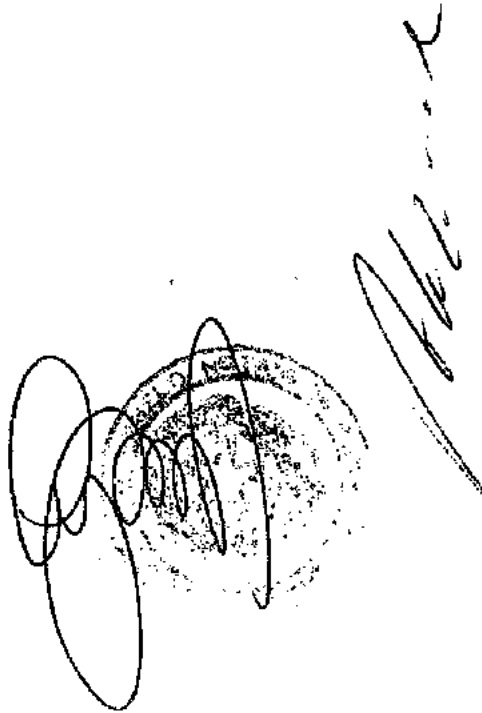
Con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti.


Ria Grant Thornton S.p.A.
Fabio Gallassi
Socio

Per accettazione

Il Legale Rappresentante

Nova Re SIQ S.p.A.



Allegati

Allegato 1

Modalità di svolgimento dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato

L'Audit

Nel contesto mondiale odierno, l'audit è parte integrante del successo di un'azienda, in quanto garantisce ai vari stakeholders che il risultato patrimoniale-economico della stessa sia conforme ai principi contabili applicabili.

Ria Grant Thornton lavora per assicurare che il processo di revisione sia efficiente, di alta qualità e focalizzato sulla dedizione ai nostri clienti. I nostri team di lavoro, sempre aggiornati sugli ultimi sviluppi dei principi contabili e di revisione, forniscono un'assistenza di ampio raggio sia ad aziende private che pubbliche e sono a disposizione dei nostri clienti per assisterli nella risoluzione dei problemi in modo tempestivo ed efficiente.

Ria Grant Thornton considera parte integrante del proprio lavoro mantenere il cliente informato circa gli ultimi sviluppi normativi che possano interessare il business in cui l'azienda opera.

Ria Grant Thornton sviluppa l'esperienza e professionalità del proprio personale e lo mette a disposizione dei propri clienti.

Metodologia di Audit

Ria Grant Thornton, in quanto società membro del network Grant Thornton International Ltd., utilizza "Horizon", la metodologia di audit e standard di revisione sviluppata a livello mondiale da Grant Thornton conforme ai principi di revisione nazionali e internazionali. Tale metodologia è stata sviluppata per fornire un approccio di audit sistematico per ogni cliente e adeguato al contesto in cui esso opera.

"Horizon" enfatizza il coinvolgimento del partner nel processo di pianificazione e definizione dei rischi dell'azienda assicurando che il lavoro di audit sia focalizzato sulle aree di bilancio che presentano il più alto livello di rischio. Inoltre, l'utilizzo di "Horizon" richiede un'approfondita conoscenza del Vostro business e del mercato nel quale la Vostra impresa opera.



Strumenti di Audit

La metodologia "Horizon" viene applicata attraverso l'utilizzo di "Voyager", il software per la revisione sviluppato da Grant Thornton. Con l'utilizzo di "Voyager", il team di lavoro identifica i rischi di bilancio ed i processi e controlli interni che la società ha implementato a presidio di tali rischi. Di conseguenza, il team di lavoro è in grado di definire una strategia di audit specifica per ciascun rischio.

I nostri professionisti utilizzano inoltre "IDEA", uno strumento di estrazione ed analisi di dati, che permette di:

- analizzare in modo indipendente ampie basi di dati verificandone il calcolo;
- effettuare campionamenti;
- selezionare elenchi per conferme saldi.

In sintesi, IDEA permette ai nostri team di lavoro di estrarre ed analizzare dati in pochi secondi, tendendo conseguentemente il processo di revisione più efficiente e meno oneroso per il cliente.

Qualunque sia la dimensione della Vostra società ed in qualsiasi campo operi, la metodologia "Horizon" e il nostro software "Voyager" possono essere personalizzati alla Vostra realtà.

Stampa circolare con il logo Grant Thornton International Ltd. e una firma manoscritta sopra.

Firma manoscritta.

Gli aspetti salienti che caratterizzano il procedimento di revisione legale, conformemente a quanto previsto dai principi di revisione, sono la conoscenza dell'attività dell'impresa, il concetto di significatività nella revisione, la valutazione dei rischi e del sistema di controllo interno e l'acquisizione degli elementi probativi dell'attività di revisione.

L'approccio che sarà applicato nell'espletamento di questo incarico riflette la metodologia di Ria Grant Thornton S.p.A., basata sullo sviluppo di una strategia generale e di un piano dettagliato di revisione incentrato sulla valutazione dei rischi intrinseci e di controllo e sulla identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, nonché sull'esecuzione tempestiva ed efficiente del lavoro di revisione stesso.

Nell'insieme, il nostro piano di revisione è rivolto ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi. Tale ragionevole sicurezza è raggiunta acquisendo sufficienti ed appropriati elementi probativi attraverso un'adeguata combinazione di procedure di conformità e di verifiche di validità. La scelta degli elementi probativi necessari nelle circostanze tiene conto di svariati fattori, tra cui la valutazione della natura e del grado di rischio intrinseco di errore del bilancio nel suo insieme e di singoli conti e classi di operazioni, la capacità dei sistemi contabili e di controllo interno di fronteggiare tali rischi di errori (rischio di controllo), la significatività della voce di bilancio o dell'operazione esaminata e i risultati delle altre procedure di revisione, nonché le fonti e l'affidabilità delle informazioni disponibili.

Desideriamo, comunque, sottolineare che il nostro intervento nel corso dell'intero lavoro sarà dettagliatamente ed attentamente pianificato per:

- **InformarVi con largo anticipo sulle fasi del lavoro di revisione** che richiedono un'assistenza da parte del Vostro personale o un coordinamento delle operazioni di verifica;

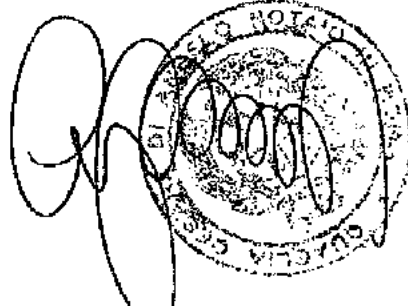
- **Identificare nelle fasi di pianificazione del lavoro di revisione situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche e richiedere conseguenti approfondimenti;**
- **Assegnare le priorità sia in termini di tempi che di risorse per l'esecuzione dei lavori di revisione delle aree di bilancio ritenute più significative.**

Procedure di revisione del bilancio

Il nostro lavoro sarà organizzato in due fasi, *preliminare* e *finale*, rispettivamente prima e dopo la chiusura dell'esercizio.

La fase *preliminare* sarà prevalentemente dedicata alla pianificazione del lavoro di revisione, durante la quale saranno affrontati gli aspetti riguardanti:

- La conoscenza dell'attività dell'impresa;
- La comprensione del sistema contabile e dell'ambiente di controllo;
- La valutazione del rischio intrinseco e del rischio di controllo;
- La definizione del livello di significatività ai fini della revisione legale;
- lo sviluppo del piano di revisione sulla base delle considerazioni riguardanti la specifica valutazione del rischio intrinseco, del rischio di controllo e dei risultati attesi dalla esecuzione di procedure di conformità e di validità;
- l'identificazione di aree contabili significative o particolarmente complesse, incluse quelle che implicano stime contabili discrezionali o sointendono l'esistenza di eventuali rapporti con "parti correlate", per le quali saranno previste specifiche procedure di revisione.



Durante questa fase si provvederà anche a definire modalità, ampiezza e tempistica di esecuzione delle procedure di conformità e di validità, nonché la collaborazione che ci si aspetta di ottenere dal personale della Vostra Società, la composizione del team di revisione ed il coinvolgimento di altri revisori e/o di consulenti esterni.

Altro aspetto di particolare rilievo della fase *preliminare* del lavoro di revisione riguarderà la definizione delle modalità e delle tempistiche di raccolta degli elementi probativi basati su conferme esterne, avvalendosi di stautite procedure di revisione. In particolare, saranno acquisiti elementi probativi per alcune poste specifiche di bilancio ed alcune informazioni attraverso:

- la richiesta di informazioni ai Vostri legali sulle rivendicazioni e sulle cause in corso;
- la verifica dell'esistenza delle partecipazioni e degli strumenti finanziari, anche derivati, secondo i criteri stabiliti dalle specifiche procedure di revisione;
- la richiesta di altre conferme esterne (ad es. clienti, fornitori, istituti di credito, fiscalisti, ecc.).

Si provvederà, inoltre, a definire appropriati metodi per la selezione delle voci da esaminare attraverso campionamenti rappresentativi e non, al fine di raccogliere gli elementi probativi necessari allo svolgimento delle procedure di revisione.

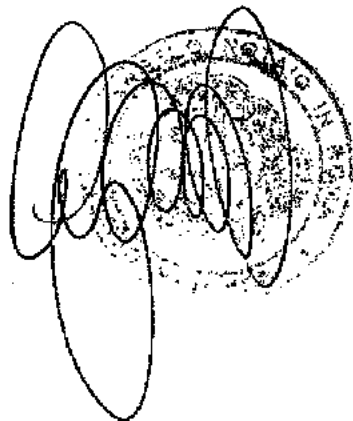
Inoltre, a completamento della fase *preliminare* è prevista la partecipazione alle rilevazioni fisiche delle rimanenze di magazzino in occasione dell'inventario fisico in programma a fine anno o in altra data da Voi preventivamente comunicataci, se ritenuta necessaria in relazione all'attività svolta dalla Vostra società.

La fase *finale* sarà dedicata all'esecuzione del piano di revisione definito nella fase *preliminare*, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- aggiornamento e completamento della attività di raccolta degli elementi probativi, con riferimento sia alle procedure di conformità, sia a quelle di validità, con particolare riferimento all'esame delle risposte ottenute mediante conferme esterne;
- valutazione dei risultati del campionamento;
- verifica della correttezza delle valutazioni e dell'informativa sugli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, anche attraverso l'esame delle risultanze dei lavori di revisione svolti sui bilanci delle relative società;
- acquisizione di sufficienti ed appropriati elementi probativi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio;
- esame di eventuali operazioni con "parti correlate", mediante analisi critica delle informazioni fornite dalla Direzione e di altra documentazione a supporto della esistenza, valutazione, correttezza contabilizzazione ed esposizione in bilancio di dette operazioni;
- analisi conclusiva del bilancio attraverso l'esame della nota integrativa e della relazione sulla gestione per verificarne la correttezza e la completezza della informativa, secondo quanto richiesto dalle norme di legge;
- esame degli eventi successivi;
- richiesta ed ottenimento da parte del Legale Rappresentante della Società di una attestazione che sintetizzi le rispettive responsabilità e corrobori le principali informazioni ottenute dal Management.

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato comporterà l'espletamento delle procedure di verifica desunte dal principio di revisione raccomandato dalla Consob, cui si rimanda, con la precisazione che l'effettiva applicazione di tali procedure sarà stabilita anche in base alle risultanze delle verifiche periodiche di cui al paragrafo "Controllo periodico della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili", nonché alle valutazioni effettuate in sede di pianificazione annuale. Se nel corso del lavoro saranno identificati significativi errori o voci che presentano elementi di indeterminatezza, potremo decidere di svolgere procedure di verifica addizionali o più estese (ad esempio, sondaggi o procedure di validità) nella misura in cui siano necessarie per permetterci di approfondire le problematiche identificate. Nel caso in cui queste procedure di verifica addizionali o più estese rendano il lavoro significativamente diverso da quello proposto, informeremo gli Amministratori e il Collegio Sindacale di tali procedure e delle ragioni che le rendono necessarie.



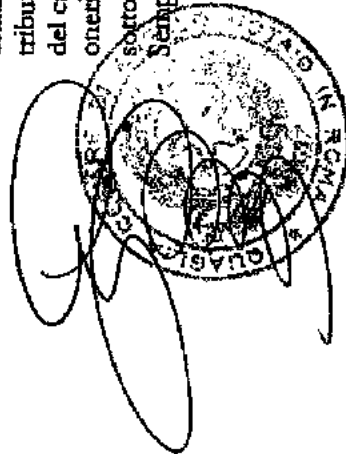
Allegato 2

Controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

Indicativamente, le verifiche che saranno svolte nel corso del mandato sono le seguenti:

- aggiornamento della valutazione del grado di affidabilità del sistema contabile e del sistema dei controlli interni effettuata nel processo di revisione legale;
- richiesta al Collegio Sindacale di informazioni sui risultati della vigilanza che esso dovrà effettuare sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- esame dei libri obbligatori per accertare la loro corretta vidimazione e la tempestività nell'aggiornamento;
- esame dell'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali (dichiarazione, ecc. e verifica con il metodo del campione dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri);

sottoscrizione delle dichiarazioni Mod. UNICO, IRAP e Mod. 770 Semplificato e Ordinario ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,



- previa verifica di conformità alle risultanze contabili ed extra contabili;
- svolgimento di limitati sondaggi, con il metodo del campione, per accertare che le operazioni di gestione vengano rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni, incluse le procedure previste per la tempestività ed appropriata rilevazione, secondo le norme di legge, nei libri obbligatori e nei documenti formali per gli adempimenti tributari e previdenziali;
- lettura dei verbali delle riunioni degli organi societari tenuti nel corso del periodo in esame;
- ottenimento dell'ultimo bilancio periodico o dell'ultima situazione periodica disponibile dell'esercizio in corso, nonché dell'ultimo budget o altro stato previsionale per l'esercizio in corso;
- colloqui con la Direzione della società, con lo scopo di ottenere informazioni sulle operazioni ed eventi significativi che si sono verificati nel periodo;
- colloqui con il Collegio Sindacale e confronto con lo stesso in relazione ad aree di criticità che dovessero eventualmente emergere.

[Handwritten signature]

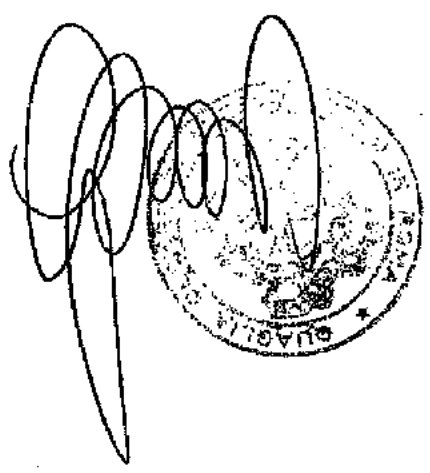
**Allegato 3
DETTAGLIO DELLA STIMA DEI TEMPI E DEGLI ONORARI**

Di seguito riportiamo il dettaglio delle ore e degli onorari per la Nova Re SIQ S.p.A. suddivisi per categoria professionale per ciascun esercizio.

Il presente documento è riservato ai clienti e ai fornitori della Grant Thornton International Ltd. (Grant Thornton International) and the member firms are not a vendibile patrimonio.

	Ore complessive	Mix %	Compenso orario (euro)	Contispettiva complessiva (euro)
Partner	45	11%	180,00	8.100,00
Manager	110	27%	110,00	12.100,00
Revisore esperto	130	31%	80,00	10.400,00
Assistenti	130	31%	55,00	7.150,00

Totale	415	100%		37.750,00
<i>Assegnato a si carico</i>				-8.750,00
Totale				29.000,00



	Ore complessive	Mix %	Compenso orario (euro)	Contispettiva complessiva (euro)
Partner	16	12%	180,00	2.880,00
Manager	37	27%	110,00	4.070,00
Revisore esperto	41	30%	80,00	3.280,00
Assistenti	41	30%	55,00	2.255,00

Totale	135	100%		12.485,00
<i>Assegnato a si carico</i>				-3.485,00
Totale				9.000,00

[Handwritten signature]

Allegato 4

Audit Partner

Fabio Gallassi

Dottore Commercialista e Revisore Legale

Fabio Gallassi, Audit Partner di Ria Grant Thornton, è Vice Presidente, responsabile dell'ufficio di Roma e Responsabile Risk Management e Controllo Qualità.

Dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio all'Università "La Sapienza" di Roma, ha iniziato la sua carriera in un'altra società di revisione ed è entrato in azienda nel 1987.

Nel corso della sua ormai trentennale esperienza nel settore, ha maturato significative esperienze in valutazioni di azienda nell'ambito di progetti di emissione di quote di risparmio di primarie aziende bancarie ed industriali e di progetti di acquisizione, fusione ed aumenti di capitale in aziende bancarie, industriali e commerciali.

Esperto di revisione contabile in aziende di medio/grandi dimensioni commerciali, industriali, manifatturiere, di servizi, bancarie e di intermediazione mobiliare.

Componente del Collegio Sindacale di significative società nazionali ed internazionali, è iscritto al Registro dei Revisori Legale e all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.

Componente della Commissione Antiriciclaggio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, Liquidatore Giudiziale in procedure concorsuali e iscritto al ruolo dei Consulenti Tecnici del Giudice (CTU) presso il Tribunale Civile di Roma.

E' cultore della materia "Revisione aziendale" e docente aggiunto del Corso di Revisione Aziendale presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Relatore in Convegni e Seminari su temi connessi alla contabilità, il bilancio d'esercizio e consolidato e la revisione contabile sia presso aziende private che presso ordini professionali (Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara, Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma, Collegi dei Ragionieri di Prato, Firenze, Siena e Livorno) che presso Università (Roma, Latina, Bari e Pescara).

E' coautore del testo "GOVERNANCE, ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DELLE IMPRESE, del "Manuale del Revisore, de "Il Decreto di attuazione delle Direttive IV e VII" e de "Il Decreto di attuazione delle direttive comunitarie N° 86/635 e N° 89/117".

Il curriculum vitae è riportato nell'Allegato 10.

Competenze linguistiche
Inglese

Contatti

Fabio Gallassi
Ria Grant Thornton Spa
Via Salaria, 222
00198 Rome

ITALY
T: +39 (0) 6 8551752
M: +39 335 7049919
F: +39 (0) 6 8552025
fabio.gallassi@ria-it.gt.com



Quality Review Partner

Angelo Giacometti

Dottore Commercialista e Revisore Legale

Angelo Giacometti, Audit Partner di Ria Grant Thornton, ufficio di Roma, è membro del Comitato Risk Management Quality Control della società e Responsabile Settore Audit SIM.

Entrato in azienda nel 1994, ha ricoperto nel corso degli anni ruoli con crescenti responsabilità. Componente dell'International Desk aziendale, Angelo, è uno dei Leader del "Global Asset Management Team" e del Gruppo di lavoro "Asset Management Community of Interest" del circuito Grant Thornton International; abituato ad operare nell'ambito del network e con clientela internazionale, detiene rapporti professionali con numerose aziende situate in paesi esteri, quali USA, Inghilterra, Belgio, Grecia, Gran Bretagna, Germania e Spagna.

Nel corso della sua ormai ventennale esperienza nel settore, ha svolto e coordinato numerosi incarichi di revisione e organizzazione contabile, sia per aziende private, di varie dimensioni e settori, che per aziende pubbliche. La sua esperienza include audit di aziende multinazionali, due diligence e compliance audit. Possiede una diffusa conoscenza dei sistemi amministrativo-contabili e di controllo di gestione, con particolare riferimento alla contabilità analitica, all'analisi dei centri di costo e alla riconciliazione con la contabilità economico-patrimoniale.

E' laureato con lode in Economia all'Università di Roma "La Sapienza" ed ha partecipato alla stesura del testo "GOVERNANCE, ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DELLE IMPRESE".

Iscritto al Registro dei Revisori Legali.

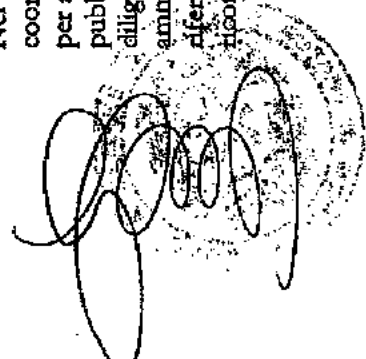
Competenze linguistiche
Inglese, Spagnolo.

Competenze linguistiche
Inglese

Il curriculum vitae è riportato nell'Allegato 11.

Contatti
Angelo Giacometti
Ria Grant Thornton Spa
Via Salaria, 222
00198 Roma

ITALY
T: +39 (0) 6 8551752
M: +39 335 6740020
F: +39 (0) 6 8552023
angelo.giacometti@ria.it



Manager

Francesco Zaffino
Revisore legale

Francesco è Manager nell'area *Assurance* del settore finanziario della Ria Grant Thornton presso l'ufficio di Roma. Tra i principali clienti di revisione seguiti nel settore finanziario: Previa Invest SIM, Promofinam SIM, Forti Investimenti SIM, Studio Gaffino SIM, Copernico SIM, BCC Centro Calabria, BCC di Bellegra, Banca Impresa Lazio.

Esperienze professionali iscritto al registro dei revisori legali, esperto in revisione e assistenza contabile da oltre 10 anni per società operanti sul mercato italiano ed internazionale nel settore finanziario industriale e dei servizi. Tra le principali esperienze:

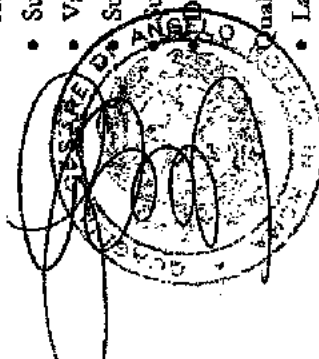
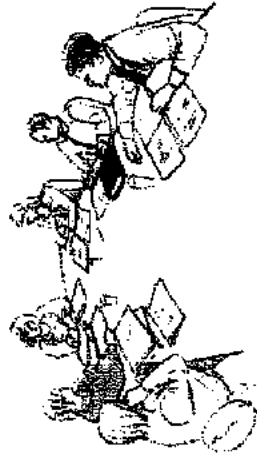
- Revisione contabile
- Assistenza contabile organizzativa
- Supporto nelle attività di restatement secondo i Principi contabili LAS/IFRS
- Valutazioni d'azienda e attività di Due Diligence
- Supporto nella redazione di Business Plan
- Supporto nella redazione di bilanci civilistici
- Docente ai corsi di formazione interni alla società
- Qualifiche professionali e formazione
- Laurea in Economia e Commercio

- Revisore contabile -Iscritto al Registro dei revisori contabili al numero di protocollo progressivo 169610 D.M. del 13/11/2013 G.U. n. 91 del 19/11/2013

Competenze linguistiche
Inglese.

Il curriculum vitae è riportato nell'Allegato 12.

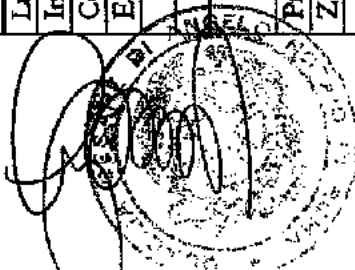
Contatti
Francesco Zaffino
Ria Grant Thornton Spa
Via Sabazia, 222
00198 Roma
ITALY
T: +39 (0) 6 8551752
F: +39 (0) 6 8552023
francesco.zaffino@ria.it, rz.com



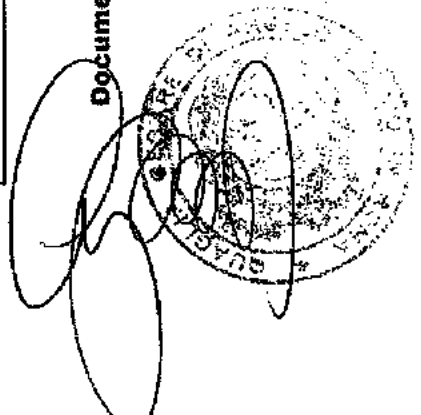
Allegato 5

Scheda di adeguata verifica della clientela ai sensi del D.Lgs. 231/2007

SCHEDA DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (Scheda di adeguata verifica della clientela ai sensi del D.Lgs. 231/2007)	
1. GENERALITÀ DEL CLIENTE	
Ragione Sociale - Denominazione sociale	
Indirizzo Sede Legale	
Cap - Comune	
Provincia - Stato	
Partita IVA	
2. GENERALITÀ DEL SOGGETTO DELEGATO A OPERARE PER CONTO DEL CLIENTE (RAPPRESENTANTE LEGALE)	
Cognome e Nome	
Luogo e data di Nascita	
Indirizzo di residenza	
Codice Fiscale	
Estremi del documento di identificazione ; a) Tipo documento	
b) Numero documento	
c) Ente emittente e Data del rilascio documento	
3. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA	
Prevalente attività svolta dalla Società cliente	
Zona geografica di svolgimento dell'attività	
4. INFORMAZIONI SULLO SCOPO DEL RAPPORTO	
Tipo di Revisione	
Altro (specificare)	



5. TITOLARE EFFETTIVO – Il sottoscritto dichiara:	
"la non sussistenza di Titolari Effettivi" o "la sussistenza di n° ... Titolari Effettivi"	
6. DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE EFFETTIVO – se sussiste socio/i che detengono quote di capitale superiori al 25%	
Cognome e Nome	
Luogo e data di Nascita	
Residenza anagrafica	
Codice Fiscale	
Estremi del documento di identificazione ; a) Tipo documento	
b) Numero documento	
c) Ente emittente e Data del rilascio documento	
7. PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA (PEP) – Il sottoscritto dichiara:	
Ai sensi della definizione contenuta nell'allegato tecnico al decreto 21.11.2007, n. 231 di: "essere PEP" o "non essere PEP"	
Consapevole delle responsabilità previste dal D.Lgs. 231/07 confermo le informazioni e i dati sopra dichiarati ai punti dal n.1 al n.7:	
Luogo e data	Firma



Documentazione da allegare alla presente scheda di adeguata verifica del cliente:

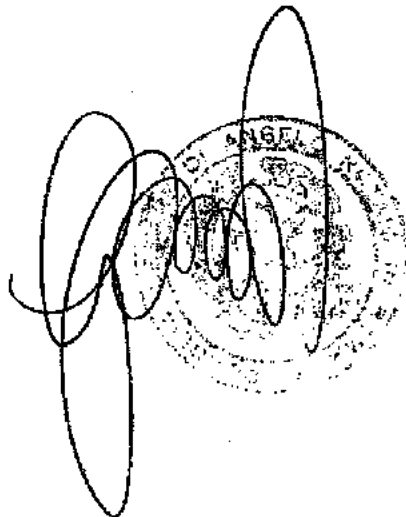
- Visura camerale della Società
- Copia fronte retro documento d'identità in corso di validità del soggetto delegato ad operare (Legale Rappresentante)
- Copia codice fiscale del delegato ad operare (Legale Rappresentante)
- (Se applicabile) copia fronte retro documento d'identità del Titolare Effettivo
- (Se applicabile) copia codice fiscale del Titolare Effettivo



Allegato 6

ATTESTAZIONE ISCRIZIONE DELLA SOCIETÀ RIA GRANT THORNTON S.p.A. AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI E ALLA CONSOB

Con il presente allegato, si attesta che la Società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede legale a Milano in Corso Vercelli 40 P.I. 02342440399, è regolarmente iscritta all'apposito Registro dei revisori legali al n. 157902, ai sensi del DM 8 febbraio 2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 14 del 19 febbraio 2010 (già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n.49).



A large, stylized handwritten signature is written in the upper right corner of the page.

Allegato 7

Il Network Grant Thornton - Nel mondo

Grant Thornton International Ltd. è una delle organizzazioni leader a livello mondiale di società indipendenti di revisione, assistenza fiscale e advisory. Le società, ad essa appartenenti, aiutano le imprese dinamiche ad esprimere la loro potenzialità di crescita, fornendo un'assistenza completa e mirata attraverso un'ampia gamma di servizi.

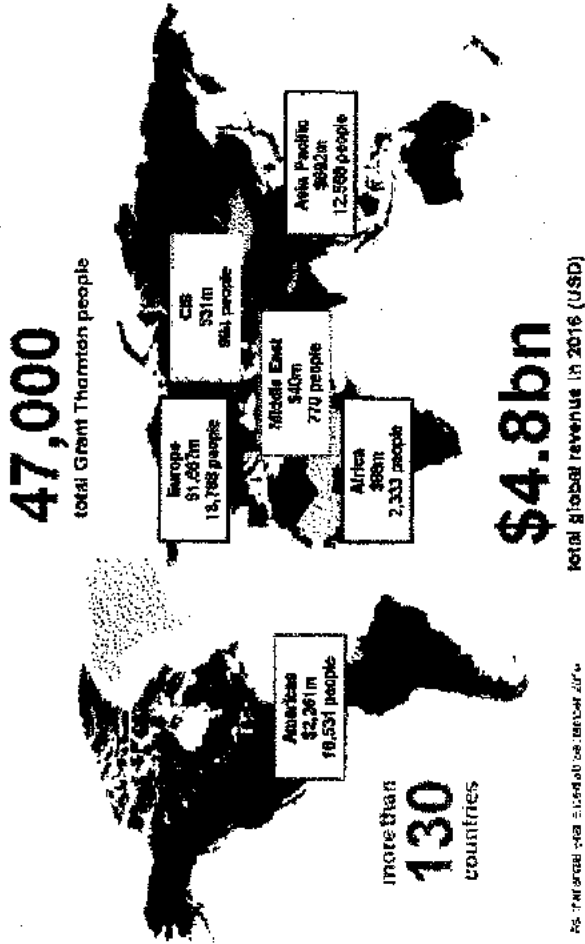
In Grant Thornton 47.000 persone, in oltre 130 paesi, sono impegnate nel fare la differenza per i propri clienti, i colleghi e la comunità in cui viviamo e lavoriamo.

Nei Paesi dove non ci sono attualmente delle member firm, Grant Thornton si avvale localmente di controparti fidate ("referred firms") che garantiscono gli stessi livelli qualitativi.

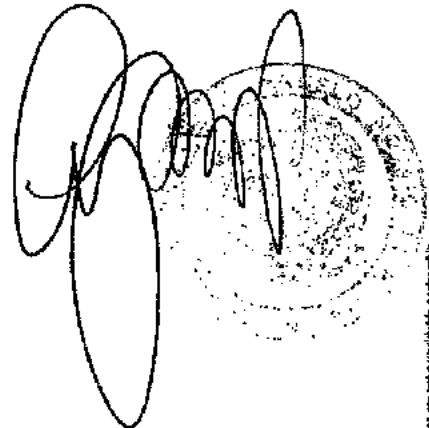
La nostra organizzazione internazionale promuove una visione globale comune che premia il "pensare" su scala mondiale e l'"agire" mirato a livello locale.

Tutti i professionisti della nostra organizzazione comprendono il valore di essere parte di un'organizzazione globale coesa. Una forte collaborazione si traduce in una cultura globale solida e omogenea.

In Grant Thornton sosteniamo la diversità di vedute e incoraggiamo una partecipazione attiva e propositiva nei nostri team che rispecchi l'unicità dei nostri clienti. Questa comune condivisione è al centro dei nostri valori ed è alla base dell'approccio che proponiamo ai nostri clienti.



ES: 741 0001 - 016 41164400 - 06 6191047 2014



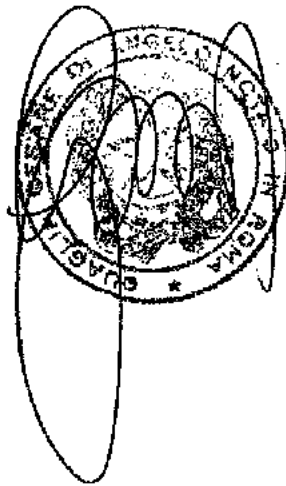
Ria Grant Thornton Ltd is a member firm of Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

[Handwritten signature]

L'adesione al Network GTI richiede alle member firm il mantenimento di un sistema di controllo interno in accordo con l'International Standard on Quality Control (ISQC) e la disponibilità ad essere assoggettata a verifiche periodiche sul rispetto degli Standard da parte di team di reviewers internazionali.

Grant Thornton International ha sviluppato e diffuso tra le member firm specifiche procedure e metodologie con l'obiettivo di assicurare in tutte le imprese aderenti al Network GTI il permanere di elevati livelli di qualità, di etica professionale e di servizio.

Ogni membro di Grant Thornton International è una realtà nazionale separata. Ogni member firm è costituita a livello locale con una struttura proprietaria indipendente da GTI e aderisce volontariamente al Network con l'obiettivo di condividere con le altre member firm la stessa strategia, gli stessi valori, i medesimi standard professionali, garantendo così il medesimo approccio nel servizio al cliente, i medesimi sistemi di controllo di qualità e le stesse tecniche di gestione dei rischi professionali.



A. Thornton

Grant Thornton - In Italia

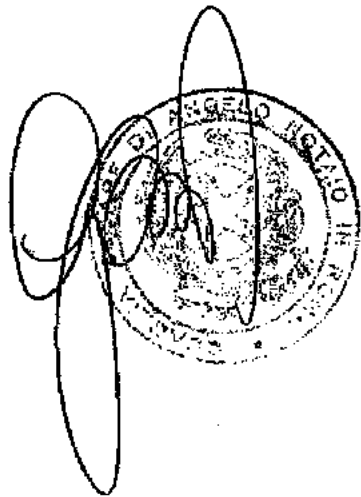
Grant Thornton in Italia riunisce le competenze tecniche dei servizi di Audit & Assurance, Tax e Advisory, attraverso le member firm italiane di Grant Thornton International Ltd. (Ria Grant Thornton S.p.A., Grant Thornton Consultants S.r.l., Bernoni Grant Thornton e Grant Thornton Financial Advisory Service S.r.l.)

Ria Grant Thornton S.p.A. è la member firm italiana del Network Grant Thornton responsabile dei servizi di Audit & Assurance.

Ria Grant Thornton S.p.A. è una società di organizzazione e revisione contabile a matrice nazionale iscritta nel Registro dei revisori legali di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39 del 2010, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto da CONSOB al n. 49.

E' membro del Consiglio Direttivo e della Commissione Tecnica di Assirevi, l'associazione italiana delle società di revisione.

E' autorizzata dal PCAOB (Public Company Accounting Oversight Board) a prestare servizi di revisione per le società quotate nei mercati mobiliari nordamericani.



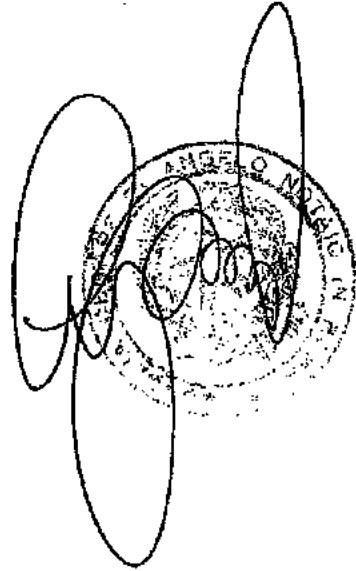
Ria Grant Thornton S.p.A. ha realizzato un Sistema di Qualità in conformità con la norma UNI EN ISO 9001:2008, per la progettazione e l'erogazione di servizi di revisione ed organizzazione contabile.

La Società dispone di un Codice Etico aziendale i cui principi ispiratori regolano l'esercizio delle attività di Ria Grant Thornton S.p.A. Tali principi rappresentano una guida nei comportamenti professionali e consentono di mantenere e promuovere valori quali l'obiettività, la competenza e la riservatezza.

L'attività della Società è sottoposta a supervisione e controlli con cadenza periodica da parte di organi interni (Comitato Risk Management & Quality Control - CRMQC - e Grant Thornton) ed esterni (Consob, DNV).

UFFICI - Ria Grant Thornton -

- Ancona
- Bari
- Bologna
- Firenze
- Milano
- Napoli
- Padova
- Palermo
- Perugia
- Pescara
- Pordenone
- Rimini
- Roma
- Torino
- Trento
- Verona



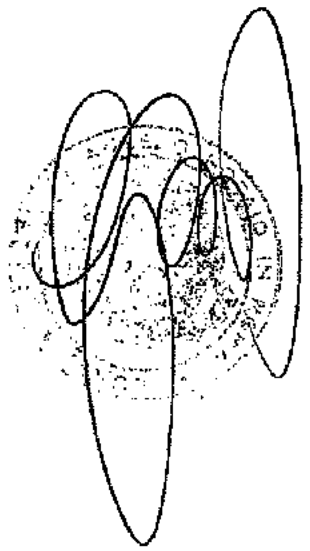
[Handwritten signature]

I valori condivisi del nostro Network

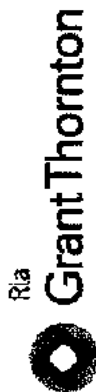


Uniti dai nostri valori
 I nostri valori comuni ci uniscono, guidano il nostro comportamento e
 sostengono tutto quello che facciamo.

I nostri valori sostengono il nostro impegno nel fare la differenza per i
 nostri clienti, i colleghi e la comunità.



[Handwritten signature]



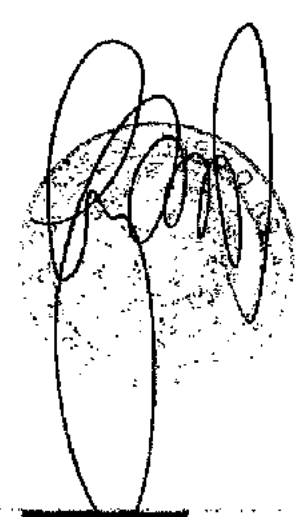
Riconoscimenti

In tutto il mondo riceviamo numerosi premi e riconoscimenti per essere un ottimo posto dove formarsi e un ottimo posto dove lavorare. Il nostro approccio di lavoro, in equilibrio con la nostra vita privata riflette l'importanza posta, in Grant Thornton, alla persona, prima che al risultato.



**MPF Awards
For Management
Excellence
2014**

Winner
Best managed
international firm



Re Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd. (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Member firms are identified independently by the member firms.

Allegato 8

I nostri principali clienti

Cliente	Settore	Sede
A VA Assicurazione *	Assicurazione	Milano
Banca Popolare di Sondrio *	Servizi finanziari	Sondrio
Banca Popolare di Vicenza *	Servizi finanziari	Vicenza
BCC della Romagna Occidentale *	Servizi finanziari	Ravenna
Bibera *	Holding di partecipazioni	Milano
Gruppo Eni *	Produzione, distribuzione energia	Roma
Al Group *	Distribuzione prodotti biologici	Torino
Autos Media **	Servizi di comunicazione	Milano
COMAD	Grande Distribuzione	Bologna
ELGMA	Grande Distribuzione	Reggio
ENPADI (Cassa Nazionale Dottori Commercialisti)	Fondo pensione	Roma
CONSP	Servizi alle pubbliche amministrazioni	Roma - MEF
CONTRAL	Trasporti pubblici	Roma
ENEA	Nuove Tecnologie, Energia, Sviluppo	Roma - MISE
Impiantista	Intermediari finanziari europei	Torino
Fondazione Cal Grande Ospedale Maggiore di Milano	Servizi sanitari, ricerca	Milano
Fondazione Petruzzelli	Grande Distribuzione	Bar
Università Cattolica del Sacro Cuore	Grande Distribuzione	Milano
C.M.C.	Grande Distribuzione	Ravenna

* = Enti di interesse pubblico - EIP

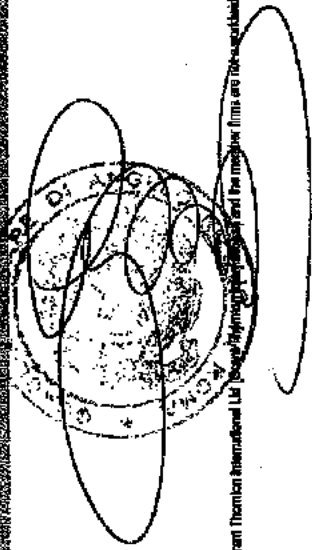
** = Quotato AIM



[Handwritten signature]

I nostri principali clienti

Cliente	Settore	Sede
Gruppo Autostrade	Infrastrutture	Roma
Gruppo BolognaFiere S.p.A.	Fieristico	Bologna
Gruppo Torinese Trasporti	Trasporti pubblici	Torino
ITPA S.p.A.	Trasporti pubblici	Bologna
Milano Saravalle Milano Tangenziali	Infrastrutture	Milano
Regione Emilia Romagna	Ente pubblico	Bologna
Regione Piemonte	Ente pubblico	Torino
Regione Lazio	Ente pubblico	Roma
Regione Veneto	Ente pubblico	Venezia
Consorzio Gianato	Finanziamento formazione - Ente bilaterale	Roma
Farme di Montecatini S.p.A.	Servizi termali	Montecatini
Tames des Hbres Italia ONI US	Organizzazione per la difesa dei bambini nel paese in via di sviluppo	Milano
Romana - People to People Italia ONI US	Progetti di sviluppo nel sud del mondo	Milano
ADAS	Assistenza domiciliare	Udine
Coalisoni Coal and Fuels	Miniere trasporti logistica	Milano
Gruppo ALLIANZ Capital Partners	Energia	Milano
EMX NET Airline Company Ltd	Compagnia aerea	(EE) Varese
AVANAIR Limited	Compagnia aerea	(EE) Hanga
WESTERN UNION Payment Services	Trasferimento di denaro	(EE) Roma

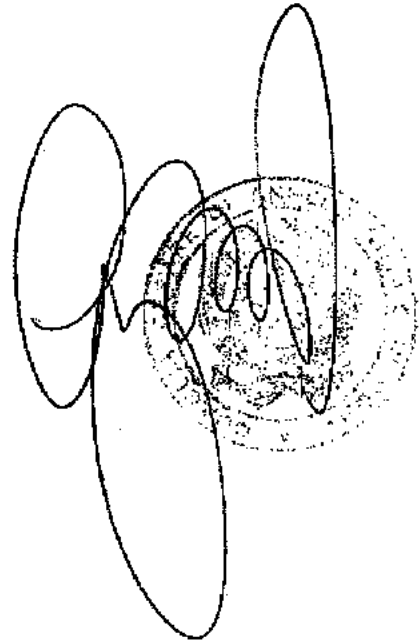


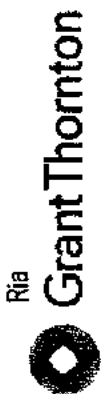
A. P. R.

Ria Grant Thornton has a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd. and the member firms are not regulated partnerships. Services are delivered independently by the member firms.

Allegato 9

Relazione di Trasparenza ex art. 18 del D.Lgs. n. 39/2010

A handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is stylized and appears to be 'R. P. ...'. The stamp is partially obscured by the signature.A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page. It is a stylized signature, possibly 'R. P. ...', written in a cursive style.



[Handwritten signature]

Ria
Grant Thornton

Società di rivestimenti ed organizzazioni amovibile
Sede Legale: Corso Venezia n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA 02724940209 - R.E.A. 1992490
Ragione del registro Impet n. 167962, del Justice del 28/01/2000 Spedite dalla società di rivestimenti della CONSOB al n. 49
Capitale Sociale € 1.032.610,00 in interamente versato
Uffici: Torino - Bari - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Pordenone - Roma - Torino - Trento - Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax, and advisory services to our various member firms, as the context requires.
The Grant Thornton logo is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL) and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to of itself, GTIL and the member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

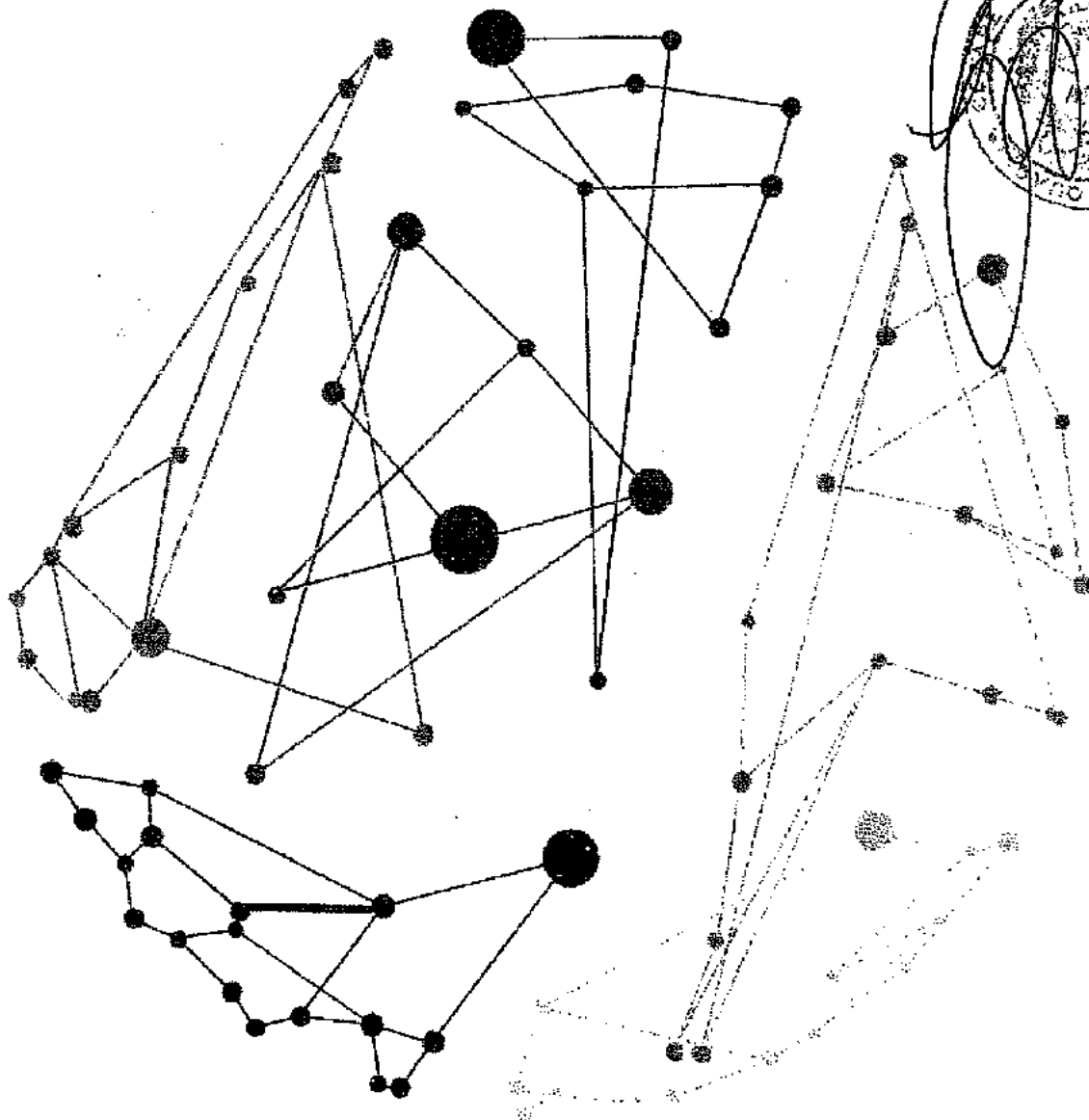


Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership.
Services are delivered independently by the member firms

[Handwritten signature]

Relazione di trasparenza 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

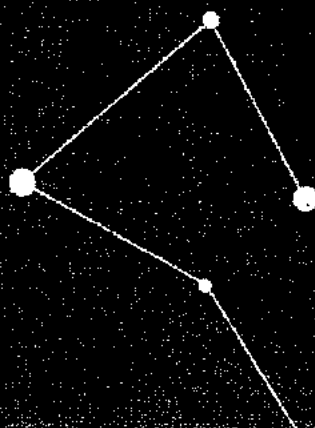
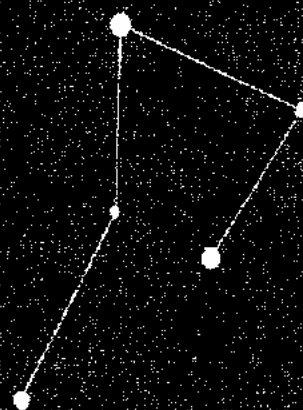


[Handwritten signature]

A circular stamp from the Italian Chamber of Commerce (C.C.I.A.A.) is visible, featuring the text "C.C.I.A.A. DI ANGELO NGALLO IN P.A.S." around the perimeter. A handwritten signature is written over the stamp.

Contenuti

1. Forma Giuridica, Struttura Proprietaria e di Governo
2. Rete di appartenenza
3. Sistema di controllo interno della qualità
4. Ultimo controllo della qualità
5. Elenco degli enti di interesse pubblico oggetto di revisione legale da parte di Rla Grant Thornton S.p.A.
6. Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione
7. Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci
8. Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 18 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39



Forma Giuridica, Struttura Proprietaria e di Governo

Forma Giuridica

Ria Grant Thornton S.p.A. (di seguito anche "Ria Grant Thornton", la "società di revisione" o la "Società") è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02342440399, capitale sociale Euro 1.832.610,00 i.v., che svolge attività di revisione e organizzazione contabile, nonché le altre attività demandate alle società di revisione da specifiche norme di legge.

Ria Grant Thornton è iscritta al numero progressivo 157902 del Registro dei Revisori Legali istituito ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 39/2010 ove, a far data dal 13 settembre 2012, risultano transitate tutte le società di revisione in precedenza iscritte all'albo speciale istituito ai sensi dell'Art. 161 D.Lgs 24 febbraio 1998.

Struttura Proprietaria

Il capitale sociale di Ria Grant Thornton S.p.A. è pari ad Euro 1.832.610,00 (unmilioneottocentotrentaduesecentodieci) ed è suddiviso in (i) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno/00) ciascuna, alle quali - ove dette azioni siano di titolarità di persone fisiche abilitate all'esercizio della revisione legale - è connesso l'obbligo di eseguire, ai sensi dell'articolo 2345 cod. civ., le prestazioni accessorie descritte e disciplinate ai sensi dello Statuto e (ii) azioni fornite di particolari diritti patrimoniali ai sensi dell'articolo 2350, commi 2 e 3 del Codice Civile, del valore nominale di Euro 1 (uno/00) ciascuna. Tali azioni fornite di particolari diritti patrimoniali sono detenute dalle società che hanno conferito i rami d'azienda. REVIT S.p.A. (già Ria & Partners S.p.A.), e Uniaudit S.p.A., nella misura rispettivamente del 50,5% e del 16,2%.

Per talune materie soggette all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria (quali, ad esempio, l'ingresso di nuovi soci nella compagine sociale e l'adesione a Network professionali, nonché la risoluzione dei relativi rapporti), sono previsti quorum deliberativi qualificati.

Struttura di Governo

Consiglio di Amministrazione

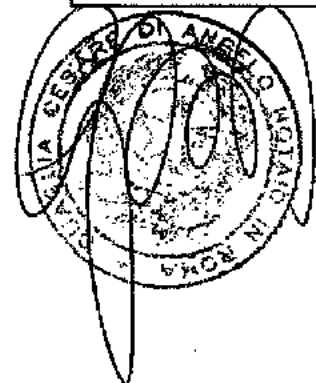
Ria Grant Thornton è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea e composto da 6 (sei) soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di gestione degli affari sociali, fatte salve le materie che per legge e Statuto sono riservate all'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica per un periodo di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione in carica scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2017.

Maurizio Finicelli Presidente del CdA
Giancarlo Pizzocaro Vicepresidente - Consigliere
Luca Saccardi Vicepresidente - Consigliere
Marco Cevolani Consigliere
Sandro Gherardini Consigliere
Giovanni Palasciano Consigliere



Handwritten signature or initials on the right margin.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale - al quale è affidata anche la revisione legale a norma degli articoli 2403 e 2409 bis c.c. - è formato da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) membri supplenti, nominati per un triennio dall'Assemblea dei soci in data 13 novembre 2014.

Giuseppe Poalone Presidente del Collegio Sindacale
Paolo Longoni Sindaco
Cosimo Cafagna Sindaco
Ferdinando Belloni Supplente
Alessandro Baldi Supplente

Organismo di Vigilanza

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, Ria Grant Thornton ha adottato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ha optato per un organo di vigilanza monocratico, nominando nel ruolo l'Avv. Massimo Militerni.



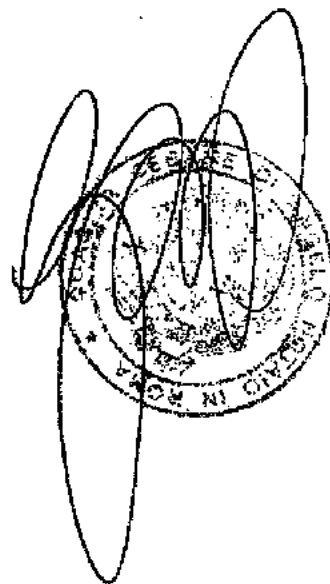
Gestione territoriale

Ria Grant Thornton opera attualmente su tutto il territorio nazionale, con 16 sedi, 18 Partners, e oltre 200 professionisti.



Uffici

- Ancona
- Bari
- Bologna
- Firenze
- Genova
- Milano
- Napoli
- Padova
- Palermo
- Perugia
- Pescara
- Pordenone
- Rimini
- Roma
- Torino
- Trento



Rete di appartenenza e disposizioni giuridiche e strutturali che la regolano

Ria Grant Thornton S.p.A. è member firm del network internazionale Grant Thornton International Ltd (GTIL).

Grant Thornton International è un'organizzazione formata da entità indipendenti quali società di revisione contabile e di consulenza. Ogni società membro ("member firm") di GTIL è una realtà nazionale separata. Queste società non fanno parte di un'unica associazione internazionale né sono legate tra di loro da vincoli legali di qualsiasi natura.

L'appartenenza al network GTIL non le rende responsabili per i servizi o le attività svolte dalle altre società del network. Ogni "member firm" è costituita a livello locale con una struttura proprietaria indipendente da GTIL e aderisce volontariamente al network Grant Thornton International con l'obiettivo di condividere con le altre Member Firm la stessa strategia, gli stessi valori, i medesimi standard professionali, le stesse metodologie, il medesimo approccio nel servizio al cliente, i medesimi sistemi di controllo di qualità e le stesse tecniche di gestione dei rischi professionali.

GTIL ha sviluppato e diffonde tra le member firms specifiche procedure e metodologie in ciascuna delle predette aree con l'obiettivo di assicurare in tutte le imprese aderenti al network GTIL il permanere di elevati livelli di qualità, etica professionale e di servizio.

La maggior parte delle Member Firm porta il nome Grant Thornton o in esclusiva oppure attraverso l'utilizzo di un nome nazionale regolamentato da un

accordo con Grant Thornton International sull'uso dello stesso.

L'adesione al network GTIL richiede alle member firm il mantenimento di un sistema di controllo interno in accordo con l'International Standard on Quality Control (ISQC) 1 e la disponibilità ad essere assoggettata a verifiche periodiche sul rispetto degli Standards da parte di team reviewers internazionali.

Al 30 settembre 2015 Grant Thornton International era presente in oltre 130 paesi, con più di 42.000 professionisti, per un fatturato globale di US\$ 4,6 miliardi.

42.200
professionisti in tutto
130
paesi

Fatturato
consulenza
globale
\$1,953bn

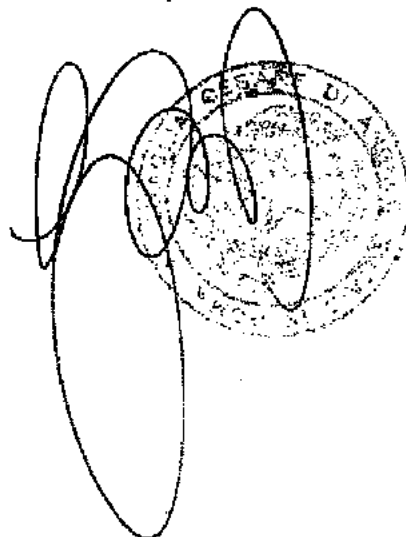
Fatturato
\$4,6bn
Consulenza globale 2015

Posizione
con
Top 6
network

Fatturato
tax
globale
\$968m

Fatturato
advisory
globale
\$1,3bn

Informazioni sul network GTIL sono disponibili sul sito:
www.gti.org



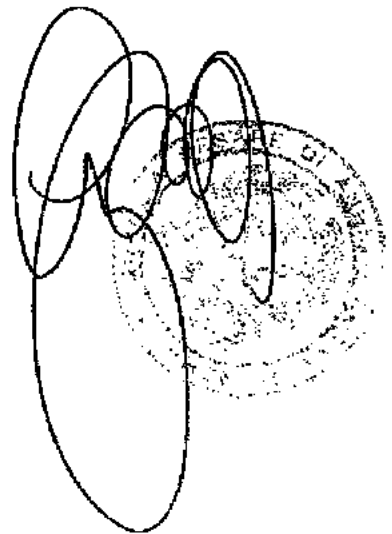
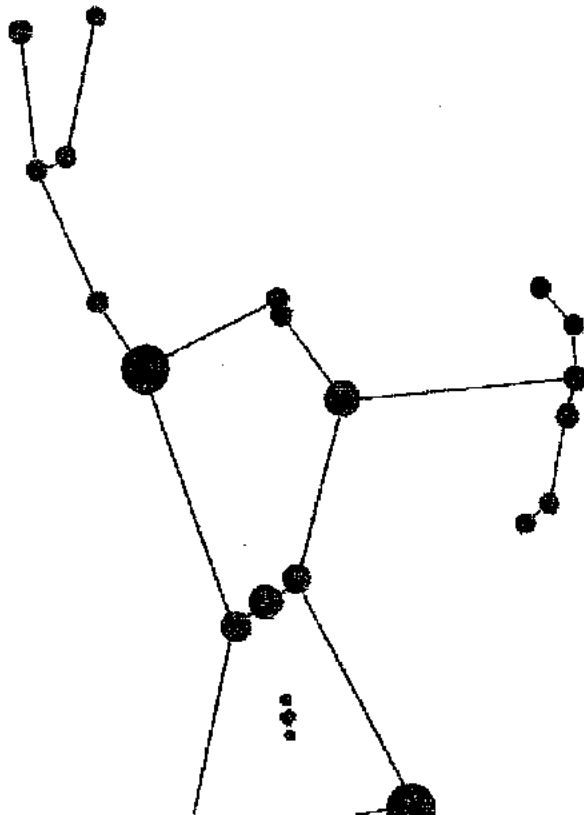
[Handwritten signature]

Sistema di controllo interno della qualità

La descrizione del sistema di controllo interno della qualità adottato da Ria Grant Thornton riportata nella presente Sezione, si articola come segue:

- Leadership del sistema di controllo interno della qualità
- Principi etici
- Indipendenza
- Risorse umane e formazione
- Accettazione e mantenimento delle relazioni con i clienti e degli incarichi
- Svolgimento degli incarichi
- Controllo della qualità

R. Grant Thornton



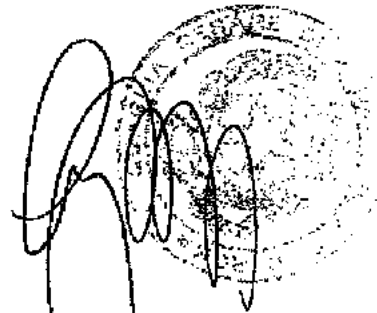
Leadership del sistema di controllo interno della qualità

Uno dei valori fondamentali di Ria Grant Thornton è rappresentato dalla capacità di e dall'attitudine a generare e trasmettere ai diversi stakeholders (mercato, soci, dipendenti, clienti, fornitori, autorità di vigilanza e controllo, ecc.) una chiara percezione dell'affidabilità e della qualità del proprio lavoro e dei relativi risultati. Tale capacità si fonda anche sulle azioni poste in essere dalla Società al fine di garantire i più elevati standard qualitativi nello svolgimento della propria attività. A tal fine il Consiglio di Amministrazione è investito della responsabilità ultima del sistema di controllo interno della qualità e ne ribadisce sistematicamente l'importanza, enfatizzandone la rilevanza nell'ambito dei valori professionali e della cultura aziendale della Società.

Principi etici

Ria Grant Thornton adotta i Principi etici del network Grant Thornton International che costituiscono uno dei valori fondamentali di riferimento per tutti coloro che operano nell'ambito della Società.

Essi rappresentano una guida nei comportamenti professionali e consentono di mantenere e promuovere valori quali l'obiettività, la competenza e la riservatezza.



Tali Principi, recepiti nel Codice Etico aziendale, sono i seguenti:

<ul style="list-style-type: none"> • Onestà e integrità 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton agiscono con onestà e integrità</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Professionalità dei comportamenti 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton operano nel rispetto della lettera e dello spirito delle leggi applicabili</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton apportano competenze e capacità appropriate negli incarichi che svolgono presso i clienti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettività 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton sono obiettivi nella formazione dei loro giudizi professionali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Riservatezza 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton rispettano la confidenzialità delle informazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nella conduzione degli affari 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton sono impegnati a comportamenti corretti nella conduzione degli affari</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità verso la società 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton riconoscono e rispettano l'impatto della loro attività sul mondo che li circonda</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e correttezza 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton trattano i loro colleghi con rispetto, cortesia e correttezza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità e assunzione delle decisioni 	<p>I professionisti di Ria Grant Thornton intendono rappresentare un modello nella professione, utilizzando i valori comuni cui si ispirano quale fondamento per le proprie decisioni</p>

Indipendenza

Ria Grant Thornton ha posto in essere un articolato sistema di direttive, procedure e processi con la finalità di garantire con ragionevole sicurezza il rispetto delle norme e dei principi italiani e internazionali in tema di indipendenza. Il framework di tale sistema (nel seguito identificato anche come "Politiche d'indipendenza") è costituito dalle direttive emanate a livello del network GTIL che, con specifico riferimento all'indipendenza del revisore, sono delineate avuto riguardo alle norme etiche del Code of Ethics emanato dall'IFAC, anche se, per certi aspetti, esse contengono norme di maggior rigore. Avuto riguardo al contesto normativo in essere nel

nostro paese, Ria Grant Thornton ha integrato tale framework per tener conto delle norme di indipendenza stabilite nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, dei principi in tema di indipendenza definiti nel Principio Internazionale sul controllo della qualità (ISQC Italia) 1 e, con riferimento agli incarichi di revisione contabile conferiti da società quotate e da altre entità soggette alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, delle norme in tema di incompatibilità definite nel Regolamento di attuazione del suddetto Decreto, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente oggetto di modifiche e integrazioni.

[Handwritten signature]

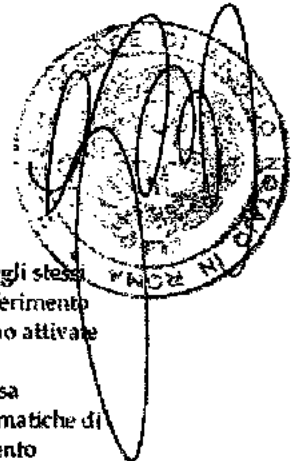
Il "Sistema Indipendenza" è articolato in diverse componenti, le principali delle quali sono:

- Direttive e procedure in materia di indipendenza.
- Processo di individuazione, gestione e monitoraggio delle informazioni contenute nel sistema Global Independence System.
- Conferma periodica dell'indipendenza.
- Attività di formazione.
- Monitoraggio e verifiche relativi all'indipendenza del personale, agli incarichi e al "Sistema Indipendenza" nel suo complesso.
- Misure e azioni disciplinari.

Direttive e procedure in materia di indipendenza

Ria Grant Thornton ha introdotto direttive e procedure in materia di indipendenza che ricomprendono nel loro ambito i Partners, il personale professionale e i relativi familiari e le entità aderenti al network GTIL, a seconda delle circostanze. Le direttive e procedure sono finalizzate a consentire di prevenire e rilevare tempestivamente le situazioni rilevanti in tema di indipendenza e di incompatibilità. Le direttive e le procedure in tema di indipendenza e i relativi aggiornamenti sono comunicati tempestivamente ai partner, al personale

professionale e sono a disposizione degli stessi nella intranet aziendale. Infine, con riferimento agli specifici incarichi di revisione, sono attivate procedure per far sì che ciascun socio responsabile dei predetti incarichi possa considerare in modo appropriato le tematiche di indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico e monitorare la completezza delle comunicazioni con l'organo di controllo del soggetto sottoposto a revisione, il suo comitato per il controllo interno e la revisione contabile e i responsabili dell'attività di governance.



Processo di individuazione, gestione e monitoraggio delle informazioni contenute nel sistema Global Independence System

Il Global Independence System (nel seguito anche "GIS") è un sistema informativo che gestisce le entità rilevanti ai fini dell'applicazione delle norme di indipendenza ed è aggiornato sulla base delle informazioni fornite da tutte le member firms del network GTIL. Il GIS è gestito a livello internazionale mediante specifiche procedure finalizzate ad assicurare l'aggiornamento continuo. Il GIS, accessibile mediante la intranet GTIL, è consultabile in ogni momento dai Partners e dal personale professionale. Nell'ambito del GIS è ricompresa la Global Restricted List (GRL) contenente gli incarichi conferiti alle member firms del network GTIL con azioni quotate nei mercati regolamentati e delle loro consociate. Le società del network che si propongono per servizi non di revisione contabile consultano la GRL e, nel caso il potenziale cliente sia segnalato nella GRL, si attivano con l'engagement partner per verificare l'insussistenza di cause d'incompatibilità.

Conferma periodica dell'indipendenza
Con cadenza annuale i partner, il personale professionale e il personale amministrativo della società di revisione confermano il permanere di condizioni di indipendenza rispetto alla clientela di Ria Grant Thornton. La conferma viene rilevata a livello di singolo ufficio e trasmessa in copia al responsabile delle Risorse Umane per la verifica di eventuali segnalazioni di criticità.

Inoltre al fine di ottenere una ulteriore conferma su ciascun incarico l'engagement partner è responsabile della verifica dell'indipendenza dello staff assegnato.

Attività di formazione

I partner e il personale professionale della società seguono specifiche sessioni formative sulle tematiche d'indipendenza, sulle politiche e procedure aziendali nonché sull'utilizzo degli strumenti introdotti per la gestione delle tematiche d'indipendenza.

Monitoraggio e verifiche relativi all'indipendenza del personale, agli incarichi e al Sistema Indipendenza nel suo complesso

Con cadenza annuale sono condotti programmi di verifica del rispetto delle direttive e delle procedure in tema di indipendenza e di accettazione e mantenimento dei clienti e degli incarichi, ivi incluse quelle in materia di indipendenza e incompatibilità. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'obiettivo di tali programmi di verifica, che interessano un campione selezionato di incarichi, consiste nel valutare il rispetto delle norme applicabili in tema di indipendenza.

Con cadenza annuale sono altresì condotte procedure finalizzate a verificare l'effettivo funzionamento del "Sistema Indipendenza" nel suo complesso, sia con riferimento alle procedure adottate dalla Società sia con riferimento a specifici incarichi all'uopo selezionati.

Misure e azioni disciplinari

Lo Statuto della Ria Grant Thornton prevede la possibilità di sanzionare i partners in caso di gravi violazioni delle politiche e direttive aziendali.

Risorse umane e formazione

Ria Grant Thornton ha definito politiche e procedure relative ai processi di assunzione, promozione, percorsi di carriera e formazione per assicurare la disponibilità di un numero idoneo di professionisti adeguatamente qualificati e provvisti di un appropriato mix di competenze tecniche e degli altri skills necessari per prestare servizi di elevata qualità professionale.

La Società ha stabilito politiche e procedure specifiche per fare in modo che il personale professionale abbia le competenze necessarie per adempiere le responsabilità che sarà chiamato ad assumere. Tra i requisiti richiesti al personale, viene posta particolare attenzione anche alla conoscenza della lingua inglese.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "RIA GRANT THORNTON" around the perimeter and some illegible text in the center. The signature is written in a cursive, looped style.

Sono parimenti definite e comunicate al personale professionale le politiche e le procedure che identificano le esperienze e le competenze professionali necessarie per l'avanzamento a ogni livello, nonché le procedure per la valutazione periodica della performance.

La Società, nelle fasi di appraisal identifica percorsi di carriera realistici e definisce un programma di sviluppo professionale, con l'obiettivo di assistere il proprio personale a mantenere e accrescere le proprie competenze professionali.

L'art. 5 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che gli iscritti nel Registro dei revisori legali e gli iscritti nel Registro dei tirocinanti prendano parte a programmi di aggiornamento professionale con il fine di mantenere e perfezionare le proprie competenze tecniche e le proprie capacità professionali, secondo modalità da stabilirsi a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Consob, mediante apposito regolamento non ancora emanato alla data della presente relazione.

Una volta emanato il suddetto regolamento, le misure adottate da Ria Grant Thornton per garantire la formazione continua saranno eventualmente rivisitate al fine di assicurarne la

perdurante conformità al vigente quadro normativo e regolamentare.

Ria Grant Thornton considera la formazione continua come fattore chiave per assicurare una elevata qualità dei servizi offerti e per mantenere e sviluppare le competenze teoriche e tecniche e le capacità individuali del proprio personale professionale. Tali competenze sono altresì inserite tra gli elementi cardine del sistema di valutazione aziendale del personale professionale.

Il programma di formazione continua, attualmente adottato da Ria Grant Thornton, prevede attività formative per lo sviluppo delle competenze teoriche e tecniche e delle capacità professionali richieste per lo svolgimento del lavoro secondo gli standard di qualità richiesti. Il programma di formazione è, inoltre, finalizzato al completamento del tirocinio e al successivo superamento dell'esame per l'iscrizione al Registro dei Revisori Legali.

A tali attività si aggiungono specifiche attività formative per tenere conto delle peculiarità di taluni settori e delle connesse esigenze di specializzazione, oltre a corsi finalizzati allo sviluppo e al miglioramento delle capacità manageriali e relazionali.

Allegato

Tutti i partner e tutti i manager sono attivamente interessati nell'attività di formazione:

- Contribuiscono attivamente alla selezione degli argomenti, alla predisposizione del materiale didattico ed alla realizzazione delle ore di docenza, secondo gli indirizzi del responsabile della funzione;
- Attuano e monitorano lo svolgimento di un adeguato training sul campo, in quanto qualunque lavoro di audit può essere considerato un "evento" formativo;
- Indirizzano il personale ad identificare il miglior approccio selettivo per raggiungere determinati obiettivi, nell'ambito di un dato sistema di controllo interno, organizzativo e procedurale nel contesto di determinate condizioni di scenario esterno e di impresa, considerando una serie di rischi e determinati principi di riferimento (principi contabili e principi di revisione)

Le fasi della formazione professionale evidenziate nel piano sono:

- La formazione tematica di base verte su contabilità, principi contabili, principi di revisione, principi di reporting, argomenti di carattere fiscale e societario. Essa è programmata su un ciclo quinquennale ed accompagna idealmente lo sviluppo di carriera dei neo assunti con un contratto di apprendistato professionalizzante, almeno sino al livello di senior 2. In particolare, il Corso Base 1, relativo al 1° Anno di Formazione di carattere tematico, è attuato prima dell'inizio della "busy season".
- La formazione tematica specialistica, particolarmente indicata dopo il quinto anno, riguarda aspetti contabili specifici (operazioni straordinarie, fusioni, scorpori ecc), settori specifici, tematiche fiscali specifiche, tematiche organizzative e specialistiche (Bilancio consolidato, Due diligence, Principi contabili internazionali IAS/IFRS, US GAAP, Governance, Fiscale avanzato, Diritto commerciale, Valutazione di aziende e finanza aziendale, ecc...)
- La formazione di ruolo in aula si concretizza in giochi di ruolo tra senior e relatori in relazione ad eccezioni e problematiche (vere o presunte) rilevate nel corso di un audit. I senior e semisenior, inquadrati in gruppi di lavoro, devono valutare le questioni emerse e giudicare se meritevoli di essere rappresentate al partner, proponendo le soluzioni relative. Nel contesto di tale esercitazione possono essere inseriti moduli di formazione tematica specifici attinenti l'esercitazione.
- L'autoformazione, intesa come approfondimento autonomo costante delle tematiche professionali, è necessariamente propedeutica alle lezioni in aula e ne costituisce una integrazione. E' solitamente fornita la documentazione normativa oggetto dei corsi di formazione, mentre l'autoformazione è costantemente svolta anche con l'utilizzo continuo del tool di e-learning presente sul sito Assirevi.

Il percorso di formazione include prevalentemente corsi organizzati internamente. Il programma di formazione continua include altresì attività formative previste da norme di legge nazionali (per esempio per il personale con contratto di apprendistato) o necessarie - per talune tipologie di incarichi - a fini di conformità con le disposizioni di altri ordinamenti.

La formazione continua è erogata prevalentemente in aula. Il programma di formazione prevede la fruizione di un numero minimo di ore di formazione annuale.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text around its perimeter.

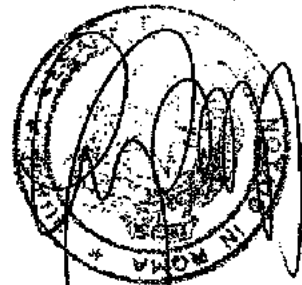
Accettazione e mantenimento delle relazioni con i clienti e degli incarichi

Ria Grant Thornton adotta politiche e procedure per l'accettazione e il mantenimento delle relazioni con i propri clienti e per la valutazione del rischio connesso agli incarichi che questi intendono conferire. L'accettazione di un nuovo cliente e l'approvazione di ogni incarico sottostanno a diversi livelli di approvazione a seconda del grado di rischiosità dell'incarico stesso.

Se il grado di rischio è considerato normale è necessaria l'approvazione del partner responsabile; qualora il grado di rischio sia considerato superiore al normale o molto superiore al normale è necessaria un'ulteriore approvazione da parte di un altro partner e, ove ricorrano determinate condizioni, dal Comitato Risk management e Quality Control e dal network GTIL.

Nella valutazione del rischio di un incarico le considerazioni svolte riguardano generalmente i seguenti fattori:

- Caratteristiche e integrità del management.
- Struttura organizzativa e direzionale.
- Natura del business, settore di attività, ecc.
- Ambiente, cultura e valori aziendali.
- Risultati economico-finanziari.
- Eventuale esistenza di relazioni di affari e parti correlate.
- Precedenti conoscenze ed esperienze.



2020
 10/10/2020

La valutazione del rischio dell'incarico è effettuata tramite appositi questionari, periodicamente aggiornati, integrati dalla consultazione del GIS e da procedure che prevedono la richiesta a tutti gli uffici. Partners e società aderenti al network, della verifica di eventuali cause di incompatibilità rispetto al potenziale cliente. Le procedure in essere prevedono inoltre che per incarichi pluriennali i Partners aggiornino annualmente la valutazione iniziale del cliente sia per ridefinire/confermare il grado di rischio dello stesso sia per valutare l'eventuale insorgenza di problemi d'indipendenza.

Svolgimento degli incarichi

Assegnazione di partner e personale professionale agli incarichi di revisione

Ogni incarico di revisione è diretto da un partner che ha la responsabilità complessiva dell'incarico. Le policies della società prevedono in casi specifici l'individuazione di un second partner o di un concurring partner. L'assunzione di un incarico di revisione da parte di un partner prevede che lo stesso tenga conto di elementi quali le specifiche competenze tecniche e di settore, la sua esperienza professionale, il suo carico di lavoro complessivo e il livello di rischio dell'incarico stesso.

Il team di revisione include di regola, oltre al partner responsabile dell'incarico, uno o più manager, senior, assistenti e ove necessario specialisti esterni di settore.

In ogni caso, il team di revisione è formato sulla base della dimensione, natura e complessità dell'attività svolta dall'entità soggetta a revisione. Ogni team di revisione opera sotto il controllo e la supervisione del partner. Il responsabile operativo del lavoro (manager, supervisor o senior secondo le dimensioni e le complessità del lavoro) è responsabile di fornire la supervisione primaria, la direzione del personale professionale nell'esecuzione del piano di revisione e nello svolgimento dell'incarico.

Il partner responsabile dell'incarico si accerta che il team di revisione abbia le appropriate capacità e competenze e tempo disponibile sufficiente per svolgere l'incarico di revisione in modo appropriato.

I fattori considerati includono ad esempio:

- La natura e la complessità dell'azienda e del settore di attività in cui essa opera.
- I principi di riferimento in materia di informativa finanziaria adottati per la redazione del bilancio.
- Le qualifiche e il livello del personale professionale.

Approccio di revisione

L'approccio di revisione adottato da Ria Grant Thornton (Horizon) si articola in policies e linee guida sviluppate a livello internazionale nell'ambito del network Grant Thornton International per assistere nella pianificazione e nello svolgimento degli incarichi di revisione ed è allineato agli

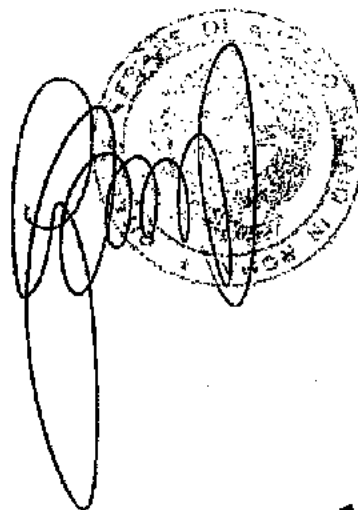
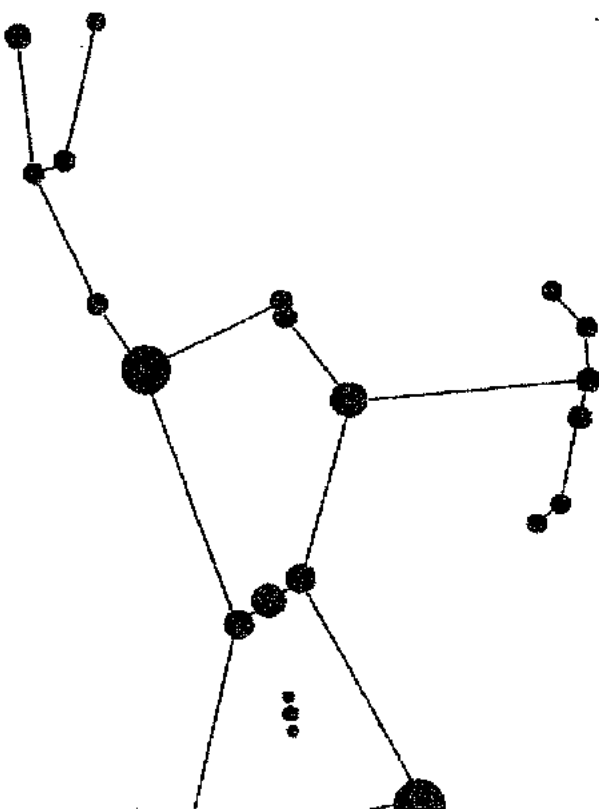
International Standards on Auditing emanati dall'International Auditing and Assurance Standards Board dell'IFAC. Ria Grant Thornton integra tali policies e linee guida per riflettere quanto previsto dalle norme vigenti in Italia e dai principi professionali applicabili in ambito nazionale.

A. B. M.

A tal fine, Ria Grant Thornton utilizza il software applicativo, sviluppato da GTIL, denominato "Voyager™" che include:

- la creazione di programmi di revisione specifici del settore in cui opera l'azienda cliente;
- i test di valutazione e documentazione del controllo interno;
- una correlazione diretta tra i rischi identificati e le procedure di revisione applicate;
- l'esecuzione della revisione in un flusso logico (ad esempio, le attività preaudit, la comprensione del soggetto, la valutazione del rischio, le risposte ai rischi identificati, ecc).

Il supporto di tale piattaforma operativa favorisce l'adozione in modo omogeneo dell'approccio di revisione adottato nell'ambito del network GTIL e promuove efficacia ed efficienza a livello nazionale e internazionale.



L'approccio di revisione include le seguenti fasi:

- **Comprensione dell'impresa e del contesto aziendale**

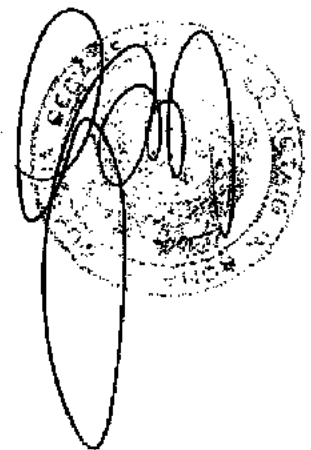
Una comprensione dell'impresa e del contesto aziendale, ivi incluso il sistema di controllo interno, per valutare i rischi di errori significativi del bilancio è fondamentale al fine di svolgere un audit efficace. I team di revisione sviluppano tale comprensione e valutano i rischi del bilancio in diversi modi, inclusi: l'analisi dell'informativa finanziaria per identificare trend e rischi inusuali; discussioni approfondite con la direzione aziendale; considerazione della natura intrinseca di ogni componente del bilancio e dei rischi associati a tale componente; valutazione dell'affidabilità dell'ambiente di controllo interno; valutazione della portata dell'utilizzo della tecnologia nel processo di formazione del bilancio; riesame dei risultati del lavoro svolto dall'internal audit.

- **Verifica dell'efficacia operativa dei controlli**

I team di revisione ottengono per ogni incarico una comprensione dell'ambiente di controllo interno dell'impresa. Per alcuni incarichi, quando richiesto dai principi di revisione di riferimento o quando il team di revisione decide di adottare un approccio basato sull'affidamento sui controlli, i team di revisione testano anche l'efficacia operativa dei controlli interni posti in essere dall'impresa per

prevenire o individuare e correggere errori significativi.

- **Elaborazione ed esecuzione del piano di revisione**
- I team di revisione adattano il piano di revisione per fronteggiare i rischi associati all'impresa, all'incarico di revisione e al bilancio nel suo insieme. Quando necessario, tenuto conto della complessità dei sistemi informativi dell'impresa e della portata dell'utilizzo della tecnologia per elaborare l'informativa finanziaria, si provvede a coinvolgere nello svolgimento dell'incarico di revisione anche specialisti in sistemi informativi. Nel corso dello svolgimento dell'audit, i team di revisione aggiornano la valutazione dei rischi e considerano gli impari degli audit findings sulle procedure di revisione. Il software operativo Voyager™ permette al partner e al personale professionale di adattare le procedure di revisione per fronteggiare le questioni che emergono nel corso del lavoro. La documentazione del lavoro di revisione è sottoposta a un processo di supervisione e riesame da parte di componenti del team di revisione di livello superiore rispetto a coloro che hanno svolto il lavoro. In talune circostanze parte della documentazione del lavoro svolto può essere rivista da diversi componenti del team di revisione.



Engagement Quality Control Review

I controlli della qualità dell'incarico, eseguiti in conformità con gli standard professionali, sono effettuati con riferimento agli incarichi rilevanti e a quelli considerati ad alto rischio. L'engagement Quality Control Reviewer è un Partner con esperienza e conoscenza della materia e non direttamente coinvolto nell'incarico. Il processo di Quality Control Review è un'attività che generalmente accompagna l'intero ciclo dell'incarico al fine di sottoporre gli esiti a un esame indipendente.

Il reviewer è informato dal team durante lo svolgimento del lavoro e conduce la review in modo tale da acquisire un sufficiente livello di conoscenza delle problematiche significative di audit, contabili e di informativa finanziaria, con l'obiettivo di concludere che nulla è pervenuto alla sua attenzione che possa fargli ritenere che: revisione di livello superiore rispetto a coloro che hanno svolto il lavoro. In talune circostanze parte della documentazione del lavoro

svolto può essere rivista da diversi componenti del team di revisione.

- ✓ L'incarico di revisione non sia stato appropriatamente pianificato e i rischi dell'incarico e i rischi di errori significativi del bilancio non abbiano ricevuto un'attenzione adeguata.
- ✓ Le conclusioni formulate all'esito della revisione non supportino il giudizio espresso nella relazione di revisione (o in altro assurance report).
- ✓ Il bilancio non sia stato predisposto in conformità con i principi contabili di riferimento in tutti gli aspetti significativi.
- ✓ L'incarico di revisione non sia stato svolto in conformità ai principi di revisione applicabili.
- ✓ La relazione di revisione (o altro assurance report) non sia stata redatta in modo appropriato, in conformità ai principi di revisione e alle norme applicabili.

Monitoraggio

La funzione viene svolta dalla Funzione Risk Management & Quality Control.

Le attività prevedono:

- Engagement reviews.
- Review dello svolgimento dell'attività societaria nel rispetto delle politiche e procedure adottate da Ria Grant Thornton.

Engagement review

Il team dedicato alle attività di monitoraggio, su base annuale, procede all'esame di un campione di incarichi conclusi nell'esercizio, verificando la conformità dell'attività svolta ai principi di revisione di riferimento e alle procedure professionali operative in essere presso Ria Grant Thornton.

Review dello svolgimento dell'attività societaria nel rispetto delle politiche e procedure adottate da Ria Grant Thornton
Ria Grant Thornton nel corso delle attività di monitoraggio programmate svolge tramite la Funzione Risk Management & Quality Control il controllo della conformità dell'attività aziendale alle politiche e procedure della società in essere, finalizzato ad accertare l'adeguatezza e l'efficacia operativa delle stesse.

La review è svolta attualmente su base annuale ed è integrata da verifiche periodiche su specifici aspetti

nel corso dell'esercizio (operatività delle procedure d'indipendenza-aggiornamento dati GIS e GRL- indipendenza del personale sugli incarichi- conflict check internazionali). Da febbraio 2015 sono state attivate le procedure di monitoraggio specifiche, su base campionaria e rotativa, sulla conformità delle informazioni fornite dai soggetti sensibili, al GIS.
Il "Sistema Indipendenza" e le attività svolte dagli specialisti in materia di sistemi informativi a supporto dei team di revisione sono assoggettati a monitoraggio con cadenza annuale.

Risultati dell'attività di monitoraggio
I risultati dell'attività di monitoraggio vengono portati all'attenzione di tutti i Partners. Le risultanze delle attività di verifica vengono poi presentate a tutto il personale professionale nel corso delle sessioni di formazione nazionale unitamente alle azioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione per l'implementazione del sistema di controllo interno.

Handwritten signature

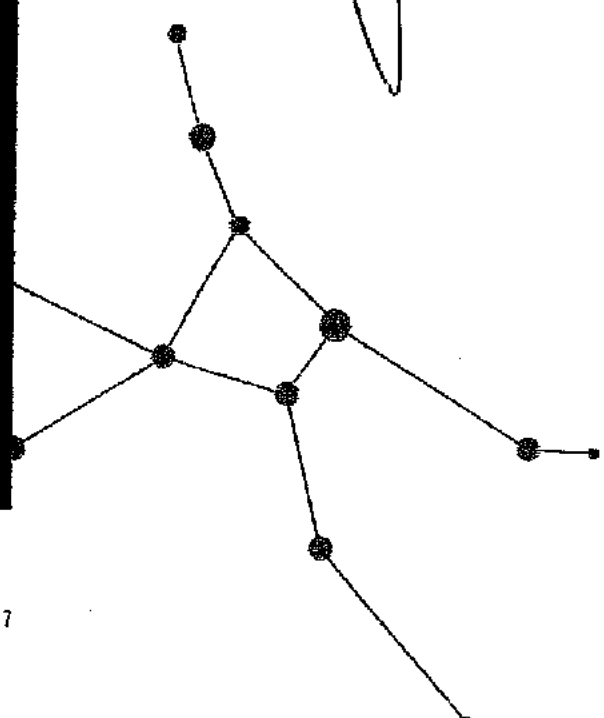
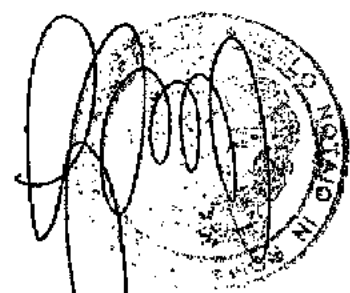
Handwritten signature and stamp

Elenco degli enti di Interesse pubblico oggetto di revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A.

Di seguito l'elenco degli enti di interesse pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. nell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2016.

M. P. 2016

- Antic Partecipazioni in Liquidazione
- Banca Centro Calabria
- Banca di Credito Cooperativo di Anagni
- Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale
- Banca di Credito Cooperativo di Masiano
- Bioera S.p.A.
- Bioera RE S.r.l. (Gruppo Bioera S.p.A.)
- Biofood Italia S.r.l. (Gruppo Bioera S.p.A.)
- Cassa Rurale ed Artigiana di Roana Cred. Coop.
- CCN Servizi di pagamento S.p.A.
- Confeserfidi società consorzio a r.l.
- Cooperfidi Italia società cooperativa
- Copernico Sim S.p.A.
- Credimpresa cooperativa di garanzia fidi
- Ki Group S.p.A. (Gruppo Bioera S.p.A.)
- La Fonte della Vita S.r.l. (Gruppo Bioera S.p.A.)
- MBA Italia S.r.l.
- Organic Food Retail S.r.l. (Gruppo Bioera S.p.A.)
- Organic Oils Italia S.r.l. (Gruppo Bioera S.p.A.)
- Sogefin S.p.A.
- Unifidi Imprese Sicilia Soc.
- Vivereacqua Hydrobond 1 S.r.l.

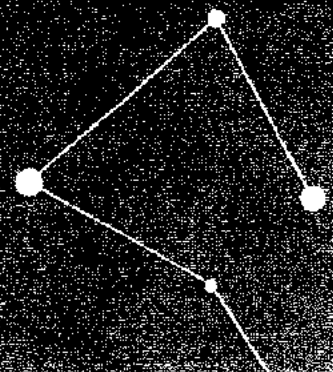


Informazioni finanziarie relative alle dimensioni operative della società di revisione

Le informazioni riportate sono riferite all'esercizio chiuso al 31 agosto 2016. Alla data di pubblicazione delle presenti informazioni il bilancio per l'esercizio chiuso a tale data non è ancora stato approvato dall'Assemblea dei Soci.

Nell'aggregazione dei dati sotto riportati, effettuata secondo le modalità richieste dalla normativa in materia di trasparenza, si è tenuto conto della classificazione dei ricavi prevista dalla Comunicazione Consob n. 99909588 del 12 febbraio 1999.

Descrizione attività	Onerari al netto delle spese al 31 agosto 2015	Onerari al netto delle spese al 31 agosto 2016
Revisione Legale	10.320.424	8.779.181
Altri servizi di verifica	2.618.168	2.861.951
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.739.585	4.570.872
Totale	17.678.167	16.182.007

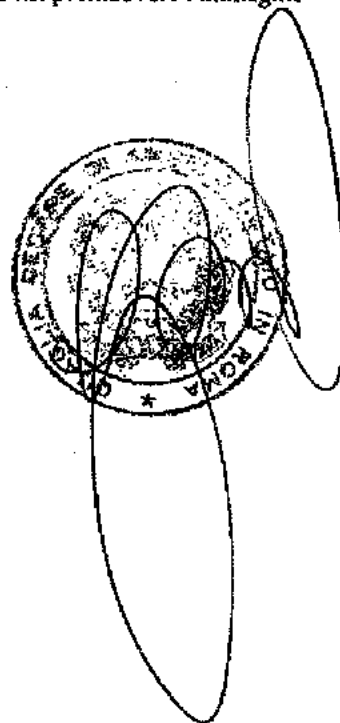
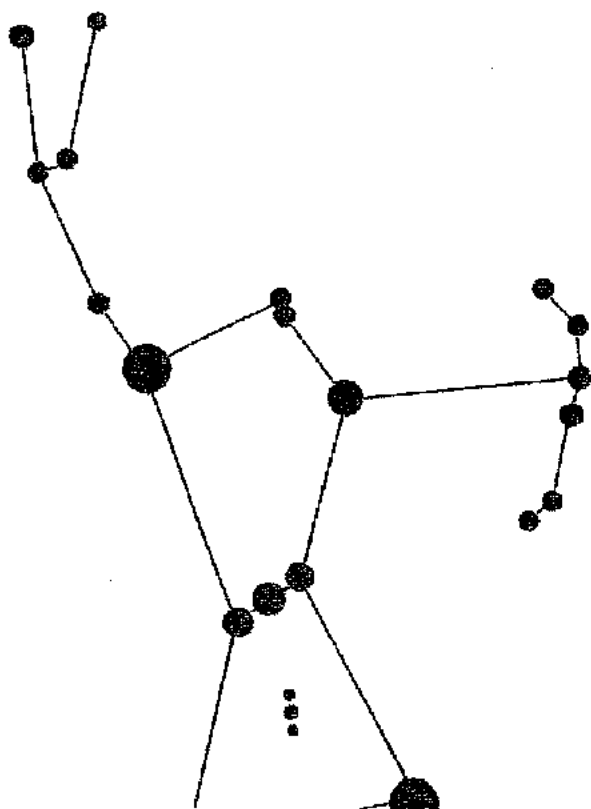


Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei soci

I soci di RIA Grant Thornton percepiscono una componente annuale fissa rapportata alla loro anzianità e una componente variabile determinata annualmente, in funzione della loro performance, entro intervalli di valori definiti. La valutazione della performance dei soci è effettuata annualmente mediante un processo che prevede la redazione da parte di ciascun socio di una scheda di autovalutazione; le autovalutazioni vengono sottoposte ad un Comitato composto da sei Partners che formulano una proposta di attribuzione del compenso variabile da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Le risultanze deliberate dal C.d.A. vengono portate a conoscenza di tutti i soci in modo trasparente.

I principali fattori presi in esame ai fini della valutazione della performance dei soci riguardano, in particolare, la loro integrità ed etica professionale, le loro competenze tecniche e di gestione dei rischi professionali, la capacità di gestire in modo eccellente il portafoglio clienti loro assegnato, il loro contributo allo sviluppo e alla crescita dell'attività della Società, le loro capacità gestionali e di leadership, sia all'interno della Società, sia nel promuovere l'immagine societaria.



Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

R. F. Finicelli

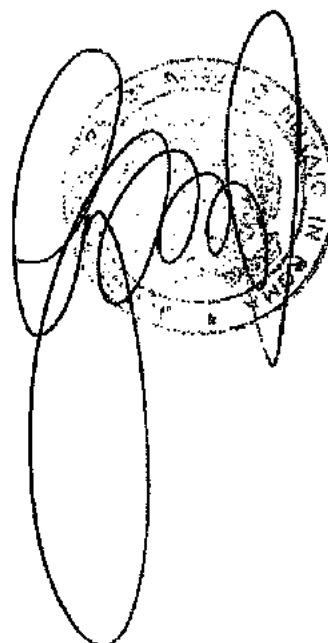
Si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 18 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, che:

- Il sistema di controllo interno della qualità adottato da Ria Grant Thornton e descritto nella presente relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla Società si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente relazione.
- Le misure adottate da Ria Grant Thornton in materia di indipendenza, sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni degli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della conformità alle disposizioni in materia di indipendenza.
- Le misure adottate da Ria Grant Thornton in materia di formazione, descritte nella presente relazione, sono ritenute idonee a garantire con ragionevole sicurezza, in attesa dell'emanazione delle previste norme regolamentari, il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 in materia di formazione continua.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Finicelli

Maurizio Finicelli



Roberto G. G. G.



Ria
Grant Thornton

An instinct for growth™



Società di revisione ed organizzazione creditizia
Sede Legale: Corso Venezia n.43 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02302440305 - R.E.A. 1925429
Registro del vicescandalo n.157882 - già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dagli CONSOB al n. 48
Capitale Sociale € 1.000.000.000 interamente versato
11962, Arcore (MI)-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Monza-Padova-Palermo-Parigi-Pescara-Pescheria-Pesaro-Roma-Torino-Treviso
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refer to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership, LLP, and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, own or/and are not liable for one another's acts or omissions.



Curriculum Vitae Europass

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Fabio Gallassi

Indirizzo

VIA CERESIO, 85 - 00199 ROMA

Telefono

+39 6 8551752 - 335 7049919

Fax

+39 6 8552023

E-mail

fabio.gallassi@ria.it.gt.com

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

1° settembre 1956

Sesso

M

Esperienza professionale

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1987 ad oggi

Ria Grant Thornton S.p.A. - Responsabile Ufficio di Roma

*Società di revisione ed organizzazione contabile**Senior Partner - Revisore contabile*

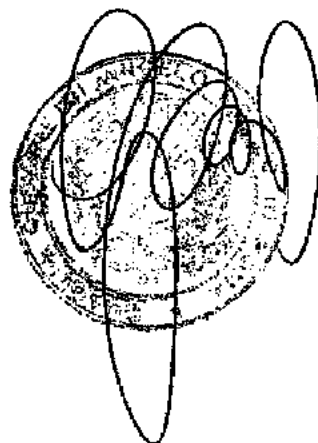
Azionista-Vice Presidente e Responsabile per la società Risk Management e Controllo Qualità

Attività:

- Esperto in valutazioni di azienda; esperienza maturata su progetti di emissione quote di risparmio di primarie aziende bancarie ed industriali, progetti di acquisizione, fusione ed aumenti di capitale in aziende bancarie, industriali e commerciali.
- Esperto di revisione contabile in aziende di medio/grandi dimensioni commerciali, industriali, manifatturiere, di servizi, bancarie e di intermediazione mobiliare, enti di previdenza.
- Certificazione dei costi del Titolo I e II ai sensi del D.Lgs 185/00 e di quanto previsto dalla Convenzione stipulata in data 15 giugno 2012 tra Invitalia S.p.A. e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Componente del Collegio Sindacale di significative società nazionali ed internazionali, società finanziarie e Banche.
- Liquidatore Giudiziale in procedure concorsuali.

Settori economici d'intervento:

- fondi interprofessionali
- imprese di produzione e servizi
- banche e finanziarie
- assicurazioni
- grande distribuzione
- enti locali
- aziende sanitarie pubbliche e private
- public utilities



- società quotate

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Incarichi nell'attività di certificazione contabile relativa a progetti cofinanziati in ambito Europeo e Nazionale

INCARICHI

- Iscrizioni in albi o ordini professionali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

CAPACITÀ E COMPETENZE COMUNICATIVE

Dal 1981 al 1987

Pioneer Concrete Ltd. di Londra.

Deloitte & Touche - Società di revisione ed organizzazione contabile

Dottore Commercialista - Iscritto all'Albo di Roma al n. 13120

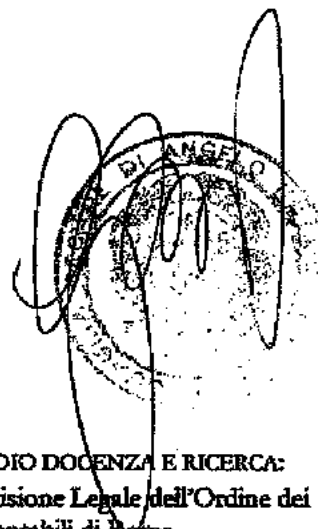
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero di protocollo progressivo 25919- D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31 Bis del 21/04/1995

Iscritto al ruolo dei Consulenti Tecnici del Giudice (CTU) presso il Tribunale Civile di Roma al n. 13325.

28 marzo 1981

Università "La Sapienza" di Roma

Laurea in Economia e Commercio



ATTIVITÀ DIDATTICA - COMMISSIONI DI STUDIO DOCENZA E RICERCA:

- Componente della Commissione Revisione Legale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma
- Cultore della materia "Revisione aziendale" presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università "La Sapienza" di Roma.
- Docente aggiunto del Corso di Revisione Aziendale presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza"

CONVEGNI - SEMINARI - DIBATTITI

- Relatore in Convegni e Seminari su temi connessi alla contabilità, il bilancio d'esercizio e consolidato e la revisione contabile sia presso aziende private che presso ordini professionali (Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara, Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma, Collegi dei Ragionieri di Prato, Firenze, Siena, Livorno e Ancona) che presso Università (Roma, Latina, Bari e Pescara).


PUBBLICAZIONI

- "Governance, adeguatezza e funzionamento organizzativo delle imprese" - Franco Angeli - Roma 2008
- "Manuale del Revisore" - RIREA - Giugno 2002

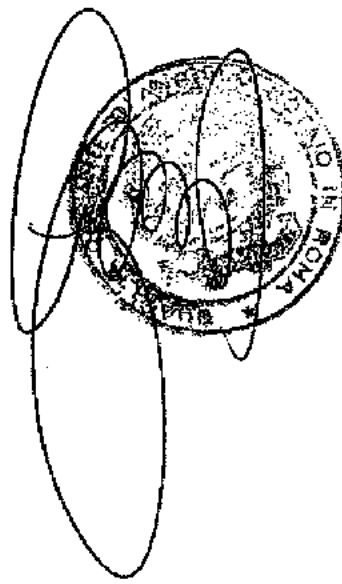
- "Il Decreto di attuazione delle Direttive IV e VII" - Roma 1991
- "Il Decreto di attuazione delle direttive comunitarie N° 86/635 e N° 89/117" - Roma 1991

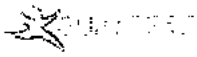
Il sottoscritto autorizza, ai fini della presente procedura, il trattamento e la comunicazione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. vo 196/2003.

Roma, 25 gennaio 2017


Fabio Gallassi

Handwritten signature





INFORMAZIONI PERSONALI

Angelo Giacometti

📍 Via P.A. Micheli n. 49, 00100 - Roma, Italia

☎ 06 85 51 752 📠 335 67400 20

✉ angelo.giacometti@ria.it

Sesso M | Data di nascita | 25/06/1968 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Socio di Ria Grant Thornton S.p.A.ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Dal 1994 ad oggi

Ria Grant Thornton S.p.A. (già Ria & Partners S.p.A.) – Ufficio di Roma
Società di revisione contabile iscritta al Registro dei Revisori Legali.

Esperienza in revisione e assistenza contabile da oltre 20 anni.

Dal 2008 svolge la funzione di Audit Partner e ricopre, tra gli altri, i seguenti ruoli:

- Head of Assurance
- Responsabile Settore Audit SIM-Enti Finanziari
- Responsabile dell'Ufficio Bandi e Gare
- Componente del Comitato Interno RMQC (Risk Management Quality Control)
- Componente dell'International Desk
- Componente del Gruppo di lavoro "Asset Management Community of Interest" del Network Grant Thornton International

Si rimanda all'ALLEGATO 1 per l'identificazione delle principali esperienze svolte.

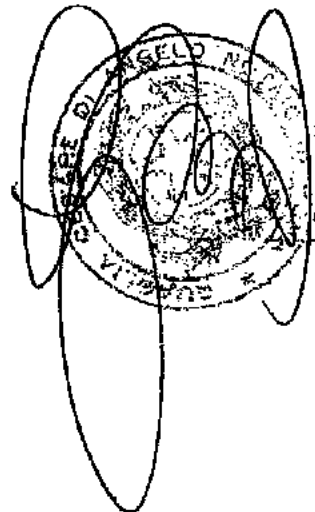
Dal 1993 al 1994

Studio Professionale Dr. Marione, Roma - Studio Commerciale - Collaboratore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1999 Iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero di protocollo progressivo 106022
D.M. del 25/11/1999 G.U. n. 100 del 17/12/1999

1993 Laurea in Economia e Commercio
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Votazione 110 e lode





Competenze organizzative e gestionali

Svolge in qualità di Audit Partner firmatario funzioni di coordinatore, supervisore e responsabile di progetto nelle seguenti attività

- Revisione contabile (D. Lgs. 58/98, art. 14 D.Lgs. 39/2010 e altre leggi)
 - Revisione di bilanci civilistici in aziende del settore manifatturiero, di distribuzione e servizi pubblici e privati, di Istituzioni creditizie e finanziarie
 - Revisione di bilanci consolidati
 - Controllo della congruità dei costi rendicontati da società beneficiarie di finanziamenti nazionali e comunitari
- Assistenza contabile e organizzativa
 - Rilevazione di procedure contabili ed amministrative
 - Supporto nella redazione di bilanci civilistici e consolidati
 - Rilevazione, implementazione e supporto nella gestione di sistemi di controllo interno
 - Assistenza alla funzione di Internal Auditing
 - Attività connesse al D.Lgs. 231/2001
 - Valutazioni d'azienda e attività di Due Diligence
 - Supporto in qualità di coadiutore in procedure concorsuali per la redazione di relazioni analitico estimative
 - Predisposizione di piani economico finanziari
 - Supporto per il restatement secondo i Principi contabili IAS/IFRS del Bilancio d'esercizio

Handwritten signature/initials on the right side of the page.

Competenze professionali

Formazione didattica

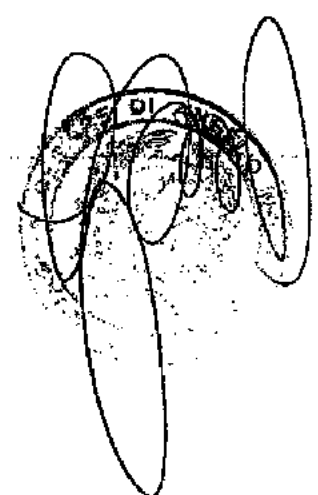
- Docente al Master in Internal Auditing e Compliance. Argomento trattato: l'Internal auditing nelle Banche. Verona aprile 2014.
- Docente e Coordinatore dei docenti per il corso di formazione sugli Enti Finanziari (SIM - Bilancio, applicazione del PC, documenti Assirevi, applicazione del D.Lgs. 39/2010, cicli procedurali e verifiche periodiche nell'audit) svoltosi all'Hotel Capannelle a Roma nel dicembre 2013
- Docente del corso "Controllo di gestione" svolto per i dipendenti della Società Gestal S.r.l. (novembre-dicembre 2013)
- Docente e Coordinatore dei docenti per i corsi di formazione per complessive 24 giornate sulla contabilità economico patrimoniale ai fini della gestione dei progetti comunitari della Regione Siciliana. Palermo (gennaio-febbraio 2011) Catania (febbraio-marzo 2011) Trapani (maggio 2011)
- Docente al Corso di revisione contabile organizzato dal Collegio dei Ragionieri di Napoli (ottobre 2001)
- Docente al Corso di revisione contabile organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pescara (febbraio 1999)
- Docente in numerosi corsi rivolti alla formazione e all'aggiornamento del personale professionale della RIA Grant Thornton S.p.A. aventi ad oggetto sia tematiche di revisione contabile che tematiche di rendicontazione comunitaria

Competenze informatiche

buona padronanza degli strumenti Microsoft Office

Patente di guida

Categoria B





ULTERIORI INFORMAZIONI

- Attività di "tutoraggio" diretta a società beneficiarie di contributi comunitari
- Coautore del testo: "GOVERNANCE, ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DELLE IMPRESE"- I doveri degli organi delegati e del Collegio sindacale, Collana di Studi Aziendali Applicati diretta da Giuseppe Paolone, in collaborazione con l'Università di Chieti e Pescara, edizioni Franco Angeli -2008
- Componente di Collegi Sindacali

Dati personali

Dati personali

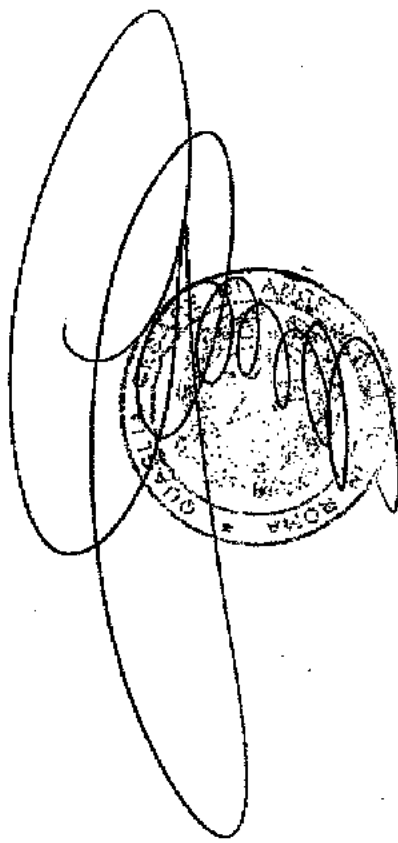
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Principali esperienze professionali svolte

Roma, 25 gennaio 2017

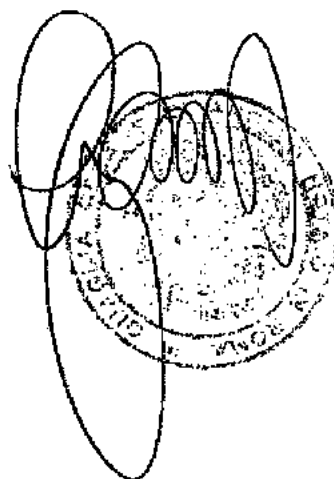
Angelo Giacometti

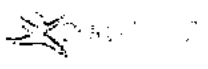


ALLEGATO 1

PRINCIPALI ESPERIENZE SVOLTE IN ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDIT, RISK ASSESSMENT, 231/01

- PROMOFINAN (2013-in corso) con riferimento all'incarico di collaborazione professionale per lo svolgimento della funzione di risk management, compliance e anticicliaggio - outsourcing affidato alla Rta Grant Thornton ha svolto la funzione di Responsabile per la gestione del contratto e per il coordinamento delle attività relative all'oggetto del contratto stesso.
- IRFIS (2014-2015): nell'ambito del contratto per il Servizio di Compliance svolge la funzione di Capo progetto.
- Est Capitale SGR (2014): nell'ambito del contratto triennale per l'espletamento della funzione di Internal Audit svolge la funzione di Responsabile dell'incarico.
- IRFIS (2014): nell'ambito del contratto per il Servizio di aggiornamento del Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/01 e relativi protocolli operativi ha svolto la funzione di Capo progetto.
- GAIA (2011-2012): nell'ambito dell'incarico di supporto nella definizione della struttura dei controlli aziendali al fine di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, con funzione di prevenzione e contrasto al verificarsi dei reati sanzionati ex D.Lgs. 231/01 ha svolto la funzione di Auditor.
- ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (2006-2007): con riferimento all'incarico di collaborazione professionale per l'introduzione della Funzione Di Internal Audit affidato a Rta & Partners ha svolto la funzione di Manager.





PRINCIPALI ESPERIENZE PROFESSIONALI SVOLTE NELLA REVISIONE CONTABILE

Committente	Settore di riferimento	Descrizione del servizio	Ruolo Svolto	Durata (esercizi)
SORICAL	Utilities - Gestione acquedotto	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2013 - in corso
ATO - Regione Sicilia - ATO Palermo - ATO Messina	Utilities - gestione integrata rifiuti	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	2008 2008-2012
Fin.Go. & Fuel (ex Fintemica 3)	Energy, Oil and Gas	Revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato.	Dirigente / Socio firmatario	dal 2006 - in corso
Maxcom Petroli SpA	Energy, Oil and Gas - Regolamentazione	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2007 - in corso
Sarnovar Srl	Energy, Oil and Gas	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2008 - in corso
Snam Progetti Sud	Energy, Oil and Gas	Revisione contabile del bilancio d'esercizio	Socio firmatario	dal 2007 - al 2008
Unire	Ippico	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Dirigente	dal 2007 - al 2008
Gruppo Finlecca - Cimimontubi SpA - Finsider SpA in liq.	Industriale	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Revisore Esperto / Dirigente	dal 1995 al 2002
Gruppo Sviluppo Lazio - Sviluppo Lazio - Bic Lazio - FILAS - Risorsa - Litorale	Società in house alla Regione Lazio - servizi finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato.	Dirigente	dal 2004 al 2006
Gruppo ENI - Agipgas - Eurosolare - Agip Fuel - AGI - Agenzia Giornalistica Italia	Energy, Oil and Gas	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Revisore Esperto / Dirigente	Agipgas dal 1995 al 1997 Eurosolare dal 1996 al 2003 Agip Fuel dal 2001 al 2003 AGI - Agenzia Giornalistica Italia dal 199 al 2006
Upstream Italia	Telecomunicazioni	Verifica della contabilità della subsidiary italiana del gruppo greco	Socio firmatario	dal 2010 - in corso
Gruppo Hotusa	Alberghiero	Verifica della contabilità delle subsidiaries italiane del gruppo spagnolo	Socio firmatario	dal 2007 - in corso
Gruppo Maersk International	Shipping, Oil & Gas	Verifica della contabilità delle subsidiaries italiane del gruppo	Socio firmatario	2012
Gruppo VDC - Technologies	Industriale - apparecchi televisivi	Revisione limitata di bilancio		2006
Gruppo Electrawinds	Energy	Verifica della contabilità delle subsidiaries italiane del gruppo	Socio firmatario	dal 2009 - al 2012

Angelo Giacometti



VAE	Industriale	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2010 – in corso
Studio Gaffino SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2008 – al 2011
Forti Investimenti SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2008 – al 2011
Copemico SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2012 – in corso
Intesa SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2009 – al 2012
Brunetta D'Usseaux SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2009 – al 2012
Millenium SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2009 – al 2011
Promofinan SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2009 – al 2012
Ruffo e Partners SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2009 – al 2010
Solidarietà e Finanza SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2009 – al 2012
LIBAE	Finanziario – Istituti di credito	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Revisore Esperto / Dirigente	dal 1996 al 2005
Banca Impresa Lazio	Finanziario – Servizi finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Dirigente	dal 2005 – al 2010
CFI – Compagnia Finanziari Industriale	Finanziario – Servizi finanziari	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Revisore Esperto / Dirigente	dal 1998 – al 2007
EIFE	Finanziario – Fondazione	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	2012
SOLAGRITAL - Società Cooperativa – Avicoltura	Alimentare	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2006 – al 2011
FMSI – Federazione Medico Sportiva Italiana	Federazioni sportive	Revisione contabile del bilancio d'esercizio.	Socio firmatario	dal 2013 – in corso

Curriculum Vitae

Francesco Zaffino



INFORMAZIONI PERSONALI

Francesco Zaffino

Via Paolo Paruta, 23, 00179, Roma, Italia

06 85 51 752 347 8086030

francesco.zaffino@ria.it.gt.com

Sesso M | Data di nascita | 11/06/1980 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Manager di Ria Grant Thornton S.p.A.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Da ottobre 2006 ed oggi

Esperienza in revisione e assistenza contabile di dieci anni presso Ria Grant Thornton S.p.A. (già Ria & Partners S.p.A.), dove ricopre il ruolo di Revisore Esperto (www.ria-grantthornton.it)

Da maggio 2005 a giugno 2006

Studio Internazionale Tributario di Giuseppe Nisi - Collaboratore

18/06/2012

Convegno AFIN (Associazione Finanziaria Italiana)

Novità per il settore Finanziario - Finanziarie ex art. 106 e 107, Banche, Istituti di Pagamento, e Confidi.

Attestato di partecipazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

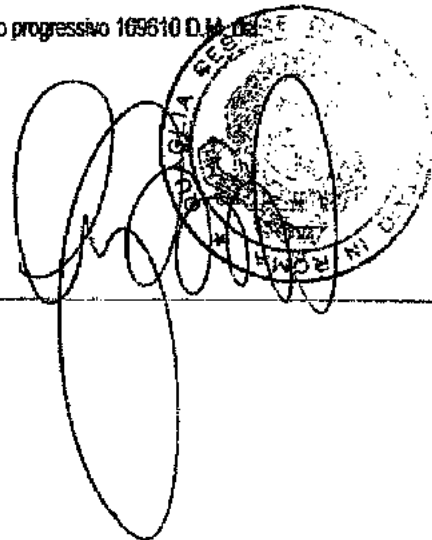
2011

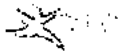
Iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero di protocollo progressivo 169610 D.M. del 13/11/2013 G.U. n. 91 del 19/11/2013

2004

Laurea in Economia e Commercio
Università degli Studi della Calabria (CS)

COMPETENZE PERSONALI





Lingua madre Italiano

Altre lingue

Inglese

COMPRESIONE

PARLATO

PRODUZIONE SCRITTA

Ascolto

Lettura

Interazioni

Produzione orale

B1

B1

B1

B1

B1

Competenze comunicative

OTTIME CAPACITÀ COMUNICATIVE, SPIRITO DI GRUPPO CAPACITÀ DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E DI LAVORO IN TEAM. DISPONIBILITÀ ALL'INNOVAZIONE, AL CAMBIAMENTO ED ALL'APPRENDIMENTO. PRECISIONE. CAPACITÀ DI SINTESI E DI ANALISI. ASPIRAZIONE A RICOPRIRE INCARICHI DI RESPONSABILITÀ IN GRADO DI ESALTARE LE QUALITÀ PROFESSIONALI.

Competenze organizzative e gestionali

BUONE COMPETENZE ACQUISITE NEL COORDINAMENTO DEL TEAM DI LAVORO A LIVELLO DI GESTIONE DEGLI ASSISTENTI E DI RESPONSABILITÀ ATTRIBUTE.

Competenze professionali

Svolge in qualità di *Revisore Esperto* le seguenti attività

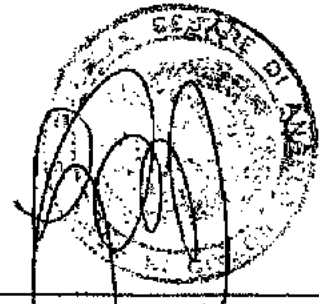
- **Revisione contabile :**
Revisione di bilanci civilistici e consolidati
- **Assistenza contabile e organizzativa:**
Rilevazione di procedure contabili ed amministrative
Supporto nel processo di transizione dagli OIC agli IFRS
Supporto nella redazione di bilanci civilistici
Rilevazione, implementazione e supporto nella gestione di sistemi di controllo interno
Valutazioni d'azienda e attività di Due Diligence
- **Altre:**
Attività di rendicontazione dei costi in società di sviluppo territoriale

Competenze informatiche

- ottima padronanza degli strumenti Microsoft Office

Patente di guida

Categoria A e B



ULTERIORI INFORMAZIONI

Docente in numerosi corsi rivolti alla formazione e all'aggiornamento del personale professionale della Ria Grant Thornton S.p.A. aventi ad oggetto:

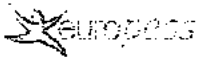
- l'utilizzo del software applicativo Voyager e IDEA per la pratica della revisione contabile in Ria Grant Thornton;
- la revisione legale negli istituti di credito e nelle Società di Intermediazione Mobiliare ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010.

Dati personali

Il sottoscritto Francesco Zaffino, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza al trattamento dei propri dati personali"

ALLEGATI

FZ



Curriculum Vitae

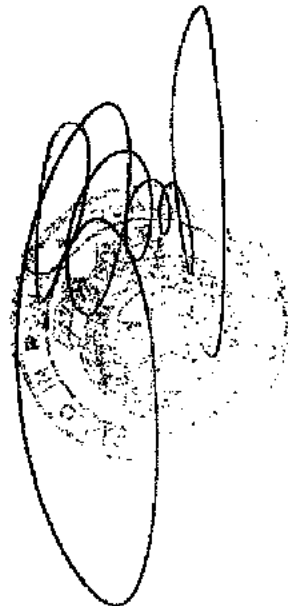
Francesco Zaffino

• Allegato 1 : principali esperienze professionali svolte

Roma, 4 febbraio 2017

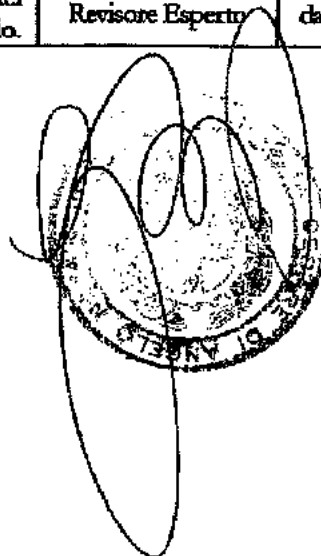
Francesco Zaffino
Francesco Zaffino

[Handwritten signature]



ALLEGATO 1

PRINCIPALI ESPERIENZE PROFESSIONALI SVOLTE NELLA REVISIONE CONTABILE DEGLI ENTI FINANZIARI				
Committente	Settore di riferimento	Descrizione del servizio	Ruolo Svolto	Durata (esercizi)
Studio Gaffino SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione legale del bilancio d'esercizio.	Revisore Esperto	dal 2006 – al 2011
Forti Investimenti SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione legale del bilancio d'esercizio	Revisore Esperto	dal 2006 – al 2011
Promofinan SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione legale del bilancio d'esercizio	Revisore Esperto	2012
Banca Impresa Lazio	Finanziario – Istituti di credito	Revisione legale del bilancio d'esercizio	Revisore Esperto	dal 2009 – al 2013
Copernico SIM	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione legale del bilancio d'esercizio	Revisore Esperto	dal 2013 – in corso
Previca Invest Sim	Finanziario – Intermediari finanziari	Revisione legale del bilancio d'esercizio	Revisore Esperto	dal 2007 – al 2008 dal 2016 - in corso
Istituto Finanziario S.p.A.	Finanziario – Servizi finanziari	Attività di supporto nella predisposizione dei prospetti di transizione dagli OIC agli IRFS	Revisore Esperto	2016
BCC Centro Calabria	Finanziario – Istituti di credito	Revisione legale del bilancio d'esercizio	Revisore Esperto	dal 2015 – in corso
BCC di Bellegra	Finanziario – Istituti di credito	Revisione legale del bilancio d'esercizio.	Revisore Esperto	dal 2016 – in corso




STATUTO

**DELLA SOCIETA' PER AZIONI "NOVA RE SIIQ S.p.A." CON SEDE IN
MILANO**

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART. 1 - Denominazione

E' costituita una Società per Azioni denominata "Nova Re SIIQ S.p.A.".

La Società manterrà la qualifica di SIIQ fino alla definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliari quotate nei casi previsti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile.

ART. 2 - Sede

La Società ha la sua sede legale nel comune di Milano.

La Società, nei modi e nelle forme di legge, potrà istituire o sopprimerà sedi secondarie, stabilimenti, filiali, agenzie, uffici senza rappresentante stabile, rappresentanze, succursali e depositi sia in Italia che all'estero.

ART. 3 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere sciolta anticipatamente e prorogata con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

ART. 4 - Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

1. l'assunzione e la gestione di partecipazioni in società od Enti, italiani o esteri, che svolgano qualsiasi attività di carattere industriale, immobiliare, finanziario, commerciale, o altre attività ausiliarie delle precedenti con precisazione che detta attività non è svolta nei confronti del pubblico, ma soltanto nei confronti di società controllate, o collegate ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile;
2. l'esercizio del finanziamento alle società direttamente od indirettamente controllate o direttamente collegate, ovvero verso altre società dalle partecipate controllate, nonché verso o per le stesse, la gestione della tesoreria e l'effettuazione di ogni operazione finanziaria, attiva e passiva, in proprio o per mandato delle sopra menzionate società, ivi compreso il rilascio, l'acquisto o la negoziazione di accettazioni bancarie;
3. l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa, commerciale e finanziaria delle società od Enti in cui partecipa o di altre imprese dalle partecipate controllate e/o a queste collegate;
4. l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione e la locazione di immobili di ogni tipo;
- l'acquisto di aziende, rami di azienda o di beni aziendali;

- la gestione di immobili di proprietà sociale o di terzi;
- lo svolgimento di qualsiasi attività nel campo edilizio, ivi comprese le opere di demolizione, di costruzione, di ristrutturazione, di manutenzione sia ordinaria che straordinaria;
- l'assunzione di mutui per finalità connesse all'oggetto sociale;
- l'assunzione e la concessione di appalti di qualsiasi tipo nel campo edilizio con privati ed enti pubblici e la prestazione di servizi inerenti;
- la prestazione di tutti i servizi e consulenze connessi al settore immobiliare, comprese le ricerche di mercato, le ricerche e la raccolta di materiale e documenti inerenti al settore immobiliare e la prestazione di tutti i servizi in genere inerenti e conseguenti alla promozione e gestione di iniziative immobiliari.

La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni finanziarie (senza che le stesse siano esercitate nei confronti del pubblico o rivestano carattere di prevalenza o formino oggetto dell'attività propria dell'impresa), commerciali, industriali e immobiliari, che l'Organo Amministrativo riterrà strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, anche assumendo obbligazioni, prestando fidejussioni e concedendo ipoteche per le operazioni creditizie che si rendessero a tal fine necessarie ed opportune.

La Società potrà altresì assumere la gestione di imprese e stabilimenti di proprietà di terzi in località diversa dalla propria sede.

Sono tassativamente escluse dall'oggetto sopra indicato:

- l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività riservate di cui al D. Lgs. 24/02/1998 n. 58;
- l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385;
- le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385.

Le attività della Società saranno compiute nel rispetto delle seguenti regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria:

a. la Società non investe in un unico bene immobile avente caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie: (i) direttamente, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del proprio patrimonio immobiliare; e (ii) direttamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, in misura superiore ai 2/3 del valore totale del patrimonio immobiliare del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo"). A tale proposito si precisa che, nel caso di piani di sviluppo oggetto di un'unica progettazione urbanistica, cessano di avere caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie quelle porzioni del bene

immobile che siano oggetto di concessioni edilizie singole e funzionalmente autonome o che siano dotate di opere di urbanizzazione sufficienti a garantire il collegamento ai pubblici servizi;

b. la Società non può generare: (i) direttamente, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad uno stesso gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi della Società; e (ii) direttamente, e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, canoni di locazione, provenienti da uno stesso conduttore o da conduttori appartenenti ad un medesimo gruppo, in misura superiore ai 2/3 del totale dei canoni di locazione complessivi del Gruppo;

c. la Società può assumere: (i) direttamente, indebitamento finanziario (inclusi i debiti finanziari verso le società controllate e la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% della somma del valore totale del proprio patrimonio immobiliare, del valore di bilancio delle partecipazioni in società controllate e del valore nominale dei crediti finanziari verso società controllate; e (ii) direttamente e/o per il tramite di società controllate, fondi immobiliari e altri veicoli di investimento immobiliare, indebitamento finanziario consolidato (inclusi i debiti verso la società controllante), al netto delle disponibilità liquide ed attività equivalenti e dei crediti finanziari verso la società controllante, per un valore nominale complessivo non superiore al 70% del valore totale del patrimonio immobiliare del Gruppo.

I suddetti limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali o, comunque, non dipendenti dalla volontà della Società. Salvo il diverso interesse degli azionisti e/o della Società, il superamento non potrà protrarsi oltre 24 mesi.

In deroga a quanto sopra previsto, il limite dei 2/3 di cui al paragrafo (b) che precede non si applica qualora i beni immobili della Società siano locati a conduttore/i appartenente/i ad un gruppo di rilevanza nazionale o internazionale.

Le regole in materia di investimenti in immobili, di limiti alla concentrazione del rischio e di leva finanziaria previsti dai precedenti commi 5, 6 e 7 troveranno applicazione fino a quando la Società manterrà la qualifica di SIIQ. Venuta meno la qualifica di SIIQ, con conseguente definitiva cessazione del regime speciale delle società di investimento immobiliari quotate nei casi previsti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile, tali regole cesseranno di produrre effetto.

TITOLO III

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

ART. 5 - Capitale sociale

Il capitale sociale è determinato in euro 380.694,00 (trecentottantamila seicento novantaquattro) diviso in n. 13.500.000 (tredicimilionicinquecentomila) azioni senza valore nominale.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.

L'Assemblea degli azionisti potrà delegare all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi e nei termini di cui all'art. 2443 del codice civile.

I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal denaro.

L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 25 luglio 2016, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro quattro anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di euro 400 (quattrocento) milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e dell'art. 2441 comma 5, del codice civile in quanto: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti l'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili e/o partecipazioni e/o contratti di leasing), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere - nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento - eventuali conferimenti alternativi; (ii) da effettuarsi mediante conferimenti in denaro, a favore di soggetti individuati dall'Organo Amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà: (i) per fissare, per ogni singola tranche, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranche, destinatari, scindibilità o inscindibilità, numero e prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), eventuale assegnazione di warrant, modalità e tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) per dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione.

ne e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione (e, se del caso, di eventuali warrant) sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesto, necessario o anche solo opportuno; (iii) per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e per apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.

Il Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2016 ha deliberato di dare parziale esecuzione alla delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria in data 25 luglio 2016 e per l'effetto di:

1) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, sino ad un ammontare massimo di Euro 55.627.694,00 (cinquantacinquemilioneisessantasettemilaseicentonovantaquattro virgola zerozero) (comprensivo di sovrapprezzo fino ad un ammontare massimo di Euro 27.813.847,00 ventisettemilioniottocottredicimilaottocentoquarantasette virgola zerozero), mediante l'emissione di massime n. 215.194.175 (duecentoquindicimilioneicentonovantaquattromilacentosettantacinque) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, ad un prezzo per ciascuna nuova azione ordinaria pari ad Euro 0,2585 (zero virgola duemilacinquecentottantacinque) comprensivo di sovrapprezzo (pari per ciascuna azione a massimi Euro 0,12925), il tutto nel rispetto dell'art. 2346, comma 5, del codice civile, da liberarsi - **entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016, salvo proroga da deliberarsi nel rispetto del combinato disposto degli artt. 2343 ter, 2343 quater e 2443 c.c.** - mediante conferimenti in natura (e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile) dei seguenti elementi patrimoniali dettagliatamente descritti nella perizia redatta dall'esperto indipendente Patrigest S.p.A. e riferita alla data del 30 (trenta) giugno 2016, allegata al presente verbale:

(a) posizione di utilizzatore del contratto di leasing relativo all'immobile sito in Milano, Via Vittor Pisani n. 19 . Conferente Fondo Donatello - Comparto Tulipano, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR S.p.A. - valore del bene oggetto di conferimento risultante dalla perizia pari ad Euro 11.382.629 - nuove azioni ordinarie da emettere a fronte

del menzionato conferimento pari a n. 44.033.381;

(b) posizione di utilizzatore del contratto di leasing relativo all'immobile sito in Bari, via Dioguardi n. 1 - Conferente Fondo Donatello - Comparto Puglia Due, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR S.p.A. - valore del bene oggetto di conferimento risultante dalla perizia pari ad Euro 9.877.052 - nuove azioni ordinarie da emettere a fronte del menzionato conferimento pari a n. 38.209.099;

(c) posizione di utilizzatore del contratto di leasing relativo ai seguenti immobili: (i) Milano, Via Spadari n. 2; (ii) Milano, Via Cuneo n. 2; (iii) Corso San Gottardo n. 29-31 - Conferente Fondo Tiziano - Comparto San Nicola, gestito in via discrezionale da Sorgente SGR S.p.A. - valore del bene oggetto di conferimento risultante dalla perizia pari ad Euro 18.177.613 - nuove azioni ordinarie da emettere a fronte del menzionato conferimento pari a n. 70.319.586;

(d) immobile sito in Roma, Via Zara n. 28-30 - Conferente Saites S.r.l. - valore del bene oggetto di conferimento risultante dalla perizia pari ad Euro 10.740.000,00, da cui occorre decurtare l'importo del debito in linea capitale corrispondente ad euro 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila virgola zerozero) alla data del giorno 11 luglio 2016 di cui la Conferente è debitrice nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. in forza di mutuo con sottoscrizioni autentiche dal notaio Cesare Quaglia di Roma in data 11 luglio 2016 n. 739/538 di repertorio, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 13 luglio 2016 al numero 20156 Serie 1T (di seguito il "Debito in Linea Capitale"); il Debito in Linea Capitale garantito da ipoteca sul menzionato bene sarà accollato a Nova Re S.p.A. nel negozio di sottoscrizione e conferimento (e/o, in ogni caso, saranno perfezionati negozi idonei a mantenere fermi i valori netti di conferimento come individuati); le nuove azioni ordinarie da emettere a fronte del menzionato conferimento, tenuto conto del Debito in Linea Capitale da accollarsi a Nova Re S.p.A., sono pari ad euro pari a n. 24.139.265;

(e) immobile sito in Bari, Lungomare N. Sauro - Conferente Saites S.r.l. - valore del bene oggetto di conferimento risultante dalla perizia pari ad Euro 27.030.000,00, da cui occorre decurtare l'importo del debito in linea capitale corrispondente ad euro 17.079.600,00 alla data del 30 giugno 2016 di cui la Conferente è debitrice nei confronti della Banca Popolare di Bari S.c.p.a. in forza di mutuo ricevuto dal notaio Cesare Quaglia di Roma in data 29 dicembre 2015 n. 475/375 di repertorio, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 30 dicembre 2015 al numero 34734 Serie 1T (di seguito il "Debito in Linea Capitale"); il Debito in Linea Capitale garantito da ipoteca sul menzionato bene sarà accollato a Nova Re S.p.A. nel negozio di sottoscrizione e conferimento (e/o, in ogni caso, saranno perfezionati negozi

idonei a mantenere fermi i valori netti di conferimento come individuati); le nuove azioni ordinarie da emettere a fronte del menzionato conferimento, tenuto conto del Debito in Linea Capitale da accollarsi a Nova Re S.p.A., sono pari ad euro pari a n. 38.492.843;

2) di prendere atto che la sottoscrizione delle azioni ordinarie di cui al punto 1) lett. d)-e) sarà sottoposta alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato sull'immobile soggetto al vincolo di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 di cui alla lett. e) nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia prevista dall'art. 59 del citato Decreto; pertanto, l'atto di conferimento avente per oggetto i menzionati beni dovrà essere perfezionato in un tempo tale da consentire l'avveramento della condizione sospensiva legale anteriormente al termine finale fissato per la sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura;

3) di aumentare il capitale sociale, a pagamento, sino ad un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 40.000.000,00, in via inscindibile per Euro 18.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo) ed in via scindibile (in via progressiva per ciascuna tranche) per la restante parte, mediante l'emissione di massime n. 200.000.000 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, ad un prezzo per ciascuna nuova azione ordinaria da individuarsi in una forchetta tra Euro 0,2585 e minimo Euro 0,20 per azione, comprensivo di sovrapprezzo, riservato alla sottoscrizione - da effettuarsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2017 - in una o più volte, di investitori istituzionali e/o investitori di medio lungo periodo e/o partner commerciali, finanziari e/o strategici, ivi inclusi Saites S.r.l. e società controllate da Sorgente SGR S.p.A. e/o fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A. e/o società controllate da fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A. (e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile);

4) di emettere, abbinandoli gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento in denaro di cui alla precedente delibera 3), massimo n. 200.000.000 warrant in ragione di un warrant ogni nuova azione ordinaria, ciascuno dei quali incorporante il diritto di sottoscrivere, entro il termine ultimo del quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2020 incluso, una nuova azione ordinaria, avente le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, da emettersi in dipendenza dell'esercizio dei warrant ad un prezzo per ciascuna nuova azione ordinaria comprensivo di sovrapprezzo pari al prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'aumento in denaro di cui alla precedente delibe-

ra 3) (e quindi da individuarsi in una forchetta tra Euro 0,2585 e minimo Euro 0,20 per azione, comprensivo di sovrapprezzo);

5) in conseguenza della precedente delibera 4), di ulteriormente aumentare il capitale sociale a servizio dell'esercizio dei warrant, a pagamento e in via scindibile (in via progressiva per ciascuna tranche), sino ad un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 40.000.000,00, mediante l'emissione di massime n. 200.000.000 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, ad un prezzo per ciascuna nuova azione ordinaria, comprensivo di sovrapprezzo, pari al prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'aumento in denaro di cui alla precedente delibera 3) (e quindi da individuarsi in una forchetta tra Euro 0,2585 e minimo Euro 0,20 per azione, comprensivo di sovrapprezzo), riservato alla sottoscrizione - da effettuarsi entro il termine ultimo del quinto giorno lavorativo bancario del mese di luglio 2020 incluso - in una o più volte, dei detentori dei warrant (e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile), nel rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni warrant esercitato;

6) di prevedere l'attribuzione ai sottoscrittori dell'aumento in denaro di cui alla precedente delibera 3), senza ulteriori pagamenti, a valere sul portafoglio azioni proprie da costituirsi, (a) di una azione ordinaria (c.d. "bonus share") per ogni 10 nuove azioni rinvenienti dall'aumento in denaro di cui alla precedente delibera 3) sottoscritte e conservate ininterrottamente per 12 mesi dalla data di sottoscrizione; (b) di una ulteriore azione ordinaria ("bonus share") per ogni 10 nuove azioni rinvenienti dall'aumento in denaro di cui alla precedente delibera 3) sottoscritte e conservate ininterrottamente per ulteriori 12 mesi dalla scadenza del termine di cui alla lettera (a) che precede (e, quindi, per il caso in cui le nuove azioni siano mantenute ininterrottamente per 24 mesi dalla data di sottoscrizione);

7) di stabilire che l'efficacia degli atti di sottoscrizione e conferimento dell'aumento di capitale in natura di cui al punto 1) sarà sottoposta alla condizione sospensiva del raggiungimento entro il 30 dicembre 2016 salvo proroga in ragione di quanto deliberato sub. 1 nell'aumento di capitale per cassa di cui al punto 3) di tante sottoscrizioni necessarie a coprire quantomeno l'ammontare della parte inscindibile dell'aumento di capitale per cassa, pari ad Euro 18.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo); tale condizione sospensiva non sarà prevista nell'ipotesi in cui il negozio di sottoscrizione e conferimento venga stipulato posteriormente alla sottoscrizione della parte inscindibile dell'aumento capitale per cassa.

ART. 6 - Domicilio degli azionisti

Per ogni effetto di legge e per i rapporti con la Società, il domicilio degli azionisti sarà quello risultante dal libro Soci.

ART. 7 - Finanziamento dagli azionisti

La Società potrà acquisire finanziamenti volontari dagli azionisti con obbligo di rimborso.

Tale fonte di finanziamento non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'art. 11, comma 3 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385.

Con delibera dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti sarà inoltre, di volta in volta, stabilita ogni altra eventuale condizione idonea a regolare detti finanziamenti.

TITOLO IV

OBBLIGAZIONI

ART. 8 - Obbligazioni

La Società potrà emettere obbligazioni a norma degli artt. 2410 e seguenti del codice civile.

TITOLO V

ASSEMBLEE

ART. 9 - Assemblee degli azionisti

Le Assemblee, regolarmente convocate e costituite, rappresentano l'universalità degli azionisti e le loro deliberazioni obbligano anche gli assenti o dissenzienti, nei limiti della legge e del presente Statuto.

ART. 10 - Convocazione

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nel comune ove ha sede la società o altrove, purché in Italia in via ordinaria almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'Assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

La convocazione avviene mediante avviso contenente ogni prescrizione prevista dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, da pubblicarsi sul sito internet della Società e negli ulteriori modi e nei termini stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

ART. 11 - Intervento e rappresentanza in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa di volta in volta vigente, la relativa comunicazione dell'intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Per la rappresentanza in Assemblea valgono le norme - anche regolamentari - di volta in volta vigenti.

La delega potrà essere notificata alla Società mediante posta elettronica certificata in osservanza delle applicabili disposizioni di volta in volta vigenti.

La Società non designa rappresentanti ai quali i soggetti legittimati possano conferire una delega con istruzioni di voto.

ART. 12 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti soggetti che rappresentino almeno la metà del capitale sociale avente diritto di voto, mentre, in seconda convocazione, qualunque sia la parte del capitale sociale, rappresentata dai soggetti intervenuti con diritto di voto.

L'avviso di convocazione può prevedere un'unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi.

Le deliberazioni sono prese, in ogni caso, a maggioranza assoluta di voti, salvo per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, cui si applica quanto previsto rispettivamente dall'art. 16 e dall'art. 22.

ART. 13 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di tanti soggetti che rappresentino più della metà del capitale sociale avente diritto di voto, mentre in seconda ed in terza convocazione, con la partecipazione di tanti soggetti che, rispettivamente, rappresentino più del terzo e più del quinto del capitale stesso.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima, seconda e terza convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in assemblea, salvo le particolari maggioranze nei casi espressamente previsti dalla legge.

L'avviso di convocazione può prevedere un'unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi.

ART. 14 - Presidenza assemblee

L'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria sarà presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in assenza di questi, da chi sarà designato dai presenti tra gli amministratori o, in mancanza, al di fuori di essi.

Al Presidente spetta di constatare il diritto di intervento all'Assemblea.

Il segretario è nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente. Nei casi di legge, o quando è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.

Al Presidente dell'Assemblea compete la direzione dei lavori Assembleari, compresa la determinazione del sistema di votazione e di computo dei voti.

TITOLO VI

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

ART. 15 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea al momento della nomina.

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere anche non azionisti.

ART. 16 - Cariche sociali

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi, salvo diverso ed inferiore periodo determinato dall'Assemblea all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Spetta all'Assemblea ordinaria, nell'osservanza di quanto previsto dalla Legge, di provvedere alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quelli da nominare e sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino un quarantesimo del capitale sociale.

Nessun azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. non possono presentare o concorrere a presentare più di una lista.

Gli azionisti che partecipano ad un sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto dell'Azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

I presentatori delle liste devono comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita certificazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni azionista può votare una sola volta.

Le liste dei candidati, corredate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professiona-

li dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, sono depositate presso la sede sociale nei termini previsti dalla disciplina, anche regolamentare, di volta in volta vigente. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine suddetto, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Per tre mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 12 agosto 2012, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente:

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno (e quindi, a seconda del numero di consiglieri da eleggere, due su tre, tre su quattro, quattro su cinque, cinque su sei, sei su sette, sette su otto, otto su nove);

b) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti in Assemblea è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla normativa di volta in volta vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie deliberazioni con la maggioranza di legge.

Al candidato elencato al primo posto della lista risultata

prima per numero di voti ottenuti in Assemblea spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista. Qualora risulti necessario per assicurare la conformità della composizione del Consiglio di Amministrazione alla normativa di volta in volta vigente, troverà applicazione la procedura di sostituzione sopra descritta.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono alla loro sostituzione con delibera approvata dal Collegio Sindacale, nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente articolo. L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato, fermo restando il rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente articolo.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione. In tal caso, il Presidente del Collegio Sindacale dovrà convocare immediatamente l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in maniera tale (i) da garantire l'indipendenza in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente, e (ii) da assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla disciplina, di legge e regolamentare, di volta in volta vigente.

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere uno o più Vice Presidenti al fine di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento; tali circostanze dovranno constare da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

I Vice presidenti così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del loro mandato.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario scegliendolo anche al di fuori dei suoi membri.

ART. 17 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, di regola almeno trimestralmente e ogniqualvolta questi lo ritenga opportuno, anche fuori della sede sociale o all'estero.

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, essere convocato, previa comunicazione al Presidente, da ciascun sindaco.

La convocazione avviene con comunicazione scritta corredata da tutti gli elementi utili per deliberare ed inviata almeno

cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e nei casi di urgenza, mediante posta elettronica con avviso di ricevimento, telegramma o telefax da inviarsi almeno 24 ore prima della riunione.

Le riunioni sono presiedute dal presidente e, in caso di sua assenza, dal vice presidente, se nominato; in mancanza la presidenza è assunta da altro amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori devono riferire tempestivamente con periodicità almeno trimestrale al collegio sindacale, nonché anche al consiglio di amministrazione qualora siano stati ad essi delegati alcuni poteri, sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ART. 18 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono constatate mediante verbali, trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

E' ammessa la possibilità per gli amministratori ed i Sindaci di partecipare alle riunioni per videoconferenza, teleconferenza, ed altre analoghe tecnologie, a condizione che siano identificati e possano intervenire nella trattazione degli argomenti affrontati e ricevere, trasmettere, o visionare documenti; il consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario che stende il verbale sottoscritto da entrambi.

ART. 19 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

All'Organo Amministrativo è attribuita anche la competenza a deliberare sulle materie previste dall'articolo 2365, secondo comma, del codice civile.

L'Organo Amministrativo è autorizzato a nominare procuratori, institori, direttori, agenti e rappresentanti determinandone i poteri e le attribuzioni, compreso l'uso della firma sociale, nonché i compensi nei limiti e nelle forme che esso giudicherà opportuni.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono riserva-

ti i poteri di controllo, comando e disciplina di tutto il personale dipendente senza eccezioni di sorta ivi compresi i dipendenti investiti delle cariche di Consigliere e di Amministratore Delegato.

ART. 20 - Rappresentanza

La rappresentanza legale della società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta, disgiuntamente, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, al Vice Presidente e ai consiglieri delegati nei limiti della delega loro conferita, con facoltà per gli stessi di rilasciare mandati a procuratori speciali e ad avvocati.

ART. 21 - Compensi al Consiglio di Amministrazione

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'Assemblea può, inoltre, deliberare a favore degli stessi indennità e compensi a carattere periodico o straordinario, anche sotto forma di partecipazioni agli utili.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dall'Organo Amministrativo sentito il parere del Collegio Sindacale.

A favore di ogni Amministratore può essere deliberata dall'Assemblea una indennità di fine mandato.

ART. 21 bis - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Può essere nominato chi abbia maturato una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria in società di capitali. Il Consiglio conferisce al dirigente preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge e di norme speciali in materia.

ART. 21 ter - Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni con le parti correlate sono concluse nel rispetto delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione in applicazione della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

Nei casi di urgenza - eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta applicabile.

TITOLO VII

COLLEGIO SINDACALE

ART. 22 - Sindaci

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale. Non possono essere eletti alla carica di Sindaco e, se eletti, decadono dall'Ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 del Codice Civile e dalle altre norme specia-

li in materia.

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. La composizione del Collegio Sindacale deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di Azioni con diritto di voto rappresentanti il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate della Società, o che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società nei termini stabiliti dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta in vigore e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, nonché un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e le ulteriori informazioni richieste ai sensi della disciplina - anche regolamentare - di volta in volta vigente. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 lett. b) e c) e comma 3 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa si intendono le materie (giuridiche, economiche, finanziarie, e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e

di cui all'oggetto sociale.

I presentatori delle liste devono comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto mediante apposita certificazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Qualora venga presentata un'unica lista, ovvero soltanto liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa - anche regolamentare - vigente, le liste possono essere presentate sino al termine successivo stabilito dalla normativa di volta in volta in vigore; in tal caso, la percentuale del capitale sociale richiesta per la presentazione della lista è ridotta alla metà. Qualora entro detto termine non vengano presentate ulteriori liste, l'intero Collegio Sindacale viene nominato dall'unica lista depositata.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Per tre mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Collegio Sindacale sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti in Assemblea sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, che assume altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Qualora al termine delle votazioni la composizione del Collegio Sindacale non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di volta in volta vigente, si procederà a sostituire il secondo Sindaco effettivo e/o il Sindaco supplente tratti dalla lista risultata prima in applicazione del presente articolo con il successivo candidato alla medesima carica indicato nella stessa lista appartenente al genere meno rappresentato. Qualora infine detta procedura non

consenta il rispetto della normativa di volta in volta vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvederà alle necessarie sostituzioni con delibera adottata con la maggioranza di legge.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, fermo comunque, ove possibile, il rispetto della normativa di volta in volta vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale; se tale sostituzione non consente il rispetto della normativa di volta in volta vigente sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata senza indugio per assicurare il rispetto di tale normativa.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa fatta salva la riserva di cui al terzo comma del presente articolo, nonché il rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

TITOLO VIII

BILANCIO ED UTILI

ART. 23 - Esercizi sociali

L'esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 24 - Ripartizione dell'utile

L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato, previo accantonamento alla riserva legale come per legge, sarà a disposizione dell'Assemblea, in ogni caso in osservanza delle disposizioni normative applicabili.

ART. 25 - Pagamento e prescrizione dei dividendi

Il pagamento dei dividendi sarà effettuato nei modi e nei termini che saranno di volta in volta fissati dall'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili andranno prescritti a favore della Società.

ART. 26 - Acconti sui dividendi

L'Organo Amministrativo, durante l'esercizio e con l'osservanza dell'art. 2433 bis del codice civile, può deliberare acconti sui dividendi.

TITOLO IX

SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ART. 27 - Scioglimento e liquidazione

Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea Straordinaria determinerà le modalità della liquidazione e nominerà, a norma di legge, uno o più Liquidatori, determinandone poteri e fissandone il compenso.

I Liquidatori potranno essere scelti anche tra gli Amministratori ed i Sindaci in carica al momento in cui la Società verrà posta in liquidazione.

La revoca dello scioglimento della Società e la proroga del termine di durata potranno essere deliberate dall'Assemblea anche in fase di liquidazione.

F.to Antonio CAPORALE

F.to Cesare QUAGLIA, Notaio

(IMPRONTA DEL SIGILLO)